

RADIOCORRIERE

ANNO XLIII - N. 16

17 - 23 APRILE 1968 L. 70



HA UN APPUNTAMENTO PER L'OTTO MAGGIO

Margherita Guzzinati, la graziosa presentatrice di «Anteprima», è stata una delle prime ad iscriversi all'«Autoradioraduno di primavera», organizzato dall'Automobile Club d'Italia e dalla RAI. Tutti possono partecipare a quello che è stato definito «il più avvincente gioco dell'anno»: basta iscriversi entro giovedì 28 aprile presso le sedi o le delegazioni dell'ACI e seguire le numerose trasmissioni che la radio dedica alla manifestazione (Foto Chiara Samugheo)

dal 17 al 23 aprile

Se devi amarmi



«Ho seguito con vivo interesse e ho molto apprezzato la trasmissione *Carta bianca* con Anna Proclemer. Ritengo che l'ultima puntata sia stata la migliore di tutte, per l'ampia parte finale lasciata al sentimento, e realizzata con finezza e toccante sincerità. Gradirei leggere sulle pagine della vostra rubrica di corrispondenza il testo della bella lirica recitata da Albertazzi: *Se devi amarmi*» (Sampietro - Como; Raffaella Sinter - Torino; Pina Fanelli - Ponticelli).

Ce lo aspettavamo! Elisabeth Barrett Browning significa, per noi, catoste di lettere e cartoline che seguono immancabilmente ogni dizione televisiva dei suoi versi. A poche settimane di distanza dall'ultima recitazione d'una lirica della poetessa inglese, Giorgio Albertazzi, con la suggestiva lettura in *Carta bianca*, ha rinnovato l'entusiasmo per i sublimi e delicati Sonetti dal portoghese, che rappresentano il capolavoro della Browning. In questa occasione è compresa la poesia *Se devi amarmi*, che pubblichiamo in una traduzione prosastica: *Se devi amarmi*, non sia per altro che per amore soltanto. Non dire: «l'amo per il suo sorriso...» per il suo sguardo... per il modo onde si soavemente parla... per un particolare abito del pensiero che si incontra col mio, e che, certo, il tal giorno mi arrecò un senso di dolce sollievo... poiché queste cose, mio diletto, possono mutare e per se stesse, o mutare almeno per te... e l'amore nato così, così potrebbe anche morire. E non amarmi neppure per la cara pietà che asciuga le lacrime sulle mie guance: poiché ci senti a lungo il tuo conforto, potrebbe ben dimenticarsi di piangere, e quindi... perder l'amor tuo. Ma amarmi per la gioia di amare, affinché tu possa seguitare ad amarmi per sempre, per tutta l'eternità dell'Amore!

La fame



«Assistendo ai servizi dall'India, mi sono ricordato di una interessante risposta sul problema della fame nel mondo, che ascoltati alla radio in una recente edizione di *Foro internazionale* non potreste pubblicare quell'intervento?» (M. Cento - Milano).

José de Castro, rispondendo ad alcune domande che riguardavano i popoli sottosviluppati, ha fatto queste considerazioni: «Per rispondere al dilemma angosciante, al problema di nutrire il genere umano che sta accrescendo il fenomeno detto dell'esplosione demografica del mondo, voglio dire anzitutto che il problema della fame può essere risolto non soltanto con le risorse convenzionali e con l'utilizzazione convenzionale di queste risorse, ma utilizzando le risorse e le possibilità tecniche e scientifiche dell'uomo, le possibilità attuali della scienza. In questo momento, l'uomo dispone anzitutto di risorse naturali: ma, per esempio, non utilizza che il 20% delle terre coltivabili. C'è dunque l'80% del mondo incoltivato. Perché? Perché il rendimento di queste terre non è buono; ma si può migliorare. La scienza, la tecnica, mediante i fertilizzanti, la irrigazione, la genetica, possono darci i mezzi per coltivarle molto più terra. Si può anche andare più lontano. Si può coltivare anche i deserti. Nel deserto caldo, non esiste che un solo fattore limitativo: l'acqua. Se c'è acqua, il deserto è fertile. Ora, l'acqua, e negli oceani, bisogna desalinizzarla, e per far questo non occorre altro che energia. C'è energia atomica in quantità incredibili. Quindi abbiamo davanti a noi tutte le possibilità tecniche e scientifiche e direi anche economiche per risolvere

dra, Parigi, Vienna, Monaco, Roma). Non risponde a verità anche l'affermazione secondo cui il russo è la lingua madre di 160 milioni di persone nella Russia europea. Il russo non è la lingua madre di 45 milioni di ucraini e di milioni di persone appartenenti alle altre nazioni non russe dell'URSS (Wasył Fedorczuk - Roma).

Una protesta analoga ci rivolge anche il signor Emiliano Kmit di Roma, che ci invita a rettificare la frase incriminata. La sinteticità dell'espressione ha evidentemente alterato il senso che era nelle intenzioni di chi ha curato la conversazione. Il grande russo, il bielorusso e l'ucraino o ritenuto sono infatti i maggiori dialetti del gruppo slavo orientale, quale si è determinato dopo il XII secolo. Rispetto ad esso l'ucraino ha una maggiore indipendenza, anche a causa di influssi disparati, ed a sua volta ammorva una quantità di minori suddivisioni. Il grande russo, impostosi nel corso dei secoli in una zona vastissima sulle altre popolazioni anche non slave, ha formato la base della lingua comune, che si è affermata durante il XVIII secolo. Ci pare così di aver chiarito le ragioni di quella contravversione di definizione che peccava di chiarezza, ma non intendeva certamente recare alcuna offesa alla nazione ucraina.

Le Repubbliche francesi

«Ascoltando i servizi giornalistici dalla Francia, si sente spesso parlare di Quarta Repubblica, Quinta Repubblica. Volette, per cortesia, chiarire le ragioni di queste espressioni ed indicare la successione cronologica di tutte le repubbliche che si sono avute sinora in Francia?» (G. Di Giacomo - Messina).

La Prima Repubblica di Francia nacque dalla rivoluzione del 1789, che assunse ben presto un carattere decisamente antimonarchico, sino all'arresto del re Luigi XVI, avvenuto per volontà di Danton il 10 agosto 1792, e l'istituzione della prima repubblica, fatta il 21 settembre dalla Convenzione. La sconfitta di Napoleone provocò, nel 1814, la restaurazione dei Borboni sul trono francese, che sopravvisse sino al 24 febbraio 1848, quando gli operai di Parigi ed il partito repubblicano proclamano la Seconda Repubblica, la quale, a sua volta, si esaurì con l'instaurazione del Secondo Impero da parte di Napoleone III. La vittoria della Prussia, nel 1870 a Sedan, permise, l'8 febbraio 1871, la creazione della Terza Repubblica, che fu la più duratura, poiché si concluse soltanto nel 1940, con l'occupazione nazista. Il 13 ottobre 1946, l'Assemblea costituente concluse i suoi lavori, dando vita alla Quarta Repubblica, il cui primo Presidente è stato Vincent Auriol. La Quinta Repubblica è attuale, definita così per volontà del Generale De Gaulle, che nel 1958 assunse il potere in Francia, in seguito alla crisi degli istituti democratici e all'incalzare di gravi problemi di politica estera. Parlare di Quarta Repubblica, per mettere così nel soltanto di indicare due successivi periodi storici, ma di distinguere anche diversi metodi politici ed indirizzi costituzionali.

ARIELE — Una forza arcana a spingere... Unire cose proibite o comunque non costruttive. Imparate a tacere e parlare con più dolcezza. Il segreto del successo è la forza unita alla diplomazia. Seguite da vicino l'azione di chi vi preme. Giorni fausti: 17 e 23.

TORO — Una corsa insolita muterà il corso delle cose. Situazioni nuove e poco comprensibili. Saturno tende a confondere le idee. Agite di preferenza nelle ore del pomeriggio. Sfruttate al massimo le vostre energie. Qualcuno è pronto a favorirvi. Agite: 18, 19 e 20.

GEMELLI — Qualcuno lavora nell'ombra per il vostro benessere. Camminate più speditamente, non volatevi indietro, se volete ottenere i risultati a cui aspirate. Una persona avrà bisogno del vostro aiuto: non negateglielo, ma non fatevi assorbire eccessivamente. Prudenziati: 17 e 22.

CANCRO — Allontanate da voi i fastidi degli altri impacci. Evitate i cavilli dialettici e le liti che possono urtare la suscettibilità altrui. State semplici, austeri, cordiali, ma senza dare confidenza. Tenetevi tranquilli. Giorni favorevoli: 18, 20 e 22.

LEONE — La franchezza vi è abituale, ma in certi casi è utile usare anche la prudenza. Una buona notizia darà nuove speranze alla vostra carriera. Mettete in evidenza la vostra personalità e cercate di andare oltre. Giorni propizi: 19, 23.

VERGINE — La salute sarà ottima, e potrete contare sulle vostre integre forze in ogni caso. Evitate se è possibile ogni impegno a breve scadenza. Un consiglio timido e furtivo, inapparenza, sarà invece provvidenziale. Azione nei giorni: 17, 21 e 22.

BILANCIA — Silenzio ermetico per qualche giorno al fine di una riuscita nel senso voluto. Problema arduo da risolvere, che dovrete affrontare con coraggio e volontà per portarlo a buon fine. Datevi da fare: le stelle vi aiutano. In attesa di nuove possibilità affettive. Giorni buoni: 18 e 23.

SCORPIONE — Riuscirete a prendere appieno alle cose negative altre positive, purché non vi abbandonate alla pigrizia. Riordinare le vostre idee, e meditare un possibile corso dello spirito. Di fronte agli imprevisti, sappiate reagire con equilibrio. Giorni buoni: 19 e 22.

SAGITTARIO — Quelli che vi danno fastidio saranno messi a tacere e ridotti docili come agnelli. Darete corso ai vostri piani con fatica, ma i risultati saranno buoni più del previsto. I sospetti che vi tormentano sono infondati. In ansioso stato più ottimisti. Agite: 18, 19 e 20.

CAPRICORNO — Mercurio compatto con il Sole e Giove agisce al successo e aiuta le buone ispirazioni. Vivrete tranquilli aiutati da buoni amici sinceri. Fuori dall'ambito familiare avrete sentore di cose nuove e provvidenziali. Giorni favorevoli: 20, 21 e 23.

ACQUARIO — Dimostrazioni di solidarietà che vi daranno nuova fiducia nel prossimo. Fatti buoni nella sfera sentimentale. Molte saranno le buone occasioni durante la settimana. Vengono alterne per il lavoro e la sua evoluzione. Giorni di buon rendimento: 17 e 23.

PESCI — È utile non farsi prendere dalle inutili impazienza in tutto ciò che riguarda il lavoro e gli interessi. La calma e la diplomazia metteranno in evidenza i vostri meriti e il vostro equilibrio. Impugnatevi nei giorni: 17, 19 e 21.

Tommaso Palamidessi

L. p.

17 - Domenica - S. Aniceto papa e martire

Altri santi: Elia prete, Fortunato martire.

Il sole a Milano sorge alle 5,35 e tramonta alle 19,10; a Roma sorge alle 5,28 e tramonta alle 18,52; a Palermo sorge alle 5,31 e tramonta alle 18,43.

Pensiero del giorno. La cupidigia di tutto è sempre la madre di nulla (C. Chapman).

18 - Lunedì - S. Amedeo confessore

Altri santi: Apollonio senatore, Galieno cardinale.

Il sole a Milano sorge alle 5,33 e tramonta alle 19,13; a Roma sorge alle 5,26 e tramonta alle 18,53; a Palermo sorge alle 5,30 e tramonta alle 18,45.

Pensiero del giorno. Il desiderio, anche più innocenti, hanno gusto di brutto, che si sottomettono agli altri e ci rendono schiavi (A. Franke).

19 - Martedì - S. Timone diacono

Altri santi: Crescenzo confessore, Giorgio vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,32 e tramonta alle 19,13; a Roma sorge alle 5,25 e tramonta alle 18,54; a Palermo sorge alle 5,28 e tramonta alle 18,46.

Pensiero del giorno. L'uomo è così costituito, che, appena accettato che egli ha un desiderio, un altro ne spunta, che sempre, con forza uguale al primo, lo stimola; e così perpetuamente è tenuto in movimento, né mai giunge a potersi interamente soddisfare (L'abate Galiani).

20 - Mercoledì - S. Sulpizio martire

Altri santi: Serviliano martire, Agnese vergine, Teodoro confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,30 e tramonta alle 19,14; a Roma sorge alle 5,23 e tramonta alle 18,55; a Palermo sorge alle 5,27 e tramonta alle 18,45.

Pensiero del giorno. Non si esercita mai così bene e così pienamente un diritto, come quando s'esercita per dovere (Numa Boudet).

21 - Giovedì - S. Anselmo vescovo, confessore e dottore della Chiesa

Altri santi: Fortunato e Silvino martiri, Corrado confessore.

Il sole a Milano sorge alle 5,28 e tramonta alle 19,15; a Roma sorge alle 5,21 e tramonta alle 18,56; a Palermo sorge alle 5,26 e tramonta alle 18,46.

Pensiero del giorno. Se è un dovere rispettare i diritti degli altri, è anche un dovere mantenere i propri (Herbert Spencer).

22 - Venerdì - S. Sotere papa e martire

Altri santi: Caio papa e martire, Lucio discepolo.

Il sole a Milano sorge alle 5,27 e tramonta alle 19,17; a Roma sorge alle 5,20 e tramonta alle 18,57; a Palermo sorge alle 5,24 e tramonta alle 18,47.

Pensiero del giorno. Tutte le anime forti, nobili, devote, le anime capaci di grandi cose e degne dei primi posti, comprendono, accettano, subiscono senza sforzo la subordinazione (Numa Boudet).

23 - Sabato - S. Giorgio martire

Altri santi: Adalberto vescovo e martire, Gerardo vescovo.

Il sole a Milano sorge alle 5,25 e tramonta alle 19,18; a Roma sorge alle 5,19 e tramonta alle 18,58; a Palermo sorge alle 5,23 e tramonta alle 18,48.

Pensiero del giorno. La felicità è la vocazione dell'uomo (Lacordaire).

**IL MARCHIO LANAVERGINE
VEDE E CONTROLLA PER VOI**



**PURA LANA
VERGINE**

PETTINATA

QUESTO MARCHIO

**GARANTISCE
LA LANA**

**PURA VERGINE
PETTINATA**

l'avvocato di tutti

I sottosegretari

«Avvocato, che funzione esplicano, precisamente, i sottosegretari di Stato?» (A. L. - Grosseto).

I sottosegretari di Stato furono introdotti in Italia dalla legge 18 febbraio 1888 n. 5195 (integrata dal successivo decreto del 1° marzo 1888 n. 5247) e la loro posizione giuridica è stata ancor meglio chiarita dal decreto legge del 10 luglio 1924 n. 1100. Essi non hanno proprie attribuzioni, ma hanno la funzione di coadiuvare e supplire il ministro segretario di Stato, esercitando, ciascuno nel proprio ambito ministeriale, quelle attribuzioni che siano state loro delegate espressamente, in via permanente o in via temporanea, dal ministro da cui dipendono. In altri paesi d'Europa l'istituto ha un'importanza ben diversa. Per esempio, in Gran Bretagna i «segretari parlamentari», cioè il corrispondente dei nostri sottosegretari di Stato, sono indispensabili allo scopo di rappresentare i rispettivi ministri nella Camera nella quale i ministri stessi non sono ammessi: ciò perché in Inghilterra, come è noto, sono ammessi alla Camera dei Comuni soltanto i ministri che escono dalla Camera dei Comuni e sono viceversa ammessi alla Camera dei Lords soltanto i ministri che lasciano parte dell'ordine dei Lords. In Italia, dove i membri del governo possono intervenire alle riunioni di ambedue le assemblee legislative, i sottosegretari di Stato vengono, comunque, spesso utilizzati per rappresentare i rispettivi ministri nelle sedute del Parlamento, soprattutto allo scopo di rispondere alle interrogazioni.

«Vietato ai minori».

«Si può portare un bambino di tre anni ad assistere ad uno spettacolo cinematografico, pur se lo spettacolo è vietato ai minori di sei anni?» (Antonio I. - Palermo).

E' una questione vecchia, della quale, se non erro, devo aver già parlato. Si fece infatti un gran discutere, una decina di anni fa, del caso di quell'inserviente di un cinema napoletano, che vietò strenuamente l'ingresso nei locali ad una coppia di coniugi, la quale voleva portar seco un bambino di dodici mesi. A mio avviso, la «maschera» di quel tale cinema ben fece ad impedire il passo al piccino. Non che io pensi che un bimbo di poco più di un anno, o anche di due o tre anni, sia sicuramente in grado di capire, sia pure con il suo subcosciente, certe situazioni più o meno licenziose. Tuttavia, quando è che un piccolo incomincia effettivamente a capire, anche se oscuramente, le cose?

Ecco la ragione per cui, a scanso di dubbi e di discussioni, l'ingresso lo si deve vietare indistintamente a tutti i minori. Ricordiamoci che «ubi lex non distinguit, nec nos distinguere debemus» (dove la legge non distingue nemmeno noi dobbiamo fare distinzioni). E teniamo presente, alla fin fine, che non è bene, obbiettivamente, portare i piccolissimi al cinema o in altri locali affollati, anche se vi si facciano cose estremamente caste e corrette. Si innervoliscono loro e, diciamolo con franchezza, si infastidiscono non poco anche gli adulti.

A. G.



GIULIA CINQUETTI

che gola,
che voglia
di cantare!



ugOletta

la caramella che fa gola

una creazione del DOLCIFICIO

perfetti
MILANO-LAINATE

che vi ricorda la
classica



una voce poco fa...

Ettore A. - Milano scrive: «...so di cantanti giovani che vanno in auto fuori serie e hanno la villa al mare e in città... cosa c'è nella loro voce che può giustificare un simile successo?».

Il successo è decretato dal pubblico e non solo da quello che applaude in teatro, ma anche da quello che acquista i dischi dei divi e delle dive del momento. Forse — a pensarci bene — non è facile trovare nelle loro voci quegli attributi che possono giustificare. Ad ogni modo il successo c'è e le ville al mare e in città e le auto fuori serie ne sono una prova. E' il pubblico l'arbitro assoluto: la canzone di Celentano presentata al recente festival di Sanremo il ragazzo della via Gluck non ha avuto alcun successo al Festival, ma si mantiene in testa a tutti nella vendita dei dischi. Misteri del giorno d'oggi...

Maurizio C. - Genova scrive: «...Noschese si sarebbe fatto fare una operazione alla gola per poter meglio imitare tante voci diverse. E' vero?».

Alighiero Noschese non si è fatto fare una operazione alle corde vocali per poter fare meglio le sue imitazioni di tante voci diverse. Può essere che, sfruttando la eccezionale duttilità del suo organo vocale nell'imitare tante voci, le sue corde vocali se ne siano risentite colla formazione dei famosi «noduli» dei cantanti e che il buon Noschese se li sia fatti asportare. Certo sono corde vocali degne di rispetto: scrivono certi giornali che se le è fatte assicurare a Londra non so per quante migliaia di sterline...

Enrica D. - Milano scrive: «...ho sempre ammirato la lunghezza del fiato di Claudio Villa... come la spieghi?».

Claudio Villa ha la più bella «lunghezza di fiato» di tutti i cantanti di musica leggera e anche di moltissimi cantanti di musica lirica. E' la conseguenza non solo di una valida capacità respiratoria, ma di una tecnica di canto perfetta, che gli consente ancora oggi di «regnare» incontrastato nel suo ambiente. Lei può favorire e aiutare la sua capacità respiratoria con opportuni esercizi di ginnastica (anche da camera), che favoriscono lo sviluppo dei muscoli respiratori e specialmente del diaframma.

Maria M. - Milano scrive: «...sono allieva del Conservatorio... faccio pochi progressi e mi creo tanti problemi che non so spiegare... le lezioni di canto sono collettive... alla fine mi sento stordita... che cosa mi consiglia di fare?».

Le lezioni di canto collettive non sono molto apprezzabili, perché l'insegnante non può dedicarsi come sa-

rebbe necessario a una sola voce, perché gli allievi difficilmente riescono a «isolarla» e sono portati a imitare involontariamente i loro compagni, assimilandone i difetti e cercando di adattare i propri mezzi canori a quelli dei compagni... di scuderia. Che cosa posso consigliarle se non affermando che le lezioni di canto devono essere individuali?

Gianna P. - Milano scrive: «...mi hanno detto che la mia voce è come quella di Ornella Vanoni... un maestro si è offerto di educare la mia voce assicurandomi il più completo successo. E' possibile?».

La voce di Ornella Vanoni è una voce personalissima, che manca di risonanze di testa. Questa voce, alquanto ingolata, con risonanze cupe inverosimili, le quali tentano di salire, ma si fermano invece inesorabilmente fra naso e gola, ha qualcosa di artificioso. Una imitazione di questa voce è difficile e riuscirà sempre una «copia» non perfetta e niente affatto originale, per cui il successo non mi sembra molto sicuro. Perché non cercare di cantare coi propri mezzi naturali, senza voler imitare questo e quel divo a cui il pubblico ha decretato un successo che non è facilmente ripetibile?

Luciana V. - Milano scrive: «...qualcuno mi disse che le mie corde vocali erano deformate... altri che avevo un «callo»... mi sono fatta operare e adesso quando canto su certe note del passaggio la mia voce si spezza».

Vorrei poterle dire qualcosa di gradito, ma purtroppo, da quanto mi scrive, non posso onestamente dirle una parola di speranza. Penso si sia trattato veramente di una semplice deformazione delle corde vocali, che fu interpretata come un callo (accade spesso) e asportata. Con essa fu evidentemente asportata una parte (anche minima) del tessuto di rivestimento delle corde vocali e quindi sono inesorabilmente e definitivamente compromesse le vibrazioni cordali delle note del «passaggio».

G. G. - Verona scrive: «...sono affetto da rino-faringite cronica... ci sarebbe, per favore, una cura pratica da poter effettuare anche a domicilio?».

Lei può fare una diacina di sedute quotidiane aerosoliche con acqua di Tabiano. E' una cura possibile anche a domicilio, servendosi di un comune apparecchio per aerosolterapia, che si può avere anche a domicilio a noleggio, rivolgendosi in farmacia o presso qualche ortopedico bene attrezzato.

Carlo Meano

Indirizzare le domande a «Una voce poco fa...» - «Radio Corriere-IV» - Corso Bramante, 20 - Torino.



l'uno
è fatto per
l'altro



Fluid Make-Up Gemey

fondo tinta fluido idratante.

Dà alla pelle
una sfumatura deliziosa,
morbida, luminosa...
e non si vede.

Dernière Touche Gemey

cipria compatta "micromatizzata".
Rapida e leggera come una carezza,
si combina perfettamente
con Fluid Make-Up perché
è creato nelle identiche tinte.

...per un perfetto insieme...

Gemey

PRODUITS DE BEAUTÉ PARIS LONDRES NEW YORK



Per ricevere in omaggio un campione di
Fluid Make-Up e Dernière Touche Gemey in
una piccola brousse in tertiaire-splendor
con specchio e piumino-ritagliato e spedite
a GEMEY-Rep. (R) - via Balzarotti, 9 Milano,
unendo 250 lire in francobelli.

Per bionda ☐
Per bruna ☐

(nome e cognome)

(Indirizzo)

(R)

io sono
stilman
l'uomo dal mantello rosso

nello stile è il mio potere

sanRemo
SR

comunicato "sanRemo"

Nell'impegno di interpretare i gusti dei tempi e le aspettative del pubblico, la sanRemo ha studiato, per i vostri abiti, sintesi nuove di linee, modelli, colori e tessuti nuovi, cioè: **nuovi stili**. Da oggi, con il marchio SR, potrete finalmente avere il **vostro** abito: non più "un abito per tutti", ma "l'abito per ciascuno di voi." Perché la sanRemo, differenziando i suoi 5 STILI, può offrire a ognuno, in ogni circostanza, l'abito adatto alla sua personalità.

Scegliete il Vostro abito tra i nostri stili:

sanRemo[®] **spa** **SR**
abiti per uomo e ragazzo
il marchio dei 5 stili

stile **boys74**

stile **young club**

stile **italian DAY**

stile **2 Continenti**

stile **EXECUTIVE**

il naturalista

Lupo anti-auto

Il signor N.C. di Rho (Milano) ha un cane lupo che ha sempre manifestato e manifesta tuttora una particolare avversione verso qualsiasi autoveicolo in movimento. Abbaia furiosamente e cerca di lanciarsi contro tutte le automobili che passano. Non comprende questo suo modo d'agire e vorrebbe sapere come ovviare all'inconveniente.

Innanzitutto non è opportuno mantenere costantemente i cani legati onde evitare loro nevrosi da costrizione, tanto più che il cane, per il difetto da lei accennato, sembra già essere predisposto a tali forme. La causa di tale disturbo, secondo il mio consulente, può essere ricercata in una psicosi che il rumore del motore determina nel cane. Nei momenti di maggiore eccitazione può essere utile l'uso dei tranquillanti e sedativi.

Maltesi e volpini

La signora Alda Giovannini di Roma vuol sapere se esiste un libro che tratti sotto ogni punto di vista i cani maltesi e volpini.

La signora è fortunata perché è uscito proprio in questi giorni un volumetto di 120 pagine intitolato *Il Maltese, il Bolognese, il Volpino italiano*, scritto da una competente in materia, la professoressa Bianca Tamagnone, allevatrice di fama internazionale.

L'editore è Nicolosi di Roma. Il testo esamina le origini, le caratteristiche, l'allevamento, l'alimentazione, le gare di bellezza, l'addestramento, ecc. delle tre razze; è anche illustrato da 40 tavole fotografiche.

Una gatta vecchiaia

La signora Piera Luisa Appai di Milano ha una gattina che a febbraio compirà (spera!) vent'anni. Appena viene toccata, si lamenta come se provasse un dolore fortissimo; vuol sapere cosa può avere e se è il caso di sopprimerla per evitarle altre sofferenze.

Cara signora, lei ha scritto la sua lettera a Natale; la risposta arriva soltanto ora, ma l'enorme quantità di corrispondenza impone notevoli e non evitabili ritardi. Comunque mi auguro che giunga ancora in tempo il consiglio del mio consulente. Data l'età avanzata, i dolori sono quasi certamente riferibili ad una forma artrosica aggravata dalla dieta troppo uniforme. È pertanto deve decidere lei se il caso suo rientra nelle condizioni da me previste per l'eutanasia, come scrisse nel n. 44 del *Radiocorriere-TV* 1965.

La nonnina dei cani

La signora Anna Calabrese di Milano, in merito al caso della «nonnina» dei cani, Virginia Craia di Pa-

lazzo Milanese, scrive: «Questa signora ha bisogno di sostenere i suoi cani, è necessario aiutarla. Ma, prima di aiutare i cani, è assai più urgente sfamare i bambini abbandonati...». Come lei scrivono altri lettori: «Meglio occuparsi dei bambini che degli animali, con tutte le sofferenze che ci sono nel mondo è più urgente occuparsi di quelle umane».

Noi siamo certamente d'accordo che nel caso di una scelta (nel caso pratico molto improbabile) fra un uomo e un animale, si debba dare la preferenza ad un nostro simile. Ma vorremmo anche riportare le parole di un grande zoofilo francese (che condividiamo in pieno) riguardo a questo argomento: «Coloro che parlano così, di solito non si occupano né degli uni né degli altri. Ma la sofferenza di un uomo non diminuisce quella di un animale. E il soccorso recato ad un micio che muore di fame non impedisce a nessuno di aiutare l'umanità. Su questa terra le sofferenze non si annullano reciprocamente, ma si addizionano».

«Pel di carota»

La bambina Jolanda Ravagli di Castel Bolognese (Ravenna) possiede un gatto che ha male alle orecchie; le scuote e le strofina di continuo e vorrebbe sapere che cosa ha il suo «pel di carota» e come può guarirlo.

Il mio consulente ritiene che il gatto di Jolanda abbia una forma catarrale cronica di otite, che si riacutizza nel periodo invernale a causa del freddo e dell'umidità. La cura che difficilmente potrà avere un successo completo (dato che la malattia è in atto da lungo tempo) consiste anzitutto nella pulizia con cotone asciutto dell'orecchio e con medicazioni a base di prodotti pediatrici per otiti catarrali. Eventualmente si potranno impiegare antibiotici, se si trasformerà in purulenta.

Gatto insonne

La signora Giannina Lesmo di Milano ha un gatto molto irrequieto che miagola, non dorme e non lascia dormire la notte. Ha provato un sistema inverso poco comune, per indurlo a calmarsi e a dormire: gli bagna il pelo con acqua tiepida in modo che il gatto sia costretto a leccarsi per asciugarsi finendo, stanco, con l'addormentarsi.

Il sistema non è certo molto consigliabile, anche se ella ha la casa molto calda; è meglio invece, secondo il mio consulente, somministrargli dei tranquillanti pediatrici (ottimo il Sedopuer) a dosi ridotte.

Angelo Boglione

Indirizzare le domande al «Naturalista» - Radiocorriere-TV - corso Bramante 20 - Torino.



stilman

vi consiglia -
stile
Executive

uno stile che si nota



stile **EXECUTIVE**

per l'uomo che sa unire nel proprio stile l'eleganza classica ai suggerimenti della nuova moda. (Linea lunga e snella, con lavorazione a mano).

sanRemo *spa* **(SR)**
abiti per uomo e ragazzo

il marchio dei 5 stili

lavoro e previdenza

Operaio qualificato e manovale specializzato.

«Lavoro in una azienda petrolifera come operaio qualificato, e il mio contratto stabilisce una paga inferiore a quella del manovale specializzato. Potete dirmi quale differenza passa tra il mio lavoro e quello del mio collega?» (E.L.H. - Genova).

La differenza fra manovale specializzato e operaio qualificato dell'industria petrolifera consiste nel fatto che il primo compie lavori nei quali prevale lo sforzo fisico e occorre appena qualche conoscenza del lavoro, che l'interessato può conseguire in brevissimo periodo di tempo. Il secondo, invece, compie lavori la cui esecuzione richiede una normale capacità tecnico-pratica, di fronte alla quale lo sforzo fisico è manuale resta in posizione subordinata e complementare. Nell'industria petrolifera viene inquadrato tra gli operai qualificati il lavoratore addetto alla verniciatura dei fusti, poiché esplica mansioni che richiedono in prevalenza una esperienza pratica e l'applicazione di norme tecniche anche se semplici, senza le quali non è possibile scegliere e dosare convenientemente colori, eccetera, al fine di ottenere una particolare integrità, spesso, di diverso colore, desiderata dai singoli acquirenti. E tutto questo lavoro si svolge con mezzi particolarmente idonei. Comunque le converrà sempre interpellare il suo sindacato per conoscere se il contratto collettivo nazionale per i dipendenti dell'industria petrolifera contempli norme nuove per quanto la riguarda.

Pensione di reversibilità.

«Sono rimasta vedova di un lavoratore assicurato. Ho a carico due figli minori. Vorrei conoscere qual è oggi l'esatta misura della pensione che mi spetta e se ho diritto a particolari assegni per i due figli minori» (Gianna Merini - Grosseto).

Con le nuove norme, la vedova ha diritto al 60 per cento della pensione che percepiva o che sarebbe spettata al marito defunto (finora aveva soltanto il 50 per cento), più il 20 per cento della pensione per ogni figlio a carico. Inoltre, la pensione di reversibilità (finora spettante al coniuge superstite, ai figli minori o invalidi e, in certi casi, ai genitori) viene estesa, in mancanza di questi congiunti, ai fratelli e sorelle del lavoratore che siano inabili a proficuo lavoro, sprovvisti di altra pensione e già a carico dello scomparso.

Sono sequestrabili le pensioni INPS?

«Le pensioni dell'INPS possono essere sequestrate o pignorate?» (Alcuni pensionati - Roma).

Le pensioni dell'INPS non sono cedibili né pignorabili né sequestrabili. È fatta eccezione per le pensioni che possono essere cedute, sequestrate e pignorate soltanto nell'interesse di Centri pubblici ospitalieri o di ricovero per il pagamento delle diarie relative. E non debbono superare l'importo di queste. L'INPS ha poi diritto di trattenere sulle pensioni, sugli assegni e sulle indennità predette, le somme dovute allo stesso Istituto in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria.

g. d. i.

GIRMI espresso

la tradizionale caffettiera italiana

elettrica



dove siete vi serve

... un caffè caldo e gustoso, con la comodità di tenere la caffettiera sotto diretto controllo, senza mettere a disagio gli ospiti lasciandoli soli per andare in cucina...



basta inserire la spina nella più vicina presa di corrente: GIRMI ESPRESSO fa il caffè anche in salotto, in sala da pranzo, in camera da letto.

fa il caffè anche in ufficio

dischi nuovi

Musica leggera

MILVA E' AL SUO SESTO MICROSOLCO: un traguardo notevole che in Italia non ha precedenti per una cantante di musica leggera. Testimonianza concreta delle sue qualità e di una costante popolarità. Il nuovo disco, intitolato semplicemente «Milva», è una sintesi degli ultimi successi, in linea cronologica, della cantante, fra il Festival di Sanremo dello scorso anno e l'ultimo, ed è una testimonianza della sua ricerca di un nuovo repertorio, felicemente coronata con Nessuno di voi, ormai diventata un «best-seller» di questi ultimi mesi. Milva, diretta volta a volta da Gorni Kramer, da Enrico Simonetti, da Intra, Ceragioli, Chiaramello, canta pezzi notissimi, dodici in tutto. Fra questi, per citarne qualcuno, Val con lui, l'unica ragione, il nostro amore, Aria di festa, Vieni con noi. Il 33 giri (30 cm.) è edito dalla «Cetra».



LA MUSICA PER I GIOVANISSIMI OCCUPA ORMAI POSIZIONI DI RISPETTO nella produzione discografica. Molti la identificano con i «capelloni», ma questo non è vero che in parte. Ci sono complessi come gli «Shadows» o come gli «Animals» che hanno capelli corti e hanno un «sound» tutto particolare e che pure piacciono ai ragazzi. E li troviamo accomunati in un microscolco intitolato «Special for teens» che non lascia dubbi, insieme a tipi più eccentrici come Manfred Mann, gli «Herman's Hermits», i «Dave Clark five», gli «Swinging blue jeans». Il disco contiene dodici pezzi, due per ciascuna di queste formazioni, cui sono dedicate brevi biografie che ci illuminano sui loro trascorsi, musicali e non. Il 33 giri (30 cm.) è edito dalla «Columbia».



GRAZIE ALLA TV I «BEATLES» HANNO OTTENUTO UN RILANCIO IN ITALIA. Ed ecco, subito dopo la trasmissione televisiva, un nuovo disco che



contiene quattordici canzoni nuove di zecca, fra le quali Michelle, che sta diventando un successo mondiale. Il microscolco è intitolato «Rubber soul», anima di gomma, ed evidentemente allude alla resistente popolarità del complesso. Quanto al contenuto, sarà meglio lasciarne parlare i ragazzi che ascoltano questo tipo di musiche. Possiamo comunque assicurare i patiti che i «Beatles» non sono cambiati per nulla e che tutti i loro pezzi, anche questa volta, seguono l'ormai tradizionale falsariga, con qualche variazione che dà l'impressione del nuovo. Il 33 giri (30 cm.) è edito dalla «Parlophon».

ANCHE SE GEORGES BRASSELS non ha un grosso pubblico in Italia, non sono pochi coloro che apprezzano la sua vena che ne fa il più feroce «chansonnier» parigino. Alla lunga serie dei suoi dischi ora s'è aggiunto un 45 giri «extended» che contiene quattro sue canzoni: «Le temps ne fait rien à l'affaire», «Dans

l'eau de la claire fontaine», «La traîtresse» e «La ballade des cimetières». Tutte queste canzoni confermano che Brasseles è ben lungi dall'aver esaurito la sua vena poetica e che ogni argomento sul quale si appunta la sua attenzione può diventare materia per i suoi sarcasmi. Il disco è edito dalla «Philips».

Gioielli classici

RITROVIAMO CON EMOZIONE TOSCANINI in un microscolco «RCA Victor» che riunisce alcune delle ultime interpretazioni del maestro: uno stile inconfondibile, disciplinato e scatenato allo stesso tempo, con forzatura dei tempi e accentuazione dei contrasti. Forzatura non significa deformazione: Toscanini giunge sino al limite di questa, ma non lo supera e si mantiene in equilibrio. Nessuno ha mai impresso una fisionomia così maschia e tormentata all'Ouverture Tragica di Brahms. Il brano occupa con la gemella Ouverture Accademica una delle facciate; sull'altra le tre maggiori ouvertures di Weber: Franco cacciatore, Oberon ed Eurlante. Se si considera la relativa anzianità delle matrici — che risalgono a quindici anni fa — la qualità tecnica dell'incisione è stupefacente.



«DAFNE», TRAGEDIA BUCOLICA IN UN ATTO, è la terzultima delle quindici opere di Riccardo Strauss e, come la maggioranza di queste, è pressoché sconosciuta in Italia. Fedele allo stile di declamazione lirica continua, il musicista settantasettenne ha voluto circondare la leggenda di un'atmosfera serena. La tessitura sonora è relativamente semplice, mai sovraccarica, e alcune pagine, come il coro dei pastori all'esordio, sono di una trasparenza mozzafiato. L'ultima scena, la metamorfosi di Dafne in lauro, con la lunga conclusione orchestrale, va annoverata tra i momenti più ispirati di tutta la produzione di Strauss. Vincitrice di un Gran Premio del Disco, l'edizione «DGG» in due microscolchi stereo è mono e risuscita sia sul piano artistico sia su quello tecnico. La voce carezzevole e luminosa di Hilbert Heden è adatta a meraviglia al fascinoso personaggio di Dafne. Ottimi pure i due tenori, James King, Apollo, dai toni eroici, quasi baritonali, e Fritz Wunderlich, Leucippo, lirico sognatore. Negli altri ruoli troviamo nomi celebri del teatro musicale tedesco come Paul Schoeffler e Rita Streich.



NELLA NONA SINFONIA DI BRUCKNER diretta dall'indiano trentenne Zubin («Decima») ammiriamo soprattutto lo splendore degli ottimi messi in risalto da una stereofonia di alta qualità. Ma l'esecuzione ha altre doti: è statica, contemplativa, esclude il dramma e il suo tono è essenzialmente quello della preghiera. Bruckner ha dedicato l'ultima sinfonia al buon Dio. La morte gli ha impedito

di completarla con uno di quei finali possenti, vere cupole di monumentalità barocca, che certamente aveva previsto come per l'ottava. E la sinfonia resta sospesa sull'«adagio», le sue ultime battute di una serenità inescapabile, sembrano aprire la visione dell'al di là. Questo solo movimento dura ventisei minuti ma l'insolita lentezza dei tempi di Mehta: insolita, ma assai aderente allo spirito di Bruckner.

H. F.

il tecnico

Giradischi per autovetture

«Nella mia autovettura non c'è la radio, ma vorrei installarvi un giradischi. Sarebbe possibile?» (Sig. Mario Alimonta - Trento).

Sulla sua autovettura ella potrebbe installare anche un giradischi. Sul mercato si trovano attualmente speciali giradischi costruiti proprio per essere montati su mezzi mobili quali motoscafi, autovetture, aerei, barche. Caratteristica fondamentale di questi apparecchi è quella di facilitare la manovra di inserimento del disco: infatti esso viene introdotto in una apposita fessura e la pressione esercitata sul disco mette in azione il meccanismo per la partenza del motorino che fa ruotare il piatto e per portare il fonoregistratore ad adagiarsi sul disco stesso.

Piccoli registratori portatili

«Tempo fa mi è stato regalato un registratore a nastro a tre transistori. Ho notato che nella riproduzione dei suoni e particolarmente di musica si hanno continue distorsioni. Desidererei sapere a che cosa esse sono dovute: se è colpa di scarsa capacità di riproduzione del registratore transistorizzato o dell'altoparlante o della testina di registrazione» (Sig. Gabriele Fiori - Via Roma, 29 - Barga - Lucca).

I piccolissimi registratori portatili come quello da lei impiegato hanno in generale una qualità accettabile per la registrazione della parola, ma non si può pretendere da questi una riproduzione ad alta fedeltà della musica.

Se però la distorsione constatata è eccessiva ed è presente in qualsiasi tipo di registrazione c'è da sospettare che l'apparato sia guasto o non

sia impiegato correttamente: infatti la distorsione potrebbe essere dovuta al segnale entrante troppo elevato oppure al fatto che nella riproduzione il volume è tenuto ad un livello tale da portare in distorsione sia l'amplificatore che l'altoparlante.

Pile solari

«Desidererei sapere come si costruiscono le pile solari per l'alimentazione di piccoli apparecchi radio a transistori» (Sig. Aldo Marchi - Via Traù, 2 - Milano).

La costruzione di pile solari non può essere intrapresa dai dilettanti, poiché essa è il risultato di delicatissimi processi analoghi a quelli impiegati per la preparazione dei materiali usati nella costruzione dei transistori.

Per il momento le pile solari hanno applicazioni speciali nel campo militare e dei satelliti; ma a titolo di curiosità sono stati altresì costruiti piccoli alimentatori che forniscono energia a piccoli ricevitori a transistori. In ogni applicazione le cellule solari si avvalgono di una batteria secondaria per l'immagazzinamento dell'energia che risulta dalla trasformazione della luce solare in corrente elettrica.

Gli elementi fotoconduttori al silicio impiegati per la costruzione di queste pile sono sempre protetti da una incapsulazione integrale, talora con lente cilindrica che fa aumentare la superficie di raccolta della radiazione solare. Il rendimento di queste cellule è ancora relativamente basso e ancora unitamente al loro costo elevato che non ne permette ancora una larga diffusione; tuttavia un fattore di grande interesse è il basso costo di esercizio in confronto a quello di altri dispositivi di generazione di energia elettrica.

E. C.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO RADIO

PERIODO		AUTORADIO					
		RADIO		Auto con potenza fiscale non sup. a 26 HP		Auto con potenza fiscale superiore a 26 HP	
		Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo	Nuovo	Rinnovo
da gennaio	a dicembre	2.450	3.400	2.950	2.950	7.450	7.450
	a giugno a marzo	1.250	2.200	1.750	1.750	6.250	6.250
			1.600		1.150		5.650
da febbraio	a dicembre	2.300		2.800		7.300	
	a giugno	1.050		1.550		6.050	
da marzo	a dicembre	2.090		2.590		7.090	
	a giugno	840		1.340		5.840	
da aprile	a dicembre	1.880	1.900	2.380	1.900	6.880	1.900
	a giugno	630	650	1.130	650	5.630	650
da maggio	a dicembre	1.670		2.170		6.670	
	a giugno	420		920		5.420	
da giugno	a dicembre	1.460		1.960		6.460	
	luglio	210		710		5.210	
da luglio	a dicembre	1.250	1.250	1.750	1.250	6.250	1.250
	a settembre		650		650		650
da agosto	a dicembre	1.050		1.550		6.050	
	a settembre	840		1.340		5.840	
da settembre	a dicembre	630	650	1.130	650	5.630	650
	a ottobre	420		920		5.420	
da ottobre	a dicembre	210		710		5.210	
	dicembre						

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento alla televisione vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.



stilman
vi consiglia—
stile **Young Club**

il passaporto della simpatia



complan 449-C-1-66

stile **young club**

lo stile dei giovani, una carica di colore e simpatia. (Linea lunga e svasata, e pantaloni più affusolati. Una grande varietà di abiti in "terital": "terital", semplifica la vita!)

sanRemo spa (SR)
abiti per uomo e ragazzo

il marchio dei 5 stili

Poste e Telecomunicazioni

E' uscito il nuovo numero (1-2) della rivista «Poste e Telecomunicazioni», in vendita al prezzo di lire 600. Il fascicolo si apre con un messaggio del nuovo ministro delle Poste e Telecomunicazioni, senatore Spagnoli, e con un breve profilo dello stesso ministro tracciato dal direttore della rivista Genta.

Inoltre, un articolo sul progetto di avviamento postale codificato; nella parte dedicata ai telefoni, uno studio di Giuseppe Dell'agrine sui sistemi integrati di comunicazione; una ampia esposizione di Aldo Cademartori — Direttore centrale dei Servizi Radioelettrici — sui criteri riorganizzativi del servizio radiocostituito P.T.

Per i problemi della Pubblica Amministrazione, Corrado De Trizio commenta la legge e le nuove norme sull'albo dei costruttori; Armando Serra affronta un'indagine comparata fra i vari tipi di macchine da copia; Bruno Rossi e Osvaldo Cirillo illustrano i servizi postali a danaro; il ministro tedesco Stuecklen, per la rubrica «Genti e Paesi», parla della tecnica elettronica nelle Poste germaniche.

Completano il fascicolo — insieme con altri interessanti articoli — le consuete rubriche cronache dall'Italia e dall'estero, disegni ed oltre duecento fotografie.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«Il giornalino di tutti»

Gara n. 1

Vincono un gioco per ragazzi ciascuno i seguenti alunni: **Giovanna Re** - classe III - Scuola Elementare «Livio Morbello» - Quarti di Pontestura (Alessandria); **Eros Righi** - classe III - Scuola Elementare «Casa Famiglia» - via Tamburini, 78 - Modena; **Caterina Zannino** - classe III femminile - Scuola Elementare «G. Marconi» - Regina Margherita di Collegno (Torino).

Vincono un libro ciascuna le seguenti insegnanti: **Giovanna Ferri** - Scuola Elementare «Livio Morbello» - Quarti di Pontestura (Alessandria); **Suor Teresa Trezzi** - Scuola Elementare «Casa Famiglia» - via Tamburini, 78 - Modena; **Maria Luisa Chiorino** - Scuola Elementare «G. Marconi» - Regina Margherita di Collegno (Torino).

Vincono un libro ciascuno i seguenti alunni: **Lucia Benvenuto** - classe IV femminile - Scuola Elementare di Camogli (Genova); **Cecilia Porporato** - classe II - Scuola Elementare «Don Luigi Barbiano» - Volterra (Torino); **Saverina Paiello** - classe V - Scuola Elementare di Lungro (Cosenza); **Paolo Fedele** - classe V - Istituto «Maria Immacolata» - Circonvallazione Clodia, 159 - Roma; **Mariuccia Caruso** - classe II - Scuola Elementare «G. Marzini» - Piacenza; **Gianfranco Garbelli** - classe II - Scuola Elementare di Samperone - Certosa di Pavia (Pavia); **Ricardo Rinaldi** - classe V mista - Scuola Elementare «De Amicis» - Rimini (Forlì); **Massimo Curioni** - classe II - Scuola Elementare di Miasino (Novara); **Alfredo Guerra** - classe III mista - Scuola Elementare di Cravaglia (Novara); **Giulia Donelli** - classe II - Scuola Elementare dell'Immacolata - via Leonardo da Vinci, 5 - Soresina (Cremona).

risponde Padre Mariano

Delle tre rubriche che il Padre Mariano tiene alla televisione («La posta», «In famiglia», «Chi è Gesù?») la prima a nascere — nel 1955 — fu la «Posta». In essa il Padre risponde a domande di telespettatori su problemi di vita morale e religiosa. A domande del genere il Padre risponderà, una volta al mese, anche dalle pagine di «Radlcorriere-TV». Indirizzate i vostri quesiti a: Padre Mariano, Casella Postale 400 - Torino.

Le bugie dei bambini

«Il mio maschietto di otto anni mi dice spesso delle bugie. L'ho già rimproverato e punito più volte, ma senza risultato. Il male è che da cattivo esempio al fratellino di cinque anni che comincia anche lui a dire con facilità le sue piccole bugie. Che tattica dobbiamo usare io e mio marito, visto che sono entrambi refrattari ai rimproveri?» (B. F. - Foligno).

Per le bugie dei cinque anni il discorso è semplice. A cinque anni termina quella che si definisce la seconda infanzia. Il bambino è allora un po' come noi adulti, quando ci svegliamo dopo un lungo sonno. Facciamo fatica a riprendere contatto con il mondo esterno e sogniamo ancora per un po'... a occhi aperti. Così è il bambino che non afferra ancora pienamente le realtà esterne. Queste non collimano evidentemente con la nostra realtà, ma sono la sua realtà. Dice così, a nostro giudizio, bugie, che bugie invece non sono, ma sono inconse — e quindi non colpevoli — inesattezze di espressione. Solo rarissimamente possono essere vere bugie. Quindi non è il caso di rimproverarlo, tanto meno di punirlo (lo fareste piangere per una colpa che non ha commesso!), ma invece è il caso di correggerlo guidandolo con pazienza e dolcezza a distinguere il fantastico dal reale, a dire così la verità... vera, per non diventare domani un adolescente fantastico e imprevedibile nelle valutazioni e nei giudizi.

Altro è il discorso per le bugie degli otto anni. Bugia è affermazione contraria alla verità, detta con l'animo di ingannare.

E' un servirsì del mirabile dono della parola non già per tradurre, ma per tradire volontariamente il nostro pensiero. La malizia della bugia è qui: deturpare la splendida funzione naturale della parola. Quindi essa va certamente combattuta fin dalla prima età. Come?

1) con l'esempio. L'efficacia educativa è più nelle azioni, che nelle parole. Se, per esempio, siete in casa e viene a cercarvi una persona indesiderata, non fate rispondere dal ragazzo «i miei non ci sono» ma fate dire semplicemente «i miei ci sono, ma ora non possono riceverci». Se vi chiede del torrone e voi credete bene di non dargliene, non

dite «non ce n'è più», ma «ora non posso darlo, te lo darò un'altra volta». Se poi vi capita (è tanta la debolezza anche di noi adulti!) di dire una bugia... pubblica, non scusatele come una furbata, ma riconoscete umilmente, anche davanti a lui, «abbiamo fatto male anche noi a dire una bugia». Imparerà così dal vostro coraggio che la verità vale assai più che la bugia, e il dire la verità è testimonianza di una vera personalità.

2) con la confidenza. Se il figlio sa di contare sulla vostra comprensione, ragionevole s'intende, per le sue debolezze, non ricorre alla furbata e non si lascia spaventare dalla paura, ma riesce a dire la verità. Talvolta a otto anni per portare i genitori dove vuole lui (per esempio al cinema) il ragazzo dice metà verità e metà bugia «hai fatto il compito?»; «sì»; in realtà ne ha fatto solo un pezzettino. Oppure per scusare un malestero (ha rotto un bicchiere!) dice una... spiritosa invenzione, di goldoniana memoria, «si è rotto!» per paura di una punizione. E' certo invece che tanto la paura che la furbata svaniscono dove c'è confidenza, basata sulla certezza della comprensione.

Conclusione: più che rimproverare e punire, cercate di prevenire la bugia, impedendola, con l'esempio e la confidenza. Dice il proverbio: le bugie hanno le gambe corte. Esso è vero anche nel senso che se vengono tagliate da piccole, non crescono più.

Promessa e voto

«Che differenza c'è tra promessa e voto?» (A. M. - Savignano).
«Mancando ad un proposito di non ricadere in un dato peccato si commette, oltre che quel peccato, anche un altro, quello cioè di trasgressione di un proposito fatto?» (G. R. - Lucca).

Un impegno di fronte a Dio può essere di triplice natura: o *proposito* o *promessa* o *voto*. Trasgredendo un *proposito* si tocca con mano la propria debolezza e miseria, ma si commette un solo peccato e cioè... quello che si commette. Trasgredendo una semplice *promessa* — che è più impegnativa, per esempio di fare un pellegrinaggio, di fare un'elemosina... — si manca, ma non gravemente, di fedeltà a Dio. Trasgredendo invece un *voto* — fatto, s'intende, con sufficiente cognizione e libertà e col quale ci si intenda impegnare formalmente di osservarlo *sotto pena di peccato grave* — si pecca gravemente. Come si vede il *voto* è impegno molto serio: bisogna quindi andare molto cauti nel prenderlo. Quando poi sorgessero gravi difficoltà per il mantenimento di un voto, indipendenti dalla propria volontà, se ne può ottenere la dispensa o commutazione in altro più facile, dal proprio confessore.

Chi istituì la confessione

«In una conversazione ho sentito sostenere da un laureato che la confessione è stata inventata e introdotta nella Chiesa da S. Ignazio di Loyola. Io ho ribattuto qualche cosa, ma non ho saputo, per la mia ignoranza, trovare la risposta precisa. Vuole ricordarmela lei?» (R. F. - Macomer).

Il laureato che ha affermato tale sciocchezza storica o è enormemente ignorante o è in mala fede, oppure è l'una e l'altra cosa insieme. Quando nacque S. Ignazio di Loyola (1491) la confessione era praticata nella Chiesa — cifra tonda — da almeno quattordici secoli e mezzo! Infatti il Sacramento della *penitenza* o *confessione* è stato istituito da Gesù stesso, che ha trasmesso il suo potere di rimettere i peccati agli Apostoli, con l'irrefragabile sigillo della sua Risurrezione, la sera stessa della prima Pasqua Cristiana: «A vespro di quel giorno, il primo dopo il sabato, essendo chiusi, per paura dei Giudei, le porte del luogo dove erano raccolti i discepoli, venne Gesù e si pose nel mezzo e disse loro: — Pace a voi! — Così dicendo, mostrò loro le mani e il fianco. Gioirono i discepoli vedendo il Signore. Di nuovo disse loro Gesù: — Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, così io mando voi. Ricevete lo Spirito Santo. A quanti avrete rimesso i peccati, saranno rimessi, a quanti li riterrete, saranno ritenuti» (Giovanni 20, 19-23).

Le cure di un «mago»



«Da tempo soffro per un malessere strano, che neanche i medici sapevano definire. Ho consultato un mago (ma di quelli autorizzati), che mi ha curato con certe sue ricette. Guarita non sono, ma migliorata sì. Ora chiedo: ho fatto bene o male (come mi dicono alcuni miei parenti molto religiosi) a consultare quel mago? Io penso che chi si aiuta il ciel l'aiuta, come dice anche il Vangelo...» (R. M. - Mestre)

Contra factum non est argumentum. Se c'è stato un miglioramento, benedetto sia quel mago! Io non lo conosco, né voglio sapere chi sia; so che ce ne sono molti, anche da noi in Italia, di maghi e tutti o quasi tutti si dicono auto-

rizzati. Autorizzati da chi? Non certo dall'Autorità Giudiziaria che, se li pesca, li condanna per abusivo esercizio della medicina. Ma questo è un discorso troppo giuridico e lei ne attende invece uno religioso. E' lecito, secondo la morale cristiana, ricorrere all'opera di un mago? Rispondo distinguendo: come curatore, sì, come mago, no.

1) come curatore, sì. Il mago non è un medico e neppure uno specialista, ma, direi, con una terminologia popolare, un *curatore speciale*, «sui generis». Conosce alcuni principi curativi fondamentali scaturiti dall'esperienza popolare di secoli, usa certi medicamenti suoi (decotti, erbe, massaggi, applicazioni varie...), tutte cure che, non approvate forse dalla medicina moderna e tollerate dalla Legge (che sospetta giustamente la ciarlataneria, il raggio, l'inganno e il danno), sono per lo più innocue, talvolta dannose, ma talaltre anche benefiche. E' chiaro che queste cure non sono moralmente illecite, tanto più quando si fanno dopo avere sperimentato inutilmente cure mediche normali: si tenta!

2) come mago, no. Quello che non è lecito è affidarsi alle sue cure partendo da una concezione magica della sua persona: ritenendo cioè che egli operi con *magia* (potere sovrumano occulto), perché, così pensando, si rasenta, quan-

do non si pratica, la *superstizione*, che è la tomba del vero sentimento religioso. In altre parole non è lecito avere fede in lui come in uno stregone, anziché nelle cure che egli prescrive, che possono effettivamente giovare. «Chi s'aiuta il ciel l'aiuta» dice (non già il Vangelo!) un antico detto di sapore cristiano. Ma bisogna aiutarsi, come vuole il Cielo e cioè non con la superstizione, ma con la ragione e meglio ancora e sempre con la fede in Dio. Normalmente il Signore vuole che ci aiutiamo con i mezzi naturali, nascosti nell'immenso, provvidenziale grembo della natura, scoperti e messi a disposizione dell'umanità dall'intelligenza, dall'esperienza e dalla collaborazione di altri uomini. Normalmente ho detto; perché in via straordinaria, Dio può comunicare a una creatura poteri straordinari di guaritore. Ma questo sta di raro, è inconfondibilmente diverso da quello del mago: è il caso del *santo*, che senza ricette o cure, con disinteresse assoluto, e in umiltà, opera prodigi in nome di Dio e a gloria di Dio.

la settimana prossima

risponde il Quartetto Cetra

Vorrei una cucina
moderna, pratica da pulire
con un forno
come dico io!
che cuocia
tutte le mie ricette
e che duri tutta la vita!



...chiedo
troppo
?

no, Lei chiede
Zoppas!



Zoppas

La cucina Zoppas ha proprio tutto!
Una linea elegantissima.
Bruciatori in lega "pyral".
Piano di cottura pratico da pulire.
Il forno ha il termostato
per garantire la temperatura.
Il grill ha la più efficace
superficie radiante.

...la scelta del frigorifero?



LINEA SINGER DEL FREDDO

...problemi di cucito?..



LINEA SINGER DEL CUCITO

...la scelta della cucina?



LINEA SINGER DELLA CUCINA

la risposta
è sempre
SINGER*

Sì, a tutti i vostri problemi di casa oggi c'è una risposta vera: la risposta Singer. La Singer vi offre ben **DIECI LINEE** di prodotti modernissimi - **FRIGORIFERI**: 5 modelli da 135 a 260 litri anche con "deep freezer" - **MACCHINE PER CUCIRE**: una ricchissima serie fra cui la famosa superautomatica "411" ago obliquo - **CUCINE**: 7 modelli a gas e miste anche con grill e girarrosto.

E, ancora, molti modelli di televisori, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, condizionatori d'aria, macchine per scrivere, macchine per maglieria, stufe a gas e kerosene, articoli da stiro.

**SINGER - LA TECNICA DI DOMANI
LA QUALITÀ DI SEMPRE**

PUBLINORD ITALIA ADVERTISING

* un marchio di fabbrica di THE SINGER COMPANY

RADIO TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 43 - N. 16 - DAL 17 AL 23 APRILE 1966

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Quando sul podio sale Stokowski ed il violino è in mano a Milstein di Emilio Radius	13
Voci famose per un ciclo di letture dantesche alla TV di Giorgio Petrocchi	14-15
Arrivano alla televisione quelli delle torte in faccia di Ernesto G. Laura	16-17
Sono dei « mostri », ma spiritosi di Giovanni Leto	18-19
Si arrende Mario Pisu al frivolo fratello Raffaele di Luigi Silori	20-21
La strana scomparsa di Antonio, autista e cantante di « sambas » di Giorgio Moser	22-23
Le navi italiane nel mondo di w. r.	25

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: L'innamorato della signora Maigret - Buster Keaton apre la serie di comiche - Addams: quei poveri draghi	40-41
Lunedì: Ad Antepima la crisi del film comico - Bette Davis in « Pranzo di nozze » - « La trappola » per la serie S.O.S. polizia	44-45
Martedì: « Sprint »: un atleta per le Olimpiadi - Un film: « I giganti uccidono » - L'Approdo a Valle Giulia	48-49
Mercoledì: Avventure di mare e di costa - Al di là della Manica: Inghilterra d'oggi - Orizzonti della scienza	52-53
Giovedì: Si conclude « Palcoscenico musicale » - Richard Ely: un anarchico all'Università - Cordialmente: lotta al topi della non violenza - « Camera 22 » con i fratelli Pisu	56-57
Venerdì: Incontro con il leader della non violenza - « Camera 22 » con i fratelli Pisu	60-61
Sabato: Le macchiette regionali di Studio Uno - « Il perfetto amore » di Roberto Bracco - Il Giornale dell'automobile n. 19	64-65

Mercoledì 20 aprile alla radio comincia

Un disco per l'estate

RADIO

Musica-lexicon - La grande sinfonia « dei mille »	26
L'orecchio di Dionisio - Un vero trionfo della musica	27
Le grandi stagioni d'opera - Il meglio delle canzoni « beat »	28
Comincia « Un disco per l'estate »	29

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e Una voce poco fa...	4
Il naturalista e Lavoro e previdenza	7
Dischi nuovi	8
Il tecnico	9
Risponde Padre Mariano	10
Leggiamo insieme	30
Casa nostra - Circolo dei genitori	31
Personalità e scrittura	32
La donna e la casa	34-35-38
Lingue estere alla radio: corso di francese	68
Qui i ragazzi	71-72

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenalina, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Italia sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABbonamenti: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53

Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2

Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dallo



Istituto
Accertamento
Diffusione

Alla TV una serie di concerti della grande Orchestra Sinfonica di Chicago Quando sul podio sale Stokowski ed il violino è in mano a Milstein

La notizia è lieta: una serie di concerti della celebre Orchestra Sinfonica di Chicago alla televisione italiana. Con ben cinque direttori d'orchestra di gran nome: Leopold Stokowski anzitutto, il vecchio leone sempre ruggente della bacchetta; e poi Walter Hendl, Jean Martinon, Fritz Reiner, Hans Rosbaud. Hendl dirigerà due concerti. Alcuni di questi direttori sono molto conosciuti anche in Italia; gli altri meritano certamente di esservi conosciuti meglio. La nostra ospitalità è un'ospitalità musicale corrispondente alle nostre tradizioni. Musica e festa, in Italia sono sempre state una cosa sola: qualcuno ha voluto farcene un torto.

Concerto per violino in minore di Mendelssohn.

Salti meno audaci nel concerto di Martinon e di Stern, tra Haendel, Mozart e Mendelssohn. A Stern il *Concerto per violino in si bemolle* di Mozart.

Reiner dirigerà prima l'ouverture del *Don Giovanni* di Mozart, poi di Wagner l'*Idillio di Sigfrido*; e infine, con bel ritorno al Settecento, due delle quattro *Stagioni* di Vivaldi.

Ancora Hendl, con Beethoven, Mozart e Haendel. Serkin al pianoforte con un concerto di Mozart. Infine Rosbaud sul podio e Casadesus al pianoforte. Mozart, Franck, Ravel. Di Franck le *Variazioni sinfoniche* per piano ed orchestra, da sentire colmando una lacuna o da risentire riassaporandole.

Lo scopo di un ciclo di concerti è quello non di lasciare il tempo che trova ma di migliorare la cultura musicale col ravvivamento della sensibilità e di rendere più nobile la voglia di vivere.

Una buona occasione

La grande orchestra viene, suona e ci fa più civili. E' una scuola ed è una scuola diletta. I bravi americani per esempio hanno la maggior fiducia in questo genere di insegnamenti; e noi italiani, ricordandoci che il mondo non ebbe per secoli scuola più amena ed efficace della musica italiana, dobbiamo approfittare con gioia di ogni occasione simile.

Prima di spegnere la televisione, amici che dite di non capire la musica seria o classica o sinfonica o in quale altro modo la chiamate, e non è vero che non la capite, pensateci su una o più volte: a confermare la propria pigrizia in fatto di musica si fa sempre a tempo, dopo aver provato a ingannarla con un bel concerto.

Per buona parte della vita chi scrive qui non andò a certe riunioni ritenendole senz'altro noiose. Poi volle vedere coi suoi occhi che cosa vi si facesse in realtà; e scoprì di aver perduto una quantità di occasioni buone, belle, gradevoli. Non lo considerarono neanche un figliuolo prodigo; tanto erano accoglienti.

Quando sul podio c'è uno Stokowski, o un Reiner, o un Rosbaud, o un Martinon, o un Hendl, l'orchestra sinfonica pare un'orchestra di solisti, di direttori d'orchestra. Quando il violino è in mano a un Milstein o a uno Stern, il suo canto risveglia tutti gli spiriti all'ora giusta. Quando la tastiera del pianoforte è sotto le dita di un Serkin o di un Casadesus, chi non sogna di divenire pianista a forza di studio e di amore per la musica?

Emilio Radius

Il primo dei concerti dell'Orchestra Sinfonica di Chicago va in onda martedì 19 aprile, alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

I solisti

C'è poi un'altra notizia lieta: la partecipazione di solisti come Nathan Milstein, Isaac Stern, Rudolf Serkin, Robert Casadesus. Tutti personaggi da società del quartetto e da concerti per raffinati. La televisione ha voluto farli conoscere al maggior pubblico d'Italia ed essi sono stati felici di accettare.

Questa è vera democrazia dell'arte. La popolarità riassume il suo vero significato e il suo vero sentimento. Lumi si accendono per tutte le persone di buona volontà musicale.

Del resto l'Orchestra Sinfonica di Chicago, grande città del lavoro che in certe cose somiglia a Milano e a Torino messe insieme, è una orchestra la cui lucidità piace agli iniziati della musica e la cui potenza piace alle folle. Tutti i suoi elementi sono generosi e non pochi sono soggetti di primo ordine, di quelli che tutte le grandi orchestre del mondo si disputano, se non proprio a suon di milioni come si fa coi calciatori, certo con argomenti capaci di convincere. Ma, essendo un onore far parte dell'Orchestra Sinfonica di Chicago, gli elementi fedeli non le mancano davvero.

I programmi dei concerti sono adatti alla varietà dei gusti, dei gradi di cultura, delle disposizioni. Bach, Brahms e il Rimsky-Korsakov di *Capriccio spagnolo* con Stokowski, che di Bach è un divulgatore appassionato. Purcell, Mendelssohn e Kodaly con Hendl: qui notate, come nel primo concerto, il salto dal classico al romantico o postromantico e dal postromantico al moderno. Per Milstein, il



Quilici premiato a Dakar per "La scoperta dell'Africa" - Il regista Folco Quilici ha vinto l'«Antilope d'argento» al primo Festival mondiale delle arti negre per il miglior film educativo. Quilici aveva presentato il programma «La scoperta dell'Africa», trasmesso dalla TV italiana nelle scorse settimane. Alla rassegna erano stati inviati 122 film. Oltre a vari paesi africani partecipavano Stati Uniti, Brasile, Germania, Francia, Inghilterra, Cecoslovacchia e Unione Sovietica. Nella foto, Folco Quilici mentre riprende una scena di «La scoperta dell'Africa»

Settimana per settimana aiuteremo i lettori a seguire i versi Voci famose per un ciclo di

A conclusione del ciclo di trasmissioni celebrative del settimo centenario della nascita di Dante va in onda questa settimana la prima di una serie di nove « letture dantesche », in cui verranno detti o letti i brani più significativi ed importanti della Divina Commedia, facendoli precedere da una breve illustrazione critica redatta dal prof. Giorgio Petrocchi, che si avvale di un ricco materiale illustrativo composto di grafici, plastici, inserti filmati, iconografie, ecc. La lettura dei versi è stata affidata ad alcuni tra i più importanti attori del nostro teatro di prosa, tra cui Foa, Salerno, Albertazzi, Gazzolo, ecc., che si alterneranno nelle varie trasmissioni.

La prima trasmissione dal titolo *Il viaggio di Dante*, è dedicata all'illustrazione della struttura generale dei tre regni attraverso cui si svolge il viaggio del poeta. Saranno quindi letti i versi in cui Virgilio spiega a Dante la topografia dell'Inferno e la costruzione della grande montagna del Purgatorio e i versi in cui è descritto l'Empireo, là dove sono raccolte le anime dei beati. I versi di questa prima puntata saranno letti da Arnoldo Foà.

Divina Commedia sarà chiamata dal Boccaccio in poi il poema di Dante, ma egli lo designò soltanto col nome di *Commedia*, o meglio di *Comedia*, come si legge in due passi dell'*Inferno*. E perché mai questo titolo? *Commedia* anzitutto perché è un'opera ad inizio spaventoso e terrificante ma a lieto fine: l'uomo è dapprima sull'orlo della perdizione, è costretto a vedere le orribili scene della dannazione eterna, ma poi è ammesso alla somma letizia del Paradiso. Ma Dante la disse *Commedia* perché non scritta nello « stile tragico », che è quello dei poeti latini e soprattutto di Virgilio dell'*Enide*, ma in quello che veniva chiamato lo « stile comico », e cioè nella lingua umile del volgare italiano.

Dante vi lavorò più di quindici anni, ma ancora prima di darvi inizio il suo animo era stato più volte preso dall'idea grandiosa di un poema che, rappresentando i tre regni dell'oltretomba cristiano (Inferno, Purgatorio e Paradiso), esaltasse l'amore imperituro per Beatrice. E infatti il suo giovanile romanzo d'amore, la *Vita Nuova*, si chiudeva col proposito di cantare in forma ancora più degna la donna amata:

« Apparve a me una mirabile visione, ne la quale io vidi cose che mi fecero proporre di non dire più di questa benedetta infino a tanto che io potesse più degnamente trattare di lei. E di venire a ciò io studio quanto posso, sì com'ella sae veracemente. Si che, se piacere sarà di colui a cui tutte le cose vivono, che la mia vita duri per alquanti anni, io spero di dicer di lei quello che mai non fue detto d'alcuna. E poi piaccia a colui che è sire della cortesia, che la mia anima se ne possa gire a vedere la gloria della sua donna, cioè di quella benedetta Beatrice, la quale gloriosamente mira ne la faccia di colui qui est per omnia secula benedictus ».

Il poema è proporzionato secondo il numero tre (che è il simbolo della Trinità divina) e il numero dieci, simbolo della perfezione, e dei multipli sia di tre che di dieci.

Le tre cantiche

Il metro scelto è la terzina o terza rima. La materia è divisa in tre cantiche, *Inferno*, *Purgatorio* e *Paradiso*; ogni cantica è di trentatré canti più uno di proemio, e quindi cento canti in tutto. Molte altre sono le figure e le allegorie legate ai numeri del tre e del dieci; ma questa è la proporzione più importante.

Dante finge di smarrirsi in una selva intricata e selvaggia, che sim-

boleggia il suo traviamiento morale. Egli ha trentacinque anni: « nel mezzo del cammin di nostra vita ». Ed è il Venerdì Santo del 1300: l'8 aprile dell'anno del primo Giubileo. Il sole sta nascendo e illumina il colle che egli ora dovrà ascendere. Ma la strada gli è sbarrata da tre fiere: una lonza, un leone e una lupa. Dante non può procedere. Non gli resta che tornare indietro nella selva; ma un'ombra gli appare accanto, ed egli le si rivolge invocando pietà.

E' Virgilio, il grande poeta latino.

Spiega a Dante che per scampare ai pericoli delle tre fiere e per poter ritrovare la via retta, egli dovrà compiere un lungo viaggio, attraverso l'Inferno, il Purgatorio e il Paradiso. Virgilio lo potrà guidare per i primi due regni, ma poi un'anima più degna lo condurrà alla vista del gaudio paradisiaco.

Con la guida di Virgilio, Dante passa la porta dell'Inferno.

Come si presenterà, alla vista del pellegrino, il regno infernale? E come Dante ha concepito la struttura generale dei tre regni dell'oltretomba cristiano?

La voragine dell'Inferno

L'Inferno è immaginato come una immensa voragine conica a forma di gigantesco anfiteatro che nell'emisfero boreale si apre fino al centro della Terra; l'asse verticale dell'Inferno unisce Gerusalemme al centro del globo, e quindi l'ingresso del primo regno non è lontano dalla Città Santa.

L'anfiteatro infernale è diviso in nove centri concentrici, ma di circonferenza sempre più stretta sino a scendere nel piano circolare dell'arena, dove sta confitto Lucifero, col busto eretto nell'emisfero boreale e le gambe protese nell'australe. Anzi, secondo l'immaginoso disegno di Dante, è stato proprio Lucifero, che scacciato dal Paradiso è piombato sulla Terra, a causare con la sua caduta un tale terremoto alla Terra, che questa s'è ritratta al suo passaggio formando la voragine infernale, e corse alla superficie formando l'isola e la montagna del Purgatorio.

Nell'Inferno i dannati sono ripartiti secondo la dottrina di Aristotele e di Tolomeo, e più si scende verso il centro della Terra, più è grande il peccato.

Gli spiriti maledetti si presentano raccolti in tre grandi sezioni: i peccatori per incontinenza, e cioè coloro che non hanno saputo frenare gli istinti naturali dell'uomo. Mentre il primo cerchio comprende il Limbo, dove si trovano i fanciulli morti prima del batte-

simo e quegli uomini vissuti prima di Gesù Cristo, ma che non peccarono, i cerchi degli incontinenti sono il secondo, dove si trovano i *lussuriosi*, il terzo, che è dei golosi, il quarto dove sono dannati gli avari e i prodighi, e il quinto, che è degli iracondi e degli accidiosi;

la seconda grande sezione è quella dei *violenti*, nel cerchio settimo (violenti contro il prossimo: omicidi e predoni; contro se stessi: suicidi e scialacquatori; contro Dio, natura ed arte: i bestemmiatori, i sodomisti e gli usurari). Un significato particolare ha il sesto cerchio, dove si trovano coloro che peccarono d'eresia;

infine la terza grande sezione, i peccatori di frode in chi non si fida, e in chi si fida (cioè i traditori).

E' lo stesso Virgilio che, approfittando d'un momento di pausa nel difficile cammino tra i cerchi e i gironi infernali, spiega a Dante la topografia dell'*Inferno*:

**Figliuol mio dentro da cotesti sassi,
Cominciò poi a dir, « son tre cerchielli
Di grado in grado come quel che lassi.**

**Tutti son pien di spiriti maladetti;
Ma perché poi ti basti pur la vista,
Intendi come e perché son costretti.**

D'ogni malizia, ch'odio in cielo

Inguria è il fine, e ogni fin cotale

O con forza o con frode altrui si toale.

Ma perché frode è dell'uom proprio

Più spiace a Dio; e però stan di tutto

Li frodolenti, e più dolor li assale.

De' violenti il primo cerchio è tutto;

Ma perché si fa forza a tre persone,

In tre gironi è distinto e costrutto.

A Dio, a sè, al prossimo si puòne

Far forza, dico in loro e in lor cose,

Come udiral con aperta ragione.

Morte per forza e ferute dogliose

Nel prossimo si danno, e nel suo avere

Ruine, incendi e tollette dannose;

Onde omicidi e ciascun che mal fere,

Guaston e predon, tutti lo tormentano.

Lo giron primo per diverse schiere.

Puote uomo aver in sè man violenta

E ne' suoi beni; e però nel secondo

Giron convien che sanza pro si penta

Qualunque priva sè del vostro mondo,

Biscazza e fonde la sua facultade,

E plange la dov'esser dee giocondo.

Puossi far forza nella deitate,

Col cor negando e bestemmiano

E spregiando natura e sua bontade;

E però lo minor giron suggella

Del segnor suo e Soddom e Caorsa

E chi, spregiando Dio, col cor favella.

La frode, ond'ogni coscienza è morsa,

Può l'uomo usare in colui che 'n lui

Ed in quel che fidanza non imborra.

Questo modo di retro par ch'uccida

Pur lo vinco d'amor che fa natura;

Onde nel cerchio secondo s'annida

Ipocrisia, lusinghe e chi affattura,

Falsità, ladronccio e simonia,

Ruffian, baratti e simile lordura.

Per l'altro modo quell'amor s'oblia

Che fa natura, e quel ch'è poi aggiunto,

Di che la fede spezial si cria:

Onde nel cerchio minor, ov'è il punto

Dell'universo in su che Dite siede,

Qualunque trade, in eterno è

Consunto. »

camminamento che li porta nell'altro emisfero, ai piedi del Purgatorio.

Il Purgatorio è una grande montagna, sorgente agli antipodi di Gerusalemme nell'emisfero australe; lungo i fianchi della montagna coronano sette balzi o cornici, in ciascuna delle quali si trovano le anime di coloro che espiano uno dei sette vizi capitali. Ai piedi del monte v'è una larga zona che si inerpica e dove si trovano le anime di coloro che si sono pentiti in fin di vita. Le sette balze comprendono le anime di coloro che hanno avuto in vita un amore volto al male (primo girone: i superbi; secondo girone: gli invidiosi; terzo girone: gli irrosi), ovvero che hanno avuto un amore del bene troppo poco vigoroso (quarto girone: gli accidiosi), e infine che hanno avuto un amore eccessivo (quinto girone: gli avari e prodighi; sesto girone: i golosi; settimo girone: i lussuriosi).

Anche qui è Virgilio che spiega a Dante la costruzione morale del Purgatorio:

**Nè Creator, nè creatura mai,
Cominciò ei, « figliuol, fu senza amore,
O naturale o d'amor, e tu 'l sai.**

Lo naturale è sempre senza errore;

Ma l'altro puote errar per malo

O per poco, o per troppo di vigore.

Mentre ch'egli è ne' primi ben diretto,

E ne' secondi s'è stesso misura,

Esser non può cagion di mal diletto;

Ma quando al mal si torce, o con

O con men che non dee correre nel bene,

Contra il fattore adova sua fattura.

Quinci comprender puoi ch'esser

Amor sementa in voi d'ogni virtute

E d'ogni operazione che merita bene.

Or, perché mal non può dalla salute

Amor del suo soggetto volger verso,

Dall'odio proprio son le cose tute;

E perché intender non si può diviso,

E per sè stante, alcuno esser dal primo,

Da quello odiare ogni affetto è deciso.

Resta, se dividendo bene stimo,

Che il mal che s'ama è del prossimo,

Ed esso

Amor nasce in tre modi in vostro limo.

E' chi per esser suo vicin soppresso

Spera eccellenza, e sol per questo

Ch'el sia di sua grandezza in basso

E' chi potere, grazia, onore e fama

Teme di perder per ch'altri sormonti,

Onde s'attrista sì che il contrario ama;

Ed è chi per ingiuria par ch'adonti,

Si che si fa della vendetta ghiotto,

E tal convien che il male altrui

Questo triforme amor quaggiù di sotto

Si piange: or vo' che tu dell'altro

Che corre al ben con ordine corrotto.

Ciascun confusamente un bene

Nel qual si queti l'animo, e disira;

Per che di giugner lui ciascun contende.

Se lento amore in lui veder vi tira

O a lui acquistar, questa cortice,

Dopo giusto pentir, ve ne martira.

Altro ben è che non fa l'uom felice;

Non è felicità, non è la buona

Essenza, d'ogni ben frutto e radice.

L'amor ch'ad esso troppo s'abbandona,

Di sopra noi si piange per tre cerchi:

Ma come tripartito si ragiona,

Tacciolo, acciò che tu per te ne cerchi. »

della «Divina Commedia» e il commento di Giorgio Petrocchi

letture dantesche alla TV



Dante Alighieri e la struttura della «Divina Commedia» in un famoso dipinto di Domenico Di Francesco conservato a Firenze in Santa Maria del Fiore

All'ingresso del *Purgatorio* un angelo ha inciso sette *P* sulla fronte di Dante, ciascuno per ogni peccato, e ogni volta che il Poeta esce da una cornice un altro angelo gli cancella un *P*. Infine i poeti giungono sulla sommità del monte, dove è il Paradiso terrestre e dove infine appare Beatrice, circondata da una nuvola di fiori, fra i cori angelici. La donna rimprovera Dante d'essersi lasciato fuorviare; e Dante, pentito, è immerso nelle acque di due fiumi, il Leté e l'Eunoé, che fanno dimenticare i peccati commessi e ravvivano il ricordo delle buone azioni compiute.

Beatrice e Dante ascendono in cielo.

Il Paradiso si compone di nove cieli che girano attorno alla terra, con velocità sempre maggiore di cielo in cielo. I beati risiedono nel più alto dei cieli, l'Empireo, ma essi si recano negli altri cieli, sotto il cui influsso vissero in terra; ed ecco gli spiriti che mancarono ai voti (primo cielo della Luna), o che operarono il bene per desiderio di gloria, e cioè gli spiriti attivi (secondo cielo: di Mercurio), gli spi-

riti amanti (terzo cielo: di Venere), gli spiriti sapienti (quarto cielo: del Sole), gli spiriti combattenti (quinto cielo: di Marte), gli spiriti giusti (sesto cielo: di Giove), gli spiriti contemplativi (settimo cielo: di Saturno); infine l'ottavo cielo o delle stelle fisse, e poi l'Empireo, simile ad una candida rosa, un bianco anfiteatro che raccoglie tutti i beati:

In forma dunque di candida rosa
Mi si mostrava la milizia santa
Che nel suo sangue Cristo fece sposa;
Ma l'altra, che volando vede e canta
La gloria di colui che la innamora,
E la bontà che la fece cotanta,
Sì come schiera d'api, che s'infiora
Una fiata e una si ritorna
Là dove il suo amor sempre soggiorna.
Nel gran fior discendeva che s'adorna
Di tante foglie, e quindi risaliva
Là dove il suo amor sempre soggiorna.
Le facce tutte avean di fiamma viva,
E l'ali d'or, e l'altro tanto bianco,
Che nulla neve a quel termine arriva.
Quando scendean nel fior, di banco
in banco
Porgevan della pace e dell'ardore
Ch'elli acquistavan ventilando il fianco.

Nè lo interporri, tra il disopra e il fiore,
Di tanta plenitudine volante
Impediva la vista e lo splendore;
Chè la luce divina è penetrante
Per l'universo secondo ch'è degno,
Sì che nulla le puote essere ostante.

Questo sicuro e gaudioso regno,
Frequente in gente antica ed in novella,
Viso ed amore avea tutto ad un segno.

Oh Trina Luce, che, in unica stella
Scintillando a lor vista, si gli appaga,
Guarda quaggiù alla nostra procella!

Se i barbari, venendo da tal plaga,
Che ciascun giorno d'Ellice si cuopra,
Ruotante col suo figlio ond'ell'e vaga,

Vedendo Roma e l'ardua sua opra,
Stupefaciensi, quando Laterano
Alle cose mortali andò di sopra;

Io, che al divino dall'umano,
All'eterno dal tempo era venuto,
E di Fiorenza 'n popol giusto e sano,

Di che stupor dovea esser compiuto!
Perto tra esso e 'l gaudio mi faceva
Libito non udire e starmi muto.

E quasi peregrin che si ricrea
Nel tempio del suo voto riguardando,
E spera già ridir com'ello stea;

Sì per la viva luce passeggiando,
Menava io gli occhi per li gradi,
Mo su, mo giù, e mo recirculando.

Vedea di carità visi suadi,
D'altrui lume fregiati e di suo riso,
E atti ornati di tutte onestadi.

La forma general di Paradiso
Già tutta m'io sguardo avea compresa,
In nulla parte ancor fermato fiso;

San Bernardo, apparso accanto a Dante mentre Beatrice ha ripreso il suo posto nella candida rosa, impetra dalla Vergine Maria il compimento del massimo ed estremo desiderio di Dante: la visione di Dio. E con questa visione del mistero divino il poema si chiude, con una pagina di poesia possente e nuova come le tante altre che l'hanno preceduta, a partire dalla «selva selvaggia», in un grandioso scenario poetico che, per altezza di concezione e sublimità di vivezza artistica, non conosce l'eguale nella poesia di tutti i tempi.

Giorgio Petrocchi

Il viaggio di Dante, prima delle letture, va in onda martedì 19 aprile, alle ore 22, sul Secondo Programma televisivo.

Da questa settimana una serie dedicata alle «comiche» Arrivano alla televisione

Quelli delle torte in faccia, così si intitola il nuovo programma serale che prenderà il via prossimamente alla TV. Sono i comici di quarantacinquant'anni fa, che ci facevano ridere con mezzi ele-

mentari, semplicissimi, ma infallibili: capibomboli, inseguimenti, pazzie corse sulle prime automobili e, appunto, le famose torte alla crema che finivano sulla faccia di qualche malcapitato.

Oggi il cinema comico ha

imboccato altre strade, è più elaborato e complicato, spesso si affida soltanto all'umorismo del dialogo. In ogni caso, oggi il cinema comico è solo un genere accanto al «western», al «giallo», al «fantascienti-

fico» e via dicendo. Un tempo, invece, era di rigore la cosiddetta comica finale, un filmetto di venti minuti che si proiettava nei cinematografi dopo il film normale e serviva a rasserenare gli animi che si erano inteneriti alla vicenda d'amore e di morte della pellicola in programma.

Le comiche finali ebbero gran voga dagli albori del cinema fino al 1930, quando l'avvento del parlato le fece praticamente scomparire; ma in America continuarono a produrle fino a questo dopoguerra. Fatty, Billy Bevan, Ben Turpin, Charlie Chase, Snub Pollard sono nomi che non dicono quasi più nulla allo spettatore di oggi, artigiani della risata entrati da tempo nell'oblio. Ma alcuni di loro erano grandi, ed anche grandissimi: basti pensare a Chaplin, a Buster Keaton, a Stan Laurel e Oliver Hardy, a Harry Langdon.

due comiche di stile diverso (saranno sempre due per puntata), ora offrendo un piccolo ritratto d'attore, sempre però con l'occhio allo spettatore di oggi e alla sua possibilità di divertirsi.

E' previsto, ad esempio, un gruppo di comiche, molte delle quali inedite in Italia, di Harry Langdon, l'eterno innocente, il «candido» per definizione. Langdon era un oscuro attore di «vaudeville» non più giovanissimo (una quarantina di anni) quando fu scoperto da Mack Sennett — il creatore del cinema comico americano — e lanciato per rimpiazzare Chaplin che da tempo s'era messo in proprio.

Ci si accorse subito che Langdon non era una imitazione di Charlot: quella stravagante innocenza, quella inconsapevole timidezza, quel suo affrontare senza scomporsi le situazioni più assurde, rivelavano una personalità nuova, originale. Per sei anni, dal '24 al '30, Langdon interpretò brevi comiche, poi col sonoro passò ai film e purtroppo, senza alcuna esperienza, volle improvvisarsi produttore. Perse tutto e finì nel dimenticatoio. Negli ultimi anni (morì nel '44, appena sessantenne) scriveva le sceneggiature dei film di Stanlio e Ollio, in cui appariva anche per qualche partecina. Di Langdon saranno trasmesse cinque delle comiche più riuscite degli inizi e una vera rarità: una comica parlata del '41, forse l'ultima della sua vita.



Oliver Hardy (Ollio) e Stan Laurel (Stanlio) in una scena del loro film più famoso: «Fra Diavolo». Nella nuova serie televisiva, «Quelli delle torte in faccia», i due popolari attori appariranno separati, in alcune «comiche» girate agli inizi della carriera

Con Stanlio e Ollio

Il programma non intende essere una rievocazione «archeologica» di cose morte. Esso prende le mosse dalla constatazione che molti di quei dimenticati filmetti sono tuttora divertentissimi. Vogliamo perciò rivedere insieme del buon cinema pensato e realizzato con intelligenza, spesso basato su un autentico talento.

Non sarà seguito un rigido ordine cronologico: ci si affiderà invece al filo delle occasioni, ora accostando

In viaggio,
in gita,
nello sport,
ricordate
Ciocc-Ovo,
l'Ovomaltina
tascabile,
rivestita
di purissimo
cioccolato.
Ciocc-Ovo è
Ovomaltina,
e come
Ovomaltina,
Ciocc-Ovo
dà forza!

Ovomaltina

dà forza!

Dr. A. WANDER S. A. - MILANO

Ovomaltina: ecco un preparato veramente serio, che possiamo prendere e dare ai nostri figli con la sicurezza di avere fatto qualche cosa di utile per la nostra famiglia.

Latte, zucchero, malto, cacao e uova allo stato naturale, concentrate sino a formare un tutto unico che mantiene in altissima percentuale le proprietà originarie di ogni componente.

Un procedimento laborioso e costoso, il comportamento di un'industria che tiene al proprio buon nome, anche a costo di qualche sacrificio economico, perché intende dare al suo pubblico ciò che promette.

finali» ed ai personaggi che le animarono quarant'anni fa quelli delle torte in faccia

Nelle altre puntate vedremo Stan Laurel e Oliver Hardy ma separati, quando non erano ancora Stanlio e Ollio: Stanlio interpretava il personaggio del giovanotto dispettoso e maligno, tutto diverso dall'omino debole, piagnucoloso, eterno succube del grasso compagno che abbiamo conosciuto nei film sonori. Quanto a Ollio, lo vedremo implacabile avversario di Ridolini (Larry Seamon) in un'avventura travolgente.

Un altro attore che il programma consentirà di rivedere in azione è Monty Banks, piccolo, indomito ometto eternamente in lotta per conquistare la donna del cuore. Banks era in realtà un italiano, Mario Bianchi, emigrato in America dove fece fortuna divenendo uno degli idoli minori del cinema della risata. Più tardi, in là con gli anni, passò, sempre a Hollywood, alla regia, dirigendo molti film divertenti giunti anche da noi; infine se ne tornò in patria, dove, ad Arona, e scomparso nel 1950.

«Faccia di pietra»

La prima puntata di *Quelli delle torte in faccia* è costituita però da un doveroso omaggio a Buster Keaton, il più grande comico della storia del cinema accanto a Chaplin. Keaton è morto solo da un paio di mesi e il suo ultimo film è stato proprio girato in Italia. A Venezia, durante l'ultima Mostra del Cinema, fece la sua ultima apparizione in pubblico ricevendo un'accoglienza trionfale.

Impassibile (lo chiamavano «faccia di pietra»), serissimo (era famoso per non ridere mai, sembra per contratto), affrontava con virile fermezza i più grandi disastri riuscendo a tirarsene fuori con onore. Con lui si rideva, ma senza dimenticarsi che era un uomo, senza considerarlo un burattino.

Di Keaton verrà presentato fra l'altro un ghitto inedito: una comica parlata del '39, *Su e giù per la Georgia*, la prima di dieci che egli girò alla vigilia della seconda guerra mondiale. Ambientata nella Guerra di Secessione, è ricca di trovate. Egli parla, ma il suo umorismo è ancora, come ai vecchi tempi, affidato alla pantomima, confermando come il suo talento non si fosse appannato con gli anni.

Ernesto G. Laura



Buster Keaton in «Accidenti che ospitalità», un film del 1923. Keaton, il più grande comico della storia del cinema accanto a Chaplin, è scomparso in febbraio a Hollywood. Aveva fatto la sua ultima apparizione in pubblico proprio in Italia (dove partecipò anche ad un film): fu applauditissimo ospite, l'anno scorso, della Mostra del Cinema a Venezia



Un altro «grande» dell'epoca delle torte in faccia: Harry Langdon (a sinistra), qui con l'attore Slim Summerville nel film «Gli assi della tremarella», del 1930. Langdon morì nel '44, appena sessantenne: di lui, come attore, nessuno più si ricordava, ma scriveva ancora sceneggiature per i film di Stanlio e Ollio. La TV presenterà una sua «comica» parlata

La prima puntata di *Quelli delle torte in faccia* va in onda domenica 17 aprile, alle 21.50 sul Secondo Programma televisivo.



Parole ingenue di bambini, dette in ogni tempo, ripetute da sempre; parole semplici, ma quale sentimento le anima quale affetto profondo e duraturo!

LA MEDAGLIA DELLA MAMMA

Il grazie più sincero e prezioso per il dono della vita.



Il dono ideale per dire alla mamma che le si vuole e le si vorrà sempre bene. La medaglia della mamma è conata in oro 750‰ (18k) in quattro artistici modelli creati da medaglianti italiani e stranieri.

L'oro vero, l'oro di qualità totale porta impresso il marchio di prestigio internazionale UNO A ERRE. L'oro UNO A ERRE è lavorato in oltre 4500 artistici modelli nel più imponente complesso di produzione orafa oggi esistente.

UNO A ERRE

Un grande complesso orafa nato dall'amore per l'arte, dalla fiducia nella tecnica.

Alla TV faremo conoscenza con le streghe e Sono dei «mostri»,



Due dei componenti della famiglia Addams, protagonista delle avventure della nuova serie di telefilm: John Astin, che dà vita ad un personaggio ridanciano nonostante

«A» vventure di gente un po' strana in un mondo normale, o forse di gente normale in un mondo un po' strano».

E' con questo biglietto da visita che si presentano *Gli Addams*, nati come «cartoons», una trentina d'anni fa, dalla fertile fantasia di Charles Addams, ed oggi giunti anche in Italia in una serie di telefilm che hanno battuto negli Stati Uniti ogni record di popolarità.

Storie paradossali, di un umorismo particolare che affonda le sue radici nello scherzo macabro, secondo esempi illustri della letteratura anglosassone: protagonisti i componenti di una famiglia — gli Addams — dotati di un potere come si dice ne avessero una volta le streghe. Ma nulla che faccia pensare ai film dell'orrore, ai ghigni, alle azioni, ai simbolismi terrificanti dei vampiri. Soltanto i nomi — Demon, Morticia, zio Dra-

go, Frankenstein, ecc. — rivelano la loro appartenenza al mondo della stregoneria.

Si può dire, in sostanza, che gli Addams sono dei «mostri» gentili, educati, spiritosi; esseri normali come noi e voi, ad incontrarli per la strada, con un'aria rispettabile, cerimoniosa, borghese.

Siamo per loro

Abitano una villetta, con giardino, in uno dei tanti quartieri residenziali americani, mandano i figli a scuola, ricevono gli amici, cercano di rendersi utili alla società.

Ma è proprio la società, ligia a certe norme di opportunità e di formalismo a non volerli assorbire. Chi entra in contatto con gli Addams giudica in base alle apparenze: si spaventa, magari, dei trucchi innocui che

i nostri eroi mettono in azione nella loro casa arredata come un gabinetto di alchimisti, e non capisce che quella loro apparente follia nasconde una disposizione di fondo, candida e onesta, di fronte ai problemi grandi o piccoli della vita.

Così la favola, il paradosso, gli effetti comici delle «gags» non si esauriscono in se stessi, nel divertimento che offrono, come nei normali telefilm di tono brillante, ma servono a Charles Addams per condurre alla sua maniera, da umorista, una garbata polemica su aspetti, usi, costumi, mentalità della vita contemporanea americana, per dare alle avventure della bizzarra famiglia il valore di un «test» psicologico.

Il pubblico, così, è indotto a preferire sempre gli Addams agli «altri», a stare, quasi senza rendersene conto, dalla loro parte. Anche perché gli autori della serie

i maghi della famiglia Addams ma spiritosi



il nome di Demon, e Carolyn Jones, bellezza altera e un po' sibillina, nella parte di Morticia, un'affascinante strega

televisiva hanno saputo scegliere, per interpretarli, volti che ispirano simpatia.

Clima assurdo

Un gruppo di attori affiatati che riescono ad esprimere, a solo guardarli, un tono di amichevole complicità, da Carolyn Jones, bellezza altera e un po' sibillina, all'arguto John Astin, da Jackie Coogan grasso, calvo, con due occhietti spiritati in cui è difficile riconoscere l'indimenticabile bambino de *Il monello* di Chaplin, a Ted Cassidy, alto, massiccio, statuario a cui la truccatura alla Frankenstein conferisce un'aria caricaturale.

A loro, che si muovono secondo lo stile delle classiche commedie sofisticate d'oltreoceano, spetta il maggior merito di aver saputo ricreare, con straordinaria

spontaneità, il clima assurdo e surreale dei celebri « cartoons » di Addams. Ma sarebbe ingiusto dimenticare l'apporto degli altri collaboratori del programma e in particolare del musicista Vic Mizzy che ha composto una sigla originale di facile e sicuro effetto.

Resta il dubbio se questo tipo di umorismo susciterà in Italia lo stesso favore che ha incontrato in America. Ma è un pericolo, questo, a cui sempre si va incontro in casi del genere e che, tuttavia, è giusto correre quando si è convinti che ne valga la pena.

Giovanni Leto

Quei poveri draghi!, primo dei racconti sceneggiati della serie Gli Addams va in onda domenica 17 aprile, alle ore 22,20 sul Secondo Programma televisivo.

il vostro giudizio è il più severo....



guardatela bene, è facilissima!

Una manopola con tanti programmi, un tasto solo da comandare, ed ecco fa tutto da sé. Sicura, immediata, completa, lava tutto alla vostra maniera.

Guardatela bene, è come voi volete: completamente semplice, completamente automatica.

STICE

novissima®

L.126.000 + IGE e DAZIO

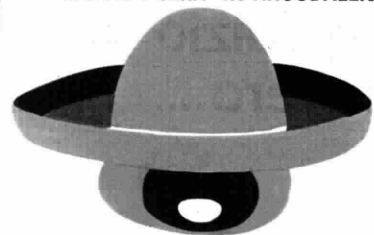
La lavatrice creata con un concetto nuovo: ha portato alla perfezione tutti i dispositivi di lavaggio; **automatismo completo** - facilità d'uso - varietà di programmi - **potere lavante** - capacità del cestello - silenziosità e stabilità - risparmio reale - sono risolti con STICE NOVISSIMA in modo nuovo e sicuro.

STICE NOVISSIMA, LA LAVATRICE CHE SUPERA CON LODE ANCHE IL GIUDIZIO PIU' SEVERO, ANCHE IL VOSTRO.

STICE produce anche cucine, lavatrici, lavastoviglie e frigoriferi NORDTON.

GIOVEDÌ SERA IN ARCOBALENO

pi 10/66



señor carnauba

per lo splendore
dei vostri pavimenti
è essenziale: **carnauba**

cera

OVERLAY

alla **carnauba**

grazie a questo
pregiato ingrediente
brasiliano la
cera **OVERLAY**
si stende meglio,
se ne consuma meno
e lo splendore
dei pavimenti
dura più a lungo.

essenziale!



OVERLAY
è carnauba

OVERLAY, la famosa cera,
liquida o spray,
FORMULA 2 per mobili
insetticida STERMINATUTTO
deodorante ARIA VIVA

«Camera 22», la nuova rivista senza

Si arrende Mario



Raffaele Pisu in uno dei travestimenti adottati in «Camera 22», per sfuggire al fratello inseguitore. Nel corso della rivista, vedremo Mario Pisu prodigarsi per salvare il fratello dalle frivolezze del teatro di varietà, finendo per esserne egli stesso conquistato

ballerine e senza canzonette, prende il via alla televisione

Pisu al frivolo fratello Raffaele

Non dico, no, che non ci sia in me un po' di imbarazzo, se debbo mettermi a scrivere di *Camera 22*. Intendiamoci bene: non è perché si tratta di una rivista, cioè di un argomento del quale non mi occupo abitualmente e neppure perché lo senta, in qualche misura, « minore » rispetto ad altri argomenti. Dio me ne guardi: io ho un immenso rispetto per la rivista, soprattutto quando, come in questa, non ci sono pretese intellettualistiche, non si vogliono fustigare i costumi, non si vuole assolutamente insegnare niente a nessuno.

Inseguimento

Si possono fabbricare molte formule, inventare molti schemi per dar vita a uno spettacolo che stia su dal principio alla fine. *Camera 22* è una rivista che dura per quattro settimane consecutive — tre ore, tre ore e mezzo di spettacolo — e non ha ballerine, non cantanti « divi »; una rivista che non ha, quasi, canzonette. E' una formula anche questa, d'accordo, ma gli autori della rivista e i due fratelli Pisu sono convinti che funzionino. Noi staremo a vedere.

In ogni caso, chi si preoccupa delle consuetudini si rassicuri: le consuetudini sono, tutto sommato, rispettate. C'è, ad esempio, un filo conduttore di sapore classicheggiante. Sì: in *Camera 22*, come in molti illustri esempi del teatro antico, c'è un fratello che si oppone al fratello. Addirittura un fratello che insegue l'altro, ostinatamente, allo scopo (apparentemente nobilissimo) di salvarlo dalle frivolezze e dai cedimenti culturali del teatro di rivista. Alla fine, tuttavia, avviene più o meno quello che avviene ai Romani quando occuparono la Grecia (ancora un riferimento al mondo classico, come si vede). Vale a dire che il fratello inseguitore si fa conquistare dall'inseguito e la frivolezza trionfa felicemente.

Scherzavano

Io ho parlato con i fratelli Pisu di questa rivista. Essi mi hanno riempito la testa con argomenti dottissimi sulle funzioni del teatro di rivista nel mondo di oggi: sembrava proprio che facessero sul serio. Poi mi hanno fatto leggere il copione e allora ho capito che avevano scherzato. I fratelli Pisu, anche se nella vita sono tristissimi, addirittura tetri (in particolare Raffaele, il più apparentemente vispo e spensierato), con me avevano scherzato, forse per la prima volta nella loro austerissima vita. Leggendo

il copione ho capito che essi volevano soltanto far ridere, far divertire. Per Raffaele, questa, non è una novità e lo sappiamo tutti. Ma per Mario è proprio una novità, e una sorpresa.

Raffaele, in *Camera 22*, è l'inseguito, il frivolo, il perduto. E direi che ne approfitta abbondantemente. Per sfuggire al fratello inseguitore, ad esempio, si traveste, cambia panni continuamente, e in tal modo può soddisfare quella sua deplorabile mania di fare le imitazioni.

Questa delle imitazioni è una faccenda che non riesco a capire, lo confesso. Non ho mai capito che gusto ci provi Raffaele ad imitare, per esempio, me. Io, al suo posto, me ne guarderei bene. Domando: chi ci si diverte? L'imitato, cioè io, nel-

la fattispecie, no; il pubblico pochissimo, quasi niente. L'incredibile è che non ci si diverte neppure lui. E allora? Forse è l'antica maledizione che pesa su di lui, una specie di incantesimo che non riesce a sciogliersi. Forse è proprio qui il nocciolo della fraterna disputa: Mario vuole salvarlo dall'incantesimo. Il guaio è che non ci riesce.

Volubilità

A parte i problemi personali dei fratelli Pisu, c'è una altra cosa che vorrei dire, su *Camera 22*. A me è sembrato, leggendolo, uno spettacolo concepito bene. Voglio dire che gli autori hanno mostrato di sapere il fatto loro, scrivendo il copio-

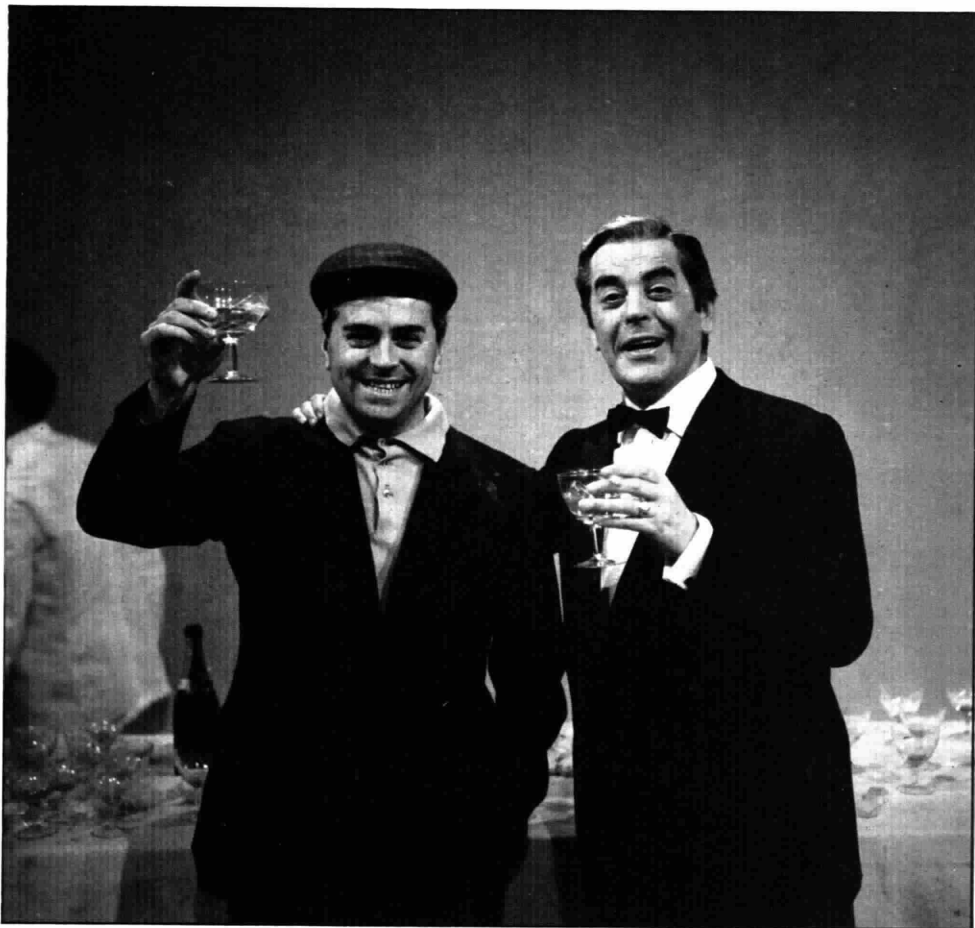
ne della rivista. Ma a quanto si mormora nei corridoi di corso Sempione (che ha, appunto, chilometri di corridoi nei quali io mi sperdo regolarmente ogni settimana) i fratelli Pisu, e soprattutto Raffaele, hanno l'abitudine di cambiare questo e quello quando mettono in onda uno spettacolo. Che succederà alla povera *Camera 22* affidata alle volubilità e ai capricci dei due Pisu? Che Iddio ce la mandi buona. Staremo, ancora una volta, a vedere.

Un'ultima cosa. Due parole sarebbe doveroso dire sul regista della trasmissione: Gianfranco Bettetini. E' costui un personaggio singolare, imprevedibile: mette quasi paura. Lucido, preciso, estroso e (perché no?) anche intelligente, il Bette-

tini ha messo in onda spettacoli egregi, di rivista e non. Ma un bel giorno della vita anche lui ha commesso il suo errore. Ha scritto un libro dedicato alla regia televisiva. Io l'ho letto, quasi tutto, e per la verità debbo confessare che non ci ho capito quasi niente.

Ma ora Bettetini si va, mi dicono, ravvedendo. Studia e s'impegna accanitamente per non mettere in pratica neanche una di quelle incomprensibili teorie che ha dottamente illustrato nel suo libro. Ci riuscirà?

Luigi Silori



Raffaele e Mario Pisu, i protagonisti della nuova trasmissione televisiva in quattro puntate. Raffaele è il più giovane dei fratelli ed abbandonò il teatro di prosa per la rivista dopo aver esordito nella compagnia bolognese della « Soffitta ». Mario è passato dal cinema alla prosa e poi alla TV, dov'è apparso decine di volte in commedie e teleromanzi.

La prima puntata di *Camera 22* va in onda venerdì 22 aprile, alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

Moser racconta un misterioso incidente accaduto mentre La strana scomparsa di Antonio

Dai tempi della Principessa Isabella nessuno aveva conosciuto a Bahia un negro più allegro, spensierato, popolare di Antonio.

I tempi della Principessa Isabella, figlia dell'Imperatore Pedro Secondo, che firmò l'atto di emancipazione dei negri, sono assai lontani.

Il nonno di Antonio in quell'epoca — intorno al 1888 — era un « jagunço », un bandito di campagna al servizio di un « coronel », un grosso proprietario di piantagioni di cacao. Morì impiccato a causa di una bella mulatta, della quale era innamorato e della quale era preso sfortunatamente anche il suo « coronel ».

Per sfuggire alle ire dei padroni, il padre di Antonio si rifugiò nel « sertão », la regione dell'interno inac-

cessibile e semi-inesplorata. Antonio nacque nella foresta, in una notte di luna, al ritmo concitato del « batuque » e la megera negra gli riempì la bocca di « farofa », una specie di farina mista a mandrioca, perché — si dice — serve a non far sfuggire la vita dal corpo del neonato. Vi ho raccontato questo, perché, se avrete l'occasione di incontrare Antonio, egli vi confesserà che canta tutto il giorno a squarciagola per liberarsi della « farofa » che ancora gli è rimasta dalla nascita appiccicata sull'ugola.

Come vi dicevo, Antonio è il personaggio più popolare di Bahia: lo chiamano per cantare le « sambas » o l'ABC, una sorta di elegia popolare, le cui strofe iniziano con le diverse lettere dell'alfabeto; non man-

ca mai alla « tiranas », i tornei di poesia del nord-est, o ai « cocos », le danze di origine africana. C'è chi dice che sia anche assistente del « pai dos Santos », il sacerdote che celebra le « macumbas » e i « candombles », ma nessuno potrebbe giurarlo.

Sul « Marinetti »

Ero a Bahia da due settimane per girare *Il diavolo nella bottiglia*, uno dei cinque racconti di Robert Louis Stevenson della serie *Avventure di mare e di costa*, e non riuscivo a trovare l'attore negro che potesse interpretare il ruolo di Lopaka. Andavo su e giù per la città col Marinetti (così sono chiamati gli autobus, perché furono inaugurati il giorno in cui il nostro poeta futu-

rista visitò Bahia), anzi speravo proprio di incontrare il mio uomo sul Marinetti. Non potete immaginare che cosa sia un Marinetti a Bahia, dove strade e piazze sono rimaste come ai tempi di Don Pedro Secondo. Gli autobus, che percorrono la città a settanta all'ora, sono privi di ammortizzatori e, ad ogni curva o fermata, ti trovi addosso una grassa bahiana con i suoi cesti di uova, galline, verdura.

Incontrai, dunque, Antonio proprio sul Marinetti. Assunto da poche settimane come autista, egli aveva trasformato il suo autobus in una palestra di canto: Antonio iniziava il suo ABC e i viaggiatori occasionali gli facevano da coro. Se l'ABC non era terminato prima della prossima fermata, Antonio rallentava la corsa e

non apriva gli sportelli finché il coro non gli avesse risposto. Se l'ABC era breve, egli percorreva la distanza tra le due fermate ad una velocità folle. Gli feci un contratto come attore, salvando i suoi concittadini da morte o frattura sicura. Dormiva nella piscina vuota della villa che avevamo affittato, perché — diceva — il cielo stellato gli conciliava il sonno. Si addormentava cantando, ci dava la sveglia con una samba.

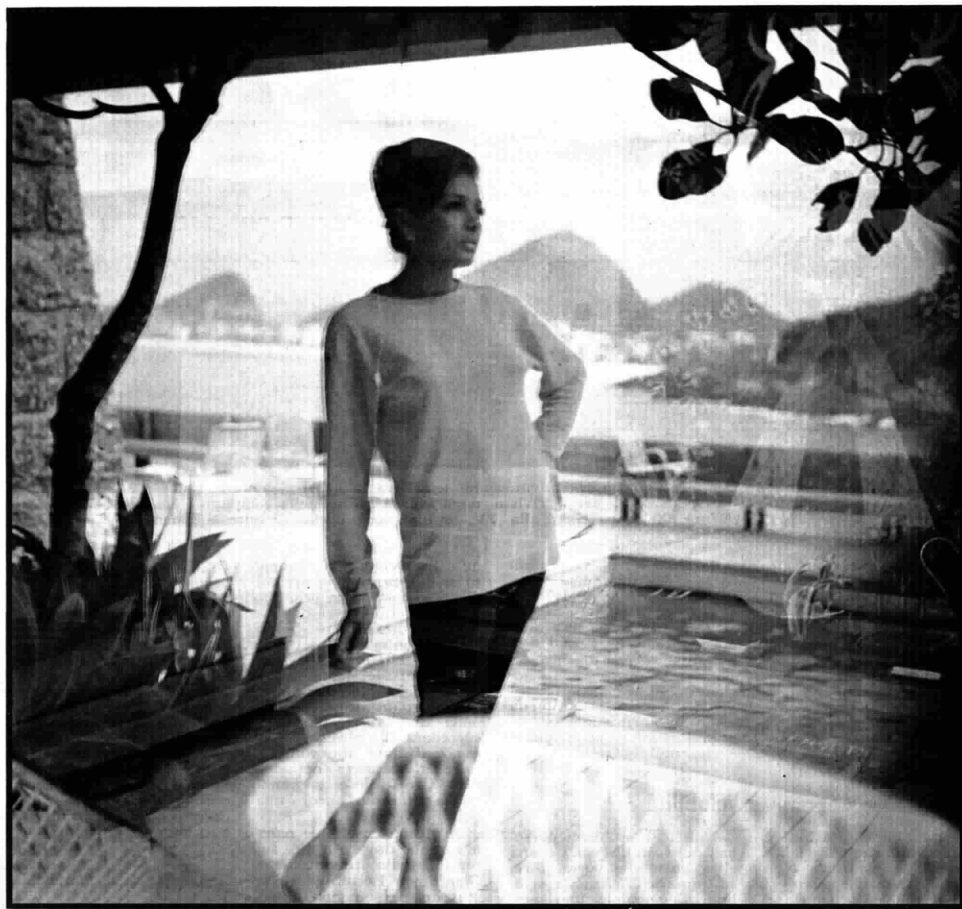
Si era innamorato della macchina da presa: la lucidava tutte le sere, cantandole strofe dolcissime e la portava sul « set » esibendosi come un guerriero mostroerebbe un trofeo. L'operatore Rocca gli aveva regalato dieci metri di pellicola inservibile: Antonio l'aveva intrecciata abilmente con foglie di alloro e se la metteva a tracolla come una sciarpa, quando raggiungeva gli amici al Circolo dei cantanti di « Tiradentes ». Agli amici raccontava che quello era il riconoscimento, che noi gli avevamo dato, delle sue qualità interpretative. Diceva anche che una sciarpa simile l'avevano Sofia Loren e Marlon Brando. Tutti gli credevano e lo ascoltavano con ammirazione. Antonio lavorò con noi tre settimane, poi un giorno la sua samba non ci svegliò più.

Strane ipotesi

Lo cercammo per tutta la città: sembrava si fosse volatilizzato tanto improvvisa e misteriosa era stata la sua sparizione. Nessuno fu in grado di dirci dove potevamo trovare Antonio. Frasi vaghe, indirizzi incerti, rifiuti di parlare. Perfino la polizia si rifiutò di interessarsi al caso, poiché — ci dissero — Antonio non era iscritto all'Anagrafe di Bahia. Non aveva parenti, non aveva domicilio. Era nato nel « sertão » e non aveva certificato di nascita. Qualcuno accennò alla « macumba » qualcuno al « pai dos Santos », qualcuno al « coronel » che aveva ucciso suo nonno, fatto fuggire suo padre e che ora non viveva più, ma aveva dei nipoti. In quei giorni infatti un nipote del « coronel » fu trovato impiccato.

Fummo costretti a girare l'ultima sequenza de *Il diavolo nella bottiglia* sostituendo Antonio con una controfigura.

Glorio Moser



Wilma Lindamar in un angolo della villa « Casa lucente » descritta da Stevenson. L'attrice brasiliana è stata fotografata attraverso un cristallo che provoca curiosi effetti ottici. Nell'episodio « Il diavolo nella bottiglia » — il secondo della serie — essa interpreta la parte di Kokua, una sposa disposta al supremo sacrificio pur di salvare il marito

Il diavolo nella bottiglia, seconda puntata di *Avventure di mare e di costa*, va in onda mercoledì 20 aprile, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

girava a Bahia per la TV «Avventure di mare e di costa» autista e cantante di «sambas»



Marco Guglielmi, protagonista dell'intera serie, in una scena ricca di colore che fa parte dell'episodio di questa settimana, «Il diavolo nella bottiglia». La trama è tratta da un racconto in cui Robert Louis Stevenson ripropone il tema della lotta fra il bene e il male attraverso le vicende di una bottiglia magica: chi la possiede riuscirà a realizzare qualsiasi desiderio, ma se muore senza essere riuscito a venderla ad un altro, finirà all'inferno

AUTORADIORADUNO DI PRIMAVERA RAI-ACI

Non prendete impegni per domenica 8 maggio.

Tutti gli automobilisti italiani possono partecipare al più avvincente gioco dell'anno:

L'AUTORADIORADUNO DI PRIMAVERA



ISCRIZIONI

Possono partecipare all'Autoradioraduno di Primavera tutti gli automobilisti italiani con autovettura dotata di autoradio. Le iscrizioni sono aperte presso le Sedi e le Delegazioni degli Automobile Club fino al 28 aprile. La quota di iscrizione per l'intera manifestazione è fissata in L. 2000 (duemila).



PREMI

Nel corso delle quattro fasi verranno assegnati i seguenti premi:

- 41 automobili
- 8 motoscafi
- 28 motoscooter
- 135 televisori
- 99 radio
- 99 treni di gomme
- gettoni d'oro per complessivi 4 milioni di lire
- buoni benzina per 37.000 litri
- oltre centinaia e centinaia di altri premi assegnati da varie ditte in ogni singola provincia.



Ad ogni iscritto verrà offerto un buono da 10 litri di Supercortemaggiore.



CALENDARIO DELLA MANIFESTAZIONE

domenica 8 maggio - Prima fase: selezioni per Automobile Club, contemporaneamente nelle 92 province, con 99 raggruppamenti, ai quali

saranno ammessi tutti gli iscritti.

domenica 15 maggio - Seconda fase: selezioni interprovinciali, con 28 raggruppamenti, ai quali sarà ammesso il 50 % dei concorrenti classificati nella prima fase.

domenica 22 maggio - Terza fase: selezioni interregionali, con 8 raggruppamenti, ai quali prenderà parte il 50 % dei concorrenti classificati nella seconda fase.

domenica 29 maggio - Quarta fase: finale a Monza, alla quale prenderanno parte i primi 100 classificati di ogni raggruppamento interregionale.



CARATTERISTICHE DELLA GARA

Nelle prime tre fasi della manifestazione il concorrente dovrà percorrere un itinerario che la radio gli indicherà di volta in volta nelle ore di appuntamento (dalle ore 7,55 alle 14 circa), indicando le località da

raggiungere. Dovranno inoltre essere risolti quiz ed eseguite semplici e divertenti prove pratiche e di abilità.



L'Autoradioraduno di Primavera è organizzato dall'Automobile Club d'Italia e dalla RAI-Radiotelevisione Italiana con la collaborazione dell'AGIP.



Alla manifestazione aderiscono le Case Costruttrici di autoradio associate all'ANIE: Autovox, Condor, Europhon, Panart, Philips, Sinudine, Voxson, Watt Radio.



Gli automobilisti interessati potranno avere dettagliati chiarimenti e copia del regolamento dell'Autoradioraduno di Primavera presso le Sedi e le Delegazioni degli Automobile Club e della RAI.

Concerti per gli studenti: i risultati finali del concorso

SEZIONE A

La Commissione, dopo aver attentamente vagliato gli elaborati della Sezione A, a mente dell'articolo 3 del Regolamento, ha proceduto allo scrutinio definitivo assegnando i premi finali previsti per la Sezione A ai seguenti nominativi, i quali, durante la manifestazione, erano stati a suo tempo premiati o segnalati, ovvero hanno inviato un numero di elaborati superiore a sette e particolarmente meritevoli:

Becheroni Rosalba, via Mammini, 2 - S. Costanzo G.da (Lucca); **Bettoli Marco**, via E. Facchini, 40 - Sant'Agostino (Ferrara); **Bona Pier Paola**, via Pianelli, 2 - Torino; **Botticelli Maria**, via Saorgio, 22 - Torino; **Capurro Gianna**, via Puccini, 1 - La Spezia; **Cavalli Fulvia**, via E. De Amicis, 44 - Chiavazza (Biella); **Chiochetti Mauro**, via Maddonnina, 22 - Moena (Trento); **Coletti Roberto**, corso Roma, 47 - Montecatini Terme (Pistoia); **Colombari Valentino**, via Leonecavallo, 38 - Bussato (Parma); **D'Anna Francesca**, viale Teracati, 25/B - Siracusa; **Di Salvo Angelo**, rione Lauro, 39/6 - Napoli-Fuorigrotta; **Disperati Armando**, via Vangile, 103 - Margine Coperta (Pistoia); **Dondi Piero**, via Boccardo, 46 - Torino; **Fanari Francesco**, via Ascoli, 21 - Torino; **Fanizzi Paola**, via P. Michele Accolti Gli, 4/1 - Conversano (Bari); **Favaro Franco**, via Ascoli, 26 - Torino; **Giannina Vito**, corso Regina Margherita, 194 - Torino; **Floridia Concita Maria Flora**, via Bellini, 84 - Ispica (Ragusa); **Gatti Roberto**, via Chiesa della Salute, 3 - Torino; **Levi Giovanni**, via Mameli, 14 - Perugia; **Lopriore M. Antonia**, via Susca, 4 - Conversano (Bari); **Lothi Donatella**, via G. Marconi, 15 - Castelnuovo Garfagnana (Lucca); **Masera Livia**, via Conte di Roccaforte, 77/B - Torino; **Mincini Antonella**, via Sabotino, 3 - La Spezia; **Misino Walter**, via Don Bosco, 19 - Torino; **Mortellaro Vilma**, via Ascoli, 10 - Torino; **Musso Bruno**, corso Vigevano, 38 - Torino; **Panarai Giovanni**, via 74 - Montecatini Terme (Pistoia); **Perego Anna**, presso Ferrando, piazza Orto San Pietro, 9 - Acqui Terme (Alessandria); **Perino Mauro**, via Cardinal Massala, 62 - Torino; **Persici Alessio**, via Ciro di Persi, 17 - Udine; **Pieri Maria**, via V. Cucco, 5 - Firenze; **Porcelli Margherita**, via Graziadio Ascoli, 14 - Torino; **Quasi Annarella**, corso Grosseto, 151 - Torino; **Ramella Livia**, via Pasubio 72 - Siracusa; **Riva Livia**, via Urbino, 6 - Torino; **Sabatini Maria**, via Marinalta, 29 - Montemarciano (Ancona); **Santino Giuseppe**, via San Mattia, 77 - Napoli; **Sardi Sonia**, via Petrarca, 5 - Montecatini Terme (Pistoia); **Savigliano Claudia**, via Villar, 24 - Torino; **Scapino Laura**, via Paolo Veronese, 134/11 - Torino; **Scoda Maria Grazia**, via Pozzuolo, 6 - Udine; **Turri Lilla**, via Fornci, 19 - Cesena (Forlì); **Verrusa Patrizia**, via Mosca, 4 - Torino; **Volpengo Giacomo**, via Ascoli, 27 - Torino; **Zappulla Pasquale**, via Ariosto, 36 - Floridia (Siracusa).

SEZIONE B

In base al conteggio dei punti conseguiti dai candidati durante la manifestazione, la Commissione ha dichiarato vincitrice del primo premio la signorina **Corzani Anna**, via Alfieri, 63 - Cesena (Forlì), Istituto Magistrale Statale «Valfredo Carducci» di Forlimpopoli che ha ottenuto complessivamente punti 91; del secondo il signor **Lanza**

Andrea, via Sobrero, 20 - Torino, Liceo Ginnasio Statale «Camillo Cavour» di Torino che ha ottenuto complessivamente punti 90.

Inoltre, sono stati classificati dal terzo al decimo posto i seguenti: **Bozzella Federico**, via Santa Teresa, 3 - Torino (punti 89), Liceo Scientifico Statale «Gino Segrè» di Torino; **Sassi Franco**, via Bisalta, 10 - Torino (punti 86), Liceo Scientifico Statale «Gino Segrè» di Torino; **Porta Cesare**, via Giacinto Gigante, 156 - Napoli (punti 85), Liceo Ginnasio Statale «Giambattista Vico» di Napoli; **Chersola Giovanni**, via delle Valli, 1/8 - Imperia-Porto Maurizio (punti 85), Liceo Ginnasio Statale «Edmondo De Amicis» di Imperia-Oneglia; **Talenti Anna Maria**, via Cambuzano, 4 - Torino (punti 84), Liceo Scientifico Statale «Gino Segrè» di Torino; **Beacco Enzo**, via Marconi, 79 - Limbiate (Milano) (punti 83), Istituto Tecnico Industriale Statale per chimici e fidei «Ettore Molinar» di Milano; **Lombardi Giuseppe**, Fabbrica Armi Esercito - Terni (punti 80), Liceo Ginnasio Statale «Gornelio Stale» di Terni; **Galvagno Franco**, via Mazzini, 46 - Torino (punti 79), Liceo Scientifico Statale «Gino Segrè» di Torino.

Classificati dall'undicesimo al ventesimo posto i seguenti: **Salita Milena**, via Medici del Vascello, 6/3 - Genova (punti 75), Liceo Ginnasio Statale «Andrea Doria» di Genova; **Delpino Maria**, largo Crocelle ai Mannesi, 6 - Napoli (punti 72), Istituto Tecnico Commerciale Statale «Antonio Serra» di Napoli; **Rossi Alessandro**, via Vittorio Veneto, 20 - Piombino (Livorno) (punti 71), Istituto Tecnico Industriale Statale «A. Pacinotti» di Piombino; **Mignone Anna**, piazza Orto San Pietro - Palazzo della Galleria - Acqui Terme (Alessandria) (punti 69), Scuola Statale d'Arte «Jona Ottolenghi» di Acqui Terme; **Tammaro Ferruccio**, corso Duca degli Abruzzi, 43 - Torino (punti 68), Conservatorio di Musica Statale «Giuseppe Verdi» di Torino; **Agostini Giuliano**, via Flume, 31 - Venezia-Mestre (punti 65), Liceo Ginnasio Statale «Raimondo Franchetti» di Venezia-Mestre; **Brida Antonio**, via Sargada, 1 - Cremona (punti 65), Istituto Professionale Statale per il Commercio «Luigi Einaudi» di Cremona; **Marzollo Claudio**, piazza Zanardelli, 38 - Gavardo (Brescia) (punti 64), Liceo Scientifico Parificato «A. Luizzo» di Brescia; **Vitto Adriano**, via Margherita, 16 - Monopoli (Bari) (punti 60), Liceo Ginnasio Statale «Galileo Galilei» di Monopoli; **Uro Marcello**, via Cileio, 8 - Roma (punti 55), Liceo Scientifico «Augusto Righi» di Roma.

I primi dodici concorrenti, a mente dell'articolo 3 del Regolamento, saranno invitati a Roma per la prova finale, che avrà luogo presso il Centro Produzione RF della RAI-Radiotelevisione Italiana, via Asiago 10, domenica 8 maggio 1964.

Gli interessati verranno tempestivamente convocati a mezzo lettera raccomandata che li informerà delle modalità stabilite per lo svolgimento della prova.

Sul prossimo numero del «Radiocorriere-TV» verranno pubblicati i dieci nominativi dei concorrenti che, classificati dal 21° al 50° posto, sono stati premiati a seguito del sorteggio che verrà effettuato alla presenza di un notaio, presso la Direzione Generale della RAI-Radiotelevisione Italiana, via Arsenale, 21 - Torino, il giorno 13 aprile alle ore 10.

I VINCITORI DEGLI ULTIMI DUE CONCERTI

Elenco dei concorrenti premiati ai quali è stato assegnato uno dei premi settimanali, previsti a scelta dei concorrenti, alla voce indicata nell'elenco allegato al Regolamento.

Concerto n. 11

Trasmissione del 19 marzo

Sezione A

Cerchial Giovanni, viale C. Rosselli, 42 - Montecatini Terme; **Di Salvo Angelo**, rione Lauro, 39/6 - Napoli-Fuorigrotta; **Mortellaro Vilma**, via Ascoli, 10 - Torino.

Sezione B

Agostini Giuliano, via Fiume, 21 - Venezia-Mestre; **Lanza Andrea**, via Sobrero, 20 - Torino; **Sassi Franco**, via Bisalta, 10 - Torino.

Concerto n. 12

Trasmissione del 26 marzo

Sezione A

Bettoli Marco, via E. Facchini, 40 - S. Agostino (Ferrara); **Gatti Roberto**, via Chiesa della Salute, 3 - Torino; **Persici Alessio**, via Ciro di Persi, 17 - Udine.

Sezione B

Bozzella Federico, via Santa Teresa, 3 - Torino; **Mignone Anna**, piazza Orto San Pietro - Palazzo della Galleria - Acqui Terme (Alessandria); **Rossi Alessandro**, via Vittorio Veneto, 20 - Piombino (Livorno).

Un documentario televisivo sulle attività della «Finmare»

Le navi italiane nel mondo



Le due ammiraglie della marina mercantile italiana, la «Michelangelo» e la «Raffaello» della Società «Italia», all'ormeggio nel porto di Genova

Novantadue unità in esercizio per un totale di 655.018 tonnellate di stazza lorda, 2569 viaggi effettuati su un immenso itinerario lungo quasi cinque milioni e mezzo di miglia, 1.731.154 passeggeri e circa due milioni di tonnellate di carico trasportate: questo il consuntivo dell'attività svolta nello scorso anno dalla flotta del gruppo «Finmare» al quale fanno capo le quattro tradizionali società di navigazione: Italia, Lloyd Triestino, Adriatica e Tirrenia.

L'opera di rinnovamento, di aggiornamento e di riorganizzazione delle quattro società, condotta con chiara visione degli scopi, delle strutture e delle funzioni proprie di ciascuna di esse, ha consentito alla marina italiana di conquistare e conservare un posto di alto prestigio pur nel delicato

momento che attraversano i trasporti via mare a causa di molti e complessi elementi. Questi sono da ricercarsi nella notevole levitazione dei costi di gestione e nel rallentamento dei cicli di navigazione dovuto alla scarsa efficienza operativa di molti porti, oppure nell'accentuarsi della concorrenza che moltiplica la sua pressione sino ed anche nel sorgere di particolari vicende politiche.

Questi e altri motivi di perturbazione non hanno impedito al gruppo «Finmare» di validamente difendere le proprie posizioni. Un dato per tutti: il traffico passeggeri ha registrato indizi di consolidamento sulle rotte del Sud America e dell'Australia, ha mostrato un andamento tendenzialmente statico nei collegamenti con l'Africa, ha accennato a lievi cedimenti nei settori del-

l'Oriente oltre il Canale di Suez, per quei motivi politici cui accennavamo, ed ha presentato una stasi nel progresso soltanto sulle rotte interne del Mediterraneo. Fa categoria a sé — come è intuibile — la rotta per l'America Settentrionale, a causa degli intensificati collegamenti aerei che hanno assorbito un numero cospicuo di passeggeri. Pure a sé stante è il traffico crocieristico, che è in costante, notevole espansione.

Nonostante la nota e quasi «storica» carenza di provvedimenti legislativi di sostegno all'industria cantieristica nazionale, la flotta italiana continua a far registrare una sia pur lenta espansione nella sua consistenza e un continuo processo di miglioramento qualitativo. A questo risultato il gruppo «Finmare» ha dato il suo notevole apporto, ar-

rivando ad occupare una posizione preminente nell'area del Nord Atlantico, grazie ad alcune unità che godono oggi di un immenso prestigio: le due celeberrime «gemelle del mare», cioè le turbonavi Raffaello e Michelangelo che uniscono Genova a New York, la Leonardo da Vinci che da Napoli effettua regolare servizio di linea, alterandolo con viaggi turistici e crociere, la Cristoforo Colombo che ha il suo capolinea nell'Adriatico. Queste quattro navi, che compiono ogni anno cinquantacinque viaggi transatlantici, hanno consentito un riassetto più razionale dei servizi sulle linee per l'America Settentrionale. In relazione alla sempre più accentuata preminenza dei trasporti aerei sul Nord Atlantico e alla conseguente esigenza che la nave si offra al pubblico con caratteristiche fortemen-

te differenziate da quelle di un puro mezzo di trasporto, si è voluto rispondere alle più diverse esigenze della clientela, anticipando la realizzazione di quello che sarà inevitabilmente il criterio informatore dei traffici marittimi del futuro sulla più importante rotta mondiale.

Superfluo accennare alle «rotte di casa», cioè le linee adibite al collegamento delle isole e dei porti vicini: chiunque abbia avuto occasione di navigare nei nostri mari ha potuto per diretta e lieta esperienza comprendere i motivi per cui la nostra marineria è famosa nel mondo.

W. R.

Il documentario sulla «Finmare» va in onda venerdì 22 aprile alle ore 22,25 sul Programma Nazionale televisivo.

Musica - lexicon

Sinfonia «Haffner», di Mozart

La Sinfonia in re maggiore K. 385, di Mozart, fu denominata «Haffner-Symphonie» dall'autore stesso. Il sottotitolo si riferisce al nome del borgomastro di Salisburgo per il quale l'opera fu scritta su esplicita «commissione». Costui, Sigmund Haffner, non era nuovo a tali richieste: anni prima, nel 1776, aveva «ordinato» al musicista una Serenata (oggi nota, appunto, come Haffner-Serenade K. 250) per festeggiare le nozze della figlia Elisabetta. Più tardi, nell'agosto 1782, Mozart fu invitato a scrivere, in tutta fretta, una seconda Serenata, K. 385, in occasione del conferimento del titolo nobiliare al borgomastro salisburghese. Quando il musicista, tra il febbraio e il marzo 1783, riprese in mano tale Serenata, fu colpito egli stesso dall'eleganza formale, dalla ricchezza di idee musicali del suo lavoro: sicché decise di trasformarlo, secondo lo schema classico, in una Sinfonia. Elimino la «Marcia» iniziale e uno dei due Minuetti e aggiunse, nel primo e ultimo movimento, flauti e clarinetti. L'opera, che si compone di un Allegro con spirito, di un Andante, un Minuetto e un Presto, ha la durata complessiva di diciotto minuti. L'organico strumentale è il seguente: 2 flauti, 2 oboi, 2 clarinetti, 2 fagotti, 2 corni, 2 trombe, timpani e archi. L'Allegro iniziale, monotematico, è caratterizzato dal tema vigoroso e «aggressivo» (un salto di due ottave, eseguito dal «Tutti» all'unisono, ha un suo originalissimo tratto) che domina il primo movimento. Un «fugato» di magistrale fattura è ammirabile per le modulazioni, ardite per quella epoca, e per la sapienza contrappuntistica. L'Andante e il Minuetto sono due belle pagine da cui spira una serena letizia: un tema innocente, affidato al violino, apre l'Andante, sbocca nelle rapide figure, di tocco brillante e delicato, degli archi. Nel Presto finale (in forma di «rondo») il tema principale si richiama alla famosa «aria» di Osmino, «Ha wie will ich triumphieren», del Ratto dal Serraglio.

l. pad.

La Sinfonia «Haffner» di Mozart va in onda martedì alle 17,25 sul Nazionale.

L'«Ottava» di Mahler nell'esecuzione dell'Orchestra Sinfonica di Londra

LA GRANDE SINFONIA «DEI MILLE»

L'«Ottava Sinfonia» di Gustav Mahler (1860-1911) chiamata «dei mille» per l'eccezionale numero di esecutori che la sua realizzazione richiede, è uno dei capolavori più suggestivi della storia musicale del primo Novecento. Potrà variare il giudizio sull'intrinseco valore estetico di quest'opera grandiosa, che si palesa con la forza e la varietà di un vero e proprio fiume di suoni (circa novanta minuti di musica, suddivisi in due parti), ma non è possibile restare insensibili al suo significato di documento, fra i più alti di quanti portano in sé il «segno dei tempi», il travaglio morale di una generazione e di una civiltà, la sofferita fiducia in un legame inscindibile fra arte e vita.

Del resto, non è senza significato — ci sembra — che la *Ottava Sinfonia* sia stata il primo vero grande successo di Mahler compositore di fronte alla sensibilità del pubblico del primo Novecento: la sua autorità di illustre direttore d'orchestra aveva assicurato alle composizioni precedenti la *Ottava* il cosiddetto «successo di stima»; ma il più delle volte gli ascoltatori (forse anche frastornati da un tipo di «modernità» che, a seconda dei gusti, poteva essere rappresentata da Debussy o da Strauss) non avevano «riconosciuto» in Mahler alcuni dei motivi più profondi della loro civiltà, quell'aver perduto, mettiamo — come sopraffatti dall'uso — i significati più profondamente vitali di un bisogno religioso, il senso di una profonda «pietas» di fronte al destino dell'uomo: in una parola la dimensione cristiana che ancora tende a nutrire l'uomo moderno.

Angoscia esistenziale

Doveva toccare proprio a Mahler (e ce ne accorgiamo meglio oggi, nella prospettiva che gli anni trascorsi rendono più lucida e drammatica), a Mahler ebreo, riscoprire certi valori — che si traducevano poi — nel mistero della creazione artistica — in nuove proposte di linguaggio musicale: e come Berlioz, che aveva intuito — potremmo dire profeticamente — alcuni dei filoni espressivi dell'Ottocento romantico (e il suo *Romeo e Giulietta* ne è ancora oggi documento commovente), Mahler, al termine della parabola romantica, anticipa i nuovi cammini di quell'«angoscia esistenziale» che saranno tipici delle generazioni successive alla sua, quando la stessa religiosità potrà apparire

quasi senso di repulsione verso ogni forma di «liturgia» e sarà invece, nei migliori, faticosa riconquista, pezzo per pezzo, di un nuovo e più profondo sentimento religioso.

L'«Ottava Sinfonia» fu eseguita a Monaco di Baviera, in una sala di legno appositamente costruita per contenere il numero abnorme di esecutori, il 12 e 13 settembre 1910; la diresse lo stesso Mahler, e questa doveva essere l'ultima delle sue opere che egli avrebbe concertato. Era stata composta a Maiernigg, sul Wörthersee, in Carinzia, in appena otto settimane nell'estate del 1906; la prima parte, anzi, quella che porta come sottotitolo *Hymnus: Veni, creator spiritus* era uscita di getto, in tre settimane, dalla fantasia eccitata del maestro. Il legame fra questa prima parte e la seconda

(*Schluss scene aus Faust* è la stessa concezione goethiana dell'amore come «amore universale».

Altissima poesia

Si intuisce chiaramente dalla struttura della *Ottava* quanto il termine «sinfonia» possa essere considerato arbitrario, almeno in rapporto con le forme tradizionali: ognuna delle due parti ha una prevalente struttura corale, con due cori misti e un coro di ragazzi; vi figurano inoltre un folto gruppo di voci soliste; lo strumentale grandioso contiene, in pratica, quasi tutti gli strumenti allora esistenti, eccettuato lo xilofono; ma vi figurano, ad esempio, la celesta, il pianoforte, l'armonium, l'organo, due arpe e il mandolino.

La prima parte dà l'impressione di una più salda omogeneità di afflato lirico-drammatico; ma anche nella seconda, che potremmo dire di impronta più «melodrammatica», ci sono episodi di altissima poesia: ricordiamo — ad esempio — l'introduzione, col suggestivo impasto ottenuto fra il «pizzicato» dei violoncelli e contrabbassi sul tremolati dei violini primi, a sostegno delle melodie dei legni; e più avanti il dolcissimo *Chor der jungen Engel*, col suo pacato andamento liederistico.

Leonardo Pinzauti

L'«Ottava» di Mahler va in onda domenica, alle ore 20 sul Terzo Programma, in collegamento internazionale con la B.B.C. dalla Royal Albert Hall di Londra.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA 21. Progr. Naz. - Due artisti di grandi meriti, il violinista Franco Gulli e il violinista Bruno Giuranna, in un concerto che si apre con il *Duetto in si bemolle maggiore K. 424*, di Mozart, una composizione che risale all'ottobre 1783, in cui il sommo autore dà prova oltre tutto della sua profonda conoscenza delle risorse degli strumenti ad arco. Seguono le *Due fantasie in sol* del «principe della musica» Orlando di Lasso (1532-1594), e il *Duo concertante in do maggiore* di Alessandro Rolla (Pavia 1757-Milano 1841) insigne violinista, autore di varia musica e, tra l'altro, maestro di Paganini.

LUNEDÌ 15.55 Rete Tre - Un «recital» di Giuseppe Prencipe. L'insigne violinista esegue con la collaborazione del pianista Mario Rocchi, un capolavoro della letteratura violinistica del '700, le *Sei Sonate dall'Op. V*, di Arcangelo Corelli: dal num. 7 in re minore, al num. 12 anch'esso in re minore («La Follia»). Com'è noto la «follia», antica danza portoghese in 3/4, fu introdotta in Spagna, come danza di società, nel secolo XVII.

MARTEDÌ 17.25, Progr. Naz. - Gino Diamanti interprete, nel programma dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli diretta da Franco Caracciolo del *Concerto in mi minore n. 1 op. 11* di Chopin. Il pianista, interprete di fama internazionale, è assai noto anche al pubblico radiofonico che ammira i modi della sua arte interpretativa, la tecnica brillantissima, la penetrazione del testo, la raffinatezza stilistica. Il concerto comprende, in apertura, il *Divertimento in re maggiore* «La notte critica», di Piccini-Rapalo e la *Sinfonia «Haffner»*, di Mozart.

GIOVEDÌ 21. Progr. Naz. - *Lieder* di Mozart, Schubert e Brahms affidati al soprano Gundula Janowitz nel «recital» al quale collabora il pianista Karl Ernst Hoffmann. Citiamo: il famoso *Lied mozartiano Das Veilchen* («La violetta»), quattro *Lieder* schubertiani, tutti su testo di Goethe e tutti assai noti (*Auf dem See, Suleika, An den Mond, Gretchen am Spinnrad*) e il celebre *Lied* brahmsiano *Immer leiser wird mein Schlummer*.

VENERDÌ 21. Progr. Naz. - Un grande direttore d'orchestra, Paul Klecky, sul podio dell'Auditorium di Torino, nei concerti della «Stagione» sinfonica pubblica della RAI. L'*Ouverture tragica*, di Brahms, e la *Patetica* di Ciaikovsky sono i titoli che aprono e chiudono il programma. Al centro, i *Kindertotenlieder*, per voce e orchestra, di Gustav Mahler, interpretati da una cantante d'eccezione: Kerstin Meyer. Quest'opera mahleriana, che ha grande spicco nel catalogo musicale dell'autore austriaco, è su testo di Friedrich Rückert (1788-1866).

SABATO 21.30, Terzo Progr. - Un concerto diretto da Ferruccio Scaglia e organizzato in collaborazione con l'Accademia Americana a Roma. Accanto alle musiche di compositori americani d'oggi, ospiti dell'Accademia, figura nel programma, come di consueto, il nome di un musicista italiano. Di John Eaton, sono in programma tre «Arie» dall'opera *Heracles*: ne sono interpreti il mezzosoprano Rena Garzanti, il tenore Tommaso Fracati, il soprano Luciana Palombi. Richard Trythall è presente con una sua *Composizione per pianoforte e orchestra*, ove figura anche come solista. Il clarinetista William O. Smith è autore di un *Concerto per clarinetto e orchestra* di cui è interprete per la parte solistica. Di Vincent Frohne è in lista *Ordine II* e di Marcello Panni verrà eseguita la composizione per orchestra *Pretexte*. Il Panni, un giovane autore d'avanguardia, si è diplomato al Conservatorio di Roma in pianoforte, composizione e direzione d'orchestra.

L'orecchio di Dionisio

Rassegna dei giovani direttori.

«Credo di aver già detto altre volte che, secondo la mia opinione, il vero compito del direttore d'orchestra consiste nel rendersi apparentemente superfluo e nel rendere la sua funzione il meno appariscente possibile. Noi siamo timonieri, e non rematori».

Queste parole di Liszt, scritte nella «lettera sulla direzione» del 1853 (che figura, tradotta la prima volta in italiano, nel libro di A. Lualdi, «L'arte di dirigere l'orchestra»), sono quelle che vorremmo ricordare ai cinque interpreti che partecipano quest'anno alla Rassegna dei giovani direttori d'orchestra: Alfredo Bonavera, Francesco D'Avalos, Zoltan Pesko, Walter Gillissen, Carlo Bergonzi. Tale «rassegna», nella intenzione della RAI, è l'occasione offerta al giovane musicista per mostrare, di là dalle acconciature di scuola, il volto vero, le qualità reali e, insomma, i tratti di una sensibilità e i modi di un'intelligenza non più guidate dall'esperienza del maestro. Il grande Bruno Walter parlò di quel momento critico in cui avviene il «passaggio all'attività pratica» allorché, finito il noviziato, il direttore sale il podio con la sciagurata illusione di essere il «generalissimo di tutti gli esecutori», mentre, ahimè, «già il battito del suo cuore non si confà con quell'idea regale e radiosa».

In una conversazione con Roland-Manuel, il suo interlocutore Maurice Rostenthal affermava che il giovane direttore dimentica quasi sempre che egli non è un «domatore di danzi alle fiere», ma un uomo «che si rivolge a degli uomini per lo più di grande talento (e, aggiungendo maliziosamente, «avec une âme à sauver»). Ora i cinque interpreti della rassegna radiofonica affrontano una prova durissima: perché quegli «uomini di grande talento» sono i professori dell'orchestra sinfonica di Roma, della RAI: tra i quali, tanto per fare un nome, siedono artisti della tempra di un Gazzelloni. Ma che ci siano giovani pronti ad affrontare senza tremori tali cimenti è fatto confortante in questi tempi da «Beatles».

Pamina

La Rassegna dei giovani direttori d'orchestra va in onda sabato alle 15,30 sul Programma Nazionale.

Il «Don Giovanni» di Mozart nell'interpretazione del basso Mario Petri

UN VERO TRIONFO DELLA MUSICA

Da quasi centottant'anni, cioè da quel 29 ottobre 1787 in cui apparve per la prima volta al Teatro dell'Opera di Praga, il *Don Giovanni* di Mozart permane come il capolavoro assoluto di tutto il teatro lirico; un capolavoro a cui il tempo, trascorrendo, non fa che aggiungere nuovo splendore. Ciò che più stupisce, e quasi atterrisce, di quest'opera, è come Mozart abbia saputo procedere in equilibrio fra l'opera buffa e il dramma musicale, riconoscendo i diritti di ciascuno dei due aspetti della vicenda, fino a sfociare nella tragica soluzione. Verso quel finale tutta l'opera gravita; a quella soluzione anche le parti più precisamente comiche concorrono magistralmente.

Natura «eroica» del male

L'opera si apre sotto il segno della tragicità, col duello fra Don Giovanni e il Commendatore, in cui quest'ultimo rimane ucciso. Questo delitto colma la misura assegnata dal Cielo all'empietà del seduttore: la sorte di lui è segnata. Ma la natura «eroica» — eroica nel male — del *Burlador de Sevilla* non può accettare penitenza o espiazione; egli è destinato a perseverare nel male e ad andare così, fieramente, incontro alla catastrofe. La sua vicenda si snoda, allora, in mille episodi, comici o drammatici, ma tutti fatalmente tesi al finale catastrofico. Sintesi della comicità e della drammaticità — cioè dei due aspetti opposti e complementari che caratterizzano in realtà ogni vita umana — è la misteriosa e grottesca scena del cimitero, nel cor-

so della quale il seduttore, per suprema beffa, invita empientemente a cena la statua del Commendatore, cioè dell'uomo che ha ucciso.

Ma l'invito, per ordine di Don Giovanni, viene pronunciato dal pavidissimo Leporello (è stato osservato che Leporello non è se non la proiezione stessa di Don Giovanni sullo schermo di una umoristica deformazione); invito tremendo, pronunciato con l'accento di chi è pervaso dalla più vile tirbanza. Attorno, l'orrore della notte e del luogo.

In orchestra, ad accompagnare il momento in cui la statua pronunzia il fatale «sì» dell'accettazione — il «sì» che segna la sorte di Don Giovanni — il suono lugubre e solenne di tre tromboni. La grandezza di questa scena fu subito riconosciuta, fin dalle prime esecuzioni dell'opera. In un resoconto piuttosto ostile a Mozart e all'opera sua, tuttavia leggiamo: «Devo però riconoscere che la scena del cimitero m'ha riempito d'orrore. Mozart sembra aver imparato da Shakespeare il linguaggio degli spettri».

Da quella scena in poi, il dramma di Don Giovanni precipita. Dramma che non è tanto quello della lussuria quanto quello dell'empietà. Il tragico scioglimento è da attendere, si può dire, di battuta in battuta. Quando l'uomo di sasso», l'uomo bianco», giunge nella sala dove Don Giovanni è intento al suo festino, ricompare in orchestra, a sostenere un recitativo in cui sono anticipati con prodigiosa genialità i modi del declamato wagneriano, il tema tortuoso e pieno di fato che era apparso all'inizio dell'opera. Così, la prima e l'ultima parola di Mozart sul conto

del proprio personaggio, si ricongiungono in quel sentore d'inferno, dell'inferno a cui Don Giovanni è destinato. E dopo che il ribelle è stato trascinato dall'uomo di sasso» in eterna perdizione, il quintetto finale dei sopravvissuti non è se non il simbolo in suoni della vita che continua, nonostante tutto; non è tanto una «morale della favola» quella che chiude l'opera, quanto una parola di Mozart sulla bellezza e bontà della vita, sulla continuità del suo flusso, che nemmeno l'empietà può riuscire ad arrestare.

Dramma totale

Queste, dunque, le grandi «arcate» sulle quali Mozart ha costruito il capolavoro. Ma su di esse e tra di esse egli ha gettato, con la potenza del suo genio, tutto il materiale della «commedia umana», e lo ha realizzato in scene — dunque in musiche — d'ispirazione altrettanto fatale. Non solo l'«ombra» di Don Giovanni, il popolare Leporello, ma i popolani Zerlina e Masetto, contrapposti furbesamente al mondo dei nobili, cioè di Don Ottavio e della veramente tragica Donna Anna, sono raffigurati in suoni immortali. Al centro di questa eterogenea brigata, tutta scossa e vorticosamente mossa dalla personalità possente del protagonista, sta il patetico personaggio di Donna Elvira. Don Giovanni l'amò; oggi la schermisce. Ella lo ha amato e ancora l'ama; ella sola potrebbe salvarlo, se un personaggio come Don Giovanni fosse passibile di salvezza. Il dolore di Donna Elvira, così frequentemente schermato nel corso dell'opera, è forse il



Il basso Mario Petri

più umano degli accenti di questo «dramma totale».

Ma chi trionfa nel *Don Giovanni* è la musica, quella musica che Mozart aveva detto non dovesse scendere mai, nella raffigurazione delle passioni, a modi troppo violenti, sotto pena di non esser più musica. Ed è appunto questo — il riassumere tutto sotto il segno della musica, il purificare tutto nell'attimo stesso in cui ci viene tanto realisticamente presentato, il rendere tutto «bello» accogliendolo nella bellezza dei suoni — è questo che — come scrisse Kierkegaard — «pone Mozart e il suo *Don Giovanni* al di sopra di tutte le cose mortali».

Teodoro Celli

Don Giovanni di Mozart verrà trasmesso mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.



Il tenore Ferrando Ferrari che partecipa al concerto vocale e strumentale diretto da Pietro Argento in onda lunedì sul Secondo alle 16,50

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

13,55, Rete Tre - *Il diavolo e Caterina*, di Anton Dvorak in un'edizione radiofonica diretta da Luigi Tullio. L'opera, rappresentata la prima volta a Praga il 23 ottobre 1899, è su testo di Adolf Wenig (versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubitski). Il soggetto narra la leggenda di Caterina, una ragazza bisbetica e antipatica a tutti, che durante una festa popolare si dice disposta a ballare anche con il diavolo, pur di non fare «tappazzzeria». Ed ecco comparire un seguace di Belzebù, di nome Marbuel, travestito da cacciatore. Dopo il ballo, il diavolo e Caterina spariscono d'improvviso. Per consolare la madre della fanciulla rapita, il giovane pastore Jirka scenderà negli abissi infernali a rintracciare Caterina che ricondurrà sulla terra. Ma le prodezze del pastorello non sono cessate. Il signore del villaggio è finito all'inferno per le sue crudeltà. Sua moglie, la duchessa, seguirebbe la sorte del marito, se Jirka non intervenisse, volgendo in fuga il diavolo Marbuel con la minaccia di riappiagli Caterina. La duchessa, nominerà il pastorello suo primo ministro, tra il plauso del popolo.

21,15 Progr. Nazionale - Nino Bonavolontà dirige il consueto concerto operistico del lunedì, al quale partecipano questa settimana il mezzosoprano Elena Zilio e il basso Elio Castellano. Ad apertura e a chiusura di programma, due pagine famose: la «Sinfonia» dal rossiniano *Signor Bruschino* e la «Danza delle ore» da *La Gioconda*, di Ponchielli. Vari brani, di famoso repertorio, sono alidati ai cantanti. Gli autori in lista sono: Bellini, Bizet, Gounod, Thomas, Verdi, Puccini, Mascagni, Cilea, Ennio Porrino.

Le grandi stagioni d'opera

Il Teatro Reale della Moneta di Bruxelles

Le fortune del massimo teatro musicale belga (il Théâtre Royal de La Monnaie, di Bruxelles) sono legate, fin dai suoi inizi alle sfortune militari di questo Paese, Piccola Nazione, compresa e compressa fra Stati più potenti e abbastanza spesso irrequieti, il Belgio senti spesso risuonare sul suo territorio il passo del conquistatore. E non solo il rumore cadenzato delle truppe in marcia turbò la sua quiete, ma anche il rombo del cannone; come avvenne nel 1685, quando le truppe francesi di Villeroi bombardarono Bruxelles distruggendo ben quattro mila case, tra cui anche l'Edificio della Zecca (Hôtel des Monnaies) che sorveva nel bel centro cittadino. Fu proprio su questa area, così drasticamente espropriata, che la municipalità di Bruxelles — acquistando anche altri terreni adiacenti — decise di aprire una piazza e di costruirvi un teatro che, in memoria della Zecca ivi esistente, si chiamò Théâtre de La Monnaie (il Teatro della Moneta: nome, oltre tutto, beneaugurale). L'edificio venne a costare centomila scudi d'oro, e ne furono autori gli architetti italiani Paolo e Pietro Bezzi. L'inaugurazione ebbe luogo nel gennaio del 1700, con un'opera del nostro Lullì diretta dall'italiano Fiocco, che fu il primo direttore del massimo teatro lirico di Bruxelles. 1700-1966: duecentosessantasei anni di vita, di tradizione gloriosa, di stagioni tutte di alto livello artistico; questo il consuntivo che oggi si può fare, occupandosi del Théâtre Royal de La Monnaie protagonista della trasmissione che andrà in onda giovedì. A ricordarne i fasti abbiamo scelto tre voci tra le più significative espresse dalla scuola lirica belga: il soprano Clara Claiborn e i tenori André D'Arko (attuale direttore dell'Opéra di Liegi) e Fernand Anseaux. Li ascolteremo in brani dalle opere Ugonotti di Meyerbeer (Claiborn e D'Arko), Dame blanche di Boieldieu (D'Arko), e Orfeo di Gluck (Anseaux, che di questa opera fu l'interprete più efficace ed insuperato.

g. m.

Le rievocazioni delle Grandi stagioni d'opera vanno in onda ogni giovedì alle ore 21 sul Secondo.

Nella rubrica «Bandiera gialla»: anteprime discografiche per giovanissimi

IL MEGLIO DELLE CANZONI «BEAT»

Una missiva di due chilogrammi e mezzo su un rotolo di carta da parati lungo quattrocento metri con centinaia di firme, moti e disegni; una dichiarazione collettiva di simpatia sottoscritta da un intero paesino in provincia di Verona (8700 firme su poco più di 10 mila abitanti) e mucchi di lettere, cartoline, mattonelle, pergamene, manifesti, «fun-cards», nastri, cartoncini di ogni forma, colore e provenienza. Tutti indirizzati a Bandiera gialla via Asiago, Arsenale, Babuino e persino Teulada, sede della TV romana. Prevalse il Nord, con emiliani e veneti in testa, poi, e non senza una certa sorpresa, viene la Sardegna; i ragazzi isolani non vogliono evidentemente essere da meno dei loro coetanei del «continente».

La ormai popolare rubrica radiofonica del Secondo Programma ha dunque fatto centro nelle simpatie del «suo» pubblico. («I maggiori di diciotto anni spengono la radio!» è lo scherzoso «slogan» iniziale della trasmissione). Le incredibili manifestazioni postali di consenso che piovono ogni giorno sui tavoli degli organizzatori del programma, contengono appunto pittoresche quanto ingenui esplosioni di solidarietà in nome di uno spensierato «spirito di clan» che ha nel «beat» il suo comun denominatore musicale.

Un denominatore, è bene precisare, che viene settimanalmente ricercato attraverso un accurato lavoro di selezione discografica che permetta di individuare nella massa di materiale non di rado dozzinale e privo di reale interesse, una produzione che vada veramente oltre la semplice moda e la mera platealità. Com'è noto, infatti, in ogni puntata vengono presentati, per essere votati poi per alzata di bandiera, quattro gruppi di tre dischi ciascuno: dodici in tutto, tra i quali appunto viene infine indicato il «disco più giallo».

Gianni Boncompagni e il suo «complice» (è il gergo della trasmissione) Renzo Arbore, hanno quindi il non facile compito di filtrare di settimana in settimana il meglio della produzione «beat», orientandosi tra i mille e mille complessi del genere che pullulano ormai in ogni parte del mondo. In questo, tuttavia, sono aiutati da un abbonamento alla rivista specializzata americana «Bill Board» che pubblica ogni sette giorni la rosa, ormai celebre, degli «Hot 100», cioè dei cento dischi più trasmessi, venduti ed eseguiti negli Stati Uniti.

Così Bandiera gialla ha potuto lanciare in vera e pro-

pria anteprima dischi, spesso non ancora in circolazione in Italia, come ad esempio la gettonatissima (ora) Woolly-boolly eseguita dal complesso americano «Sam the shame», Barbara Hun dei «Beach Boys», Over and over del quintetto «Dave Clark Five», Satisfaction e I'm free dei «Rolling Stones», senza contare i vari brani dei «Beatles» come quello, melodico, dal titolo Michelle caduto, per poche bandierine, dinanzi a You were on my mind eseguita da Barry McGuire. Significativo è poi il caso del cantante di colore Rocky Roberts, interprete di T-bird, la sigla musicale di Bandiera gialla: la popolarità che gliene è scaturita ha fatto sì che il giovane interprete fosse chiamato, quattro settimane or sono, ad eseguire quella stessa sigla in una puntata di Studio uno, naturalmente dopo essere stato ospite di Bandiera gialla.

Quasi tutte le puntate registrano infatti la presenza di ospiti, scelti tra quelli di passaggio negli studi radiofonici di via Asiago. Tra qualche settimana è atteso anche Gene Pitney.

Giuseppe Tabasso

Bandiera gialla va in onda sabato, alle ore 17,40 sul Secondo Programma.



I «Rolling Stones», urlatori inglesi e diretti rivali dei «Beatles», di cui sono stati presentati in anteprima, nella rubrica di Gianni Boncompagni e Renzo Arbore, i gettonatissimi brani discografici «Satisfaction» e «I'm free»

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA

12, Progr. Naz. - Non prendete impegni per domenica 8 maggio: Pino Locchi, il doppiatore di Sean Connery, protagonista di una serie di «microgialli» alla James Bond rivolti ai concorrenti dell'Autoradioduno di Primavera organizzato dalla RAI e dall'ACI. La trasmissione viene replicata alle 18,35 sul Secondo Programma.

15, Sec. Progr. - Corrado Forno Posta: le richieste musicali dei radioascoltatori evase dal popolare presentatore.

20,25, Progr. Naz. - Da cosa nasce cosa: un programma di Franco Antonicelli. Conduce l'odierna trasmissione Franca Nuti.

LUNEDÌ

9,35, Sec. Progr. - Io e il mio amico Osvaldo: Renzo Nissim presenta novità discografiche da tutto il mondo.

20, Sec. Progr. - Caccia grossa: quiz musicali, sportivi e polizieschi presentati da Pippo Baudo con Vira Silenti. Partecipa anche Riccardo Billi in veste di poliziotto. Nel corso della trasmissione viene effettuato un collegamento a sorpresa con una località esterna.

MARTEDÌ

9,35, Sec. Progr. - Il giornale del varietà: nel numero odierno di questo programma (in onda anche il giovedì e il sabato) vengono presentate le rubriche: «Parole allo specchio», «Tempo di jets», «Il complesso della settimana», «Il giardino delle Esperidi» e «Primavera in casa».

20, Sec. Progr. - Attenti al ritmo: spettacolo-quiz condotto da Mike Bongiorno con premi in palio per chi dimostra di possedere tempismo e orecchio musicale.

MERCOLEDÌ

20, Sec. Progr. - Divagazioni in altalena: Mila Vannucci e Ottavio Fanfani protagonisti di scenette e gags a getto continuo su temi d'attualità.

GIOVEDÌ

20,30, Progr. Naz. - Bucci di limone: Enza Soldi ed Ernesto Calindri in una varietà agro-dolce.

VENERDÌ

22, Sec. Progr. - L'angolo del jazz: la trasmissione di questa sera presenta una panoramica del recente Festival del Jazz di Sanremo nel corso della quale potrete ascoltare Steve Lacy e Booker Erwin.

SABATO

16,35, Sec. Progr. - Oggi ho l'honneur bianco: dopo la serie dedicata all'umorismo «nero» è la volta di quello «in marsina».

radio

varietà e musica leggera

COMINCIA «UN DISCO PER L'ESTATE»

A partire dal 20 aprile incomincia alla radio l'edizione 1966 di *Un disco per l'estate*, la manifestazione di musica leggera che lo scorso anno ottenne un notevolissimo successo. Vi partecipano ventisei Case discografiche, aderenti all'Associazione Fonografici Italiani, con un totale di quarantasei cantanti. Ed ecco come si svolgerà la grande competizione canzonettistica al termine della quale, il 5 giugno prossimo, verrà proclamato il *Disco per l'estate 1966*.
Ogni cantante potrà partecipare con una sola canzone, inedita, di autore e compositore italiani. Delle quarantasei canzoni che verranno presentate nelle varie trasmissioni radiofoniche, fino al 5 giugno, ne saranno selezionate venti da apposite giurie. Giovedì 9 e venerdì 10 giugno, nel corso di due spettacoli pubblici, ripresi dalla radio e dalla televisione, verranno presentate le canzoni rimaste in lizza. Ne verranno prescelte dieci, cinque per ognuna delle due serate. Durante la finale, che si svolgerà appunto l'11 giugno e che verrà trasmessa alla radio e alla televisione, saranno presentate le canzoni più votate nelle precedenti trasmissioni. Fra queste, uscirà il *Disco per l'estate 1966*. Le altre nove canzoni saranno dichiarate seconde a pari merito.

ORARIO DELLE TRASMISSIONI

**RADIO: dal 20 aprile
al 5 giugno 1966**

Programma Nazionale

Domenica ore 14,00
Lunedì » 11,45
Martedì » 11,45
Mercoledì » 11,45
Venerdì » 11,45
Sabato » 11,45

Secondo Programma

Lunedì ore 15,00
Martedì » 15,00

Mercoledì » 9,35
Mercoledì » 15,00
Giovedì » 15,00
Venerdì » 9,35
Venerdì » 15,00
Sabato » 15,00

**TELEVISIONE: Vetrina
di un disco per l'estate**

Secondo Programma
Domen. 10 maggio ore 22
Domen. 17 maggio ore 22
Domen. 24 maggio ore 22

Le Case discografiche, le canzoni e i cantanti

- 1) «C.G.D.» - L'UOMO D'ORO - Caterina Caselli;
LE PORTE DELL'AMORE - Betty Curtis; SE
LA VITA E' COSI' - Tony Del Monaco.
- 2) «DISCHI RICORDI» - ATTENTI ALL'AMORE
- Wilma Goich; OGGI - Ricky Gianco; DICI
CHE TI PIACCIO - Alberto Minardi.
- 3) «DURIUM» - L'AMORE NEI RAGAZZI COME
NOI - Isabella Janetti; SE VUOI ANDARE, VAI
- Tony Cucchiara; CONCERTO PER UN ADDIO
- Nini Rosso.
- 4) «FONIT CETRA» - PRIMA C'ERI TU - Fred
Bongusto; QUANDO NON SORRIDI PIU' - Mara
Danesi; NON VORREI VOLERTI BENE - Franco
Tozzi.
- 5) «R.C.A.» - IL PONTILE - Louiselle; CAMMINA
CAMMINA - Jimmy Fontana; LONTANO LON-
TANO - Luigi Tenco.
- 6) «RI-FI» - FRA NOI - Iva Zanicchi; TEMA -
I Giganti; MI CREDONO POVERO - Memo
Remigi.
- 7) «VOCE DEL PADRONE» - SVEGLIATI AMO-
RE - Pino Donaggio; GIUSTO - Giorgio Davide;
ED IN CAMBIO TU - Gian Costello.
- 8) «CARISCH» - OPERAZIONE SOLE - Peppino
Di Capri; LUGLIO E AGOSTO - Silvana Aliotta.
- 9) «CELLOGRAPH-SIMP» - PANNA, CIOCCOLATO
E FRAGOLA - Leo Sardo; MAI, MAI, NESSUNO
MAI - Pat Capogrossi.
- 10) «MEAZZI» - RAPSODIA DEL VECCHIO LISZT
- Anna Marchetti; IO TI DEDICO AMORE -
Franco Talo.
- 11) «PHONOGRAM» - QUANDO LA PRIMA STEL-
LA - Orietta Berti; LA COTTA - Tony Astarita.
- 12) «SAAR» - VOGLIO SAPERE - Peppino Gagliar-
di; LA MOTORETTA - Gli Scooters.
- 13) «VIS RADIO» - TU NON MERITI - Mirna Do-
ris; MARE D'ESTATE - Mario Abbate.
- 14) «EDI» (Bluebell) - SE TU VUOI - Claudio
Lippi.
- 15) «DECCA» - YOU AND ME - Diego Peano.
- 16) «CEMED-CAROSELLO» - UN DEBITO DI
BACI - Milena.
- 17) «FONOCROM» - TI PERDERAI - Silvano
D'Angio.
- 18) «ITALDISC» - LA DOCCIA - Natalino.
- 19) «ITALMUSICA» - THANKS - Lucia Altieri.
- 20) «LEONSOLCO» - DIMMI BAMBINA - I Grisbi.
- 21) «MILANO RECORD COMPANY» - ACCOMPA-
GNAMI A CASA - Paola Bertoni.
- 22) «JUKE-BOX» - STAZIONE SUD - Salvatore
Vinciguerra.
- 23) «PHONOTYPE-RECORD» - SUONNO 'E PI-
SCATORE - Nino Fiore.
- 24) «TREVISAN COMBO» - BEVI CON ME - Flo'
Sandons.
- 25) «I.F.I.» (Ariston) - UNA LETTERA AL GIOR-
NO - Anna Identici.
- 26) «VEDETTE» - ERA UN RAGAZZO - Raf Bel
monte.



**Qui cambiare
mi conviene
d'ora in poi
scelgo 'Moplen'.**

'Moplen' è il materiale ideale per gli apparecchi igienico-sanitari. Non prende la ruggine. Non si corrode. Resiste agli urti e all'acqua bollente. Non assorbe depositi. E' 'Moplen', polipropilene Monteshell.

Questa etichetta vuol dire
materia plastica più controllo di qualità
Monteshell Petrochimica.



E mo... e mo... Moplen!

Tempi memorabili

Fausto, Anna, due nomi che ritornano nelle fantasie di Cassola, e così Marina di Cecina (e, a distanza, i monti volterrani): sono le persone, di popolo o di piccola borghesia, e i luoghi che il suo affetto carezza come memorie indimenticabili. Eccoli di nuovo qua, nel racconto *Tempi memorabili* (ed. Einaudi): racconto che di poco, e solo per esilità di pagine, si distingue da un suo romanzo. Non ci sono mai grandi fatti o meglio non c'è mai complessità e abilità di viluppi in Cassola; i suoi fatti sono usuali, perché la magia della vita, per Cassola, è nel segreto delle cose più semplici, segreto sempre inestinto. In questo e per questo Cassola è un poeta. Tutto è sobrio in lui, quasi elementare, perfino, in apparenza, di scarso significato, e certo senza un vezzo che gli esca di mano, un tentativo di abbellire, di giocare di forti chiaroscuri; il suo vocabolario è dei più poveri, quasi scialbi, ma se pensate di sostituirlo che cosa ne verrebbe fuori? Il suo è un mondo (di piccola misura) non giudicato, ma solo visto, e il giudizio vi è nascosto, si fonde con una comprensione delicatamente

Questa volta con le ottanta paginette di *Tempi memorabili* siamo al tema di un'adolescenza, a quel tocco atteso, non avvertibile facilmente, che trasforma, come di colpo, l'infanzia in adolescenza, alle soglie di altre viglie che porteranno alla maturità. Di questo tema Quarantotti Gambini fece capolavori (con *Le trincee*, *L'onda dell'incrociatore*); ma Cassola non gli è ora da meno, sia pure con i suoi toni più scolastici e tranquilli. Il suo Fausto è il ragazzo di famiglia che va in vacanza al mare di Cecina, solo con la madre, e vi si annoia un po', passandole le giornate in curiosità e svaghi assai modesti. Le ragazze che vede in gruppi lo interessano appena; nonostante le allusioni di compagni un po' più grandi o più maliziosi, il suo modo di guardare è quasi indifferente, e innocente è sempre il suo animo. Una delle ragazze si chiama Gabriella, un'altra si chiama Anna, e anche qualche altra appena intravista gli piace; solo a un certo momento — quale momento e perché? — Anna gli piace di più, silenziosa, aggrottata, con la «voce profonda, rauca addirittura, gli occhi verdi». Sì, Anna era gli era diversa dalle altre. Non soltanto perché aveva la voce rauca; non soltanto perché aveva gli occhi verdi... Era diversa in tutto, in quello che diceva, nel modo come lo diceva. C'era una naturalezza in lei che le altre non avevano. Anna: che bel nome. Sì, era bello anche il nome; era il nome più bello. E non si erano mai parlati, mai detto più che «buongiorno». E' un nulla, il passaggio dal vuoto al pieno del cuore, la rivelazione improvvisa dell'innamoramento. «Io amo Anna», disse a se stesso. Barcollo quasi: la felicità gli era montata alla testa, dandogli le vertigini.

Ma non è un vero turbamento: Fausto non desidera nulla, non vuol nemmeno rivelare il suo amore, è un solitario e ogni cosa la vive in solitudine, gode solamente di quella loro presenza. E' proprio questa finezza del silenzio, del sentimento goduto in sé senza violenza alcuna a costruire nel ragazzo il proprietario di alcunché di nuovo, di diverso da prima, il trapasso a un'altra età. L'ultimo capitolo del racconto — la passeggiata di congedo di Fausto dai luoghi che già gli parlano tutti di Anna — è, in raccolta dolcezza, il preludio di questa nascita (e son pagine assai belle). In che tempo vive questo Fausto? Sarà, da certi accenni, intorno al '30 (come in *Cuore arido*), e se mai non ricordo, in *Il cacciatore*, e il ragazzo stesso ha il sentore di qualcosa che è il tempo della violenza, dell'aggressione, ma la sua non è, non può essere ancora coscienza: egli vive nel suo breve e aurale mondo di emozioni. Forse un giorno, così come Cassola ce lo fa intravedere alle prese con la poe-

sia, Fausto continuerà il suo itinerario di scoperte sentimentali e morali, il suo apprendistato di giovane uomo nel mondo della storia. (Ma è una ipotesi che si è già verificata in altri racconti di Cassola, il quale ama compiere i tessuti che ha tramato di volta in volta intorno al suo piccolo mondo maremmano). Anche il racconto di Felice Chilanti, *Ponte Zarathustra* (ed. Scheiwiller) ci porta ai «tempi memorabili» dell'infanzia e dell'adolescenza. In altro luogo, tra la Bassa Ferrarese e il Veneto, in altri anni, il '21-'22, e con altri animi ed esperienze. Qui siamo in campagna, fra contadini intabarrati, fra duri lavori, in luoghi di tradizione socialista («la parola socialismo, la più dolce parola del nostro lessico familiare»), messa alla prova dallo scoppio delle violenze fasciste. E un ragazzo (l'autore stesso, autobiograficamente) c'è in mezzo, ed è colpito dalla medesima «insania» di quei tempi, dall'assurdo e quasi inconsapevole furore che «era nell'aria, un male che non risparmiava neppure i fanciulli». Un racconto non fantastico, una memoria che trapassa nella scrittura dall'imperfetto al presente, dal fatto all'emozione, secondo un ritmo interiore: e il linguaggio, ricalcato su qualche sporgenza del dialetto nativo, è di un'«agrezza espressiva» (come dice Alfonso Gatto nella sua prefazione) che ti percuote e risuona dentro indimenticabile. Una perfezione di cose e parole come può raggiungerla solo la maturità morale e artistica di uno scrittore vero, anche se, narrativamente, alle prime prove.

Franco Antonicelli

i libri della settimana

Libro-disco. Renzo Barbera e Alberto Piazza: «S.O.S. Sicilia». Immagini, un testo più un commento sonoro: questa è la ormai tradizionale formula dei libri-disco. Questa volta però, anziché rivolgersi al passato, gli autori hanno pensato al presente e ad un vasto pubblico: quello dei siciliani innamorati della loro terra che vivono sull'isola o ne sono lontani. Renzo Barbera ha pensato che il miglior modo di esprimersi fosse quello di usare il verso dialettale e d'accordo con altri poeti, ha ritenuto opportuno recitarli lui stesso. Alberto Piazza ha pensato alle immagini ed al commento musicale. L'uno e l'altro hanno saputo dar forma elegante al loro progetto. (Edit. S. F. Flaccovio, 82 pagine, con numerose tavole in bianco e nero).

Teatro TV americano

Si pongono talvolta delle domande teoriche a cui è impossibile dare una risposta se non pratica, ossia attuando implicitamente la domanda. La domanda teorica alla quale ci riferiamo è se l'originale televisivo si differenzi o meno da una qualsiasi recita teatrale e in che: in altre parole se vi debba essere una differenza tra lo scrivere per la televisione e lo scrivere per il teatro. Siamo, come ognuno vede, nel campo delicato dei «generi» letterari, sui quali ogni disquisizione sarebbe possibile, ma che tralasciamo per non infastidire il lettore. Tutt'al più si può accennare che sarebbe molto azzardato fare dell'originale televisivo un sottogenere della commedia o del dramma: esso sta a sé, si muove di vita propria non foss'altro perché il suo effetto, il suo ritmo di racconto, è diverso, obbedisce ad altre leggi prospettive.

La regia televisiva si differenzia moltissimo dalla regia teatrale, perché «accompagna l'occhio», punta l'indice sull'essenziale, sottolinea una scelta del regista in maniera diversa da quel che può avvenire su di una scena che, in ogni momento, si presenta tutta davanti allo sguardo dello spettatore.

Ma non si tratta solo di un punto di vista di prospettiva più o meno tecnica. Vi sono, nell'originale televisivo, implicazioni di natura psicologica che debbono essere tenute presenti. Ne accenniamo solo una: la semplicità in cui esso normalmente si svolge, e che è in ragione diretta del successo riscosso presso il gran pubblico, come dimostra un bel libro: *Teatro TV americano* a cura di Paolo Gobetti (ed. Einaudi, pagg. 444, lire 3500). Vorremmo raccomandare a molti la lettura di questo libro in cui si trovano veri piccoli capolavori, quali *Marty* di Paddy Chayefsky e *Una giovane possidente* di Horton Foote, che si può dire siano fatti di niente, eppure raggiungono una loro efficacia, un loro pathos, difficili a trovare in un normale racconto teatrale. E qui ci si consenta una osservazione. Da troppe parti si lamenta che il teatro è in declino, che il pubblico diserta le recite. Non è che il pubblico, il gran pubblico, cioè il popolo, disertò le recite, ma sono queste recite, tanto complesse, artefatte e sofisticate, che allontanano il pubblico.

In questo la televisione ci fa tornare indietro, e non è male. Meno Brecht e più Goldoni, vorremmo dire.

L'idea della semplicità ci ricorda uno dei migliori libri pubblicati nei mesi scorsi *Sulla spiaggia e di là dal molo* di Mario Tobino (ed. Mondadori, pagg. 317, lire 2000) ove la trama è ridotta ai quattrini, alle impressioni, ai

pensieri raccolti dall'Autore in breve tratto di costa: «una striscia di sabbia, non più di qualche duna attorniate dalle paludi, una terra infestata dalla malaria, ma aperta sul mare, battuta dal sole e dal vento, simile ad un'isola...», un breve mondo ove si dondola la fantasia del poeta «come galere al fondo della rada» (il ricordo dei versi di Samain ci accompagna, chissà perché, leggendo il libro).

E' la storia intima di Viareggio, la città ove è nato Tobino, che è «la città del ricordo» per eccellenza, come accade che sia per tutti la città ove si è nati: che diventa non più ambiente fisico, ma idea, fatta di cose irreali, che noi immaginiamo siano lì, e poi da tempo non ci sono più, ma pensiamo lo stesso ad esse, come per consolarci.

Tobino possiede, nel racconto, lo stile dei macchiaiuoli: periodi brevi, ma accostati l'un all'altro, l'una sensazione che s'accavalla all'altra e s'interpica. E', anche questa, buona tradizione toscana.

Fra i libri che ancora celebrano il centenario di Dante, ne vorremmo segnalare due particolarmente interessanti, l'uno di Umberto Bosco *Dante la vita e le opere* (ed. ERI, pagg. 181, lire 600) e l'altro di T. Spierri *Introduzione alla Divina Commedia* (ed. Mursia, pagg. 295, lire 3500). Diremmo che il libro di Bosco obbedisce al concetto di esporre in forma popolare il mondo dantesco: si tratta di una popolarità, tuttavia che si rischiera e si avvantaggia di una cultura amplissima e di una conoscenza della materia quasi unica: sicché Bosco può cogliere, come Matelda, «fiore da fiore» nel giardino dantesco. Chiunque voglia avere un'idea essenziale del nostro sommo poeta può leggere quindi, con frutto non disgiunto da diletto, il piccolo volume del Bosco.

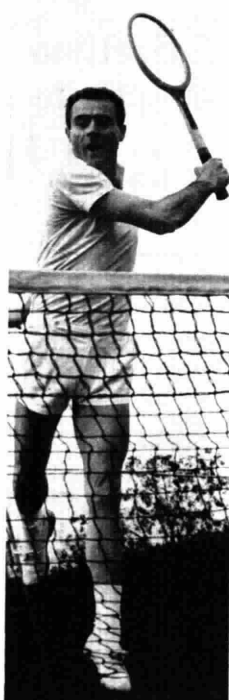
L'Introduzione alla *Divina Commedia* dello Spierri (che insegna letteratura italiana all'Università di Zurigo) vuole essere, invece, una guida nuova alla comprensione della Divina Commedia, diciamo nuova perché l'interpretazione dell'Autore spesso si discosta da quella tradizionale e consacrata, sotto il profilo del criterio estetico. Utile, però, è la lettura del libro anche per quel che riguarda l'esposizione del testo, richiamato con intelligenza e puntualità a conforto delle tesi dello Spierri.

Su Dante sono state scritte finora intere biblioteche: almeno il centenario avrà offerto l'occasione di riaccendere l'interesse critico sulla sua opera, che è il modo migliore di onorarlo.

Italo de Feo



La «Storia d'Italia» diretta da Nino Valeri - Sabato 2 aprile a Bologna, nella sala dello «Stabat Mater» dell'Archiginnasio è stata presentata la «Storia d'Italia» edita dalla «Utet» e diretta da Nino Valeri. Al tavolo degli oratori appaiono, da sinistra, Ernesto Ragionieri, Girolamo Arnaldi, Nino Valeri, Walter Bigiavi, Gino Nenzoni, Paolo Spriano e Rosario Romeo. Anche la televisione, in «Cronache italiane» e nel corso del Telegiornale si è occupata dell'avvenimento



casa nostra-circolo dei genitori EUROPEI DI DOMANI

Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta, in onda domenica 3 aprile 1966 alle 11,25 sul Programma Nazionale.

Moderatore: prof. Giuseppe Tramarollo, vice presidente della Sezione Italiana dell'Associazione Europea degli Insegnanti. **Esperti:** prof. Bruno Arcurio, docente della Scuola Europea di Varese; prof. ssa Luigia Fredin, insegnante presso la Scuola Media Paolo Calzolari di Verona; dr. Gavino Manca, capo dell'Ufficio Studi Economici della Società Pirelli; sig. Alfredo De Poi, presidente italiano dell'Associazione premiata della giornata europea; signa Ketty Brucato, segretaria regionale dell'Associazione Premiata della Giornata Europea.

Prof. Tramarollo — Per la tredicesima volta nei Paesi d'Europa scolari e studenti si trovano allo stesso appuntamento per parlare dell'Europa. E' un appuntamento che è cominciato 13 anni fa in Francia con la presenza di un migliaio di alunni. L'anno scorso — 12ª Giornata Europea della Scuola — solo in Italia i partecipanti sono stati quasi un milione; per l'esattezza, 388.557 studenti di Scuola Secondaria inferiore e superiore e 566.607 alunni delle Elementari e della scuola post-elementare. Con tutta facilità quest'anno — 13ª edizione — i concorrenti avranno superato il milione. La Giornata Europea consiste nello svolgimento di un disegno di carattere europeo, che viene assegnato agli scolari delle quinte Elementari e nello svolgimento di due temi separati, uno per gli scolari della terza e classe della Scuola Media e uno per gli studenti dell'ultimo corso Medio Superiore. E' una prova importante, perché unisce milioni di giovani nello stesso giorno a scrivere e a disegnare sull'Europa, a pensare sullo stesso argomento, su un argomento che non è più pertinente al programma della Scuola dello Stato nazionale, ma che supera lo spazio nazionale per portare l'attenzione dei giovani su un problema del loro futuro: l'unificazione europea. Quest'anno il tema che è stato assegnato per il disegno di quinta Elementare diceva: «Prova di disegnare una copertina per un diario scolastico che possa servire agli alunni di tutta la Scuola Elementare d'Europa».

Enrico Noseda, quinta Elementare — Io per il disegno ho scelto un argomento molto semplice: ho fatto una cartina europea e al confine di ogni Stato c'erano delle mani che si stringevano in segno di alleanza e fratellanza. Ho messo quasi tutti i Paesi europei tranne i più piccoli, perché il disegno non lo permetteva. Spero proprio che la fratellanza fra europei si avveri perché non vi sarebbero più guerre che, a quanto dicono i miei genitori, sono stata tremende.

Prof. Tramarollo — Il tema per la Scuola Media diceva: «Come spero di trovare l'Europa quando avrò vent'anni? Pensi di poter fare qualche cosa per questa Europa che tu desideri?».

Francesco Vismara, Scuola Media — Nel tema ho parlato soprattutto di quello che verrà facilitato nella futura Europa, iniziando dai commerci, grazie

alle agevolazioni delle dogane e alle relazioni scientifiche che al giorno d'oggi hanno assunto una grande importanza.

Prof. Tramarollo — Il tema assegnato ai giovani dell'ultimo corso di Scuola Secondaria di 2º grado dice: «Uno scrittore europeo ha detto che i giovani si augurano una Europa unita negli studi, nel lavoro, nella politica, comune e con passaporto di cittadino europeo. Sei di questa opinione? In tal caso, come pensi si possa armonizzare questo interesse della gioventù per l'unificazione europea con il legittimo attaccamento del Paese nativo?».

Riccardo Calzaroni, terza Liceo Classico — In questo tema ho voluto soprattutto sottolineare l'origine storica del nuovo ideale dell'Europa unita. Secondo me, questi ideali non nascono in un tratto, ma hanno una radice che si inserisce in tutto uno sviluppo storico molto più vasto di quello che può essere l'ideale stesso e perciò mi sembra di vedere l'origine ideale dell'Europa unita in uno sviluppo storico che ha preso l'avvio dall'ultimo conflitto mondiale.

Prof. Tramarollo — Signor De Poi, come presidente, vuole parlarci dell'Associazione dei Premiati della Giornata Europea?

Alfredo De Poi — La sigla è «ALIGES», ossia Associazione Laureati Italiani della Giornata Europea della Scuola. Laureati nel senso di «premiati». L'As-

sociazione è nata sei mesi fa a Perugia, in un convegno che ha raccolto i premiati delle due ultime Giornate Europee della Scuola. Il 1º articolo del nostro Statuto dice: «L'Associazione è costituita al fine di permettere il dibattito fra i premiati, di diffondere e sviluppare i concetti base della idea dell'Europa, discutendo la forma ed i metodi della sua graduale realizzazione». La nostra azione concretamente si esplica in una serie di incontri a livello nazionale e in una serie di contatti con i vari istituti delle varie regioni italiane lanciando soprattutto i temi politici dell'integrazione.

Prof. Tramarollo — L'Associazione si propone il recupero dei premiati e dei segnalati ad ogni livello della Giornata Europea?

Alfredo De Poi — Sì. Siamo arrivati a reperire le liste fino all'8ª Giornata Europea della Scuola, ed io pregherei, se qualcuno dei premiati delle Giornate precedenti all'8ª raccogliesse questo appello, di mettersi in contatto con noi dell'Associazione ricevendo di rettemente al mio indirizzo di Via Francesco Innamorati 7 - Perugia; io farò in modo che egli poi si metta in contatto con le sedi regionali o zonali dell'Associazione. Quando la Associazione avrà recuperato tutti i premiati avrà certamente un nucleo notevole di giovani europeisti particolarmente selezionati.

Voletе saperne di più?

Il primo programma d'azione per l'unità europea fu stilato da Giuseppe Mazzini fondando a Berna (1834) la «Giovine Europa», che egli spiegò più tardi così: «L'idea della nazionalità e dell'indipendenza minacciava andar troppo oltre e guastare la fratellanza dei popoli: a questo abbiamo voluto porre riparo colia istituzione della «Giovine Europa»».

Nel 1848 Carlo Cattaneo, l'animatore delle Cinque Giornate di Milano, scriveva: «Avremo pace vera quando avremo gli Stati Uniti d'Europa».

Luigi Einaudi, massimo economista italiano e primo Presidente della Repubblica, scrisse: «Invece di una società di Stati sovrani dobbiamo mirare all'ideale di una vera federazione di popoli costituita come gli Stati Uniti d'America o la Confederazione Elvetica. Gli organi supremi, parlamento e governo, della federazione non sono scelti dai singoli stati sovrani, ma debbono essere eletti dai cittadini della federazione» (1918).

Durante l'espansione nazista Thomas Mann, in un messaggio dalla Radio di New York (29-1-1943), affermò: «L'idea dell'unità europea fu sempre cara e preziosa; essa rappresenta qualche cosa di naturale per i nostri pensieri; per la nostra volontà. Essa è il contrario della gretezza provinciale, dell'egoismo meschino, della brutalità e dell'orgoglio nazionalista; essa significa libertà, larghezza di vedute, spirito di bontà».

Benedetto Croce conclude la sua «Storia d'Europa» con queste parole: «Per intanto già in ogni parte d'Europa si assiste al germinare di una nuova coscienza, di una nuova nazionalità (perché le nazioni non sono dati naturali, ma stati di coscienza e formazioni storiche); e a quel movimento, settant'anni fa, napoletano dell'antico Regno e un piemontese del Regno subalpino si fecero italiani, non rinnegando l'esser loro anteriore, ma innalzandolo e risolvendolo in quel nuovo essere, così e francesi e tedeschi e italiani e tutti gli altri si innalzeranno a Europei e loro pensieri indirizzeranno all'Europa e i loro battimenti per lei come prima per le patrie più piccole, non dimenticate, ma meglio amate» (1931).

Robert Schuman, il promotore del piano Monnet che fondò la prima Comunità (CECA 1951), salutò così i trattati di Roma che fondarono nel 1957 il MEC e l'EURATOM: «Il frazionamento dell'Europa era divenuto un anaclorismo, un non senso. L'Europa comunitaria è ognuno dei paesi europei deve avere in qualche modo l'istinto di questa interdipendenza, vivere e operare in questo nuovo clima di fiducia e volontà, in cui ciascuno apporta alla comunità il massimo di cui è capace in conformità con le sue attitudini... L'integrazione economica stiamo realizzando non è concepibile a lungo andare senza un minimo di integrazione politica».

L'attuale presidente della Repubblica, on. Saragat, nel 1963, alla Camera dei deputati: «Uno dei fattori essenziali dello sviluppo dell'economia dell'Italia è il Mercato Comune. Con il passaggio alla seconda tappa del Mercato Comune il processo di integrazione e del resto divenuto per così dire irreversibile. I sei paesi non possono più tornare indietro. L'integrazione economica si farà sempre più intima, i dazi doganali tra i vari Stati scompariranno gradualmente secondo le scadenze previste, e la politica economica, nei suoi vari aspetti, si unificherà fino a diventare una politica economica unitaria e, finalmente, alla conclusione del periodo transitorio, la Comunità Economica Europea costituirà un unico mercato».

L'Enciclopedia dei popoli d'Europa», presentata dall'Editore Confalonieri di Milano, si propone lo scopo di sottolineare ciò che unisce i popoli europei, non ciò che li divide. I primi due volumi sono presentati in forma chiara, attraente e di seria documentazione.

SEMPLICITA' un sistema infallibile

(ritagliate e conservate)

1) ...Sono tutta da rifare! Le elenco, caro dottore, i dieci punti salienti che riassumono tutti i miei difetti...

(Susanna A. (a. 28) - Parabiago)

Mi permetta, gentile signora, di non essere d'accordo con lei. A mio parere tutto può ridursi ad un solo difetto: la mancanza di cure giornaliere, semplici ma costanti, che ogni donna ha il dovere di dedicare a se stessa. Non si preoccupi della linea del suo viso, laici certi problemi alle attrici che vi sono costrette dalla professione. Si occupi invece della salute della sua pelle. Se già vi sono cenni di rughe e perché non l'ha pulita e nutrita come si deve. Alla sera prima di cercarsi il sonno dimenichi mai di pulire il viso ed il collo con il «Latte di Cupra» e con il «Tonic di Cupra». Ottenuta una buona pulizia a fondo della sua pelle, dovrà nutrirla con una buona crema a base di cere e vergine d'api, la «Cera di Cupra» e la «Pulizia con il «Latte di Cupra» e con il «Tonic di Cupra» va ripetuta al mattino. Troverà certamente questi prodotti nella sua farmacia di fiducia.

2) ...Gualdinella è piccola, ha solo pochi mesi ma mi dà un gran da fare. Debo cambiarla tante volte al giorno e mi accorgo che a furia di lavarla la faccio piangere...

Sandra P. L. - Domodossola

Una casa farmaceutica ha risolto il problema dei lavaggi troppo frequenti, ha studiato un prodotto di facile e rapido uso. In farmacia a mille lire potrà acquistare un flacone di plastica azzurra che contiene circa 200 grammi di «Latte di Pulizia» e «Tonic di Pulizia». Un batuffolo di cotone imbevuto di questo latte di pulizia e passato sulle parti sporche pulisce perfettamente e senza recare alcun disturbo alla piccola. Ogni mamma ne intuisce il vantaggio, il prodotto è apprezzabile quando è necessario cambiare il bambino nelle ore notturne. Con pochi, abili gesti lo si pulisce e lo si cambia permettendogli di continuare a dormire. Per l'igiene e per la bellezza della bambina, la farmacia in farmacia la serie completa «Primi Anni» che comprende, oltre al succitato latte di pulizia, anche un sapone delicato, una crema ed una polvere assorbente.

3) ...Faccio ogni sforzo possibile per non lasciarmi sfuggire nemmeno un sorriso. Mi si accusa di musoneria ed invece è per non mostrare i miei denti tutt'altro che candidi, denti da fumatrice (precisa mia madre).

Ileana M. - Portofino

Vada dal dentista, almeno una volta all'anno, per assicurarsi che i suoi denti siano tutti in perfette condizioni. Per la pulizia giornaliera (di solito 3 o 4 volte al giorno) usi un buon dentifricio come la «Pasta del Capitano» venduta in farmacia a L. 300 il tubo grande ed a lire 400 il tubo gigante. Otterrete in breve denti bianchi e lucenti e ritroverete il piacere di sorridere. A chi fuma in particolare si addice l'uso abbinato del dentifricio liquido «Elisir del Capitano»: poche goccie in mezzo bicchiere d'acqua lavano la bocca dai veli di fumo e la costituiscono ni da fumo e piacente. Provvi! E poi mi scriva! Le piaceranno molto.

Dottor NICO
chimico-farmacista

A tavola
si forma
l'acido urico
ed è a tavola
che bisogna
combatterlo!

Idrolitina Superlitiosa

così frizzante,
alcalina,
diuretica,
è raccomandata
contro gotta,
artrismo e
uricemia.

Idrolitina Superlitiosa serve

a preparare
una squisita
acqua da tavola.



È un prodotto
A. Gazzoni e C. Bologna

In Intermezzo
del 17 e 23 aprile

È Pyrex l'originale
da fuoco: ideale
per cucinare,
pratico per conservare,
elegante
per servire direttamente
in tavola. Pyrex si
lava con acqua
e sapone - come un
bicchiere! - e mantiene
inalterata la sua
bellezza cristallina.



* marchio depositato

personalità e scrittura

*not'ene dal do'm: mio si ten
o-ttervato in sig'la*

Alain e Romy — Un'intesa fra due persone che si amano e si stimano può sempre verificarsi malgrado il sussistere di notevoli differenze culturali ed ambientali. E' quanto credo di capire prendendo in esame le loro scritture, facendo debite riserve però circa il matrimonio. Le grafie si trovano nettamente su livelli diversi; quella maschile è il riflesso di una mente incolta, primitiva e di una mano maldestra nell'uso della penna. Quella femminile è l'indice di un'intelligenza più formata, e coltivata da un tipo di educazione adatta ad estrinsecarsi, perlomeno, in attività di ottima media. Va da sé che la prospettiva di un'unione così disparata lascia molto perplessi, e crea problemi che è bene non sottovalutare, perché la vita coniugale, nella sua realtà spietata d'ogni giorno, è una grande distruttrice d'illusioni. Benché sia evidente il volenteroso sforzo di adeguamento da parte di « lui » e la bella animazione del carattere propulsivo, non c'è da parte di « lei » quel largo senso di sopportazione e di adattamento che potrebbe aiutare a ridurre le distanze, a conciliare i contrasti. Persona esigente, fiera, suscettibile, più incline alla critica che all'indulgenza, combattiva a fin di bene e per nobili scopi ma rigida nelle proprie idee, dove troverà lo slancio generoso per un'affiatamento che spetta a lei di creare?

scrittura. Credo che

Rita — La sua prepotente grafia vuole imporsi all'attenzione altrui, e vi riesce, anche se i mezzi grafici sono discutibili. Per analogia si viene a dimostrare l'intento soverchiante del suo carattere. Senza dubbio le è confacente la maniera forte (lo si nota specialmente dalla firma) e se ne vale di preferenza per esprimere se stessa, e per dare la misura della sua volontà dominatrice. Pur combattuta nell'intimo da violenti conflitti ama fare sfoggio di energia, di sicurezza, nell'atteggiamento della donna fiera ed imperiosa, spregiudicata, sprezzante di romanticismi, afrancata contro le debolezze dell'animo, incurante delle grazie che distinguono la femminilità. Resistenze fisiche e morali, saldezza del sistema nervoso la preservano evidentemente dalle sofferenze della sensibilità; perciò può lottare senza cedimenti, ostinandosi a rifiutare soluzioni di vita che non appagino i suoi assolutismi. Se con ciò si sentisse soddisfatta avrebbe ragione di persistere nelle idee e nelle pretese che coltiva con ambizione; ma se soddisfatta non è, perché non accettare quello che l'eccezione le offre, mitigando l'eccessivo orgoglio che non le offrirebbe mai un po' di felicità?

me. Istituito agieno

Valentino 66 — Peccato che nella sua « bella e numerosa famiglia » manchi la tranquillità morale e materiale; ma da questa condizione sfavorevole lei può trarre un utile insegnamento. Vuole dire: sentirsi stimolata ad avere un tale posto nel mondo che le permetta di vivere serenamente, senza preoccupazioni finanziarie. Ciò comporta, per ora, il massimo rendimento nello studio, più tardi un forte impegno volenteroso nel lavoro che svolgerà. Buon segno che abbia in mente di diventare « un grande personaggio ». E' la reazione opportuna alle costrizioni attuali del resto l'ambizione se bene intesa e bene orientata, l'aiuto migliore per trarsi fuori dalla mediocrità. Infatti è tutt'altro che d'idee ristrette e tenderà senza dubbio ad un ampio giro d'interessi e di relazioni sociali. Naturalmente, immaturo (com'è normale a 17 anni) è disturbato da elementi psichici ancora dissociati; si rivela un po' perché nella formazione del comportamento esteriore. Attento a non eccedere nel sentimentalismo; un conto l'aver ideali ed animo sensibile all'affettività, altro invece di lasciarsi commuovere ed influenzare da persone e cose che la dispongono a romantiche dannose. Un bravo ragazzo come lei, con positive qualità di mente, di cuore e di carattere, deve valersene con criterio per risultati sostanziali.

del mio mito, perché mio

Giuliana T. — Solo nel confronto delle scritture si potrebbe stabilire grafologicamente chi di loro due ha la colpa maggiore del disaccordo coniugale. E' però già sufficiente esaminare come scrive lei per capire che, con un carattere di genere, la convivenza diventa un problema difficile. Bisogna ammettere che ognuno si porta appresso il fardello della propria natura; e se così è, come non scorgere nel suo caso un'origine psico-nervosa piuttosto che una cattiva disposizione dell'animo? Lo sa certo da se stessa che tutto le sarebbe agevolato se potesse vincere le spissità, le intolleranze, le ostilità, le renitenze che caratterizzano i rapporti col marito e con chiunque diverga dal suo modo di vedere e di agire. Vive male come tutte le persone permalose, irritabili, pronte alla critica ed alla contraddizione, ostinate nelle proprie idee, chiuse nel loro mondo interiore, prive di spirito d'adattamento. Ma lei è « mamma », una giovane mamma ancora inesperta, che però dovrà essere un'educatrice saggia e consapevole, che vorrà far crescere la sua bambina in un'atmosfera serena e benefica. Ed allora, coraggio signora! Compia un miracolo d'amore che consiste nel portare un rimedio, nei limiti delle sue umane possibilità, alle deficienze innate, nel conciliare i dissenzi, per non vedere mai ombre e smarrimenti negli occhi di questa sua creatura e di altre, che potranno venire in seguito.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dall'11 al 16 aprile)

A tavola con Gradina

SPUMA DI CIOCCOLATA (dosi per 4 persone) - Fate sciogliere 150 gr. di margarina GRADINA a bagnomaria, unitevi 150 gr. di cioccolato al latte spezzettato e mescolate al fuoco spento finché la cioccolata si sarà sciolta. Sempre rimastando, unitevi 3 tuorli d'uova e un cucchiaino di rum, poi aggiungetevi, delicatamente, 3 bianchi d'uova montati a neve. Mettete la spuma in frigorifero per qualche ora. Prima di servirlo, sbattetela di nuovo, suddividetela in coppe e guarnite queste a piacere con panna montata o con una ciliegia sottospirito.

BISTECCHINE SVIZZERE IN UMIDO (dosi per 4 persone) - Mescolate 500 gr. di polpa di manzo tritata con un uovo, un pugno di mollica di pane bagnata nel latte, tritata, due cucchiaini di parmigiano grattugiato, prezzemolo tritato, sale e pepe. Formate delle bistecchine, passatele in uovo sbattuto e in pangrattato poi fatele friggere in 30 gr. di margarina GRADINA rosolata. A parte imbondite leggermente in 30 gr. di margarina vegetale un trito di sedano, carota, cipolla, prezzemolo e cipori, unitevi il brodo e le bistecchine. Lasciate cuocere lentamente per 10-15 minuti, unendo altro brodo se necessario.

GNOCCHETTI DI SEMOLINO IN BRODO - In una scodella sbattetevi due uova intere con sale, noce moscata e 50 gr. di margarina GRADINA sciolta, poi versatevi a pioggia circa 50 gr. di semolino. Mettetelo in un composto a piccolissimi cuochini in un litro di brodo bollente preparato con dado, cipore e lasciate cuocere a fuoco molto basso per 10-15 minuti. Servite i gnocchetti con il brodo e del parmigiano grattugiato.

CONIGLIO AL VERDE (dosi per 4-5 persone) - In tegame fate sciogliere 80 gr. di margarina GRADINA, poi mescolatevi il succo di un limone, ottenendo una emulsione. Unitevi quattro cosce di coniglio dissodate e pestate e lasciatele imbondire dalle due parti. Saltatele, pepatele, aggiungetevi del prezzemolo e mezzo spicchio di aglio tritati. Coprite e lasciate cuocere molto lentamente per circa mezz'ora.

MOZZARELLA GUSTOSA - Tagliate a fettine una o più mozzarelle. Appiattitele una sopra l'altra, inframezzandole con un composto ottenuto schiacciando insieme un uovo sodo e della pasta d'accluga, oppure acclughe pestate. Prendetele perché si sciolgano, mettele in uovo sbattuto con sale e pepe, poi in pangrattato. Fatele dorare dalle due parti e cuocere rapidamente in margarina GRADINA imbondita.

POLLO CON SALSICIA (per 4 persone) - In una casseruola mettetevi a freddo 50 gr. di margarina GRADINA e un pezzo di cipolla tritata. Aggiungete un pollo di circa 1 kg. tagliato a pezzi, salato e pepato e fatelo imbondire da tutte le parti, avvolgendolo ogni tanto. Bagnatelo con del brodo, aggiungete 200 gr. di salsiccia tagliata a pezzi e terminate lentamente la cottura versando dell'altro brodo se necessario.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
« Servizio Lisa Biondi »
Milano

L.B.

CONCORSO «UN ABITO PER LA PRIMAVERA»

I modelli ITALIANISTYLE di Anna Maria Gambineri

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

ACQUI TERME: Alfabionella, corso Italia 1. **ALBA:** F.lli Lorenzoni, via Vittorio Emanuele 21. **ALESSANDRIA:** S.A.T.E.A., piazza Libertà. **AOSTA:** Canonico & Vacchina, via Festas 16. **ARONA:** Ettore Vesco, via Matteotti 12. **ASTI:** F.lli Lorenzoni, piazza S. Secondo 5. **AVIGLIANA:** Michela Periale, corso Laghi 10 bis. **BRAS:** F.lli Lorenzoni, corso Garibaldi 68. **BIELLA:** Confezioni Frankel, via Italia 37. **BORGOMANERO:** Margheriti & Zepelloni, corso Garibaldi 14/116. **CANALE:** Alberto Baracco, via Roma 72. **CANELLI:** Marco Torielli, piazza Cavour 1. **CARMAGNOLA:** Antonio Scassa, via Valobra 25. **CASALE MONFERRATO:** F.lli Lorenzoni, via G. Lanza 21. **CEVA:** Campasso, via Marcano 18. **CHIERI:** Mattalia, via Vittorio Emanuele 57. **CHIVASSO:** Antonio Gria, via Torino 32. **CIRIÉ:** Ettore Baudino, piazza San Giovanni. **CUNEO:** Miroglio, corso Giolitti 8. **CUORONE:** Simone Confezioni, via Arduino 15. **DOGGIANI:** Coniugli Pironi, piazza Carlo Alberto 1. **DOMODOSSOLA:** Gruppo Industrie Tessili, corso Ferraris. **FOSSANO:** Amicare Lambertini, via Marconi 14. **INTRA:** Al Bottegone, via San Vittore 1. **IVREA:** Riccardo Belli, corso Cavour 64. **MONCALIERI:** Tessilmoda, via Cavour 2. **MONDOVÌ:** Adriano Mondino, corso Statuto 26. **NIZZA MONFERRATO:** Delprino, piazza Garibaldi 1. **NOVARA:** Magazzini Caduti 10. **PINEROLE:** Lorenzo Pedussia, via Duca degli Abruzzi 2. **PRAY:** La Provvida Bielese. **RACCONIGLI:** Lazzaro Scassa, piazza Roma 1. **SALIZO:** Fassino «Al Subalpino», corso Italia 59. **SAVERGNO:** Cigna, piazza del Popolo 5. **SETTIMO TORINESE:** Giovanni Ulla, via Roma 17. **TORINO:** Fuso d'oro, via Nizza 20. **VIALLI:** 1. Facit, via Nizza 368. **VIECCHA:** piazza Sabotino 3. **TORTONA:** Angelo Laguzzi, via Carducci 5. **TRINO VERCELLINESE:** Rina Francesc, corso Italia 96. **VALENZA PO:** Quinto Codella Raiteri, via Garibaldi 24. **VIGONE:** Aster, via Torino 19. **VILLADOSSOLA:** Marazza & C., via Sempione 91.

LOMBARDIA

ALBIZZATE: Luigi Macchi, via Garibaldi 1. **BAREGGIO:** «Novabelli di Sirini», via Manzoni 31. **BERGAMO:** Morosini, via XX Settembre 15. **BISUSCHIO:** C. e A. Mazzini. **BRENO:** Pietro Pazzini. **BRESCIA:** Scolari & Ferrari, corso Magenta 27. **Tessilmarket,** corso Mameli 49. **Tessilmoda,** via Portici XX Giornate 63. **BRESSANA BOTTARONE:** Virginio Gabba, via Depretis 124. **BROMI:** Cristiani & Colombi, via Emilia 227. **BUSTO ARSIZIO:** Abbigliamento Novità, via Mazzini 16. **CANTÙ:** Antonio Ronzoni, via Volta 6. **CASALMAGGIORE:** Ciro Guareschi, piazza Garibaldi 24. **CASTANO PRIMO:** Mario Preatoni, piazza Mazzini 67. **CASTIGLIONE**

Elenco dei negozi in cui si trovano in vendita i modelli Italian Style della Marzotto pubblicati alle pagine 34-35

DELLE STIVIERE: Carlo Luzzardi, G. Zanardelli. **CINISELLO BALSAMO:** Roberto Cerizzi, piazza Turati 2. **CHIARI:** F.lli Traversari, via XXVI Aprile 93. **CODOGNO:** Gruppo Industrie Tessili, via Roma 21. **COLICO:** Osvaldo De Pol, via Nazionale 27. **COLOGNO MONZESE:** Vito Negretto, via Milano 14. **COMO:** Tosetti, via Milano 93. **CREMA:** Nino Bonisoli, via XX Settembre 47. **CREMONA:** «Il Fulmine», corso Mazzini. **DESIO:** F.lli Manzotti, via Garibaldi 54. **ERBA:** Valli, via Plinio 9/13. **ERBANO:** S.lla Balsani, via S. Martino. **GALLARATE:** Nino Bardelli, corso Italia palazzo La Torre. **GARDONE V. T.:** Maurizio Barbieri, piazza Zanardelli. **GAZZANIGA:** Cova Bergamo, via Vittorio Veneto 32. **GOITO:** Corridori, via Provinciale 1. **INVERIGO:** Alfonso Preatoni, via Magenta 3. **ISOLTO:** Battista Barbieri, largo Zanardelli 17. **LECCO:** Mario Scola, via Roma 3. **CONFEZIONI DANIELI,** via Cattaneo 32. **LEGNANO:** Vittorio Brun, corso Italia. **LISSONE:** Cerizzi, piazza Libertà. **LODI:** Belinconi, corso Umberto 49. **LOVERE:** Rina, via Gregorini 6. **LUINO:** Primo Talamoni, via Vittorio Veneto 48. **LUMEZZANE S. SEBASTIANO:** Rancati Prevosti, piazza Roma 18. **MAGENTA:** Paolo Orlandi, via Mazzini 45. **MANDELLO LARIO:** Mario Togni, via Manzoni 24. **MANTOVA:** Fuso d'oro, via Spagnoli (piazza Cordia). **MELNANO:** Giovanni Bertolazzi, via G. Dezza 8. **MELZO:** Elisa Pinato, piazza della Repubblica 7. **MILANO:** Fuso d'oro, corso Europa 12, Santa Maria alla Porta 1. **Sajama,** corso Buenos Aires 28. **Borgli,** all'Arco Manzoni, piazza Cavour, via Melzo 7, via Leopardi 7, via C. Dolci 16, viale Pave 18. **MONZA:** Angelo Monti, via Italia 46. **MORTARA:** piazza Martiri Libertà. **MORTARA:** Omodei Salé, piazza Municipio. **OGGIONO:** Caberto Bernardini, via Provinciale 1. **ORZINUOVI:** Francesco Scavini, piazza Vittorio Emanuele 37. **OSTIGLIA:** Martelli-Germano, piazza Matteotti. **PADERNO DUGNANO:** Lino Coccato, via G. Rotondi 74. **PAVIA:** Raglio, via XX Settembre 49/51. **PEGOGNAGA:** Ciro Luppi, via Roma 12. **POGGIOBUSSO:** Pederzoli, via Matteotti. **PONTE S. PIETRO:** Eustachio Scudelletti, via Vittorio Emanuele 46. **RHO:** Bartolacci, via Matteotti 36. **ROMANO DI LOMBARDIA:** Eredi Stancanelli, piazza Roma 2. **S. ANGELO LODIGIANO:** F.lli Scarioni, via C. Battisti 50. **S. DONATO MILANESE:** Antonio Panessidi, via Pieve 3. **S. MAZZARO D. BURGONDI:** Mainoli, via S. Nazario Eccelesio 18. **S. PELLEGRINO TERME:** Simone Milesi, piazzale Dante. **SAIO:** Di Sante, via Zanelli 16. **SARNICO:** Camillo Buelli, via Piccinelli 11. **SARONNO:** Antonio Bertoli, via Cadorna 12. **SENEGÒ:** Mario Colombo, via Lattuada 1. **SEREGNO:** Celestino Alliprandi, via Garibaldi 100. **SOMMA LOMBARDO:** Confezioni Cova, piazza Vittorio Veneto. **SONDRIO:** Balgera, corso Italia 10/12. **STRADELLA:** Fa-

ravelli Confessioni, piazza Vittorio Veneto. **TIRANO:** Canova-Bassoli, piazza Cavour 20. **TOSCANA:** Al Mille Articoli e Magic Style, via Piazzola 28. **TRADATE:** Franco Bertoli, corso Bernacchi 37. **TREVIGLIO:** Grandi Magazzini Sennio, via Roma (piazza Manara). **VAPRIO D'ADDA:** Carlo Crippa, via Matteotti 5. **VAREDO:** Antonietta Besozzi, via Umberto 143. **VARZI:** Novilex, via P. Mazza 174. **VIMERCATE:** Passoni, piazza Cagnola. **VOGHERA:** Calabrè, via Emilia 92.

TRENTINO - ALTO ADIGE

ARCO: Zamboni, via Segantini 95. **BOLZANO:** Oberrauch-Zitt, Portici 67. **BRESSANONE:** Scheldie, via Roma 2. **BRUNICO:** Walib-Steger, via Centrale 42. **MERANO:** Zitt Confezioni, via delle Corse 15. **BVA DEL GARDA:** Ferruccio Bernardi, via Roma 11/13. **ROVERETO:** Gran Bazar, via Scuole 18/A. **TRENTO:** Vestiblen - Turisport, via Paolo Oss-Mazzurana.

VENETO

ADRIA: Osti, corso del Popolo 127. **AGORDO:** Carlo Bortolini, via Cesare Battisti. **ALTE CECCATO:** Vittorio Lampreda, via Stazione-Grattacielo. **ARIANO POLESINE:** Nando Meloni, piazza Garibaldi 6. **ARSIERO:** Giuseppe Zanussi, via Mezzavilla 12. **ARZIGNANO:** Giovanni Colladon, piazza Libertà 3. **ASIAGO:** Gino Rigoni, piazza Carli 2. **BASSANO DEL GRAPPA:** Mapazzini al Risparmio, via Roma 16. **BELLUNO:** Confezioni C. Canova, piazza Piloni. **BORGORICCO:** rag. Alfredo Rizzato, via Desman. **BOVOLENTA:** F.lli Berto, via Roma 27. **CAMISANO VICENTINO:** F.lli Favero, via Vittorio Veneto 20. **CAMPOSAMPIERO:** Araldo Casarin, piazza Vittoria 7. **CAPRINO VERONESE:** Giovanni Pretti, via G. Garibaldi 17. **CASTELFRANCO VENETO:** Pirolo, via XXIX Aprile 62. **CASTELMAS-SA:** Vasco Bergonzoni, piazza Libertà 94. **CAVAREZZE:** Italia Robin, via Roma 14. **CHIOGGIA:** La Clodiense di Duò, corso del Popolo 1322. **CITTADELLA:** Pozzato, borgo Padova 23. **COLOGNA VENETA:** Leone Melchiori, viale S. Vito. **CONEGLIANO:** Magazzini del Lavoratore, via XX Settembre 58. **Este:** Menotti Confezioni, piazza Maggiore 17. **FELTRE:** F.lli Dal Sasso, via Liberazione. **ISOLA DELLA SCALA:** Cristofoli, via Cracco Spaziani 15. **JESOLO:** Figli Davanzo Ernesto, via C. Battisti 2. **LAZISE:** Alberto e Giuseppe Castellani, piazza Vittorio Emanuele. **LEGNAGO:** Stambato & Pescarini, via Fiume 41. **LENDINARA:** Busso & Pengo, piazza S. Marco 1. **LONGO:** Igino Negretto, via XX Settembre 27. **MARGHERA:** Luigi Marzaro, via Rizzardi 60. **MESTRE:** Fuso d'oro, via Olivi. **MIRANO:** Confezioni

Carraro, via Martini 41. **MONTAGNANA:** Giulio Draghi, via Carraresi 21. **MONTEBELLUNA:** Commerciale Polin, via Mazzini 67. **NERVEA DELLA BATTAGLIA:** Ferruccio De Lorenzi, via Canova 1. **NOALE:** Umberto Cologan, piazza XX Settembre. **NOVENTA VICENTINA:** F.lli Fracca, via Matteotti 50. **ODERZO:** Cappellotto, via Dante 1. **ONE' DI FONTE:** Gino Fratoloni, piazza Onè 13. **PADOVA:** Fuso d'oro, via G. Oberdan 6. **Angelo Covi,** piazza dei Signori 23/24. **PESCARITINA:** Giovanni Zampini, via Are 90. **PORTOGRUARO:** Luigi Marzola, via S. Giovanni 5. **PORTO TOLLE:** Osti, via Centro. **ROVIGO:** Luigi Broglia, via Angeli 10. **SAIZANO:** Luigi Cologan, via Roma 22. **S. BONIFACIO:** Guido Tizian, piazza Municipio 18. **S. DONA' DI PIAVE:** Figli Davanzo Ernesto, corso S. Trentin 1. **S. GIOVANNI LUPATOTO:** Bruno Armani, via Maddonnina 42. **S. FIOR:** F.lli Dal Cin, via Nazionale 17. **S. SCHIO:** La Scledense, piazza A. Rossi 5. **SOTTOMARINA:** Osti, piazzale Italia 1. **TRECENTA:** Renzo Bianchini, piazza G. Marconi. **TREVISO:** Cagnato, piazza Crispi 1. **THIENE:** Rossi, via Garibaldi. **VALDAGNO:** Magazzino della Lana. **VALDOBBIADENE:** Serafini, via Pionelli 1. **VALEGGIO SUL MINCIO:** Mario Gonzato, via S. Rocco 36. **VERNEZIA:** Caffi, Ponte Rialto 5319. **VERONA:** Fuso d'oro, via Anfiteatro 2 (piazza Nogara). **VICENZA:** Fuso d'oro, corso Palladio 139. **VITTORIO VENETO:** Visentin, viale della Vittoria 110.

FRIULI - VENEZIA GIULIA

CERVIGNANO: Tonello, piazza Unità. **CIVIDALE:** Pio Bocconelli, corso Mazzini e largo Boiani. **CO-DROPO:** Corrado Zoffi, via Italia. **GEMONA OSPEDALETTO:** Mario Cumini. **GORIZIA:** Giuseppe Masoli, corso Verdi 18. **LATISANA:** Trevisan, piazza Indipendenza 25. **MANIAGO:** Francesco Dorigo, via Umberto I. **MONFALCONE:** De Marchi, corso del Popolo 8. **PORDENONE:** Boranga, via Martelli 17. **SACILE:** Zava, piazzale Martin. **S. GIORGIO DI NOGARO:** Magazzini Degano, piazza Plebiscito 14. **S. VITO AL TAGLIAMENTO:** Cocco, piazza del Popolo 17. **SPILIMBERGO:** Chivili di Donadon, via Roma 19. **TARVISIO:** Lindauer, via Vittorio Veneto 54. **TOLMEZZO:** Pietro Da Pozzo, piazza XX Settembre. **TRIESTE:** Giuseppe Godina, via Carducci 10, via Oriani 3. **TURIACCO:** Callisto Virgolin, via Garibaldi 11. **UDINE:** Basevi, via Mercatovecchio 27.

LIGURIA

ARENZANO: Rosa Damonte, via S. M. Rapallo. **ARMA DI TAGGIA:** Norma Bressan, via della Stazione. **BORDIGHERA:** Pierino Rizzardi 60. **MESTRE:** Fuso d'oro, via Olivi. **MIRANO:** Confezioni

via Vittorio Veneto 1/r. **CAIRO MONTENOTTE:** Anna Mode, via Roma 28. **CAMOGGI:** Mortola & Ferretti, via XX Settembre 1/r. **CASTELNUOVO MAGRA:** Anna Liliana Nardi, via Colombiera. **CHIAVARE:** F.lli Lertora, via Vittorio Veneto 20/r. **CORNIGLIANO:** Edgardo Ciancamerla, via Cornigliano 75/77. **FINALE LIGURE:** Francesco Marco, via Pertica 11/r. **GENOVA:** Altos, piazza Dante 16/r. **C.L.O.D.A.:** via XX Settembre 134/136. **AR - Giuseppe Dondoro,** via Piacenza 254/r. **GENOVA-QUEZZI:** Novatelli, largo A. Merlo 291/r. **LA SPEZIA:** Magazzino alle 6 Porte, piazza Cavour. **LEVANTO:** Enrico Recchici, piazza Staglieno. **PEGLI:** Giulia Marchionni, via Pallavicini 21/23. **PONTERECIMO:** F.lli Gassigero, via P. Anfossi 212/r. **POR-TO MAURIZIO:** Volponi, via F. Cascioni 174. **RAPALLO:** Angelo Fisore, corso Italia 18/r. **RECCO:** Giuse, via Roma 30. **RIVAROLO:** Aldate, via Rossini 37/41/r. **SANREMO:** Borei Saldo, via Roma 121. **S. PIER D'ARENA:** Italia Città di Trieste, via Stefano Canzio 18/20/r. **Emanuele Pittaluga,** piazza Montano 23/r. **SAVONA:** Gianetto, corso Italia 113/115, via del Vegero 35/43/r. **SESTRI LEVANTE:** Lambrusco, viale S. Pietro. **S. SESTRI PONENTE:** Angelo Vignolo, via Seatri 271/r. **TERMO:** Cesarina Berli, via Sarzana. **VENTIMIGLIA:** Wanda Beltrandi, via Roma 17. **VOLTURI:** Angelo Bixio, via Camozzini 1.

EMILIA - ROMAGNA

ALTEDO: Stilmada, piazza Pace 15. **ARGENTA:** Almo Calderoni, piazza Mercato 47. **BELLARIA:** Colombo, viale S. Maria. **BERRA:** Rino Gnani, via Garibaldi 1. **BOLOGNA:** Fuso d'oro, via Ugo Bassi 21. **Sergio Menarini,** via Messerenti 95. **Clara Sabbioni,** via S. Vitale 120. **Guido Gazzotti,** borgo Panigale. **Vittorio Bergamini,** piazza Unità 16. **Martini Marchi,** via Savona 3. **BONDENO:** Augusto Zerbinati, piazza Garibaldi 37. **BORGONOVIO V.T.:** Angela Rossi, via P. De Cristoforo. **BORGOTARO:** Antonio Fortunati, via Nazionale 55. **BUDRIO:** Anita Bazzani, viale S. Maria. **CARPANETO:** Zanelli, via C. Battisti 2. **CARPI:** Giuseppe Aneschi, piazza Martiri 53. **CASALECCHIO DI RENO:** Celso Ventura, via Marconi 10. **CASTELFRANCO EMILIA:** Francesconi, corso Girotti, via Garibaldi 11. **CASTELNUOVO MONTI:** Emporio Cagni, via Roma 4. **CASTEL S. GIOVANNI:** Gruppo Industrie Tessili, via Matteotti. **CASTEL S. PIETRO TERME:** F.lli Gallietti, via Cavour 44. **CATTOLICA:** «Trento» di Nicolini, via Bovio 11. **CENTO:** Renato Resca, via Provenzale 1. **CESENA:** Ramazzini, via S. Maria. **Cav. Pietro Fioravanti,** via Zeffirino Re. **CESINATICO:** Gigliola Piccinelli, via Leonardo da Vinci. **CODIGORO:** Abbigliamento e Gomma, piazza Libertà 1. **COLOMBO:** Bruno Bosi, piazza Garibaldi. **CONCORDIA:** Gustavo Galavotti, via della Pace 44. **CONSELICE:** Eleuterio Fuzi, via Garibaldi 26. **COPPARO:** Renato Cavallo, via Garibaldi 40. **CORREGGIO:** A. S. Paterlini, via

segue a pag. 37

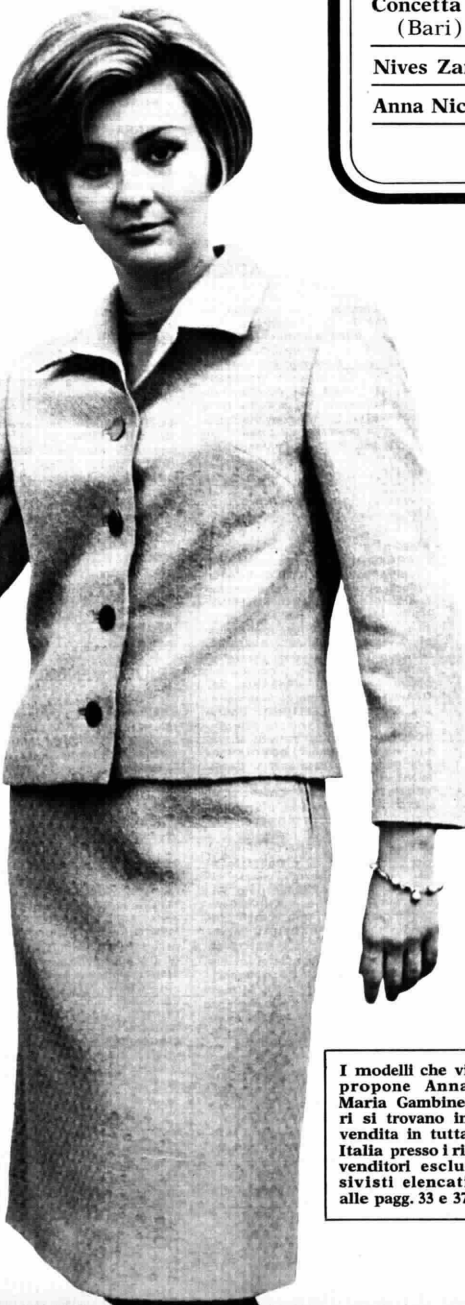


CON ANNA MARIA GAMBINERI

1

L'ultimo tailleur di lana è in leggero tessuto operato, di grande effetto. La giacca, semiadrente di moderata lunghezza, è chiusa da bottoni in madreperla. (Mod. Italian Style-Marzotto; L. 28.000)

«Che cosa è successo ad Anna Maria Gambineri? Perché non la vediamo più alla televisione?». «Perché Anna Maria Gambineri non fa più l'annunciatrice? Si è dedicata a un altro lavoro?». Nei mesi scorsi non sono state poche le lettere di questo genere giunte alla nostra redazione. La risposta era semplice: Anna Maria non ha lasciato la televisione, ma è ammalata e ha bisogno di un lungo periodo di riposo. Adesso finalmente è guarita e da circa un mese è tornata ad augurarci la buonasera dai teleschermi. Lei stessa desidera rassicurare i suoi ammiratori. «Sto dinuovo benissimo e spero di non dover più lasciare il mio lavoro. E grazie a tutti quelli che mi hanno scritto parole di incoraggiamento: mi hanno aiutata a guarire non meno delle medicine».



I modelli che vi propone Anna Maria Gambineri si trovano in vendita in tutta Italia presso i rivenditori esclusivisti elencati alle pagg. 33 e 37

Con la presentazione di alcuni modelli della collezione Italian Style-Marzotto creati per la fine della primavera e i mesi caldi, si conclude questa settimana il concorso «Un abito per la primavera». Affrettatevi quindi a votare, compilando il questionario qui sotto pubblicato, l'abito che preferite, fra quelli indossati da Anna Maria Gambineri. Ricordiamo che fra tutti i questionari che perverranno al concorso «Un abito per la primavera» - Manifattura Lane G. Marzotto & Figli - Valdagno (Vicenza) entro sabato 30 aprile, ne verranno estratti a sorte cinque e alle lettrici che li hanno compilati verrà inviato in omaggio l'abito prescelto. Ecco i nomi delle prime cinque vincitrici:

Clara Musa, corso Umberto - Penne (Pescara);

Anna Quintavalle, corso Mazzini, 28 - Cosenza;

Concetta Salatino, via Trento, 19 - Cellamare (Bari);

Nives Zanotelli, via S. Corona, 5 - Vicenza;

Anna Nicita, via Trieste, 10 - Ascoli Piceno.

SI CONCLUDE IL CONCORSO

RITAGLIARE SEGUENDO IL TRACCIATO E INVIARE A: "UN ABITO PER LA PRIMAVERA" MARZOTTO - VALDAGNO

QUESTIONARIO DEL CONCORSO

«Un abito per la primavera»

(segnare con una crocetta la risposta che interessa)

● Quale, tra i modelli pubblicati in queste pagine, le piacerebbe avere in sorte?

1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4 ☐ 5 ☐

● Per il sorteggio del capo premio, la preghiamo di indicarci con una crocetta la sua taglia.

40 ☐ 42 ☐ 44 ☐ 46 ☐ 48 ☐ 50 ☐ 52 ☐

● Ha già partecipato, nella scorsa stagione, all'analogo concorso «Un abito per l'autunno»?

SI ☐ NO ☐

● Ricorda di aver già visto pubblicati i modelli Italian Style? Se sì, su quale rivista?

SI su 1) ☐ NO ☐
2) ☐
3) ☐

● Ha avuto modo di acquistare, per lei o per i suoi familiari, uno o più prodotti Marzotto? E se sì, quali?

SI ☐ NO ☐

● Come li ha giudicati? mediocre ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo ☐

● Ha visitato qualche negozio esclusivista delle Confezioni Marzotto e Italian Style? Se sì, quale?

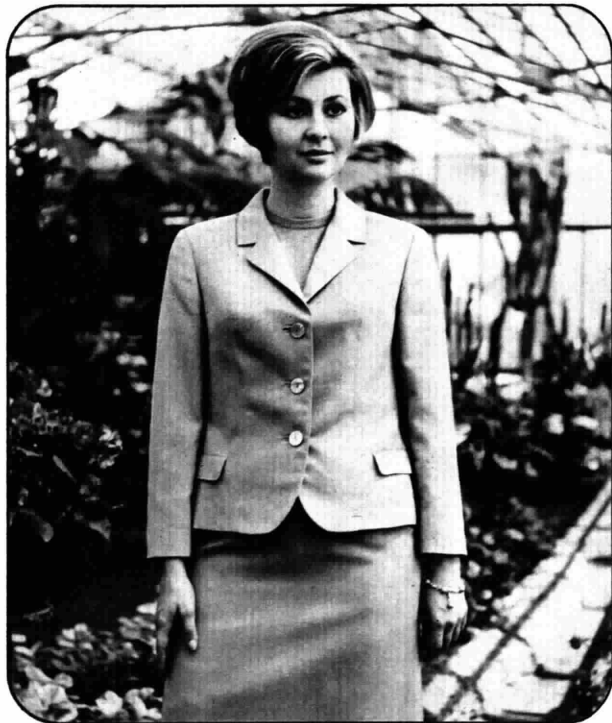
SI ☐ NO ☐

● Se sì, come considera l'assortimento trovato nel negozio? mediocre ☐ discreto ☐ buono ☐ ottimo ☐

nome cognome

indirizzo città

5 Aut. ministeriale 2/52339



2

Questi modelli Italian Style-Marzotto sono stati creati per la tarda primavera ma saranno utilissimi anche d'estate. A sinistra: un tailleur classico che, essendo realizzato in lana-terital, sarà sempre perfettamente in ordine (L. 18.000). A destra: per le occasioni più impegnative un tailleur in shantung di seta pura con cintura annodata, bottoni in maglina color argento e collo scostato (L. 27.500)

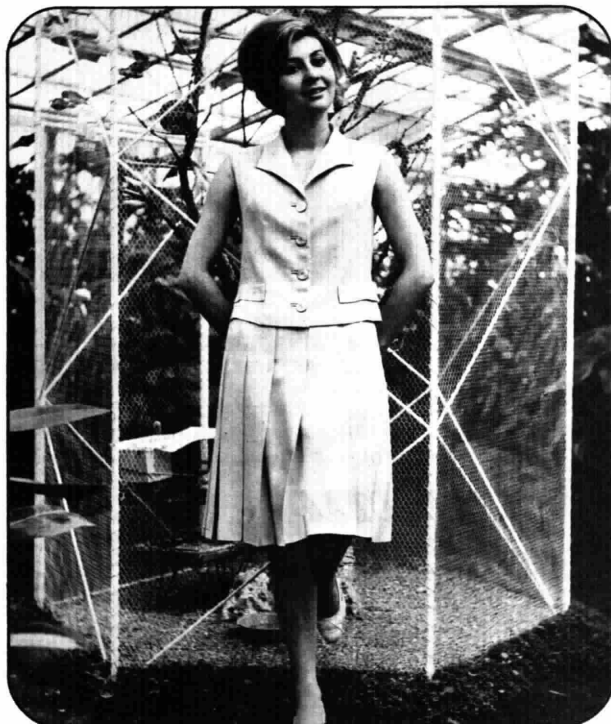
3



4

Per l'estate la Italian Style-Marzotto propone due tailleur confezionati in freschissimo lino. A sinistra: l'insieme decisamente insolito ed elegante è composto da gonna a pieghe e giacca con ampio collo in piquet bianco (L. 21.500). A destra: anche il disinvolto completo dei giorni più caldi ha la gonna mossa da larghe pieghe; la piccola giacca è senza maniche ed ha il collo a un solo risvolto (L. 15.000)

5



per un uomo così...



camicia

INGRAM

Tessuto
Cantoni
"terital"-cotone
65% 35%

Elegantissima, morbida, setosa.

Sarete entusiasti del suo tessuto fresco, insensibile alle pieghe.

È facile da lavare, asciuga rapidamente, si indossa senza stirare.

E tutto questo grazie al "Terital" che, unito al cotone, crea il più prestigioso tessuto dei nostri tempi.

"terital"®

semplifica la vita



CONCORSO «UN ABITO PER L'PRIMAVERA»

segue da pag. 33

Carlo V 2 - **CREVALCORE:** Giuseppe Preti, via Matteotti 6 - **FAENZA:** Modestella, piazza del Popolo 26 - **FERRARA:** Goffredo Fusi, via Mazzini 15 - **Maria Luisa Fusi,** via S. Romano 141 - **FIORENZA:** Blazzi & Ottoboni, piazza Garibaldi 45 - **FINALE EMILIA:** Fregni, via Mazzini 51 - **FIORENTUOLA D'ARDA:** Trenchi, piazza Molinari 28 - **FORLÌ:** Moda Italiana, piazza Saffi 1 - **FORTE DEI MARMI:** via Appia 77 - **JOLANDA DI SAVOIA:** Angelo Rolfini, via Matteotti 9 - **MEDICINA:** F.lli Galletti, piazza Garibaldi 47 - **MIGLIARO:** Alvo Bolognesi, via Savonarola 20 - **MINERBIO:** Tomelli, via Garibaldi 4 - **MIRABELLO:** Nello Zucchini, via Provinciale 27 - **MIRANDOLA:** F.lli Caleffi, via Verdi - **MODENA:** Bandieri, via Canalichero 79/81 - **NOCETO:** F.lli Boccazzi, via Vittorio Veneto 3 - **OZZANO EMILIA:** Lea Marchi, via Emilia 223 - **PARMA:** Gatti & Giuffrè, via Mazzini 29 - **PAVULLO NEL FRIGNANO:** Giovanni Muzzarelli, via Giardini 36/40 - **POGGIO RENATO:** Fabbì & Zucchini, via Matteotti 104 - **PORRETTA TERME:** Gastone Ugolini, piazza Libertà 37 - **PONTOMOCCIO:** Alberto Aggiamonte & Gomma, viale Cavour 1 - **RAVENNA:** G. di S. Fabbri, corso Diaz 16 - **REGGIO EMILIA:** F.lli Zamboni, piazza Cavour - **RICCIONE:** Iva Mordini, viale Diaz 81 - **RIMINI:** Succ. Santarelli, piazza Martiri 14/16 - **RUBIERA:** Brigatti Pagliani, via Emilia 28 - **SALSO-MAGGIORE:** Walter Maestri, via Matteotti 8 - **S. ARCEANGELO:** Carlo Paglierani, piazza Ganganelli 15 - **S. FELICE SUL PANARO:** F.lli Fregni, via Mazzini 16 - **S. GIOVANNI IN PERSICETO:** Francesco Pesarini, piazza Garibaldi - **S. MARINO:** Mario Giardi, piazza della Repubblica - **PIETRO IN CAIALE:** Dino Pilati, via Matteotti 84 - **SASSUOLO:** F.lli Cuoghi, via Mazzini 15 - **SCANDIANO:** Rina Viani Poli, via Tognoli 11 - **TRESIGALLO:** Paparella, via Roma 66 - **VIGNOLA:** Paolo Manni, corso Italia 25.

TOSCANA

ABBADIA S. SALVATORE: Matilde Bechini - **ALBINIA:** Luigi Martinielli, via Maremmana 74 - **ALTOPASCIO:** Nello Castatini, piazza Tattolli 3 - **ANTELLA:** Eugenio Reltori, via U. Peruzzi 18 - **ANTIGNANO:** Anna Spagnoli, via Santa Lucia - **ARCIDOSSO:** Guerrino Bardelli - **AREZZO:** Casa dello Sport, corso Italia 234 - **BARBARICENA:** Delfina Biagi, via delle Lenze 76 - **BORGIO S. LORENZO:** Ottavio Caporali, via Mazzini 5 - **BUTTI:** F.lli Scarpellini, piazza 1. Danelli - **CALENZANO:** Ugo Pini, via G. Puccini 122 - **CAMPUGLIA MARITTIMA:** Tullia Paradisi, via Roma - **CAMPOLIVIA D'ORCIA:** Aurelio Lanti - **CARRARA:** Ferrari, piazza Alberica - **CASOLA IN LUGNIGIANA:** Carmelo Carli, via IV Novembre 32 - **CASTEL DEL PIANO:** Remolo Bardelli - **CASTELFRANCO DI SOTTO:** Rigolietto Parilanti, via Remo Bertolini 34 - **CASTIGLIONE-CELIO:** Amedeo Lenzi, via Aurelia 739 - **CASTIGLIONE DELLA PESCAIA:** Gino Massetti Bartoli, via della Libertà 15 - **CECINA:** Rosario Biondo, piazza Libertà - **CHIANCIANO TERME:** Iginia Latini, via Antonio Casini 49 - **CHIUSDI-NO:** Alfredo Socci - **CINIGIANO:** Romualdo Bovini, via Roma 20 - **CIOMATA DI FIORENTINA:** F.lli Gatti - **CORTONA:** Paola Caroli Frilli, via Giro-

ni 27 - **COMPIOBBI:** Maria Bartolozzi, via Arelino 114 - **FIRENZE:** Fuso d'oro, via Brunelleschi 8/1 - **DI BARI:** via Porta Rossa 16/r - **FOIANO DELLA CHIANA:** Guido Bartoli, via Ricasoli 20 - **FOLLIGNA:** Lucia Loffreda, via Roma - **FUCECCHIO:** Francesco Morrone, via Donatichini 3 - **GALLUZZO:** Vittorio Calugi, via Gherardo Silvani 139 - **GERFALCO:** Vivetta Montomoli, via IV Novembre - **GREVE IN CHIANTI:** Masini, via Roma 7/9/11 - **GROSSETO:** Rolando Targioni, piazza Dante 10 - **ALCESTE CASINI:** viale della Pace 37 - **LA STRA A SIGNA:** Gastone Bellasi, via Livornese 92 - **LIVORNO:** Alta Moda, via Ricasoli 67 - **Leda** di Casola, via Grande - **LUCCA:** C.B.M. piazza S. Michele 40 - **MAGLIANA TOSCANA:** Gualberto Vignoli - **MANCIANO:** Settimio Gobbi, via Marsala 87 - **MARCIANA MARINA:** Sebastiana Mazzari - **MARINA DI CARRARA:** Uilaspaggi, corso Umberto 65/A - **MASSA MARITIMA:** F.lli Maestri, via Mancini 8 - **MONTECATINI TERME:** F.lli Laverini, viale Verdi 44 - **MONTPECULIANO:** Aroldo Blegiani, piazza Manin - **MONTETONDO MARITTIMO:** Genny Dal Canto, via Bardelli 75 - **NAYACCHIO:** Amelio Sighieri, via Gramsci 6 - **ORBETELLO:** Giuseppe Casini, corso Italia 122 - **PAGANICO:** Enrico Simoncelli, piazza Vittoria 13 - **PIANCASTAGNAIO:** Gabriella Pannofili, via G. Barzellotti 29 - **PIETRASANTA:** Mario Dal Porto, via Crociale 10 - **PIEVE S. STEFANO:** Adalgisa Cipriani, via Lorenzo Olivoni - **PIOMBINO:** «Nunes», corso Italia 33 - **PISA:** Giorgio Marchetti, via Oberdan - **PISTOIA:** Magliani, via Cagnoli, via Curtatone Montanara 6 - **Nardin Nardini,** via Cavour 13 - **PITAGLIA-NO:** Noviglio Bisconti - **POGGIOBONSI:** Angiolino Mugnaini, via della Repubblica 25 - **POMARAN-CE:** Giuseppe Baldi, via Garibaldi - **PONSACCO:** Nello Piccinini, corso Matteotti - **PONTASSIEVE:** S.ile Bencini, via Ghiberti 147 - **PORTO AZZURRO:** Chiripini - **PORTOFERRAIO:** Della Bernardini, via Carducci - **PRATA:** Alberto Corsini, piazza Sparto Lolini - **PRATO:** Conflex, piazza Giardi - **QUERCETIA:** Elia Del corio, via Aurelia 146 - **RIO MARINO:** Carlo Vanagolli, via Principe Amedeo 17 - **ROCCASTRADA:** Benedetto Bartoletti, piazza Gramsci 15 - **ROCCATERGHI:** Osella Pianigiani - **S. GIOVANNI ALLA VENA:** Libero Cecconi - **S. GIOVANNI VALDARNO:** Ivan Tani, corso Italia 227 - **S. PIERO AGLIANO:** Firmando Aquilini, via Roma 2 - **S. PIERO A PONTI:** Mario Meucci, via Pistoiese 100 - **S. QUIRICO DI SORANO:** Bruno Bardelli - **S. SEPOLCRO:** Ida e Gino Massi, via XX Settembre 72 - **SCANSANO:** Argentina Favilli, via G. Marconi 1 - **SIENA:** Bramante Rossi, piazza del Campo - **SIGNA:** Renato Mengani, via Verdi 20 - **STICCIANO SCALO:** Nade Belardi, via del Milite - **TERRANUOVA BRACCIOINI:** Ottorino Gragnoli, via Roma 20 - **VIAREGGIO:** Luisa Bozzi, via C. Battisti 111/113 - **VICCHIO:** Emilio Rocci, via Garibaldi 2.

UMBRIA

BEVAGNA: Zenobia Lepri, corso Matteotti 29 - **CITTA' DI CASTELLO:** Berlindo Bonini, corso Chiusdi-NO Emanuele 6 - **FOLIGNO:** Moriconi, largo Carducci, via Garibaldi - **GUBIO:** Emilio Ambrogi, corso Garibaldi 31 - **MONTEFALCO:** Gigi-

no Gambacurta, corso Mameli 24 - **NARNI:** Giovanni Montepilati, via XX Settembre 12 - **NOCERA UMBRA:** Mauro Corbelli, piazza Umberto 16 - **NORCIA:** Dromo Antonucci, corso Sertori 19 - **ORVIETO:** Gino Pedetti, corso Cavour 32/34 - **PERUGIA:** Toft, piazza Matteotti 34 - **TERNI:** «Nima», via Mancini 10 - **TODI:** Nello Minciarelli, via Cavour 29 - **UMBERTIDE:** Domenico Radicchi, piazza Matteotti 34.

MARCHE

ACQUAIGNA: Giulio Mascellini, corso Roma 48 - **ANCONA:** William Zamboni, corso Garibaldi 35 - **ASCOLI PICENO:** L'Uomo Elegante, corso Mazzini 117 - **CAGLI:** Serafino Marchetti, corso XX Settembre - **CAMERINO:** Florino Di Paolo, corso Vitt. Emanuele 5/18 - **CARPENPA:** Edda Salvadori, via Roma - **CORRIDONIA:** Zaccari, via Cavour 2 - **FABRIANO:** Emelinda Latini & Figli, largo Francesco Stelluti 20 - **FANO:** Valerio Mattioli, via Raimero 6 - **FERNIGIANO:** Marconi, corso Bramante 26 - **FERNI:** Ennio Rosi, corso Cafonomia 1 - **JESI:** F.lli Fabbriacci, via Pergolesi 26 - **MONTE S. GIUSTO:** Graziano Santucci, via Roma 18 - **NOVA-FELTRIA:** Sincero Nicolini, via IV Novembre 11 - **ORCIANO:** Maria Scarpini - **OSIMO:** Gino Pesaro & Figli, corso Mazzini 24/26/32 - **PERGOLA:** Mario Albertini, corso Matteotti 79 - **PESARO:** Indorondo Romagna, via Flaminia Vecchia 64 - **LORENZETTI:** via XI Febbraio 11 - **Bruno Paolucci,** corso XX Settembre 138 - **POTOCIVITANOVA:** Giuseppe Modigliani, corso Umberto 1 53/55 - **PORTO S. GIORGIO:** Renata Confezioni di Mantovani, via Mauro Macchi 63 - **S. ANGELO IN VADO:** Eredi di Marchetti Alba, piazza Umberto 1 - **S. BENEDETTO DEL TRONTO:** Giacomo Pandolfi, viale S. Moretti 52 - **SENIGALLIA:** Supermoda, corso II Giugno 78 - **URBANIA:** Guido Rossi, corso Vittorio Emanuele 24.

LAZIO

ALBANO LAZIALE: Magazzini Renghi, corso Matteotti 167 - **ACILIA:** «Modabella», via Acilia 6 - **BAGNOREGIO:** Marina Saravalle, via Divino Amore - **CEPRANO:** Merisina Ignosi, Campidoglio 15 - **CIVITAVECCHIA:** G. Nardi & C., largo Monsignor d'Arda 55 - **COLLEFERRO:** Maffucci, piazza Italia 9/10 - **FUMICINO:** Luigi Venturi, via Torre Clementina 62 - **FORMIA:** Rinaldo Centola, via Vitturino 63 - **FROSINONE:** Altobelli, corso Repubblica 88 - **GABETIA:** Martone, via Cavour 15 - **GROSSETO:** S. STEFANO: Duilio Balocco, piazza dell'Unità 9 - **ITRI:** F.lli Tuccinardi, piazza Inconcezione 36 - **LADISPOLI:** Alvino Fedeli, corso Italia - **LATINA:** D'Ercole, corso della Repubblica 81 - **MONTALTO DI CASTRO:** Italia Paparozzi, via Aurelia 12 - **MONTEFASCONI:** S.ile Carrelli, via Cavour 15 - **ROMA:** Fuso d'oro, piazza Vittorio Emanuele 108/112 - **Anna Bolzoni,** piazzale Junio 46 - **Michela De Florio,** via dei Platani 98 - **Sartor S.r.l.,** via Appia Nuova 106 - **Max,** via Cola di Rienzo 226 - **Gianni De Florio,** circosvalenza Cassina 92 - **Jacqueline,** via Cola di Rienzo 250 - **SESTO:** Di Trapano, largo Bruno Buozzi - **SORA:** Domenico La

Posta, corso Volsci 60/69/71 - **TARQUINIA:** Nardi, corso Vittorio Emanuele (ang. via Garibaldi) - **TERRACINA:** Tessilforte, via Roma 60.

ABRUZZO E MOLISE

ATRI: Mario Brandimarte, corso Elio Adriano 72 - **AVEZZANO:** F.lli Lo Russo, piazza Risorgimento, via Corradini - **BOIANO:** Pasquale Castrelli, viale Stazione 16 e 27/D - **CAMPORASSO:** Confezioni «Lile», corso Vitt. Emanuele 59/61 - **CHIETI:** Dante Sciarra, via Toppi Nicolò 1 - **GIULIANOVA:** Guido Branciaroli, via F. Turati, portici Franchi - **GUARDIAGRELE:** Nicola Prossini, via Roma 30/32 - **ISERNIA:** Biello, via Marcelli 198 - **LANCIANO:** Maria De Gennis, corso Trento e Trieste 1/3/5 - **L'AQUILA:** Confezioni Sforza, piazza Palazzo 8 - **PENNE:** Dante Cantegallo, via Dante Alighieri 3/5 - **PESCARA:** «Fiorenza», corso Vittorio Emanuele 124 - **SULMONA:** Cav. Remo Caputo, corso Ovidio 114/116 - **TERAMO:** Magazzini Abruzzesi, corso San Giorgio - **TERMO:** Vincenzo Mancini, corso Nazionale 48 - **VASTO:** Michele Compagnoni, corso D. Permo 10 - **VERDI:** Giovanbattista Pompeo, corso Garibaldi 38.

CAMPANIA

ANGRI: «La Piccola Città», via Matteotti 120 - **AVELLANO:** Magazzini Nazzaro, corso Vittorio Emanuele 55/57 - **AVERSA:** Oreste Alterio, corso Umberto 1 68 - **CALITRI:** Giuseppe De Nicola, corso Matteotti 85 - **EBOLI:** Luigi Dell'Aglio, piazza Francesco Spirito 10/13 - **FRATTAMAGGIORE:** Angelo Forli, corso Durante 99 - **FUORI-GROTTA:** Alterio Vincenzo, piazza A. Laia 23 - **GIUGLIANO IN CAMPANIA:** Michelino Cosimo, corso Campano 157 - **MADDALONI:** Ennio Aulicino, piazza G. Ferraro 8 - **NAPOLI:** Fuso d'oro, via Luca Giordano 118 - **Ultralex,** corso Umberto 1 195, via Guanta 98 - **Borrelli Plurilux,** via Carlo De Cesare 64, via Enrico Persina 36 - **PIANO DI SORRENTO:** Mariano Pollio, corso Italia 50 - **PIETRAMELARA:** Gagliano & Lombardo, piazza S. Rocco 63 - **ROCCAPIMONTE:** Pasquale De Maio, piazza Zanardelli 3 - **SALERNO:** Cavaliere, corso Vittorio Emanuele 131/133 - **SORRENTO:** Corrado Fattoruso, corso Italia 70/72 - **TORRE DEL GRECO:** «Al Campanile», via Salvatore Noto 4/6 - **VICO EQUENSE:** F.lli Volpe, via Roma 20.

PUGLIA

BARI: Nicola Sponaron, via Dante 56 - **BOVINO:** Mimi Paolella, via Roma 10 - **CASARANO:** Micaletto & Nuzzo, piazza Garibaldi 15 - **DELICETO:** Dott. Benvenuto - **FASANO:** Confezioni Belliere, corso Garibaldi 44 - **GALLIPOLI:** Oreste Epifani, via A. De Pace 2 - **LECCE:** Costa, via Strella 1 (piazza S. Oronzio) - **LUCERA:** Magazzini Alta Moda, piazza Nocelli 8 - **MAGLIE:** Paolo Ferramosca, via Roma 102 - **ORSARA DI PUGLIA:** Gilda Buccini, corso Vittorio Emanuele 41 - **ORTONA:** Vittorio Loporire, via Nazionale 73 - **PRESICCE:** «Casciario» di P. Durente, corso Ita-

BASILICATA

AVIGLIANO: Domenico Tripaldi, piazza Gianturco 41 - **LAVELLO:** Giuseppe Napoli, corso Umberto I 19 - **MATERA:** Magazzini La Torre, corso Umberto 11/13 - **PAZZANO S. GERVASIO:** Enrica Baruzzi, corso Manfredi 236 - **POTENZA:** Pietro Lamorgese, via Pretoria 87/87.

CALABRIA

CASTROVILLARI: Domenico Palazzo, corso Garibaldi 196/213 - **CATANZARO:** Magazzini Arbitri, corso Mazzini 201 - **CROTONE:** Alfredo Di Lascio, piazza Vittoria 20 - **MONTALTO UFFUGO:** Vincenzo Lauria, via Elia D'Amato 113 - **SOVERATO:** Ada Corasaniti, corso Umberto I 172 - **VIBO VALENTIA:** Giovanni Mancini, corso Vitt. Emanuele 130/132.

SICILIA

AGRIGENTO: Magazzini Sciala, via Atenei 40/42 - **BARCELONA POZZO DI GOTTO:** Francesco Gillo, via Garibaldi 250 - **BRONTE:** Vincenzo Schillaro, via Vittorio Veneto 6 - **CALANISSETTA:** M. & C. Gruttadauria, corso Vittorio Emanuele 134 - **CAPO D'ORLANDO:** Giuseppe Scattolone, piazza Duca degli Abruzzi 7/6 - **CASTELTERMINI:** Mag. «Casa della Moda» dei F.lli D'Acquisto, corso Umberto 75 - **CASTROFILIPPO:** Maria Alessi, via Palermo 24 - **CATANIA:** «Manuel», via Etna 221 - **FAVARA:** Luigi Faldetta, piazza Margherita 48/52 - **GELA:** F.I.D.I.V.E., corso Vittorio Emanuele 169 - **Sud Confex,** via Vittorio Emanuele 385 - **GIARDINI:** Arrigo Agostino, via Umberto 76 - **GIARRE:** Salvatore Maccarone, corso Italia 29/31 - **ISPICA:** Giuseppina Di Martino, via Statale 30 - **MARSALE:** Nicola Bonventre, via XI Maggio - **MESSINA:** Rotino, viale S. Martino 154 - **MODICA:** Francesco Giannone, corso Umberto I 121 - **NARO:** Giuseppe Alaimo, via Vittorio Emanuele 123 - **NICOSIA:** Magazzini Milano, via Garibaldi 27 - **OLIVIERI:** Francesco Sidoti, via Roma 29 - **PAZZANO ACREIDE:** Gaetano Rizza, corso Vitt. Emanuele 14 - **PALERMO:** Fuso d'oro, via Ruggero Settimo 57 - **F.lli Barone,** via Lincioni 146 - **PATERNO:** Tomasello & Busà, via Vittorio Emanuele 91/93 - **PATTI:** F.lli Pittari, via Piscane 1 - **PIAZZA ARMERINA:** Modestino Anzaldi, piazza Garibaldi 27/28 - **PORTO EMPEDOCLE:** Giuseppe Licata Cimino, via La Porta 7 - **RAGUSA:** F.I.D.I.V.E., via Roma 167 - **REGALBUTO:** Prospero Maccarone, via Ingrassia 7/9 - **RIBERA:** Ciferfex, via Chianza 25/27 - **ROGLIANO:** Ferdinando Falbo, corso Umberto 60 - **S. TERESA DI RIVA:** Beniamino Ruffato, via Regina Margherita 35 - **SCIACCA:** F.lli Guarino, via Roma - **SIRACUSA:** F.lli Sesta, corso Matteotti 49 - **VILLAFRANCA TIRRENA:** Maria Venuto Campagna, via Nazionale 314 - **VITTORIA:** «Manuel», via Cavour 142/144 - **TAFFERANA:** Alfio Barbagallo, via Roma 279.

SAPERE E VALERE



e la Scuola Radio Elettra ti dà il sapere che vale...

perché il sapere che vale, oggi, è il sapere del tecnico: è la SCUOLA RADIO ELETTRA può fare di te un tecnico altamente specializzato.

Con i famosi Corsi per Corrispondenza della SCUOLA RADIO ELETTRA studierai a casa tua, nei momenti liberi. Alle date da te stabilite (ogni settimana, ogni quindici giorni, ogni mese...) riceverai le facili ma complete dispense e i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti.

Con questi materiali monterai, a casa tua, un attrezzatissimo laboratorio di livello professionale, che resterà tuo, e così in meno di un anno di entusiasmante applicazione e con una piccola spesa, diventerai tecnico specializzato in ELETTRONICA - RADIO STEREO - TV-A COLORI ELETTELETTROTECNICA.

RICHIEDETE SUBITO, GRATIS, L'OPUSCOLO "SAPER E VALERE" ALLA

Terminato uno dei Corsi, potrai seguire un Corso di perfezionamento gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA, una delle più importanti Scuole per Corrispondenza del mondo, offre questa eccezionale possibilità).

Domani (un vicino domani) il tuo sapere ti renderà prezioso, indispensabile la tua brillante professione di tecnico ti aprirà tutte le porte del successo (...e il sapere Radio Elettra è anche un hobby meraviglioso). Fai così:

invia nome, cognome e indirizzo alla SCUOLA RADIO ELETTRA. Riceverai assolutamente gratis l'opuscolo "Saper e Valere" che ti dirà come divenire un tecnico che vale.



Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

Se i vostri capelli vi cadono o si spezzano, se sono snervati, assottigliati, indeboliti, non rassegnatevi assolutamente: oggi c'è una cura che fa miracoli. E' la cura in fiale Keramine H. Milioni di donne possono testimoniare. Autentico condensato di efficacia, Keramine H non perde un secondo nel far risorgere a nuova vita la pianta-capello. Anzitutto il tessuto esterno dello stelo, indebolito per cause naturali o intaccato dalle moderne manipolazioni a base di acqua ossigenata, ammoniacale, sulfonati, ecc., viene rapidamente ricostituito con una sostanza contenuta nella Keramine H ed esattamente uguale a quella perduta. Contemporaneamente, l'irruzione alla radice di speciali super-nutrienti fa rifiorire i capelli quasi a vista d'occhio, li risuscita, li irrobustisce come non mai.

L'ineguagliabile efficacia della Keramine H è dovuta ad

una conquista scientifica di prim'ordine, una nuova composizione biochimica realizzata nei grandi laboratori della Casa Hanorah. Decine di imitazioni hanno tentato di riprodurre questa formula, ma senza alcun successo.

Keramine H non sferza il capello con pericolosi energetici e neppure lo estenua con complicate manipolazioni: essa lo ricostruisce in maniera naturale e completa, infondendogli nuova giovinezza. Pensate: su milioni di donne che l'hanno provata, non vi è stato un solo caso di delusione.

Per questo vi conviene ricorrere a Keramine H, per questo dovete respingere le imitazioni. Insistete pure cortesemente col vostro parrucchiere: la vostra capigliatura è un bene troppo prezioso! Pretendete l'originale Keramine H (normale o special for coiffeur), è la cura sicura.

Ritrovato della Casa di alta cosmesi HANORAH - Londra e Milano. Conc. Ital. Eurocosmesi - P. Duse 1, Milano - Tel. 705.831 - 705.881

VI PARLA UN MEDICO

Chirurgia dell'ulcera duodenale

Dalla conversazione radiofonica del prof. Giuseppe Grassi, Primario Chirurgico dell'Ospedale S. Giovanni in Roma, in onda venerdì 15 aprile alle ore 9,35 sul Programma Nazionale.

L'ulcera dello stomaco, più propriamente denominata ulcera gastroduodenale perché può formarsi non soltanto nello stomaco ma anche nel tratto d'intestino che fa seguito allo stomaco, il duodeno, è una malattia la cui grande importanza sociale è dovuta alla elevata frequenza, alla lunga durata, alla difficoltà della cura, e al fatto di colpire specialmente l'età media della vita, più redditizia dal punto di vista lavorativo. Inoltre l'ulcera può complicarsi con emorragie, perforazioni dello stomaco o del duodeno e altre eventualità gravi, talora anche mortali.

Si è calcolato che circa il due per cento della popolazione italiana, cioè un milione di individui, sia sofferto d'ulcera. In altre nazioni come Stati Uniti, Gran Bretagna, Svezia, si arriva addirittura al 6-8 per cento, e i casi sono in progressivo aumento. Il maggior tributo alla malattia è dato dai Paesi ad alto livello d'industrializzazione, nei quali i fattori predisponenti, come la tensione emotiva, l'uso e l'abuso di sostanze tossiche, l'irregolarità dei pasti, i turni di lavoro inadeguati, le vibrazioni, i viaggi, le prolun-

gate esposizioni al sole, agiscono con maggiore intensità.

Questo complesso di fatti giustifica l'interesse alla ricerca di cure idonee. Oltre due terzi degli ammalati possono avere beneficio dalle cure mediche e dietetiche, ma i rimanenti devono essere sottoposti ad una terapia chirurgica.

L'intervento chirurgico classico è la resezione gastrica. Esso consiste nell'asportare circa due terzi dello stomaco, allo scopo di eliminare la sorgente dell'eccessiva acidità del succo gastrico, causa essenziale della formazione dell'ulcera. Nella grande maggioranza dei casi la resezione gastrica ha come risultato la guarigione, però qualche volta può essere seguita da disturbi digestivi di vario genere, che costituiscono la cosiddetta «patologia del reseccato».

Un altro tipo d'intervento chirurgico è la vagotomia, ossia la recisione dei due nervi vaghi che regolano l'acidità dello stomaco. La vagotomia è indicata quando, con l'esame del succo gastrico, si possa accertare che i nervi vaghi inviano allo stomaco stimoli troppo intensi accrescendo la produzione d'acido nello stomaco: tagliati questi nervi, l'esagerazione della acidità si placa.

La vagotomia era stata proposta già una quaranti-

na d'anni fa dagli italiani Schiassi e Pieri, ma senza molta fortuna, ed era stata poi ripresa dall'americano Dragstedt verso il 1943. Il fatto è che a quel tempo essa veniva effettuata senza una scelta accurata dei casi adatti, come viene invece eseguita ora. Inoltre deve essere associata ad un intervento complementare sullo stomaco, quale per esempio l'antrectomia, cioè l'asportazione della parte terminale dello stomaco, o antro gastrico, il quale produce un ormone, la gastrina, che può essere responsabile dell'eccessiva acidità del succo gastrico. Con l'antrectomia si sopprime meno della metà dello stomaco, anziché i due terzi come con la resezione.

Senonché neppure la vagotomia è del tutto esente da inconvenienti. Poiché i nervi vaghi tengono sotto il loro dominio non soltanto lo stomaco ma anche altri organi dell'addome, il taglio di essi può essere seguito da disturbi del fegato, dell'intestino eccetera. Si è studiata quindi la possibilità di eseguire la cosiddetta vagotomia selettiva, cioè di recidere soltanto le fibre nervose che vanno allo stomaco, lasciando integre le altre. Ciò costituisce un perfezionamento dell'operazione, capace di dare, nei casi adatti, ottimo risultato.

Dottor Benassì

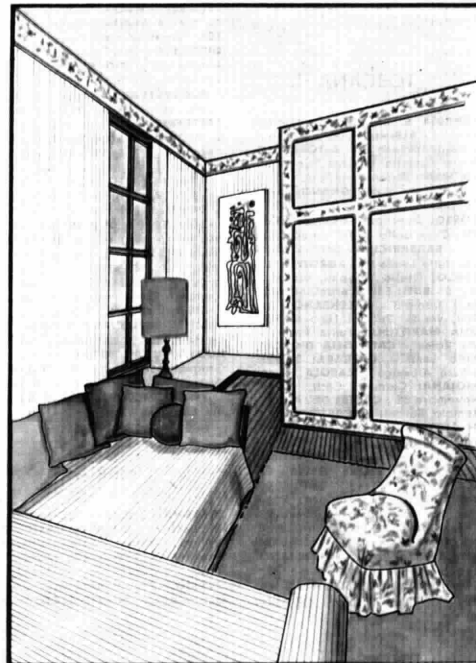
ARREDARE

Camera per ospiti

Da un ambiente a pianta rettangolare, non molto vasto (m. 4,50 per m. 3,50) è stata ricavata una camera a più funzioni. Il suo uso reale è quello di guardaroba-spogliatoio; ma si è desiderato darle un aspetto elegante e civettuolo in modo che, in caso di necessità, possa essere utilizzata come camera per uno o due ospiti.

La parte, diciamo così, funzionale della stanza è occupata da un armadio d'angolo che occupa due pareti. I muri sono tappezzati in cotone a righe bianche e celesti (la classica cottonina dei grembiolini e degli abitini alla marinara). Lo stesso tessuto è utilizzato per le coperte dei due «sommier». Ai toni azzurro e beige dell'armadio, dei «sommier» e delle pareti, si contrappongono i vari toni blu, viola, scarlatto, pistacchio, oliva dei diversi cuscini: il rosso spento del paralume e la nota fresca della moquette verde pistacchio che ricopre, in parte, il parquet. La poltroncina «800» è ricoperta in cretonne a fiori che ripete i colori e il motivo dei bordi decorativi.

Achille Molteni





**quel buon formaggio
che vien
dalla Baviera!**



in ogni spicchio di RAMEK c'è una tazza intera di latte e panna di Baviera

Squisito davvero! E lo sentite dal genuino sapore
che Ramek è tutto latte e panna: latte ricco di sostanza e panna buona, saporita.

Sì, ingredienti freschi per Ramek: così freschi perché arrivano
direttamente dai centri di raccolta montani. Ramek: prodotto

a Lindenberg di Baviera, dove il buon formaggio è tradizione.

E ora a tavola potete gustare Ramek in un conveniente formato: sì, ora c'è Ramek anche in Panetto.



Punti STAR in tutti i prodotti KRAFT: la raccolta è più veloce

DOPPIO BRODO STAR [2-4]	GRAN RAGU' [2-4]	PISELLI STAR [3]	MINESTRE STAR [3]	SOTTILETTE KRAFT [2-5]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]	OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]	POMODORO STAR [2]	CARNE EXETER [2-3]	MAYONNAISE KRAFT [2-4]
GO - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]	PIZZA STAR [4]	PELATI STAR [2-3-5]	TE' STAR [2-3-4]	FORMAGGIO RAMEK [8]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]	PURE' STAR [2]	PASSATO DI POMODORI [2]	FRIZZINA [3]	PANETTO RAMEK [2-6]
DOLE - MACEDONIA [4]	POLENTA VALSUGANA [2]	FAGIOLI CANNELLINI [3]	BUDINI STAR [3]	FORMAGGIO PARADISO [6]
DOLE - PESCHE [4]	SOGNI D'ORO-CAMOMILLA [4]	MELABELLA-PURÉ DI MELE [2]	RAVIOLI STAR [1-2]	



QUESTA SERA IN ARCOBALENO

FERRERO
presenta
MON CHÉRI
la pralina di finissimo
cioccolato alla ciliegia
e alla nocciola



Per una squisita ospitalità...
meglio delle parole

MON CHÉRI
FERRERO
LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Pontificia Basilica della S. Casa in Loreto
SOLENNE MESSA PONTIFICALE
celebrata da S. Ecc. Mons. Aurelio Sabatani, Arcivescovo, Delegato Pontificio per il Santuario di Loreto, in occasione della cerimonia di chiusura della 6ª rassegna internazionale di Cappelletti Musicali
Sarà eseguita la Missa in Fes-
tis Apollonum a 5 voci e popolo di Giovanni Pierluigi da Palestrina
Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,10-12,45 GENERAZIONE NUOVA
a cura di Claudio Sorigi
Seconda trasmissione
I segni del Mistero
(Arte sacra e preghiera liturgica)

Pomeriggio sportivo

15-15 EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Roubaix
CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX
Telecronista Adriano De Zan

— EUROVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee
FRANCIA: Strasburgo
NUOTO: TROFEO DELLE NAZIONI
Telecronista Giorgio Bonacina

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Giocattoli Biemme - Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio)

La TV dei ragazzi

IL CLUB DI TOPOLINO
di Walt Disney
Sommario:
— Il professor Meraviglia
— Un ragazzo contro il pescespada (Seconda parte)
— Cartone animato: Paperino e l'automobile
— La spada di Zorro: Il passaggio segreto

Pomeriggio alla TV

18,15 SETTEVOCI
Giochi musicali di Paolini e Silvestri presentati da Pippo Baudo - Complesso dir. da Luciano Fineschi
Regia di Francesco Dama

19 —
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
GONG
(Prodotti Necchi - Bel Paese Galbani)
Campionato italiano di calcio
CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Prodotti Mellin - Moplen - Maurocappé - Rimmel Cosmetics - Monda Knorr - Lavastoviglie Candy)

SEGNALE ORARIO
CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO
(Lebole Confezioni - Sidol - Ferrero Industria Dolciaria - Prodotti Moulinex - Skip - Veramon)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera
CAROSELLO
(1) Pannolini svedesi Molnina - (2) Elah - (3) Olio di semi Oio - (4) Terme di Recoaro - (5) Permafex
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Augusto Cluffini - 3) Recta Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Unionfilm

21 —

LE NUOVE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri con la collaborazione di Mario Landi

L'INNAMORATO DELLA SIGNORA MAIGRET
Racconto in una puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret Gino Cervi
La signora Maigret Andreina Pagnani
e in ordine di apparizione
La bambinaia Giuliana Verde
La fioraia Adelaide Gobbi
Un autista Enrico Canestrini
La portinaia Didi Perego
Janvier Daniele Tedeschi
Jerôme Gino Pernice
Il guardiano del Giardino Cesare Di Vito
Lucas Mario Marazzana
Torrence Manlio Busoni
Il dottor Hébrard Umberto D'Orsi
La signora Krofta Franca Parisi
Moers Oreste Lionello
Il giudice Comellau Franco Volpi
Boris Krofta Carlo Hintermann
Il direttore della Polizia Edoardo Toniolo
Il figlio della portinaia Loris Loddi
Augustine Sara Ridolfi
Lucien Antonio Guidi
Il falegname Renato Pinciroli
Il medico Paolo Todisco
Il capitano Blois Silvano Tranquilli
Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Mariù Alianello
Regia di Mario Landi
(« Le inchieste del Commissario Maigret » sono pubblicate in Italia da Arnoldo Mondadori)

22,35 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE
Edizione della notte

L'INNAMORATO

nazionale: ore 21
E' mai possibile che la signora Maigret abbia un innamorato? Un innamorato, be', non proprio, ma forse un ammiratore sì: un uomo che tutti i giorni, dalle tre alle sei, sta seduto sulla panchina ai giardini proprio davanti la casa del commissario. Non fa nulla, se ne sta lì buono e tranquillo senza rivolgere la parola ad alcuno, nemmeno alla bionda e avvenente cameriera che spesso si siede sulla medesima panchina. Quella storia dell'innamorato mette di buon umore Maigret, che vi scherza sopra e sottopone a maliziosi interrogatori la signora Maigret. Ma quanti anni ha questo misterioso e abitudinario ammiratore? Maigret è molto incuriosito. Vorrebbe vedere da vicino l'oggetto della sua scherzosa gelosia, ma quando torna dall'ufficio, le sei sono passate da un pezzo, e la panchina è deserta. Però una sera, tornando a casa, l'uomo è lì, seduto sulla pan-

BUSTER KEATON



A Buster Keaton è dedicata la puntata di stasera

ADDAMS: QUEI

secondo: ore 22,20
Sam Hilliard, ispettore scolastico, si reca in casa dei signori Addams per convincerli a mandare a scuola i loro figli, Giglio e Stellina. I bimbi, infatti, nonostante siano in età, non vi hanno mai messo piede. Hanno ricevuto soltanto gli insegnamenti della vecchia nonna, considerata in famiglia molto saggia ed esperta. Da lei hanno imparato magia, alchimia, mummificazione e lancio di coltelli. Giocano con le liane carnivore, le piovre e gli scorpioni con un candore incredibile, questi ragazzini terribili, ed Hilliard ne resta di stucco. E' talmente turbato dalla strana famiglia e dai suoi bizzarri passatempi che quando si reca dal Preside a riferire ciò che ha visto non viene preso sul serio. Ma Morticia, madre dei bimbi, si è intimamente convin-

17 APRILE

DELLA SIGNORA MAIGRET

china, e se Maigret si precipita giù dalle scale, la curiosità per il presunto rivale non basta certo a giustificare quella corsa. Maigret fuit qualcosa di losco: e come al solito ha ragione. Perché se quell'uomo è venuto meno alle sue abitudini, si è fermato sulla panchina più a lungo del solito, non lo ha fatto certo di sua volontà. Ce l'hanno costretto, e con un colpo di fucile che lo ha raggiunto dritto al cuore. Così l'innamorato della signora Maigret è diventato l'oggetto di una inchiesta e a quanto pare, nemmeno fra le più semplici. L'unico mistero che viene subito dissipato è quello dell'età. L'ucciso è giovane, meno di trent'anni e se sembrava più vecchio, la ragione era da attribuirsi a un travestimento. Maigret apre le ostilità: convoca tutti i suoi collaboratori, dispone rilievi e cronache. E si accinge ad interrogare il principale testimone, l'unico di cui si possa, finora, disporre: la signora Maigret...



Franco Volpi che nella serie interpreta la parte del giudice Comelau

APRE LA SERIE DI COMICHE

secondo: ore 21,50

La prima puntata del nuovo programma sul cinema comico classico è dedicata a Buster Keaton. Sono accostati due cortometraggi di tono e di epoca differenti, che danno una idea abbastanza completa dell'arte di uno dei comici più straordinari della storia del cinema, paragonabile al grande Chaplin. Nel primo, *Poliziotti* (Copa, 1922), Buster — che ha comprato un carico di mobili con denaro rubato — guida impassibile il furgone in mezzo ad un corteo di poliziotti, accende la sigaretta con una bomba a mano e dà luogo ad un forsennato inseguimento. Keaton, in collaborazione con Eddie Cline, ha anche curato la regia. Nel secondo, *Su e giù per la Georgia* (*Moaching Through Georgia*, 1939), diretto da Jules White, Buster è un veterano della famosa Guerra di Secessione americana e rievoca le proprie imprese. Con un salto indietro nel tempo, ci accorgiamo in realtà che Buster fece di tutto, allora, fuorché l'eroe. Nato nel 1895 in una cittadina del Kansas, figlio di artisti di varietà, Buster Keaton entrò nel cinema nel 1917 ed ebbe la sua maggiore popolarità fra il '20 e il '30. I suoi film a lungometraggio costarono sui 220.000 dollari e ne incassavano da un milione e mezzo a due milioni, battuti solo da quelli di Harold Lloyd e di Chaplin (da due a tre milioni di incasso). Il suo primo film parlato (*Chi non cerca... trova*) fu uno dei maggiori successi finanziari della Metro del 1930. Poi, tuttavia, la stella di Keaton andò in declino e nel '37 ebbe persino una crisi di pazzia che richiese il suo internamento in clinica. Guarito, ricominciò da zero, riguadagnandosi un notevole prestigio. In Italia ha recitato nel '52 in una rivista di Fausto Tommei e in un film di Claudio Gora; in Italia ha anche interpretato pochi mesi fa — e morto in febbraio — il suo ultimo film.

POVERI DRAGHI

ta che i figli devono essere istruiti e decide di mandarli a scuola. L'educazione che Giglio e Stellina vi ricevono è tuttavia così in contrasto con la maniera in cui sono abituati a vivere che riesce soltanto a sdegnarli e trattarli. Le favole dei Grimm appaiono ai bambini un testo spaventoso dove si leggono solo scene di violenza ai danni di poveri animali, quali per esempio i draghi, o di vecchiette indifese come la strega di Hänsel e Gretel. Gli Addams, preoccupati, invitano il signor Hilliard a discutere nuovamente con loro i problemi dei loro piccoli, ed è in questo nuovo colloquio con l'ispettore che la prima avventura degli Addams assume il suo vero significato. Sono di fronte due opposte mentalità. Saranno infine le idee apparentemente bizzarre degli Addams ad essere accettate dalla scuola.

programmi svizzeri

- 10 DA FRIBURGO: SANTA MESSA trasmessa dalla Chiesa di St. Pierre
- 15 IL RALCUN TORT. Trasmissione in lingua romanza
- 16 RIDERK E' PERMESSO. Selezione di comici d'altri tempi
- 16.20 IN EUROVISIONE DA PARIGI: CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX
- 17.05 IN EUROVISIONE DA WIESBADEN: GRAN PREMIO D'EUROPA DI DANZA PER PROFESSIONISTI
- 18.25 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZIONALE
- 19.15 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 LA DOMENICA SPORTIVA. Riepilogo filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e cantonali
- 20.40 IL DEBITO. Telefilm
- 21.30 VIVA LA BANDA. I fieri ottomi di Pietra
- 22 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO SPORTIVO D'ATTUALITA'
- 22.45 LA PAROLA DEL SIGNORE
- 22.55 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLIV Fiera Campionaria Internazionale

13-13.15 «MILANO ORE 13»

Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

18 — CONCERTO OPERISTICO

diretto da Ugo Rapalo
Pagine scelte di Vincenzo Bellini

con la partecip. del soprano Renata Mattioli e del mezzosoprano Maya Sunara
Orch. Sinf. di Milano della Radiotelevisione Italiana - Realizz. di G. Romano

18.30-19.30 II FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE

Arturo Benedetti Michelangeli

Musiche di W. A. Mozart dirette da Agostino Orizio con la partecipazione del pianista Jacob Flier
Sinfonia in sol minore K. 550 per orchestra; a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto (Allegretto), d) Finale (Allegro assai); *Concerto in do maggiore K. 467*, per pianoforte e orchestra; a) Allegro maestoso, b) Andante, c) Allegro vivace assai
Orch. da Camera «Gasparro da Salò» - Ripr. tel. di Alberto Gagliardelli (Ripresa effettuata dal Teatro Grande di Brescia)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Calze Donnina - Alka Seltzer - Rex - Roger & Gallet - Salmificio Negroni - Vetri da fuoco Pirex)

21.15 RAFAEL DE CORDOVA

e il suo balletto spagnolo
Testo di Leone Mancini
Presenta Lilly Lembo

21.50 QUELLI DELLE TORTE IN FACCIA

a cura di Ernesto G. Laura
Omaggio a Buster Keaton
Poliziotti

— Su e giù per la Georgia

22.20 GLI ADDAMS

Quei poveri draghi!
Racconto sceneggiato - Regia di Arthur Hiller
Prod.: A.B.C.

Int.: Carolyn Jones, John Astin, Allyn Joslyn

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20.10-21 Mike macht alles

Unterhaltungssendung mit Siw Malmkvist, Tilla Hohenfels, dem Hazy Osterwald Sextett u.a.
Regie: Franco Marazzi
Prod.: BAVARIA-TV Programm

Questa sera in Carosello
olio di semi



Vi invita ad ascoltare
BICE VALORI



quando dico
olio di semi
OIO
so quel che dico!

“BICE RACCONTA E DICE”



LONGINES - ZENITH - LANC
BAUME & MERCIER GENEVE
TISSOT - ROAMER - CERTINA

OREFICERIA
anelli - bracciali - collane ecc.

A RATE

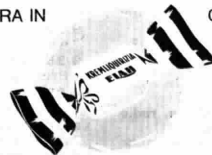
Chiedete grandioso catalogo gratis da 120 pagine
Ditta NOVAX - V. Palestina, 33/RC - MILANO



LE
GRANDI
INCHIESTE
EIAH

QUESTA SERA IN

CAROSELLO



RADIO

17 aprile DOMENICA

1 NAZIONALE

- 6.30** Bollettino per i naviganti
- 6.35** *Musiche del mattino
Prima parte
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.15** *Musiche del mattino
Seconda parte
- 7.35** (Motta)
Accadde una mattina
- 7.40** Culto evangelico
- 8** — Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Boll. meteor.
- 8.30** Vita nei campi
- 9** — L'informatore dei commercianti
- 9.10** *Musica sacra
- 9.30** SANTA MESSA
in colleg. con la Radio Vaticana con breve omelia di P. Filippo Gentilini Silveri
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate: «Partita a sette», gara-rivista di D'Ottavio e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gigli
- 11.10** (Royco)
Cascina minima
- 11.25** Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
La nota sul diario
- 12** — Autoradioraduno di primavera
Non prendete impegni per domenica 8 maggio
- 12.05** *Arclecchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.50** Zig-Zag
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** — Segn. or. - Giorn. radio
- Previsioni del tempo
- Bollettino per i naviganti
- 13.15** (Manetti & Roberts)
Carillon
- 13.18** Punto e virgola
Rassegna di successi
- 13.30** (Oro Pilla Brandy)
*MUSICHE DAL PALCO-SCENICO E DALLO SCHERMO
- 13.55** Giorno per giorno
- 14** — SCACCIAPENNER
Trattenimento musicale di Lia Origoni con l'orchestra diretta da Piero Umiliani
- 14.14** Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
- 14.30** Musica in piazza
- 14.50** Bollettino trasmissibilità strade statali (prima parte)
- 15** — Segn. or. - Giorn. radio
- Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle strade statali (seconda parte)
- 15.15** Cori da tutto il mondo
Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura

15.30 Musica leggera e canzoni
Tra le ore 15,30 e le ore 16,15
Arrivo della corsa ciclistica «Parigi-Roubaix»
Radiocronaca di Enrico Ameri

16.30 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto
Cronache e resoconti in collegamento con la regia di serie A e B, a cura di Roberto Bortoluzzi

— Bollettino per i naviganti

17.30 CONCERTO SINFONICO diretto da FERRUCCIO SCAGLIA
Ravel: Daphni e Cloe, sinfonia coreografica in tre parti, per orchestra e coro * Stravinsky: Petrushka, suite dal balletto (1910)
Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo

18.50 Ricordo di Pininfarina a cura di Ernesto Caballo

19.15 DOMENICA SPORT
Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di G. Moretti e P. Valenti, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

19.45 *Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 — Segnale orario - Giornale radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 DA COSA NASCE COSA...
Un programma di Franco Antonicelli presentato da Franca Nuti

21 — Concerto del duo Gullin

Giuranna
Mozart: Duetto in si bemolle maggiore K. 424: a) Adagio-Allegro, b) Andante cantabile, c) Andante con variazioni * di Lasso: Due fantasie in sol: a) Prima, b) Seconda * Rola: Duo concertante in do maggiore: a) Allegro, b) Adagio-Tema di Carafa (andantino con variazioni), c) Presto (Franco Gulli, et. Bruno Giuranna, v.t.c.)

21.45 Il libro più bello del mondo
Trasmissione a cura di Padre Nazareno Fabbretti

22 — Galleria del melodramma
a cura di Lidia Palomba

22.40 *Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio
Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

Settimanale di note e notizie a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso
Prima parte

10.25 (Stimmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Abbiamo trasmesso
Seconda parte

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 *Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

12 — Antefatti sport
Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi

12.15-12.30 I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 — Cera Grey
Sui il sipario

03' (Cynar)
Una donna al giorno

10' (Amaro Cora)
Tris d'assi

20' (Galbani)
Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.45-14 (Mira Lanza)
14 — AMACCIACVOCI
Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
Regia di Pino Gilloli

14.10 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 VOCI DAL MONDO
Settimanale di attualità del Giornale Radio, a cura di Pia Moretti

15 — CORRADO FERMO PO. STA.
Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni

16.15 IL CLACSON
Musiche e notizie per gli automobilisti
Programma realizzato con la collaborazione dell'ACI a cura di Piero Accolti ed Enzo De Bernard

17 — (Esso Standard Italiana)
MUSICA E SPORT

Nel corso del programma:
Ultimo minuto, panoramica dai campi di gara di Enrico Ameri e Paolo Valenti

17.30 Dalippodromo di S. Siro in Milano - Premio Emanuele Filiberto
Radiocronaca di Alberto Giubilo

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Autoradioraduno di primavera
Non prendete impegni per domenica 8 maggio

18.40 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Punto e virgola
Rassegna di successi

20 — Dirige Ariuro Toscanini
a cura di Maria Labroca
Terza trasmissione

21 — Canzoni alla sbarra

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 LA GIORNATA SPORTIVA
a cura di Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti

21.50 Musica nella sera

22 — POLTIDISSIMA
Controsettimanale dello spettacolo, a cura di Mine Dellelli

Regia di Arturo Zanini

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE
(Stazioni a M. F. del Terzo Programma)

9.30 Antologia di interpreti
Direttore Adrian Boult:
Sergei Prokofiev: L'amore delle tre melarance, suite sinfonica dall'opera, op. 33 bis: Le

Ridicole - Il Mago Celio e la Fata Morgana giocano a carte (Scena infernale - Marcia - Scherzo - Il principe e la principessa - Fuga (Orch. Filarmónica di Londra)

Tenore Mirto Picchi:
Luigi Cherubini: L'Abencerragi: «Alfin ecco sorge l'aurora» * Giuseppe Verdi: I due Foscari: «Dal più remoto esilio» * Francesco Gilel: Gloria: «Pur dolente sono io» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Carlo Felice Cillario)

Quartetto «Loewenguth» di Parigi:
Alfred Loewenguth e Maurice Pueri, v.t.; Roger Roche, v.t.; Pierre Basseux, vc.

Quartetto in re maggiore op. 64 n. 5 «L'Alidola»: Allegro moderato - Adagio cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace)

Mezzosoprano Gabriella Besanzoni:
Georges Bizet: Carmen: «E l'amor uno strano augello», «Presso il bastion di Siviglia», «Alidola» (Orch. e Coro del Teatro alla Scala di Milano dir. da Carlo Sabajno)

Direttore Kirill Kondrascin:
Aram Kachaturian: Masquerade, suite: Valse - Notturno - Mazurka - Romanza - Galop (Orch. Sinf. RCA Victor)

Baritono Paolo Silveri:
Amilcare Ponchielli: La Gioconda: «O monumntu» * Gaetano Donizetti: Don Sebastiano: «O Lisbona, alfin ti miro» * Giuseppe Verdi: Don Carlo: «Per me giunto è il di supremo» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Genaro D'Angelo)

Pianista Vladimir Ashkenazy:
Sergej Rachmaninov: Variazioni su un tema di Corelli, op. 42 - Tema (Andante) - 20 Variazioni - Coda

Soprano Lina Pagliughi:
Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: «Batti batti bel Masetto» (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Direttore Bruno Maderna:
Claude Debussy: Jeux, poema danzato (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

12 — Musiche per organo

12.30 Un'ora con Hector Berlioz
Béatrice et Bénédict: ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Teatro di Parigi dir. da Jean Martinon)

Direttore - Notturno, dall'opera Béatrice et Bénédict, per due voci e orchestra: «Come Aubrey, sopr.; Silvana Padoan, msop.» - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ettore Gracis; Lido, ou Le Retour à la vie: melodramma op. 14-bis, per soli, coro e orchestra (André Chaperk, voce recit.; Joachim Kerol, ten.; Gabriel Bacquer, bar. - Orch. e Coro New Paris Symphony dir. da René Leibowitz, M° del Coro Robert Oliveira)

13.30 Concerto sinfonico diretto da Stanislaw Skrowaczewski
Franz Schubert: Sinfonia n. 5 in si minore maggiore (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI) * Frédéric Chopin: Concerto n. 1 in si minore op. 11 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Romanza - Rondò (sol. György Cziffra - Orch. Sinf. di Torino della RAI) * Michael Spisak: Suite per orchestra d'archi (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI) * Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in si minore op. 98 (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15.35 Musica da camera
Francis Poulenc: Trio per pianoforte, oboe e fagotto: Presto - Andante - Rondò (Francis Poulenc, pf.; Pierre Pierlot, oboe; Maurice Allard, fg.)

15.50 Musica di ispirazione popolare
Max Bruch: Fantasia scozzese op. 46 per violino e orchestra (sol. David Glickson - Orch. Sinf. di Londra dir. da Jascha Horenstein)

1 TERZO

16.30 Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 4 in re bemolle maggiore op. 60 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Istvan Kertesz)

17.10 IL SOTTOTENENTE TENENTE
Commedia in tre atti di Pierre Gripari
con un racconto di Jourij Tinjanov

Versione italiana di Casimire Zaleswka Montesi
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

La madre di Dunia
Dunja Anna Maria Sanetti
L'autante di campo dello Zar

Il sottotenente Fogli
Dante Biagioli

Il sergente
Giampiero Becherelli
L'anziano
La recluta
Gigi Roder
Il capitano, poi degradato
tenente
Corrado Gaiola

La zia
Giorgio Piamonti
una sentinella Aldo Massasso
Il maggiore medico
Corrado De Cristoforo

Il caporale
Cesare Bettarini
La madre della ragazza
Renata Negri

La ragazza
Giuliana Corbellini
Regia di Carlo Di Stefano

19 — François Couperin
Passacaille (clav. Sylvia Marlowe); Due Versetti (org. Angelo Surlone)

19.15 La Rassegna
Cinema
a cura di Tullio Kezich

19.30 Arthur Honegger
Quartetto n. 3 (Quartetto Loewenguth: Alfred Loewenguth, Jacques Gokovsky, v.t.; Roger Roche, v.t.; Roger Loewenguth, vc.)

19.50 Rivista delle riviste

20 — Dalla Royal Albert Hall di Londra in collegamento internazionale con la British Broadcasting Corporation

CONCERTO SINFONICO
dir. da Leonard Bernstein
Gustav Mahler

Sinfonia n. 8 in si bemolle maggiore per soli, coro, coro di voci bianche e orchestra (Erna Spoorenberg, Annette de la By, Gwyneth Jones, Gwyneth Annear, sopr.; Anna Reynolds, Norma Procter, contr.; Vilem Prbyl, ten.; Vladimir Rudjak, bar.; Donald McIntyre, b.s.)

Orch. Sinf. di Londra e Coro del Festival di Leeds

Al termine:
Il Giornale del Terzo

DIDON
Tragedia lirica in tre atti di François Marmontel

Musica di Nicola Piccinni

Didon
Elle
Liliana Pold

Phénice
Irene Gasperoni Frattiza
Enée
Herbert Handt
Jarbe
Paoletti

Araspe
L'ombra di
Enée
Eraldo Coda

Direttore Alfredo Simonetto
Orch. e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunitarie commerciali.

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sinfonica.

S SECONDO

- 7** — Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.45** *Musiche del mattino
- 8.25** Buon viaggio
Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 8.40** Canzoni nuove
Album di canzoni dell'anno
- 9** — (Omo)
Il giornale delle donne

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 900 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.**

22,45 Concerto di apertura - 23,15 Musica, dolce musica - 24 Luna park: breve giostra di motivi - 0,36 Panoramiche nel mondo del jazz - 1,06 Melodie moderne - 1,36 Cantare è un poco sognare: un programma di canzoni - 2,06 Musiche di Qualitiero Malgoni - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Ornella Vanoni - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Musica distensiva - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE
12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)

CAMPANIA
8-9 «Good morning from Naples» - trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-8,59 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA
8,30 Settimanale degli agricoltori a cura del Cagliari sardo - 8,45 - 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)
10-11 De die in die 2,05 Giorno di ritmi e canzoni (Cagliari 1)
12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci

del folklore sardo - 12,50 Ghis di sicile della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Cesaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e staz. MF II della Regione).
14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 A tempo di lungo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUIU-VENEZIA GIULIA
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1)
9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale Radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - Coordinamento di Giovanni Comelli - 9,45 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per organo - 11,10-11,25 Motivi popolari triestini - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

12,05 I programmi della settimana - indi Girasole - 12,15 «Oggi negli stadi» - Avvenimenti sportivi (Trieste 1)
12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF I Regione).
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco: Notizie da Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni di settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,30 «Cari stornesi» - Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinter e Mariano Faraguna - Anno V - n. 29 - Comp. di prosa di Trieste della RAI con F. Russo e il suo complesso - Regia di U. Amodeo

12,30-12,45 Musica leggera (Stazioni MF II della Regione)
8-9 «Good morning from Naples» - trasmissione in lingua inglese - 8-8,10 International and Sport News - 8,10-8,35 Music for relaxed listening - 8,35-8,59 Religious program (Napoli 3).

(Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).
14 La settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Trento 2 - Pagnanella III - Trento 3)
19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE
12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF I della Regione).

14 La settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Merano 2 - Trento 2 - Pagnanella II - Bolzano II e stazioni MF I della Regione).

19 Musica leggera (Pagnanella III - Trento 3)
19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnanella III).
19,30 «n giro al Sas» - Settimo giorno Sport (Pagnanella III - Trento 3).
19,45-20 Musica sinfonica, F. Mendelssohn: 1) Scherzo e notturno da «Sogno di una notte di mezza estate»; 2) Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 «Italiana» (Pagnanella III - Trento 3).

radio vaticana
kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)
kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)
kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa, in collegamento RAI, con breve omelia di P. Filippo Gentilioni Silveri.
10,30 Liturgia Orientale, 11,50 Nassa nedelja s Kristusom, 14,30

Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino. 19,15 Weekly Concert of Sacred Music. 19,35 Orizzonti Cristiani: «Er Vangelo secondo noantri» sonetti romaneschi di Bartolomeo Rossetti. 20,15 Paoles Pontificales. 20,30 Discografia di musica religiosa. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Cristo en vanguardia. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE
(Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)
19,40 Gli appuntamenti di France-Culture, presentati da Gisèle Boyer e da Jean-Pierre Morphe. 20 Gustav Mahler: Sinfonia n. 8. (Orchestra sinfonica di Londra diretta da Leonard Bernstein). 21,30 Sébastien Cerveantes: la vita di Miguel de Saavedra, di Denise Content. 23,15-23,58 Dischi classici richiesti.

GERMANIA
AMBURGO
(Kc/s 971 - m. 109)
16,50 Tre danzanti. 18 A. Dvorak: Sinfonia n. 6 in re maggiore op. 60 (Orchestra sinfonica del Norddeutscher Rundfunk diretta da Leopold Ludwig). 19 Notiziario. 19,30 Serata per i giovani con programma variato. 21,30 Notiziario. 22 Musica da ballo. 23 Musica leggera. 0,15 Musica jazz. 1,05 Musica fino al mattino.

SVIZZERA
MONTECENERI
(Kc/s 557 - m. 539)
19 Il «Cid» di Jules Massenet (Borston Pos Orchestra diretta da Arthur Fiedler). 19,15 Notiziario. 19,45 Cinema madison: «C'era una volta Maria e Maria», commedia in 3 atti di Sabatino Lojudo. 21,40 Panorama musicale. 22,10 I valzer di disprezzione di Emilio Waldteufel. 23,30 Max Bruch: Concerto in sol minore per violino e orchestra. 23 Notiziario. 23,20 Serenatella.

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 34

I pronostici di VITTORIO SANIPOLI

Cagliari-Juventus	2	x
Fiorantina-Inter	x	2
L. R. Vicenza-Brescia	x	
Lazio-Catania		
Milan-Bologna	x	2 1
Sampdoria-Atalanta	x	1 2
Spal-Foggia	x	2
Torino-Roma	1	x
Varese-Napoli	2	
Pisa-Lecce	2	
Reggina-Genoa	x	
Trani-Padova	x	
Verona-Messina	1	

SERIE B

Mantova-Modena		
Monza-Catanzaro		
Novara-Livorno		
Palermo-Potenza		
Reggina-Pro Patria		
Venezia-Alessandria		

FILODISFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi separatamente anche in radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,8), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,3) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) **Musiche concertanti**
F. BISCIONE: Concerto in re maggiore per flauto, fagotto, tromba e orchestra (Realce) di J. F. Paillard - ob. P. Pierlot, fg. P. Honne, tb. L. Vaillant, Orch. da Camera Jean-Marie Leclair, dir. J. F. Paillard; J. B. DAVANCO: Sinfonia concertante n. 1 in fa maggiore per due violini, violoncello e orchestra - v.li F. Gulli e A. Pelliccia, vc. M. Amfitheatrof, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Scaglia

8,40 (17,40) **Sonate moderne**
M. ROSA: Sonata per pianoforte (1948) - pf. C. Zelka

8,55 (17,55) **Musiche operistiche: soprano Irmgard Seefried**

G. F. HAEDEL: Giulio Cesare: «Tu la mia stella sei» - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. K. Böhm - W. A. MOZART: Le nozze di Figaro: a) «Giunse alfin il momento», b) «Deh, vieni non tardar» - Don Giovanni: a) «Vedrai, carino, che batti, batti, bel mio setto» - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. F. Friesay - Così fan tutte: «Per pietà ben mio» - Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. E. Jochum; L. VAN BEETHOVEN: Fidelio: «O wär ich schon mit dir vereint» - Orch. Sinf. della Radio Bavarese, dir. K. Böhm; C. M. von Weber: Der Freischütz: a) «Wie nahte mir der Schlummer», b) «Leise, leise, fromme Weise» - Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. E. Jochum; R. Strauss: Annenka a Nasso: «Sein wir wieder gut» - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. K. Böhm - Il cavaliere della rosa: «Ist ein Traum» - sopra I. Seefried, R. Strich, Orch. dell'Opera di Stato di Vienna e Coro della Staatskapelle di Dresda dir. K. Böhm

9,45 (18,45) **Quintetti per pianoforte e archi**
L. Boccherini: Quintetto in mi minore - Quintetto Chigiolini, pf. S. Lorenzi, v.li B. Bregola e C. Apostol, v.a. G. Leone, v.b. L. Filippini; C. F. Paganini: Quintetto in fa minore - pf. M. Delli Ponti e Quartetto di Zagabria:

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

v.li Z. Balija e P. Klima, v.la D. Stranic, vc. F. Kiefer

10,45 (19,45) **Un'ora con la famiglia Bach**
W. FRIEDMANN BACH: Sonata per due flauti e viola - fl. S. Morris e M. Pahor, v.la L. Fader; C. P. H. E. BACH: Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra d'archi - vc. R. Bex, vc. H. Dreyfus, Orch. d'archi dir. P. Boulez; J. C. H. BACH: Sonata op. 17 n. 1 per pianoforte - pf. M. Kalamkarian - Sinfonia di Beethoven: bemolle maggiore (per il «Luicio Silla») - Orch. della Radio Danese, dir. M. Woldike

11,45 (20,45) **Concerto sinfonico: Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia**

A. VIVALDI: Concerto in mi minore per archi e clavicembalo; G. F. MALPHER: Concerto da tre per pianoforte, violino, violoncello e orchestra - pf. M. Barton, v.la A. Stefanato, vc. U. Egadri, dir. N. Sanzogni; B. BURTEN: Serenata op. 31, per tenore, corno e archi - F. ten. K. Bowen, cr. R. Fagotto, dir. G. Otvos; J. BACHMANS: Sinfonia n. 3 in fa magg. op. 90 dir. M. Rossi; P. DUKAS: L'Apprenti Sorcier, scherzo sinfonico - dir. E. Gracis

13,20 (22,20) **Musica da camera**

G. VERDI: Quartetto in mi minore per archi - Quartetto Italiano: v.li P. Borciani e E. Pezzetti, v.a. P. Farulli, vc. F. Rossi

13,45 (22,45) **Suite**

J. B. LULLY: Suite d'airs et de dances, da «Armide et Renaud» - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. E. Appia; ANONIMO del XVI sec.: Suite française in sol minore (Ritard.) - Orch. Sinf. della Radio da Camera Jean-François Paillard dir. Paillard

14,20-15 (23,20-24) **Fantasia e Rapsodie**

N. RIMSKY-KORSAKOV: Fantasia su temi russi in si minore op. 33, per violino e orchestra - sol. N. Milestein, Orch. dir. da R. V. S. RACHMANINOV: Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra - sol. E. Weber, Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. F. Friesay

15,30-16,30 **Musica sinfonica in radio-stereofonia**

R. STRAUSS: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (versione originale) Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franchi; S. VERNES: Sinfonia Minneapolitana (1853) Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Soltesz

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Musica, dolce musica**

7,45 (13,45-19,45) **Luna park**: breve giostra di motivi

NERI-BIXO: Parliamo d'amore Maria; Endriago: Vittu Maddalena; Messis: Hully gully madison; Hellmer-Pallavicini-Ignato: Vini vini; Buscagione: Ieri piccola così; Papetti: 2) Canadain madison; Chiosso-Cichello: Cu-betti di ghiaccio; Youmans: Tea for two; Leven-Galdieri-Grever: Ti-pi-ti-ti; Pace-Celli-Niessen: Canzonetta romantica; Amurri-Ferrari: Piccolissima serenata

8,15 (14,15-20,15) **Panoramica nel mondo del jazz**

8,39 (14,39-20,39) **Melodie moderne**

Fallabrino: Pizzicato in swing; Pinchi-Censi: The original madison; Riddle: The untouchables strike back; Chiosso-Calvi: Montecarlo; Lojano: Non so resisterti; Di Paola-Dolli-Taccani: Ghirigori; Stratta: Carina Maria; Romeo: Anna Maria; Borra-Marchetti: Ritorna

9,03 (15,03-21,03) **Cantare è un poco sognare**

9,27 (15,27-21,27) **Musiche di Carlo Donida**

Donida: Al di là; Mogol-Donida: Testa rossa; Romanico amore forte; Mogol-Donida: Uno dei tanti - Diavolo; Pinchi-Donida: Crudelmente bella; Mogol-Donida: Quando piangi

9,51 (15,51-21,51) **Canzoni napoletane**

10,15 (16,15-22,15) **Firmamento musicale**
Umiliani: Miss Harlem; Simonetti: Pizzicando; Guatelli: Ragazzi in gambi; Nash: Madison step; Principi: Polka moderna; Di Ceglie: Ohi Maria; Canfora: Monaco concerto; Raffeng: Bambou cha cha; Sciascia: Ballata italiana

10,39 (16,39-22,39) **Complessi caratteristici**

11,03 (17,03-23,03) **Canta Petula Clark**
Pallavicini-Leoni: Invece no; Aber-Chiosso-Leoni: Pagherai; Medini-Moller: L'altro frontiera; Hatch: Downtown; Testoni-Clark: Darling cheri; Busch-Went-Scharfenberger: Sailor; David - Cassia - Bacharach: Anyone who had a heart; Vandice: Jumble sale; Pallavicini-Clark: Non mi guardi mai

11,27 (17,27-23,27) **Musica senza passaporto**

11,51 (17,51-23,51) **Musica distensiva**

12,15 (18,15-0,15) **Archi in vacanza**

12,39 (18,39-0,39) **Concertino**

GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiviele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

Da quando l'ho convertito
al Tè Ati



ha la forza
dei nervi distesi

perché è

TE' ATI

"NUOVO RACCOLTO"

È l'inconfondibile beneficio che vi dà il Tè Ati "Nuovo Raccolto": quella miscela di pregiati, freschissimi tè orientali che - ricca di aromi, fragrante e profumata - contiene principi tonici e non eccitanti che danno energia e distensione insieme. La bevanda dunque ideale per cominciare bene la vostra giornata.



Le 4 regole d'oro per il tè ideale

1. Riscaldare la teiera. - 2. Mettere un cucchiaino di tè per ogni tazza, più uno per la teiera. - 3. Versare l'acqua bollente. - 4. Lasciare in infusione da tre a cinque minuti.

Un altro genuino prodotto distribuito dalla Piletti.

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 11,40-12,05 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,30-12,50 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona
12,50-13,15 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,15-13,20 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
13,20-13,35 *Religione*
Fratel Anselmo
13,35-13,55 *Educ. Fisica (f. m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,55-9 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
9-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,35-11 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11,15-11,40 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
9,20-9,45 *Applic. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivola Vollaro
11-11,15 *Religione*
Fratel Anselmo

Allestimento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Crema mani Glicemille - Confezioni Facis junior - Bebé Galbani - Giocattoli Lego)

La TV dei ragazzi

17,45 a) IL CAMPIONE

Incontro con i campioni di ieri e di oggi

a cura di Bruno Raschi

Realizzazione di Elisa Quattrocchio

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

La lancia di guerra

Telefilm - Regia di Donald Mc Dougall

Distr.: Screen Gems

Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

GONG

(De Rica - Rexona)

19,15 SEGNALIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minnissi

Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Fanta - Erbadol - Aiax liquido - Mobil - Binaca - Lubiam Confezioni)

SEGNALIBRO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Piaggio-Vespa - Alemagna - Doppio Brodo Star - Lavatrice Siemens Elettra - Vecchia Romagna Buton - Lama Bolzano)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Elettrodomestici Becchi - (2) Rim - (3) Acqua minerale Crodo - (4) Detergente Deter S - (5) Crackers soda Pavesi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelvisione - 2) Studio Prisma - 3) Organizzazione Pagot - 4) Slogan Film - 5) Adriatica Film

21 —

TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22 — ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus

con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi

Regia di Stefano Canzio

22,45 S.O.S. POLIZIA

La trappola

Racconto sceneggiato - Regia di Don Medford

Prod.: M.C.A.

Int.: Lee Marvin, Paul Newlan, Betty Lynn, Robert Fuller

23,10

TELEGIORNALE

Edizione della notte

AD ANTEPRIMA

nazionale: ore 22

La settimana scorsa la rubrica degli spettacoli ha aperto una inchiesta sulla decadenza del cinema comico in Italia, sul suo progressivo impoverimento. Sono stati ascoltati produttori, sceneggiatori e soprattutto attori: da Sordi a Manfredi, da Totò a Tognazzi, eccetera eccetera, via sino a Sandra Milo, maliziosa interprete di un cinema beffardo e caricaturale. L'attrice ha detto che nel corso delle sue esperienze a *Studio Uno* molti telespettatori non hanno capito che il suo personaggio della svampita era carico di ironia, riconoscendolo unicamente come ideale strepitoso di bellezza femminile. Insomma il paradosso, il gioco comico basato sulla violenta deformazione vengono spesso fraintesi: il pubblico appare disorientato, incerto, soprattutto di umore

BETTE DAVIS



Ernest Borgnine protagonista, a fianco di Bette Davis del film di stasera

«LA TRAPPOLA»

nazionale: ore 22,45

Frank Ballinger deve far luce su un caso che sembra di poca importanza. Un giovane violinista ungherese, Joseph Sandor, da poco immigrato negli Stati Uniti, è stato selvaggiamente picchiato da due uomini. Il tenente della squadra omicidi, di malavoglia, si reca a svolgere le sue prime indagini fra gli appartenenti alla colonia ungherese di Chicago; qui scopre che Sandor non è stato ferito in una lite fra connazionali. Venne, invece, malmenato perché si rifiutava di pagare la «tangente» a una banda di ricattatori che aveva istituito uno strano sindacato per la protezione dei cittadini stranieri in cerca di lavoro. Ballinger come prima cosa cerca di sapere dagli stessi ricattati almeno i connotati degli uomini che riscuotono i soldi ad ogni fine settimana. I suoi sforzi sono però inutili. Gli immigrati non parlano: hanno paura di rimetterci la pelle. Non c'è altra

LA CRISI DEL FILM COMICO

mutevole. L'idolo consacrato di oggi, può darsi che domani venga bruscamente messo da parte. Perché? Perché soprattutto nel giro di pochi anni un certo genere di comicità lascia indifferenti le platee? Nella seconda puntata dell'inchiesta sulla crisi della comicità, *Anteprima* risponde stasera a tutti questi e ad altri interrogativi, con una ricca galleria di personaggi che affrontano polemicamente il tema e con una lunga carrellata di immagini, *Anteprima* dedica inoltre un servizio sul Festival dei teatri universitari tenutosi a Parma e che non pote andare in onda la volta scorsa per mancanza di spazio. Seguirà la presentazione di un interessante reportage cinematografico: *America paese di Dio* di Vanz, un viaggio alla scoperta dell'America autentica commentato dallo scrittore Italo Calvino.



Italo Calvino, autore del commento del film «America paese di Dio» presentato in «Anteprima»

IN «PRANZO DI NOZZE»

secondo: ore 21.15

Termina questa sera con *Pranzo di nozze* (The Catered Affair) la rassegna dedicata a Bette Davis. Il film, diretto nel 1956 da Richard Brooks — uno dei registi più culturalmente sensibili dell'ultimo cinema americano — è tratto da un lavoro televisivo di Paddy Chayefsky, ed è da annoverare tra le interpretazioni più mature della grande attrice. Tuttavia, proprio dopo l'esito commercialmente incerto di questo film, che presenta una storia di tono intimista poco spettacolare, cominciò l'ostracismo dei produttori alla Davis la quale, per lavorare, fu perfino costretta a mettere uno spiritoso annuncio sui giornali. La storia è ambientata in un quartiere popolare e registra le reazioni di una modesta famiglia di fronte al matrimonio della figlia, Jane Hurley desidera che la cerimonia delle sue nozze sia molto semplice. Vuole che siano presenti soltanto pochissime persone e che sia escluso lo stesso zio, che abita con loro, per non avere l'obbligo di invitare anche gli altri parenti. Naturalmente la decisione è osteggiata da tutti: lo zio, furibondo, abbandona la casa, i vicini fanno delle insinuazioni e i familiari del fidanzato non risparmiando frecciate e commenti maligni. Per porre un riparo alla situazione, che «ha macchiato l'onore della famiglia», la signora Hurley decide di dare un grande pranzo e di spendere per la circostanza tutti i risparmi destinati ad acquistare per il marito, che fa l'autista, un nuovo taxi. Ma la sala del grande albergo, dove si deve svolgere il pranzo, non sarà libera in tempo. Riemergono improvvisamente i contrasti di fondo, di mentalità, tra madre e figlia e la crisi coinvolge tutti i personaggi della storia. Alla fine Jane riuscirà a sposarsi come desiderava, semplicemente, senza, pranzo di nozze.

PER LA SERIE S.O.S. POLIZIA

soluzione per Ballinger che mettere alcuni poliziotti di guardia ai locali gestiti dagli ungheresi. Un certo giorno avviene uno scontro a fuoco fra gangsters e poliziotti: un immigrato e un poliziotto rimangono uccisi. Questo episodio spinge Joseph Sandor a parlare: fornisce alla polizia alcuni elementi sugli appartenenti al «sindacato». Ballinger riconosce due banditi. Potrebbe arrestarli all'istante, ma dubita che questi rivelino i nomi degli altri complici. L'unica carta da giocare è quella di mischiarsi agli immigrati ungheresi e di fare da esca. Ballinger trova lavoro come scaricatore e si fa credere cugino di Sandor. Dopo alcuni giorni, due uomini lo fermano e gli ingiungono di pagare venti dollari ogni sette giorni. Ballinger si rifiuta, e la vendetta dei ricattatori non tarda a giungere. Ma il tenente ha preparato una trappola pronta a scattare. Riuscirà a catturare tutta la banda?



Robert Fuller uno degli attori che appaiono nel telefilm in onda stasera

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLIV Fiera Campionaria Internazionale

10-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 «MILANO ORE 13»

Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Magnesia Bisurata - Brandy Stock 84 - Caffetteria elettrica GIRM - Confezioni Marzotto - Rio Tuttapola - Mobili Salvarani)

21,15 Omaggio a Bette Davis a cura di Gian Luigi Rondi

PRANZO DI NOZZE

Film - Regia di Richard Brooks

Prod.: M.G.M.

Int.: Bette Davis, Ernest Borgnine

22,40 QUINDICI MINUTI CON GINA ARMANI E LUCIANO LUALDI

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tages- und Sportschau

20,15 21 Vom Telemark zum Gletscherbus Bilderbericht von Otto Guggenbichler

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSR

19,55 TV-SPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TV-SPOT

20,20 L'ODIO DI BETTY. Teletext in versione italiana della serie «Pam» ha ragione interpretata da Robert Young e Jane Wyatt

20,40 TV-SPOT

20,45 LA TRAPPOLA CIFRATA. Gioco televisivo a premi. Presentanti: Enzo Tortora e Mascia Cantoni

21,40 IL GELOSO SCHERINOTTO. Opera di Giovan Battista Pergolesi. Personaggi e interpreti: Dorina: Emilia Ravaglia; Masero: Mario Basiglio Jr. del Centro lirico del Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra dell'Opera comica di Roma diretta da Ettore Gracis. Riduzione televisiva di Paolo Taviani. Fotografia: Mario Bernardo. Regia di Sergio Ricci

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

SENTITEVI IMPORTATORI!

Abolite i "passaggi di mano" che moltiplicano i prezzi 5-6 volte e avrete 8 prodotti garantiti pagandone 1

PACCO GARANZIA L. 8.900

Il pacco comprende TUTTI questi articoli



GRATIS! OGNI PACCO CONTIENE UN MAGNIFICO OMAGGIO

Ordino pacco con: orologio + massaggiatore radio transistor più tutti gli altri oggetti pagherò L. 8.900 + post. imbalto

Cognome Nome Via e Città

Buono da ritagliare SUBITO e spedire su cartolina postale a: **TELEMARKET VIA ARSENALE 35 TORINO**

VOLETE IMPARARE UN LAVORO RICHIESTO E REDDITIZIO? Iscrivetevi alla

SCUOLA DI ELETTRAUTO O DI MOTORISTA (meccanico d'automobili)

imparerete rapidamente e con modesta spesa, seguendo il metodo

BALCO Corsi per Corrispondenza Altra specializzazione Stenodattilografia

Chiedete subito l'opuscolo illustrativo gratuito specificando il corso scelto all'Istituto

BALCO CORSI PER CORRISPONDENZA - Via Crevacuore n. 36 T - TORINO



questa sera alle **20,50** in **CAROSSEL** LEA MASSARI presenta

una **Becchi** è sempre una **Becchi**

cucine stufe elettrodomestici

IN NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcani

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo **Almanacco** - "Musiche del mattino" Al termine: (Motta) Accade una mattina Le Borse in Italia e all'estero

8 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Domenica sport a cura di G. Moretti e P. Valentini, con la collaborazione di E. Danese e N. Martellini

8.30 (Palmolive) - Il nostro buongiorno

8.45 (Chlorodont) - Interradio

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei genitori

9.10 Pagine di musica Suk: La Serenata, Suite per Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Julius Kar Bertoli

9.40 Mario Tedeschi: Viaggio tra quattro pareti

9.45 (Dieterba) - Canzoni, canzoni - Album di canzoni dell'anno

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 * Antologia operistica Verdi: Il Trovatore: «Deserziona sulla terra» Gounod: Faust: «Ainsi que la brise» e «Costantini: Le Nozze di Rosalba: Aria del baritone e Terzetto» Puccini: Turandot: «C'era negli occhi tuoi»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari) Stella polare, settimanale di attualità a cura di F. Caprino, M. L. Mariani, A. Boggio e B. Maffei Regia di Enzo Caproni

11 (Royco) - Cronaca minima

11.15 (Tava) - Itinerari italiani

11.30 * Richard Strauss Il Cavaliere della rosa: a) Preludio (Orch. di Stato Sassone dir. da Rudolf Kempe); b) Valzer (Orch. Filarmonica tedesca dir. da Wilhelm Schuechter)

11.45 (Burro Prealpi Quadri-foglio) - Nuovi ritmi, vecchi motivi

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni) - Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino - Edoli teatro, com. commerciali

12.50 Zip-Zag

12.55 (Rosso Antico) - Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Previsioni del tempo - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti e Roberts) - Carillon

13.18 Punto e virgola - Rassegna di successi

13.30 Autoradioduno di primavera Non prendete impegni per domenica 8 maggio

13.35 (Ecco) - NUOVE LEVE

13.55-14 Giorno per giorno

14-15 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e transit. strade statali

15.15 Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da F. Calderoni, G. De Chiara ed E. Pozzi

15.30 (Bluebell) - Album discografico

15.45 Quadrante economico

16 Progr. per i ragazzi Obiettivo tre Settimanale a cura di G. Buridan, G. Pollone e M. T. Tatò con la collaborazione di G. Rodari Regia di Massimo Scaglione

16.30 Progr. per i ragazzi Parliamo di musica a cura di Giorgio Graziosi

17 Segn. or. - Giorn. radio Bollettino per i naviganti Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 UN FIL DI LUNA Fantasia della sera di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli - Orch. dir. da Marcello De Martino - Regia di Maurizio Jurgens

18.25 Ribalta d'oltreoceano a cura di Lilli Cavassa

18.45 Sui nostri mercati

18.50 Belloguardo «I tesori del Vaticano» di Maurizio Calvesi, a cura di Antonio Bandera

19.05 L'informatore degli artigiani

19.15 Itinerari musicali, un programma a cura di Dino De Palma

19.30 Motivi in giostra Neoli teatro, com. commerciali

19.53 (Antonetto) - Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) - Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.15 CONCERTO OPERISTICO diretto da NINO BONAVOLONTA' con la partecipazione del mezzosoprano Elena Zilio e del basso Ello Castellano

21.30 Il signor Bruchino: Rossini: «Il signor Bruchino» Sinfonia * Bellini: La Sonnambula: «Vi ravviso o luoghi ameni» * Mascagni: L'Amico Fritz: «O pallida» * Gounod: Faust: «Dio dell'oro» Thomas: Mignon: «Non conosco il bel suol» Puccini: Suor Angelica: Intermezzo * Verdi: Ernani: «Infelice tu credevi» * Bizet: Carmen: Habanera: Porriño: Gli Orazi: «Io per l'antico diritto di padre» * Cilea: Adriana Lecocquer: «Acerba voluttà» * Ponchielli: La Gioconda: «Danza delle ore» Orch. Sinf. di Torino della RAI

21.45 Nell'intervallo: Incontri con la narrativa inglese Diana Torrieri presenta «Beauty» di Graham Greene (Programma a cura del Servizio della BBC)

22.30 * Musica da ballo

23 Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti reazzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

CONCERTINO

8.40 (Palmolive) a) Complesso Umberto Tucci

8.50 (Cera Grey) b) Altamiro Carrilho al flauto

9 (Invernizzi) c) Canta Peppino di Capri

9.15 (Dip) d) Orchestra diretta da Jackie Gleason

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo) IO E IL MIO AMICO OSVALDO Dischi scelti e presentati da Renzo Nissim Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Autoradioduno di primavera Non prendete impegni per domenica 8 maggio

10.40 (Coca-Cola) Le nuove canzoni italiane Album di canzoni dell'anno De Lutto-Cloche: Doccia accusi Testa-Vantellini: Più due innamorati * Boella-Da Vinci: Roma mi tiene il broncio * Calabrese-D'Ani: Se io da innamorati * Testoni-Ovale: Non sei più tu * Parenzo-Carena: Sere d'estate; Clay-Calderi: e niente cecchi

11 Il mondo di lei

11.05 (Simmenthal) Buonumore in musica

11.25 (Henkel Italiana) Il brillante

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo) Il moscone

11.40 (Mira Lanza) * Per sola orchestra Fabor: Festivity * Canfora B.: Monaco concerto * Trovajoli: C'è un'imparato a fa * Monk: Straight, no chaser

12 (Doppio Brodo Star) * Crescendo di voci Springfield-Hawker: No tears for Johnny * Curb: You won't even know her name * Cahn-Van Heusen: Call me irresponsible * Valleroni-Locatelli-Cassano: Viareggiame! * Sherman-Amuri-Perittas-Sherman: Cam-camini

12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13 (Cera Grey) Su il sipario

13 (Cynar) Una donna al giorno

10' (Landy Frères) Tre tastiere

20' (Galbani) Zoom

25' (A. Gazzoni e C.) Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio - Media delle valute

45' (Simmenthal) La chiave del successo

50' (Camay) Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Buono a sapersi

14 * Voci alla ribalta Negli interventi com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi) Tavolozza musicale

15 * Allegre fisarmoniche

15.15 (R-FI Record) Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Karl Böhm Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta» Allegretto moderato Andante con moto (Orch. Filarmonica di Vienna)

16 * Rapsodia

— Sentimentali ma non troppo

— Sì e no

— I favoriti

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi

16.38 Un'Italia a New York Musicisti di Domenico Savino diretti dall'autore

16.50 Concerto strumentale e vocale Tenore Ferrando Ferrari Altavilla: Tyndaris * Verdi: Macbeth: «La paterna mano» * Ponchielli: La Gioconda: «Cielo e mar» * Zandonai: Giulietta e Romeo: «Giuliana, non ti fuggi» Puccini: Turandot: «Nessun dorma» * Rossini: La gazza ladra: Sinfonia Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argento

17.25 Buon viaggio Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosalotto ADAM BEDE Romanzo di George Elliot Adattamento radiofonico di Raoul Soderini Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Terzo episodio Betty Sorrel Anna Maria Sanetti Arthur Donnlthorne Adam Bede Corrado Gaipa La signora Poyser Nella Bonora

Il signor Poyser Antonio Battistella Lisbeth Bede Gino Maino Seth Bede Giampiero Becherelli Bartle Massey Adolfo Geri Totty Ornella Grassi ed inoltre: Nella Barbieri, Corrado De Cristoforo, Paolo Lombardi, Ombretta Pasari, Wanda Pasquini, Grazia Radicchi, Giovanna Sanetti

Regia di Guglielmo Morandi

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA Romain Rainero - Breve storia dell'Africa (dall'epoca coloniale ad oggi). La tratta degli schiavi e le prime esplorazioni

18.50 * I vostri preferiti Negli interventi com. commerciali

19.23 Zip-Zag

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Punto e virgola Rassegna di successi

20 (Henkel Italiana)

CACCIA GROSSA Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo - Orch. dir. da Enrico Simonetti

Regia di Riccardo Mantoni

21 — Le grandi orchestre di musica leggera

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica da ballo con le orchestre dirette da Herbie Mann, Machito e Bobby Gutesha

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Musica sacra Raffaele Kumar: Laudi della Madonna e di Gesù (dal Laudario di Cortona e di Firenze), per soli, coro, voce recitante e orchestra (Liliana Poll, sopr.; Adriana Lazzarini, msopr.; Ezio Di Giorgi, ten.; Riccardo Cucciolà, voce recitante - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. da Giulio Bertoldi)

10.40 Sonate moderne Bohuslav Martinu: Sonata per viola e pianoforte: Poco andante - Allegro non troppo (Bruno Giuranna, v.a.; Ornella Vannucci Treves, pf.) * Sergej Rachmaninov: Sonata op. 94 per flauto e pianoforte: Moderato - Presto - Andante - Allegro con fuoco (Miles Pahor, fl.; Claudio Gerbitz, pf.) * Jean Françaix: Sinfonia per violino e pianoforte: Vivace - Andante - Tema variato: Mouvement de valse - Andante - Presto - Allegro vivo (Duo Brengola-Bordoni)

11.30 Sinfonie di Anton Bruckner Sinfonia n. 2 in do minore: Moderato - Andante - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Rudolf Kempe)

12.35 Piccoli complessi François Devienne: Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5 per flauto, violino, viola e violoncello (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Gendreau, v.a.; Roger Lapeau, v.a.; Robert Bex, vc.) * Joseph Myslivecek: Trio-Sonata in si bemolle maggiore per flauto, violino, violoncello e pianoforte: Vivace - Andante - Minuetto (Elementi della «Wiener Barock Orchestra»)

12.55 Un'ora con Jean Sibelius Quartetto in re minore op. 56 «Voces intimae», per archi: Andante, Allegro molto moderato - Vivace - Adagio molto - Allegretto (ma pesante) - Allegro (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, v.li; Boris Kroyt, v.a.; Mischa Schneider, vc.); Melodie solenni op. 77 per orchestra: Lacare anima mea - Ab imo pectore (sol. Aldo Ferraresi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi); Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105 (Orch. Sinf. di Londra dir. da Anthony Collins)

13.55 IL DIAVOLO E CATERINA Opera in tre atti di Adolf Wenig Musica di Anton Dvorak (Traduz. di Anton Gronen Kubitski) Ovace Jirka (Il Pastore) Franco Tagliavini Kaca (Caterina) Maja Sunara Jesi Mama (Sua madre) Giannello Borrelli Cert-Marbuel (Il Diavolo Marbuel) Italo Tajó Lucifer (Lucifero) Salvatore Catania Cert-Vratny (Il Diavolo portinello) Paolo Mazzotta Cert-Straze (Il Diavolo guardiano) Umberto Frisaldi Knezna (La Duchessa) Renata Mattioli Kumorna (La Cameriera) Giuliana Raimondi

CE N'È TANTO

E NE OCCORRE
COSÌ POCO

Oro Cubra
IL LUCIDISSIMO!!

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

Un opuscolo per la diagnosi e la cura radicale della

ASMA
bronchiale

viene inviato gratuitamente dietro richiesta
della Farmacia R. Bertoldi recapito
Milano - via Boccherini 4

LE MIGLIORI MARCHE
RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi,
autoradio, fonovaligie, registratori.

GARANZIA 5 ANNI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
quota minima 600 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
- PRIMA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 137 - ROMA

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE
PROMESSA,"
mensile edito dall'Ergastolo di
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

**Uomini e donne
in 8 giorni sarete
più giovani**

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore di gioventù sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una comune tintura quindi è innocua. Si usa come una qualsiasi brillantina e rinforza i capelli rendendoli brillanti, morbidi e giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA fluid Cream che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

Come dar sollievo
ai **PIEDI**
stanchi e
doloranti

Per ottenere un sollievo immediato aggiungete un pugno di Saltrati Rodell al vostro pediluvio abituale: quest'acqua ossigenata e meravigliosamente efficace allevia il dolore e toglie la stanchezza. Calli e callosità vengono ammorbiditi e possono essere tolti più facilmente. Dopo un pediluvio ai Saltrati Rodell camminare torna ad essere un piacere. Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:
8,30-8,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11,12-11,25 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:
8,55-9,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
10,35-11 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:
11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
13,55-14,20 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
14,20-14,40 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti
Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Bado

**17,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
GIROTONDO

(Merenda Citterio - Giocattoli Bienne - Doria Biscotti - Totò)

La TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?
Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella
Presenta Febo Conti
Regia di Giuseppe Recchia

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
2° corso di istruzione popolare
Insegnante Ilio Guerranti
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

GONG
(Arcopal - Burro Milione)
19,15 INCONTRO CON JUNE CHRISTY
Presenta Nicoletta Orso-mando

19,30 CHI E' GESU'
a cura di Padre Mariano

Ribalta accesa

**19,55 TELEGIORNALE
SPORT**

TIC-TAC
(Persil 3 - Biancheria Bassetti - Locatelli - Prodotti Squibb - Frigoriferi Kelvinator - Strofinaio Favilla)

**SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLA-MENTARE**

ARCOBALENO
(Anonima Petroli Italiana - Acque Boario - Lavatrici Triplex - Autoradio Voxson - Motta - Lanza Bucato)

**PREVISIONI DEL TEMPO
20,30**

TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Simmenthal - (2) Rhodiatoc - (3) Kaloderma Bianca - (4) Amaro medicinale Giuliani - (5) Super-Iride
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Roberto Gavioli - 3) Errefilm - 4) Recta Film - 5) Paul Film

**21 —
I GIGANTI
UCCIDONO**
Film - Regia di Fielder Cook
Prod.: United Artists
Int.: Van Heflin, Everett Sloane, Ed Begley

22,20 L'APPRODO
Arti
diretto da Attilio Bertolucci a cura di Silvano Giannelli
con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

**23 —
TELEGIORNALE**
Edizione della notte



La cantante June Christy, cui è dedicato l'incontro in programma alle 19,15

«SPRINT»: UN

secondo: ore 21,15

L'Italia ha già una certezza per le Olimpiadi del 1968 di Città del Messico. Si chiama Eddy Otzoo, è nato nel 1944 a Mandelieu in Val d'Aosta, studia scienze politiche all'Università Bocconi di Milano, ora fa il militare a Roma, alla Cecchi-gnola, ed è il più forte ostacolo italiano di tutti i tempi sulla distanza breve di 110 metri. Il suo è stato un miracolo di volontà e di preparazione. Si è affacciato alle gare a ostacoli in un periodo in cui in Italia c'erano due o tre atleti in grado di scendere sotto i 14 secondi. Pur non avendo una taglia da potente scattista (come occorre per i 110 ostacoli), è riuscito a farsi largo con la prepotenza dei risultati. Alto 1,79 e pesante 68 chili, già all'inizio del '64 eguagliò il primato italiano di Cornacchia e Mazza con 13" e 9. In ottobre, alle Olimpiadi di Tokio perse la medaglia di bronzo per un soffio e con il tempo di 13" e 8, migliorò il primato nazionale e si classificò quarto,

UN FILM: I



Van Heflin, protagonista di «I giganti uccidono»

L'APPRODO A

nazionale: ore 22,20

Una monumentale versione in marmo dell'Ercole e Lica di Antonio Canova monta la guardia alla sfilata di sale dedicate all'Ottocento nella Galleria Nazionale d'Arte moderna di Valle Giulia in Roma. La Galleria è attualmente chiusa al pubblico per un radicale riordino delle sue collezioni. Le cinesprese sono ugualmente entrate per illustrare i mutamenti in corso di realizzazione. Fra una impalcatura posticcia e una statua incappucciata, è la stessa direttrice, Palma Bucarelli, a fare da guida, indicando i principali criteri seguiti. Le gallerie sono infatti delle istituzioni viventi, e come tali sensibili alle variazioni richieste dal gusto e dagli orientamenti critici della propria epoca. Qualcuno ricorderà, solo alcune decine d'anni fa, le sale intasate da quadri giustapposti, che oggi sarebbero diffi-

ATLETA PER LE OLIMPIADI

alle spalle di due americani e un russo. Allora del resto nessuno sperava in un risultato migliore perché gli americani dalla prima Olimpiade del 1896, questa gara l'hanno sempre vinta tranne che nel 1920 (vinse Thompson, un canadese) e nel 1928 (la spuntò Atkinson, un sudafricano). Ma Ottot, alle Universiadi di Budapest dell'anno dopo, conquistò la medaglia d'oro prevalendo anche sugli statunitensi che avevano trionfato a Tokio e migliorando di nuovo il record italiano portandolo a 13" e 6. I suoi progressi dunque sono continui, il suo rendimento si è dimostrato costante in ogni gara. Quando arriverà a Città del Messico, Eddy Ottot avrà 24 anni, e si troverà nella piena maturità atletica. Il giovane valdostano, perciò, è destinato sin da ora a continuare la rinnovata tradizione atletica italiana. Di questa certezza italiana per Città del Messico, *Sprint* trasmette questa sera un profilo umano e sportivo.



«Sprint» dedica un ritratto all'aostano Ottot

GIGANTI UCCIDONO

nazionale: ore 21

L'ingegnere Starless, direttore di un piccolo stabilimento di provincia, viene assunto in una grande industria di New York. Il presidente della società, Ramsey — un uomo duro e spietato che si preoccupa soltanto della prosperità finanziaria dell'azienda — fa capire presto a Starless che egli dovrà sostituire Bill Brings, ormai anziano e troppo mite di carattere, intessuto di idee umanitarie che sono contrarie all'indirizzo che Ramsey vuole imprimere al lavoro. Ma Starless, che è diventato subito amico di Brings, si sente imbarazzato dalla proposta. La promozione che gli viene offerta, e a cui ha teso per tutta la vita, rappresenterebbe un passo decisivo nella carriera, ma gli ripugna il modo in cui gli è stata proposta e il danno che dovrebbe arrecare a un amico anziano e malato. Quando Starless e Brings presentano la relazione annuale, che hanno compilato di comune accordo, con piena identità di vedute, Ramsey ne approfitta per attribuire tutto il merito del lavoro a Starless. In una drammatica seduta del Consiglio di Amministrazione, Brings denuncia cagocchiosamente i metodi sleali e inumani di Ramsey. Ma la forte emozione provata nel pronunciare il severo atto d'accusa gli sarà fatale. Già da tempo malato, Brings muore subito dopo la riunione. Starless, nauseato di quanto è accaduto, vorrebbe rinunciare al suo ufficio e ritornarsene in provincia, ma dopo un colloquio con Ramsey ritorna sulla sua decisione. Rimarrà a Brings continuare la lotta, per combattere fino in fondo la battaglia iniziata da Brings. Nonostante che il finale sia chiaramente un compromesso, *I giganti uccidono* (Patterns) diretto nel 1956 da Fielder Cook, resta un film coraggioso, drammaticamente teso.

VALLE GIULIA

cilmente tollerati dal visitatore, abituato a larghi intervalli che consentono di meglio godere l'opera d'arte. Ci sono poi da collocare i nuovi acquisti che si sono nel frattempo accumulati nei sotterranei o hanno trovato una collocazione provvisoria. Due sono gli indirizzi adottati per il riordino delle collezioni dell'Ottocento: riunire in alcune sale centrali il nucleo delle opere più rappresentative e raggrupparle per tendenze, in modo da facilitare la loro comprensione critica. Anche le «personali», che rimangono seppure ridotte di numero, sono sistemate secondo questo criterio storico. Il pubblico dell'Approdo avrà così modo di vedere o di rivedere in anteprima, nella nuova distribuzione, i maestri dell'Ottocento raccolti nella galleria romana, che conta una serie di capolavori invidiati dalle analoghe collezioni di tutto il mondo.

programmi svizzeri

- 19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19.30 I PRONIPOTI. Peripezie della famiglia Jettsons. 10. «L'uratore». Animazioni di Joseph Barbera e William Hanna
- 19.55 TV-SPORT
- 20 TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SPORT
- 20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI
- 20.40 TV-SPORT
- 20.45 UN VERO AMICO. Telefilm in versione italiana della serie Dr. Kildare interpretato da Richard Chamberlain, Raymond Massey e Ross Martin. Regia di Buzz Kulik
- 21.35 IL SUFFRAGIO FEMMINILE. Dibattito sulla votazione cantonale del 24 aprile
- 22.10 PIACERE DELLA MUSICA. Giovanni B. Pergolesi. Concerto per flauto e orchestra in sol maggiore. Orchestra da camera di Zurigo diretta da Edmond H. Stötz. Solista: André Jumeat (Lusina)
- 22.25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 24 edizione del Telegiornale

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLIV Fiera Campionaria Internazionale

10-11,35 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 «MILANO ORE 13»
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Ceat Gomma - Prodotti Venus Bertelli - Pizza Star - Bitter Tiziano - Azze liquido - Biscotto Montefiore)

21,15 SPRINT
Settimanale sportivo

22 — LETTURE DI DANTE
Canti e personaggi della «Divina Commedia» a cura di Giorgio Petrocchi
I - Il viaggio di Dante
Lettura poetica di Arnoldo Foà
Regia di Stefano Canzio

22,15 GREAT MUSIC FROM CHICAGO

Concerto Sinfonico diretto da Leopold Stokowsky
J. S. Bach: Toccata e Fuga in re minore (trascriz. L. Stokowsky); J. Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; N. Rimsky-Korsakoff: Capriccio Spagnolo
Orchestra Sinfonica di Chicago
Regia di Richard Doerschuk
Produzione WGN Television



Arnoldo Foà cui è affidata la lettura dei versi della «Divina Commedia»

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
VERSUCHSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau
20,10 FRONTIER (PIONIERE)
Mit Colt und Feder.
Wildwestfilm
Regie: Don Siegel
Prod.: NBC - New York

20,35-21 Mandelbühnenfest in Agrigent
Ein Treffen internationaler Volkstanzgruppen - 2. Teil

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA



CLASSICI DELLA DURATA

Non decidete per l'arredamento della Vostra casa senza prima aver consultato il catalogo RC/16 del MOBILIFICIO IMEA di CARRARA. Richiedetelo inviando L. 120 in francobolli. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Agevolazioni nei pagamenti.

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCHINO
più piccola del mondo
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500

Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francobolli) oppure in contantesse, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimba.

Indirizzare a: SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

L'AVVOCATO NEL CASSETTO
IL CONSIGLIERE LEGALE PER TUTTI

Avete un quesito da porre all'AVVOCATO?
Questo libro vi risponde GRATIS!

Dopo il grandioso successo del «Medico in Casa Vostra», eccovi ora un libro analogo, destinato a informarvi con cristallina chiarezza sui vostri personali problemi legali. E' come un avvocato sempre a disposizione, che vi risponde su tutto: un lusso che potete concedervi per sempre con poche migliaia di lire: affitti, acquisti di case e terreni, contratti di lavoro, matrimonio, separazione, società, assicurazioni, pensioni, incidenti stradali, testamenti, querelle, investimenti di danaro, acquisti rateali, i reati negli affari, norme sulla caccia e sulla pesca, licenze per trattoria, bar, ecc., l'amore e la legge, il condominio, la scuola, ecc. I vostri diritti e doveri in ogni campo vi vengono esposti col semplice linguaggio di tutti i giorni, in modo che sappiate chiaramente, senza ombra di dubbio, quello che c'è da fare, e quello che invece non dovete fare.

Un libro, più che utile, indispensabile, per farvi vivere in sicurezza e per farvi risparmiare danaro. Un libro che vi conduce attraverso il labirinto delle leggi con lampante chiarezza. Un libro che vi eviterà sempre di ficcarvi in pericolosi ginepri.

L'AVVOCATO NEL CASSETTO
di Enzo Cassarà e Nicola D'Amico
di oltre 1000 pagine rilegato in tela Linz con sovraccoperta plastificata a colori L. 4.900

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO UTILISSIMO MANUALE

Ho deciso di acquistare il volume «L'avvocato nel cassetto». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto + spese postali, come segue:
☐ L. 4.900 in un unico versamento ☐ Due rate mensili da L. 2.550 cad.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ (Prov.) _____
Età _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE' ECCECHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

6 NAZIONALE

6.30 Bollettino per i naviganti

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. temp. - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine: (Motta)

Accade una mattina

ieri al Parlamento

8 - Segn. or. - **Giorn. radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

* Il nostro buongiorno

Barry: 007 * Nascimbene: Il sirtaki di Eftikio * Cahn-Sty: It's been a long long time

* Scelasia: Poche parole * Rizzo: Oriental surf

8.45 (Inveniziti)

* Interradio

9.05 Elda Lanza: I nostri specchi

9.10 * Fogli d'album

Haendel: Ciaccona in do maggiore (arp. Henrik Boye) * Granados: Da Goyescas: Il fandango del Candi (pf. Nikita Magaloff) * Marshall: Album per i ragazzi: Tango - Canzone - Valzer - Nina nana (chit. Laurindo Almeida) * Milstein: Paganinianna (vl. Nathan Milstein)

9.40 Corrado Pizzinelli: La donna nel mondo. L'indiana

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.P.A.)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno De Mura-Gigante: Te ne andai * Danna-Dammico: Sette giorni fa * Ferrini: Sembra scritta nel cielo * D'Amore-Alfieri: Doje vite...

10 - Segn. or. - **Giorn. radio**

10.05 (Novo Liebig)

* Antologia operistica

Verdi: Otello: «Piangea cantando» * Ponchielli: La Gioconda: «Laggiù nelle niebbie remote» * Musorgski: La Fiera di Sorocinsky: Gopak

10.30 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari)

Profili di scienziati: Luigi Pasteur, a cura di Giovanni Floris

Regia di Ruggero Winter

11 - (Milkana)

Cronaca minima

11.15 * Grandi pianisti: Paul Badura Skoda

Chopin: 12 Studi op. 10: in do maggiore - in la minore - in mi maggiore - in do diesis maggiore - in sol bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in do bemolle maggiore - in do minore

11.45 (Chinamartini)

NUOVI ritmi, vecchi motivi

Kern: Yesterday * Washington-Young: Stella by starlight * Davies: I want to be free * Anonimo: Bella ciao

12 - Segn. or. - **Giorn. radio**

12.05 (Manetti & Roberts)

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.50 Zig-Zag

12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)

Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - **Giorn. radio**

Prev. temp. - Bollettino per i naviganti

13.15 (Manetti & Roberts)

Carillon

13.18 Punto e virgola

Rassegna di successi

13.30 (Birra Peroni)

* CORIANDOLI

13.55-14 **Giorno per giorno**

14.15 **Trasmissioni regionali**

14 * Gazzettini regionali: per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 * Gazzettino regionale, per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)

15 - Segn. or. - **Giorn. radio**

Bollettino meteorologico e transibilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)

Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 - Progr. per i ragazzi

La bella stagione di Gian Francesco Luzi

Seconda puntata

Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Giancarlo Bizzi

17 - Segn. or. - **Giorn. radio**

Bollettino per i naviganti

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCO CARACCIOLLO

con la partecipazione del pianista Gino Diamanti

Piccini-Rapallo: Divertimento in re maggiore & La notte critica * Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 d'Adagio: a) Allegro con spirito, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale (presto) * Chopin: Concerto in mi minore n. 1 op. 11 per pianoforte e orchestra: a) Allegro maestoso, b) Romanza (larghetto), c) Rondo (vivace)

Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI

18.45 Sui nostri mercati

18.50 SCIENZA E TECNICA

La divulgazione attraverso la stampa

Rassegna di libri e riviste a cura di Carlo Verde

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)

Una canzone al giorno

20 Segn. or. - **Giorn. radio**

- Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

20.25 Autoradioduraduno di primavera

Non prendete impegni per domenica 8 maggio

20.30 L'UOMO FELICE

Due tempi di HUGH E Margaret Williams

Traduzione di Dely Di Segni Tomas Swinley Gualtiero Rizi Signorina Timpon

Nannie Anna Caravaggi Dottor Hubert Welsh

Mademoiselle Giulio Girola

Rosina Silvana Lombardi

Una voce al telefono Ferruccio Casacchi

Regia di Ernesto Cortese

22.20 Musica da ballo

23 - Segn. or. - Oggi al Parlamento

5 SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia

Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 - * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

CONCERTINO

8.40 (Palmolive)

a) Complessi Minstrels

8.50 (Canforumianca)

b) Nini Rosso alla tromba

9 - (Olio Topazio)

c) Canta Dalida

9.15 (Ditta Ruggero Benelli)

d) Orchestra diretta da Cyril Stapleton

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo)

IL GIORNALE DEL VARIANTE

- Parole allo specchio

- Tempo di jets

- Il complesso della settimana

- Il giardino delle Esperidi

- Primavera in casa

Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 Autoradioduraduno di primavera

Non prendete impegni per domenica 8 maggio

10.40 (Coca-Cola)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

11 - Il mondo di lei

11.05 (Ecco)

Buonumore in musica

11.25 (Sidol)

Il brillante

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 (Milkana)

Il moscone

11.40 (Mira Lanza)

* Per sola orchestra

12 - (Doppio Brodo Star)

* Oggi in musica

12.15-12.20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

12.20-13 **Trasmissioni regionali**

12.20 * Gazzettini regionali: per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 * Gazzettini regionali: per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 * Gazzettini regionali: per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:

13 (Cera Grey)

Il suo sipario

03' (Cynar)

Una donna al giorno

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)

Tre complessi, tre paesi

20' (Galbani)

Zoom

25' (A. Gazzoni e C.)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

- Media delle valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

50' (Camay)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)

Buono a sapersi

14 - **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

- Listino Borsa di Milano

14.45 (Leomolco)

Cocktail musicale

15 - **Momento musicale**

15.15 (Italmusica)

Girandola di canzoni

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Basso Cesare Siepi

Mozart: Le Nozze di Figaro: «Non più andrai» * Verdi: Nabucco: «Tu sul labbro dei veggenti» * Gómer, Salazar Rosa: «Di sposo, di padre» * Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «La calunnia» * Puccini: La Bohème: «Vecchia zimarra»

16 - (Henkel Italiana)

* **Rapsodia**

- Delicatamente

- Sempre in voga

- Cambiano gli interpreti

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 L'inventario delle cucine

Fosli, rassegna discografica di Tullio Formosa

16.55 Progr. per i ragazzi

Parliamo di musica

a cura di Giorgio Grazioli (Replica dal Progr. Nazionale)

17.25 Buon viaggio

Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radiosolotto

Le nostre canzoni

Album di canzoni dell'anno

18.25 Sui nostri mercati

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Romain Rainero - Breve storia dell'Africa (dall'epoca coloniale ad oggi). Il Congresso di Berlino e l'assalto all'Africa

18.50 * **I vostri preferiti**

Negli interv. com. commerciali

19.23 Zig-Zag

19.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

19.50 Punto e virgola

Rassegna di successi

20 - (Cadonetti)

Mike Bongiorno presenta

ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Regia di Pino Gilioli

21 - La RAI Corporation

presenta: NEW YORK '66

Rassegna settimanale della musica leggera americana

Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti

21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**

21.40 * **Musica nella sera**

22.15 L'angolo del jazz

Antologia del blues

- Champion Jack Dupree

- Ed Thompson

22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

10 - **Musiche clavicembali-**

stiche

Baldassare Galuppi: Due Sonate (Revis. di Egida Giordani Sartori): in do minore: Adagio - Allegro - Largo

Allegro: in la bemolle maggiore: Andantino - Allegro assai (clav. Egida Giordani Sartori)

10.15 **Antologia musicale:**

Compositori nord e sudamericani

Aaron Copland: Billy the Kid, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Gabor Ottóv) * Samuel Bar-

ber: Hermit Song, op. 29 per voce e pianoforte (Leontyne Price, sopr.; Samuel Barber, pf.)

* Charles Ives: Three Places in New England: Il Sant'Antonio nei giardini di Boston - Il Campo del generale Putnam a Redding, Connecticut - Il fiume Housatonic

DEKA LA REGINA DELLE BILANCE

PRESENTA LA NUOVA BILANCIA USO CUCINA **AUTOMATICA**

3 MODELLI da L. 2.250

produzione DEKA TILL ALMESE (Torino)

avete visto in "tic-tac" il nuovo bellissimo catalogo

POSTAL MARKET?

Potete averlo GRATIS!

SE NON L'AVETE GIÀ FATTO RICHIEDETELO SUBITO

"POSTAL MARKET"

il Catalogo di vendita per corrispondenza per tutta la famiglia ha 200 pagine a colori con più di 4.000 articoli. Compilate questo tagliando e spedite incollato su cartolina postale o in busta a: **POSTAL MARKET - MILANO**

Vi prego di inviarmi GRATIS il nuovo catalogo Postal Market - "Primavera Estate 1966"

NOME _____

COGNOME _____

VIA _____

CITTÀ _____

PROV _____

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
9,20-9,45 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
10,10-10,35 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11-11,25 *Francesca*
Prof. Enrico Arcaini
11,50-12,15 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

- 12,15-13,05 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,30-13,55 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Latino*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri
11,25-11,50 *Oss. elem. scien. nat.*
Prof.a Ivolda Vollaro

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
L'orientamento scolastico e la Scuola Media

- Prof. Franco Bonacina,
Prof. Oreste Lepore,
Prof.a Gemma Russo

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Giocattoli Lego - Canforumianca - Confezioni Facis junior - Bebè Galbani)

La TV dei ragazzi

17,45 a) PICCOLE STORIE

Il libro di nonna Coccodrè
Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro
Pupazzi di Ennio Di Majo
Regia di Guido Stagnaro

b) DITELO VOI

a cura di Angelo Lombardi
Presenta Elsa Ghiberti
Regia di Lelio Galletti

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

GONG

(Maggiolini - Volo di luce)

19,15 OPINIONI A CONFRONTO

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Lanerossi - Spic & Span - Pannolini Lenina - Ennerev materasso a molle - Olio Dante - Chlorodont)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Cioccolatini Nestlé - Talco Paglieri - Brodo Novo - Gancia - Cera Soles - Invernizzi Milione)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CAROSSELLO

(1) Gillette - (2) Vafer Urrà-Saiva - (3) Frigoriferi Indesit - (4) Max Meyer - (5) Oro Pilla brandy
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Delfa Film - 3) Massimo Saraceni - 4) Errefilm - 5) G.T.M.

21

AL DI LÀ DELLA MANICA

Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri
Terza puntata

L'Inghilterra di oggi

22 — MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

23

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Alberto Manzi, insegnante di «Non è mai troppo tardi», in onda alle 18,45

AVVENTURE

secondo: ore 21,15

Questa storia potrebbe avere anche un secondo titolo: «La casa lucente». Due aspetti del destino umano: il diavolo oppure la Luce.

Anche qui, il Bene e il Male, la facilità di vivere e il piacere di vivere comunque pur di godere il meglio e il peggio di quel che c'è al mondo.

Una bottiglia magica: chi la possiede vede attuato qualsiasi desiderio; però se morisse possedendo la bottiglia, andrebbe all'inferno. Perciò, appagato il desiderio più impellente, ognuno si affrettava a sbarazzarsene.

La bottiglia tuttavia deve essere venduta ad un prezzo inferiore a quello al quale fu acquistata. E non può essere regalata, non può essere abbandonata né distrutta.

Di mano in mano, di prodigio in prodigio, la bottiglia esaurisce tutti i desideri, ma porta il terrore della morte e dell'inferno che sempre più aumentano via via che il prezzo si abbassa.

Un marinaio che attraverso di essa ha avuto la casa lucente, cioè ha conseguito ciò che più desiderava al mondo, è costretto a cercarla ancora — alla vigilia del matrimonio con

AL DI LÀ DELLA

nazionale: ore 21

Ecco, a conclusione del ciclo «Inchiesta in Gran Bretagna» condotto da Enrico Gras e da Mario Craveri il terzo aspetto di questo Paese: *L'Inghilterra d'oggi*. Il fulcro della trasmissione sta nell'esame di tutto ciò che ha superato ormai le barriere della tradizione per affacciarsi decisamente sull'avvenire. Il primo esempio è calzante, poiché mostra le caratteristiche del cosiddetto «Stato assistenziale» e dello sviluppo che esso ha saputo dare al servizio medico nazionale e al sistema pensionistico, due strumenti che oggi offrono una vera sicurezza sociale a tutta la popolazione. Poi, il sistema educativo: sorgono nuovi centri di studi, le «Redbrick Universities» acquistano una fun-

ORIZZONTI

secondo: ore 22,20

Il numero di *Orizzonti della scienza e della tecnica*, questa sera, si articola in tre servizi. Il primo, di argomento tecnologico, è dedicato a una delle più avanzate tecniche costruttive col cemento armato e in particolare mostra le fasi più salienti della costruzione di un ponte progettato dall'ing. Silvano Zorzi sulla autostrada Genova-Sestri. L'altro servizio, sui semiconduttori, è tema strettamente fisico, e di grande interesse per i campi d'applicazione della fisica moderna. Il terzo servizio, infine, è di carattere medico e riguarda una delle più frequenti affezioni dell'occhio: il glaucoma. Il glaucoma, così diffuso che da qualche tempo è stato di-

DI MARE E DI COSTA

una donna che potrà essere tutta la sua felicità — per guaire da una malattia terribile: ma ormai il prezzo è di pochi centesimi. Egli l'acquista egualmente e corona il suo sogno d'amore. Ma non è possibile avere insieme il Bene e il Male e la bottiglia pesa sulla sua coscienza.

L'abile narrazione di Stevenson ci conduce attraverso i meandri psicologici del dolore e del rimorso, della abnegazione della sposa, che con un trucco riesce a comprare lei stessa la bottiglia perché il suo uomo sia felice. Intanto, quando ormai la vendita non può essere che definitiva — per un solo centesimo — ecco un malvagio che vuole comprarla: «Vi avverto che chi possiede quella bottiglia va all'inferno!», gli grida il nostro protagonista, disperato di vedere un'anima perdersi avanti ai suoi occhi. Ma l'altro risponde: «Faccio conto di andarci in ogni modo e questa bottiglia è la cosa migliore nella quale io sia incampato!».

Quindi è lui il vero disperato, colui che non avrà salvezza. Mentre chi è stato mosso dall'amore riesce a salvarsi ed a vivere felice insieme alla sposa nella casa luccicante.



Giorgio Moser che ha realizzato la serie «Avventure di mare e di costa»

MANICA: INGHILTERRA D'OGGI

zione assai diversa da quella assolta sino ad ora dalle tradizionali università dai nomi famosi in tutto il mondo. A queste era difficile accedere; quelle, invece, aprono le porte a masse sempre maggiori di studenti, ognuno dei quali diviene «cellula pilota» di quell'assorbimento in alto che costituisce una delle più positive caratteristiche della vita sociale britannica. Il fermento, comunque, è vasto: si formano nuovi ambienti sociali che trovano la loro sede di vita nelle cosiddette «New Towns», cioè i nuovi quartieri dove la tradizione entra con sempre maggiore difficoltà, osteggiata se non proprio scacciata dal modernismo; il peso dei sindacati diviene sempre più acuto e si consolida all'interno di una società nella quale il confuso

miscuglio di tradizionale e di moderno si assesta con faticosa gradualità e non sempre per acquistare un aspetto positivo; l'autonomia dell'individuo, la famosa «privacy», subisce ferite sempre più gravi. Su tutto ciò stagna una preoccupazione: il problema della gioventù. Una zazzera non fa rivoluzione, lo «yé-yé» non sostituirà il *God save the Queen*; eppure, gli studiosi di sociologia considerano il fenomeno dei «teddy boys» come l'ennesimo risultato di quella completa sicurezza sociale cui lo «Stato assistenziale» ha dato vita. I genitori sono stati sollevati dalle preoccupazioni per i figli, ma questo ha degenerato in una liberazione dalle responsabilità morali, sicché nelle famiglie si è operata pian piano una frattura.

DELLA SCIENZA

chiarato una malattia sociale, può manifestarsi in modo tanto grave da portare alla cecità. I tipi di glaucoma e le cure che si consigliano per arrestarlo sono i capitoli principali di questo servizio che continua un discorso iniziato con il numero monografico sull'occhio già trasmesso da Orizzonti della scienza e della tecnica.

Le affezioni oculari sono spesso considerate con preoccupazione eccessiva da parte dei profani, ma altrettanto spesso sono ignorate o sottovalutate. Il professor Giambattista Bietti, un vero precursore di alcuni metodi di cura, ha creato a Roma un centro, per il glaucoma, di fama internazionale; lo affianca il prof. Carlo Alberto Quaranta.

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLIV Fiera Campionaria Internazionale

10-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 «MILANO ORE 13»
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Confezioni Facis - Organizzazione Schiumasol - Motta - Carpenè Malvolti - Reti Ondalex - Lanza Bucato)

21,15 AVVENTURE DI MARE E DI COSTA

Libera riduzione dei racconti di Robert Louis Stevenson ideata e realizzata da Giorgio Moser

II - Il diavolo nella bottiglia

Personaggi ed interpreti: Marco Guglielmi nella parte di Chris

Kokua Wilma Lindamar Lopaka

Antonio Vieira Da Silva Vecchio venditore della bottiglia Theodoro Barros Giovane venditore della bottiglia Lorival Pariz Scenografia di Nestor De Pinho

Costumi di Walmir De Oliveira

Musiche di Franco Potenza dirette dall'autore Regia di Giorgio Moser

22,20 ORIZZONTI della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

programmi svizzeri

16,45 LE CINQ A SIX DES JEUNES. Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla Television romanda. Un programma a cura di Laurence Hutin
19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 MINIATURE ASIATICHE. A cura di Hans Walter Berg. Una produzione del Norddeutscher Rundfunk. 3° episodio: «Bantang Song»
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernando di Giammatteo
20,40 TV-SPOT
20,45 SENZA MADRE. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Richard Widmark, Joanne Dru e Audrey Totter. Regia di Robert Parrish
22,15 330 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romanda realizzato da André Rosati e Roland Jay. Regia di Pierre Matteucci
22,45 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2° edizione del Telegiornale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10-21 Dr. Kildare

Katie Steffens und ihr Arzt

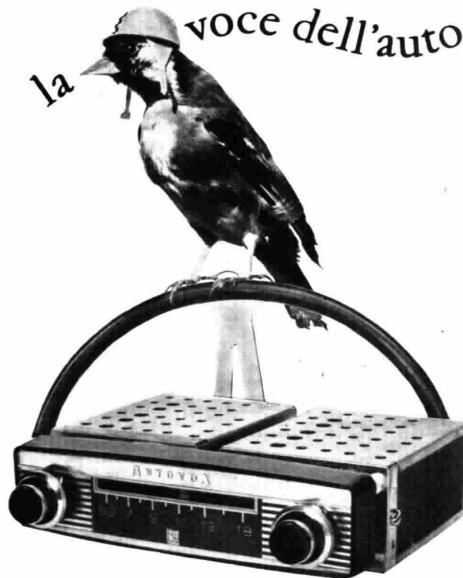
Regie: Elliot Silverstein Prod.: NBC - New York Hauptdarsteller: Richard Chamberlain



partecipate con...

autoradio
AUTOVOX

la voce dell'auto



ROMA ads

nuova autoradio BIKINI L all'eccezionale prezzo di

lire

29.900

TUTTO COMPRESO

accessori e antenna; esclusi montaggio, dazio e ige

La stagione delle gite e dei viaggi si apre con l'autoradioraduno di primavera e con le nuove «voci» dell'autovox

BIKINI L a scala lineare tutta transistor

RA 461/FM

la prima autoradio economica con Modulazione di Frequenza tutta transistor

RA 114

con ricerca elettronica delle stazioni, a doppio comando

TRANSMOBIL 6

la radio portatile installabile anche in auto

oltre alle numerose e già affermate autoradio che soddisfano tutte le esigenze per le auto italiane e straniere.

AUTOVOX



RADIO

20 aprile

MERCOLEDÌ

RAI NAZIONALE

- 6.30** Boll. per i naviganti
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
7 Segn. or. - **Giornale radio**
 Previa tempo **Almanacco**
 *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accade una mattina
 leri al Parlamento
8 — Segn. or. - **Giorn. radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'ANSA.
 - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 *Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
 *Interradio
9.05 Luisa de Ruggieri: Cucina segreta
9.10 Pagine di musica
9.40 Giovanni Maria Pace:
 Novità per la casa alla Fiera di Milano
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 *Antologia operistica
 Mozart: Idomeneo: «Non temer amato bene» *Flotow: Martha: «Mag der Himmel» (Ah, che a voi perdoni Idomeneo) *Bizet: Carmen: «Io dico no, non son paurosa»
10.30 La Radio per le Scuole (per il ciclo delle Elementari) - Animali in prosa e in musica: Il cane, a cura di Stefania Piona
 Regia di Ruggero Winter
11 — (Royco)
 Cronaca minima
11.15 (Tana)
 Itinerari italiani

Da oggi comincia

«UN DISCO PER L'ESTATE»
 Programma Nazionale: ore 11,45
 Secondo Progr.: ore 9,35 e 15

- 11.30** *Niccolò Porpora
 Sinfonia da camera in re maggiore op. 2 n. 4 per due violini, violoncello e basso continuo (rev. di E. Giordani Sartori)
11.45 (Burro Prealpi Quadrifoglio)
UN DISCO PER L'ESTATE
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Prodotti Alimentari Arrigoni)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio**
 Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Cavillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 Autoradioraduno di primavera
 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
13.35 (Birra Wührer)
 *I SOLDATI DELLA MUSICA LEGGERA
13.55-14 Giorno per giorno
14.15 Trasmissioni regionali
 14 *Gazzettini regionali per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 *Gazzettino regionale per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta 1)

- 15** — Segn. or. - **Giorn. radio**
 Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i piccoli
 *Oh, che bel castello»
 Settimanale di fiabe e racconti: Per colpa di Arlecchino di M. Giotti del Monaco Regia di Ruggero Winter
16.30 Rassegna di Giovani Concertisti
 Mezzosoprano Ileana Melitta Muscorosky: 1) Canzone ebraica (testo di Mey), 2) Gopak (testo di Schewencko), 3) Ninna nanna di Jeromuska (testo di Nekrassov), 4) Fra i funghi (testo di Mey) *Cialkowski: 1) Nessun lamento, 2) Amore eterno op. 6 n. 4 (testo di Tolstoj), 3) In mezzo alla festa da ballo op. 38 n. 3 (testo di Tolstoj), 4) Canzone d'amore op. 47 n. 6 (testo di Apuchin) *Strawinsky: 1) La luna bianca (testo di Verlaine), 2) Ninne nanne del gatto (testo popolare russo); a) Sur le poêle, b) L'intérieur, c) Dodo... d) Je qu'il a, e) le chat, 3) Tre canzonette brevi (testo popolare russo); a) La piccola gatta, b) Il corvo, c) Cler-Jacer (p. Antonio Beltrami)
17 — Segn. or. - **Giorn. radio**
 Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

- 17.25** Accordo perfetto, incontri d'amore tra musicisti a cura di Liliana Scalerò
 IV - Gioacchino Rossini e Isabella Colbran
18 — L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Antonio Manfredi: Piccola antologia dal «Taccuini» di D'Annunzio - Stanley Burnshaw: Poesie, a cura di Luciano Rebay
 Note e rassegne: Lanfranco Caretti, rassegna di critica e filologia, Dante: tra filologia e arte tipografica - Piero Bignardi: Artaud nel paese dei tarumara
18.35 «Sono un poeta»
 Album di liriche napoletane scelte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
19 — Sui nostri mercati
19.05 Il settimanale dell'agricoltura
19.15 Il giornale di bordo
 Il mare, le navi, gli uomini del mare, a cura di Giuseppe Mori
19.30 *Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 DON GIOVANNI
 Dramma giocoso in due atti di L. Lorenzo Da Ponte
 Musica di WOLFGANG AMADEUS MOZART

Don Giovanni Mario Petri
 Donna Anna Orietta Muscucci
 Il commendatore
 Ferruccio Mazoli
 Don Ottavio Luigi Alia
 Donna Elvira Ilva Ligabue
 Zerlina Graziella Scutti
 Leporello Sesto Brusellini
 Masetto Franco Calabrese
 Direttore Nino Sanzogni
 Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI - Artisti del Coro del Teatro di San Carlo di Napoli diri. da Michele Lauro

SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
8 — *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
 a) Complesso The Illers
8.50 (Cera Grey)
 b) Ray Colignon all'organo elettronico
9 — (Invernizzi)
 c) Canto Tullio Pane
9.15 (Dip)
 d) Orchestra diretta da Giulio Libano
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9.35
UN DISCO PER L'ESTATE
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — (Simmenthal)
 Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35 (Omo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
 Tema in brio
12.15-12.20 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 *Gazzettini regionali per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 *Gazzettini regionali per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12,40 *Gazzettini regionali per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03' (Cymar)
 Una donna al giorno
 10' (Chimara)
 Tre successi di ieri
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Camay)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 Listino Borsa di Milano
14.45 (Vis Radio)
 Dischi in vetrina
15 — **UN DISCO PER L'ESTATE**
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

Nell'intervallo:
Lettere poetiche
 La lirica italiana prima del Petrarca
 a cura di Luigi Baldacci
 II - La poesia di stile realistico (18)
 Al termine:
Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Bollettino meteorologico - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

Veyron-Lacroix, clavi.; Sonata in mi minore per flauto e pianoforte (Mario Carlini, fl.; Menina de Petra Lanza, pl.); Sonata in tra re maggiore per due oboi, violoncello e clavicembalo (Ad Mater, Liliana Lagay, oboi; Giuseppe Selmi, vc.; Emelinda Maggini, clavi.); Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra d'archi (L. Carlini, fl.; washer - Orch. «Die Wiener Symphoniker» dir. da Bernhard Paumgartner)

- 11.40** Complessi d'archi
 Edward Grieg: Quartetto in sol minore op. 27; Un poco andante, Allegro molto - Romanza, Andantino - Intermezzo, Allegro marcato - Finale (Quartetto di Budapest: Joseph Roisman, Alexander Schneider, vl.; Boris Kroyt, v.l.; Mischa Schneider, vc.) * Alexander Borodin: Quartetto N. 2 in re maggiore: Allegro moderato - Scherzo - Notturno - Finale (Quartetto d'Entres: Heinz Endres, Josef Rotenfusser, vl.; Fritz Ruf, v.l.; Adolf Schimidt, vc.)
12.40 Un'ora con Gian Francesco Malipiero
 Quarto Quartetto, per archi (Quartetto italiano: Paolo Boriani ed Elisa Pegreffi, vl.; Piero Farulli, v.l.; Franco Rossi, vc.) * L'Asino d'oro, rappresentazione da concerto (da Apuleio), per baritono e orchestra (Solisti Sestesi: Bruno Scantini - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache); Scintille (concerto delle macchine), per pianoforte e orchestra (1964): Allegro - Lento - Allegro (Solisti Lya Di Barberis - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi)
13.40 Concerto sinfonico: Solista Nicanor Zabaleta
 Ernst Eichner: Concerto in do maggiore n. 1 per arpa e orchestra: Allegro - Andante - Tempo di Minuetto * Christoph Georg Wagener: Concerto in sol maggiore per arpa e orchestra: Allegro - Andante - Vivace (Orch. da camera * Paul Kuentz dir. da Paul Kuentz) * Adrien Boieldieu: Concerto in do maggiore per arpa e orchestra: Allegro brillante - Andante - Lento - Rondo (Allegro agitato) * Joaquín Rodrigo: Concerto-Septeto per arpa e orchestra: Estudiantina: Allegro: Intermezzo: Molto tranquillo: Sarao: Allegro deciso (Orch. da camera * Paul Kuentz dir. da Ernest Märzendorfer)
15 — Wolfgang Amadeus Mozart
 La Betulia liberata, oratorio italiano in due parti K. 118 (1771), per soli, coro e orchestra (Testo di Pietro Metastasio)
 Orla Pietro Bottazzo
 Giuditta Anna Reynolds
 Amital Jolanda Meneguzzi
 Achior Ligo Trama
 Cabri Dorci Carli
 Carmi Ester Orelli
 (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diri. da Lovo von Matice - Maestro del Coro Genaro D'Onofrio)
17 — Place de l'Etoile
 Istantanea dalla Francia
17.15 L'informatore etnomusicologico
17.35 Il buddismo giapponese
 Conversazione di Shoko Watanabe
17.45 Giorgio Federico Ghedini
 Concerto detto «L'Alderina», per flauto, violino e orchestra: Vivace e leggero - Pavana dell'Alderina - Allegro moderato con spirito - Allegro tranquillo (Jean-Claude Masi, fl.; Giuseppe Prencipe, vl.; Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)
18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
 (Replica dal Progr. Nazionale)

3 RETE TRE

- 10** — Musiche pianistiche
10.50 Musiche di Johann Joachim Quantz
 Sonata a tre in do minore per flauto, oboe e clavicembalo (Jean-Pierre Rampal, fl.; Pierre Pierlot, oboe; Roger

TERZO

- 18.30** La Rassegna Letteratura italiana
 a cura di Claudio Varese
 Maria Corti: «Il ballo dei Sapienti» - Luigi Malerba: «Il serpente»

18.45 Heinrich Schütz

Also hat Gott, a cinque voci; *Singet dem Herrn*, a otto voci (Coro Kirchen Musikschule di Ratibona dir. da Karl Schmid); *Ein bißchen vom Herrn*, Salmo 27: *Verleih uns Frieden gnädiglich* (Knechtchen von unsern Lieben Frauen di Brema dir. da Harold Wolff)

19 — A Parigi, in libreria

(Programma scambio con l'O.R.T.F.)

19.30 * Concerto di ogni sera

Georg Philipp Telemann (1681-1767): *Trio-Sonata in mi minore*, da «Tafelmusik», per flauto, oboe e continuo; Affettuoso Allegro, Dolce - Vivace (Hans Martin Linde, fl.; Michel Piguet, oboe; August Wenzinger, vc.; Edoard Müller, clari.); * Johannes Brahms (1833-1897): *Quintetto in sol maggiore op. 111* per archi; Allegro non troppo ma con brio - Adagio (in poco al legretto - Vivace ma non troppo presto (Quartetto di Budapest); Josephine Alice Schneider, vi.; Boris Kroyt, vla.; Mischa Schneider, vc.; Walter Trampler, altra vi.); Bela Bartok (1881-1945): *Sonata per pianoforte* (1926); Allegro molto - Sostenuto e pesante - Allegro molto (pf. Andor Foldes)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Giacchino Rossini

Canzone di Alfredo Bianchini, ten.; Alice Gabai, msopr.; Maria Italia Biagi, pf.)

Luigi Boccherini

Sinfonia in re minore «La casa del diavolo» (Reviz. e F. Gallini); Andante sostenuto - Allegro assai - Andantino con moto - Andante sostenuto - Allegro assai - Andante molto (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Rainer Koch)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Ritratti di scrittori

di Libero Bigiaretti

Cesare Zavattini

21.30 Marc Antoine Charpenet

Le Remiement de Saint Pierre, Historia Sacra per soli, coro e orchestra (elabor. Guido Turchi, trascr. G. Lambert); *Dolores Perceps*; Luisella Claffi, msopr.; Carlo Franzini, Vito Lassan; *Pierre Michel*, ten.; Piliolo Clabassi, bs.; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghlini); *2) Te Deum*, per soli, coro e orchestra (rev. W. Koneder) (Eduard Orrell, Mirella Teresa Padone, msopr.; Luisella Claffi Ricagno, contr.; Luigi Alva, ten.; Scipio Colombo, bar.; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghlini)

22.15 Le avanguardie in Italia

a cura di Giacinto Spagnoletti
I. Dal programma del «Leonardo» al futurismo

22.45 Orsa minore

La «Nuova musica» dall'immediato dopoguerra ad oggi a cura di Alberto Pironi
III. La serializzazione integrale (1°)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (102,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a

m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Musica per orchestra - 1.06 Folclore in musica - 1.36 Cavalcata della canzone - 2.06 Fogli d'albume - 2.36 Duo vocali e orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 Sinfonia d'archi - 5.36 Il lessimo musicale - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in edicola a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs - Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Da die in die - 12.25 Franco Mendini: la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. **Gazzettino sardo** - 15 Scrittura sociale: corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna, a cura di Paolo Piga - 16.30 Nuovi Sassari - 17.30 **Gazzettino sardo** - 18.30 Nuovi Sassari - 19.30 Carlo Savina e la sua orchestra - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FIDODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche per organo

J. S. Bach: *Toccata, Adagio e Fuga in do maggiore* - org. F. Germani

8,15 (17,15) Antologia musicale: compositori spagnoli e sudamericani

1. ALBERTZ: *Cataluña*, suite per orchestra - 2. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 3. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 4. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 5. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 6. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 7. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 8. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 9. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 10. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 11. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 12. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 13. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 14. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 15. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 16. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 17. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 18. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 19. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 20. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 21. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 22. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 23. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 24. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 25. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 26. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 27. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 28. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 29. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 30. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 31. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 32. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 33. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 34. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 35. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 36. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 37. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 38. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 39. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 40. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 41. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 42. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 43. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 44. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 45. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 46. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 47. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 48. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 49. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 50. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 51. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 52. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 53. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 54. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 55. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 56. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 57. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 58. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 59. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 60. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 61. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 62. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 63. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 64. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 65. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 66. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 67. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 68. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 69. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 70. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 71. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 72. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 73. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 74. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 75. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 76. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 77. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 78. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 79. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 80. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 81. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 82. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 83. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 84. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 85. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 86. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 87. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 88. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 89. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 90. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 91. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 92. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 93. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 94. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 95. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 96. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 97. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 98. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 99. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 100. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 101. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 102. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 103. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 104. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 105. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 106. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 107. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 108. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 109. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 110. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 111. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 112. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 113. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 114. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 115. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 116. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 117. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 118. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 119. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 120. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 121. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 122. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 123. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 124. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 125. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 126. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 127. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 128. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 129. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 130. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 131. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 132. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 133. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 134. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 135. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 136. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 137. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 138. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 139. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 140. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 141. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 142. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 143. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 144. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 145. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 146. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 147. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 148. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 149. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 150. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 151. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 152. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 153. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 154. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 155. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 156. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 157. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 158. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 159. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 160. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 161. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 162. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 163. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 164. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 165. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 166. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 167. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 168. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 169. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 170. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 171. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 172. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 173. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 174. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 175. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 176. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 177. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 178. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 179. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 180. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 181. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 182. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 183. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 184. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 185. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 186. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 187. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 188. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 189. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 190. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 191. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 192. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 193. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 194. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 195. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 196. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 197. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 198. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 199. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 200. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 201. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 202. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 203. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 204. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 205. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 206. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 207. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 208. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 209. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 210. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 211. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 212. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 213. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 214. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 215. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 216. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 217. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 218. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 219. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 220. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 221. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 222. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 223. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 224. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 225. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 226. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 227. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 228. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 229. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 230. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 231. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 232. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 233. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 234. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 235. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 236. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 237. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 238. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 239. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 240. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 241. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 242. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 243. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 244. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 245. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 246. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 247. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 248. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 249. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 250. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 251. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 252. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 253. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 254. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 255. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 256. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 257. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 258. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 259. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 260. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 261. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 262. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 263. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 264. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 265. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 266. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 267. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 268. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 269. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 270. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 271. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 272. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 273. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 274. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 275. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 276. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 277. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 278. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 279. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 280. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 281. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 282. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 283. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 284. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 285. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 286. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 287. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 288. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 289. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 290. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 291. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 292. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 293. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 294. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 295. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 296. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 297. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 298. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 299. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 300. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 301. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 302. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 303. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 304. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 305. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 306. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 307. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 308. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 309. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 310. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 311. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 312. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 313. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 314. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 315. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 316. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 317. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 318. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 319. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 320. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 321. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 322. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 323. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 324. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 325. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 326. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 327. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 328. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 329. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 330. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 331. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 332. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 333. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 334. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 335. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 336. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 337. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 338. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 339. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 340. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 341. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 342. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 343. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 344. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 345. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 346. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 347. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 348. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 349. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 350. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 351. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 352. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 353. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 354. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 355. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 356. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 357. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 358. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 359. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 360. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 361. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 362. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 363. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 364. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 365. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 366. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 367. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 368. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 369. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 370. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 371. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 372. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 373. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 374. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 375. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 376. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 377. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 378. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 379. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 380. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 381. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 382. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 383. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 384. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 385. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 386. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 387. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 388. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 389. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 390. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 391. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 392. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 393. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 394. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 395. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 396. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 397. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 398. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 399. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 400. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 401. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 402. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 403. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 404. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 405. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 406. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 407. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 408. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 409. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 410. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 411. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 412. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 413. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 414. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 415. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 416. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 417. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 418. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 419. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 420. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 421. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 422. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 423. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 424. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 425. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 426. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 427. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 428. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 429. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 430. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 431. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 432. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 433. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 434. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 435. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 436. ALBERTZ: *La España*, suite per orchestra - 437. ALBERTZ:

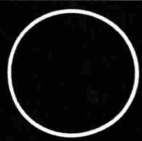
È
robusta



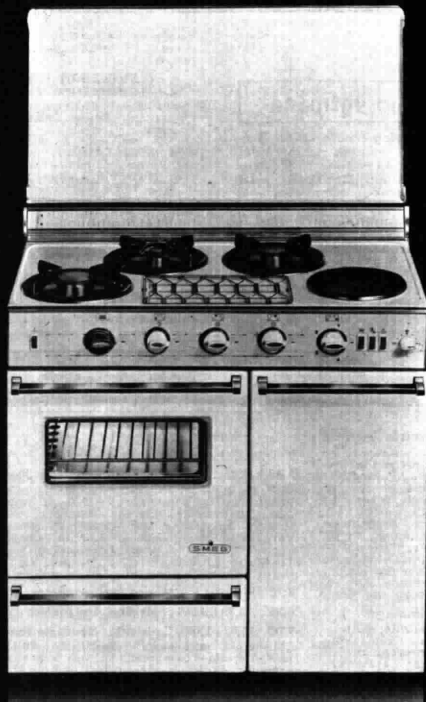
È
sicura



È
perfetta



OLTRE 100 MODELLI TUTTI CON GARANZIA CHIEDETE IL CATALOGO GRATIS



è una cucina



SMALTERIE METALLURGICHE EMILIANE - GUASTALLA

CONCORSO
UN
POLLO
AL MESE
PER UN ANNO



ACQUISTATE
UNA CUCINA
SMEG
E SPEDITE
LA CARTELLINA
CONCORSO

POTRETE
VINCERE
12 POLLI
(UNO AL MESE
PER UN ANNO)

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 Oss. elem. scien. nat. Prof.a Donvina Magagnoli
- 9,20-9,45 Applic. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 10,10-10,35 Geografia Prof.a Maria Bonzano Strona
- 11-11,25 Italiano Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Geografia Prof.a Maria Bonzano Strona
- 9,45-10,10 Oss. elem. scien. nat. Prof.a Donvina Magagnoli
- 10,35-11 Educ. Artistica Prof. Franco Bagni
- 11,25-11,50 Educ. Artistica Prof. Franco Bagni
- 12,15-12,35 Educ. Fisica (f.e.m.) Prof.a Matilde Trombetta
- Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

- 11,50-12,15 Italiano Prof. Lamberto Valli
- 12,35-13 Latino Prof. Lamberto Valli
- 13-13,25 Matematica Prof.a Liliana Artusi Chini
- 13,25-13,50 Geografia Prof. Claudio Degaspero
- 13,50-14,15 Applic. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio
- 14,15-14,40 Oss. elem. scien. nat. Prof.a Ivalda Vollaro

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme - Doria Biscotti)

La TV dei ragazzi

17,45 Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi Presenta Nicoletta Orsomanzo Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare Insegnante Ilio Guerranti

GONG

(Bevande gassate Ciab - Burro Prealpi)

19,15 QUATTROSTAGIONI Settimanale del produttore agricolo a cura di Carlo Fuscagni

Consulenza tecnica di Giovanni Visco Realizzazione di Siro Marchellini

(Questa settimana Quattrostagioni affronterà i problemi della viticoltura della produzione del vino in Toscana e nelle Puglie)

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Confezioni Ruggeri - Milkana - Cinzano - Enciclopedia Rizzoli - Colonia Andros - Prodotti Star)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Cucine Smeg - Ragù Manzoni - Volo di luce - Cera Overlay - Perugia - Hair spray VO 5)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Ovomaltina - (2) Prodotti Gemey - (3) Birra Dreher - (4) Omo - (5) Olio Bertolli

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Augusto Ciuffini - 3) Augusto Ciuffini - 4) Film-Iris - 5) Studio K

21 —

PALCOSCENICO MUSICALE

Cronache della commedia musicale a cura di Angelo Frattini e Carlo Silva presentate da Lauretta Masiero con Alberto Bonucci

Settima puntata

Gli ultimi successi

con la partecipazione di Giuseppe Campora, Fausto Cigliano, Carol Danell, Lando Fiorini, Bruna Lelli, Beniamino Maggio, Miranda Martino, Domenico Modugno, Alberto Sorrentino, Arturo Testa

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra diretta da Gigi Cichellero

Regia di Carla Ragonieri

22 —

TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli

La voce dei Partiti

Comunicazioni del PRI, del PDUIUM, del PSIUP, del MSI e del PSDI

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

SI CONCLUDE

nazionale: ore 21

Signori, si chiude! Ma prima di passare la pratica agli atti, occorre fare una panoramica sugli ultimi successi. Questa sera Lauretta avrà come partner Alberto Bonucci il quale, essendo stato interprete dell'edizione italiana di Irma la douce di Monnot (regia di Gassman), aprirà la trasmissione con un effervescente duetto insieme alla Masiero. Dopo la breve incursione in Francia si farà una puntata in Inghilterra dove ci attende Oliver Twist passato dagli onori della letteratura a quelli del teatro musicale.

Dopo aver collaborato per cinque lustri con Gorni Kramer, Giovannini Garinei gli fecero un corno con Modugno in Rinaldo in campo. Bastò questa infedeltà perché il magnifico trio si sciogliesse. Peccato! Comunque, G & G trovarono un nuovo musicista: altrettanto preparato in Armando Trovajoli, il quale diede subito ottima prova in Rugantino.

Nel 1963 scoppiò la «Guerra dei due Masanielli». Ne derivarono, siamo sinceri, due importanti insuccessi: ma «fanno storia». Ma per lasciare la bocca dolce ai telespettatori cala il sipario in bellezza, col famoso West Side story a tutti noto nella splendida riduzione cinematografica.

RICHARD ELY:



L'attore Dan O'Herlihy interpreta la parte del professor Richard Ely

CORDIALMENTE:

secondo: ore 21,15

Secondo alcuni esperti, fra le cause delle carestie che colpiscono i Paesi in via di sviluppo — tutti hanno presente la recente penuria alimentare in India — ci sono i topi. Non esiste un animale più famelico: per vivere, questo roditore deve divorare ogni giorno una quantità di cibo pari ad un terzo del proprio peso. Nella sua indefessa attività, esso non si limita ad attaccare sostanze commestibili di ogni genere, ma anche i materiali più consistenti, dovendo tenere in continuo allenamento i denti canini che sono sempre in crescita: così capita che i topi attacchino l'isolamento di cavi elettrici — provocando improvvisi corti-circuiti — o addirittura riescono a forare, con la-

«PALCOSCENICO MUSICALE»



Marisa Ancelli e Lando Florini come appariranno stasera in una scena della commedia musicale « Il rugantino »

UN ANARCHICO ALL'UNIVERSITÀ

secondo: ore 22

Il protagonista dell'episodio della serie « La via del coraggio » che va in onda stasera, è un professore, Richard Ely, eminente personalità nel campo delle scienze economiche, insegnante di tale materia all'università del Wisconsin. Egli adottava nuovi metodi di insegnamento, che verso la fine del secolo scorso, esercitavano particolare fascino sugli studenti e sugli economisti. Le sue idee apparivano rivoluzionarie, e per coloro che temevano cambiamenti in un campo delicato come quello del lavoro, egli era un sovversivo, un sostenitore della validità degli scioperi e un socialista. Lo « scandalo », scoppiò nel 1894, con una lettera apparsa sul giornale *The Nation* sotto il titolo « Un anarchico all'università », con cui Oliver Wells, sovrintendente alla pubblica istruzione per il Wisconsin accusava il professor Ely di giustificare e incoraggiare gli scioperi, di praticare il boicottaggio. Ne venne fuori una inchiesta pubblica e una specie di processo davanti al consiglio dei Reggenti, preceduto da varie manifestazioni di solidarietà degli studenti verso il loro professore. Il procedimento davanti ai Reggenti fu quasi un processo. Il professore prese personalmente la parola, nonostante il dissenso del suo difensore. L'appassionata arringa di Richard Ely, divenne la « Magna Charta » degli insegnanti di tutti gli Stati Uniti.

LOTTA AI TOPI

voro paziente, i tubi del gas e dell'acqua.
Il problema dei topi è dunque presente anche nelle grandi città moderne. La famiglia Cece — tre generazioni che vivono in un caseggiato del popolare rione di Trastevere, a Roma — lancia un appello per la lotta contro il famelico roditore. I bruchi di topi hanno invaso la zona di vecchie case ove essi abitano e sinora ogni mezzo per sloggiarli è risultato inutile. Fra gli abitanti, si è sparsa una psicosi da invasione marziana. Non bastano le « derattizzazioni » locali per raggiungere risultati decisivi, occorre una vera e propria campagna sistematica. Di essa si sta occupando una troupe di *Cordialmente*, diretta da Bruno Mugugno e da Giampiero Rey.

programmi svizzeri

- 17. FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca. Un programma a cura di Verena Tobler
- 19.25 INFORMAZIONE SERA
- 19.30 IL PRISMA. Problemi di politica economica e finanziaria presentati da Mario Grassi. Realizzazione di Carlo Pozzi
- 19.55 TV-SPOT
- 20. TELEGIORNALE
- 20.15 TV-SPOT
- 20.20 IL FINTO JOEL. Telefilm in versione italiana della serie « Le avventure di Hiram Holiday » interpretato da Wally Cox. Regia di Philipp Rapp
- 20.40 TV-SPOT
- 20.45 OBIETTIVO SUL MONDO. Rassegna di politica internazionale a cura di Marco Blasler e Grzysko Musciani
- 21.40 ROSA D'ORO DI MONTREUX 1965 MAINLY MILLICKENT. Spettacolo musicale con la partecipazione di Milliecent Martin e Roy Castle
- 22.10 INFORMAZIONE NOTTE

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLIV Fiera Campionaria Internazionale

10-11.45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13.15 «MILANO ORE 13»
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

**21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.10 INTERMEZZO
(Polaroid - Rosso Antico - Buitoni - Camicie Ingram - Easo Autotrazione - Coldinava)

21.15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico
a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

**22 —
LA VIA
DEL CORAGGIO**

Storie basate sul libro del Presidente John F. Kennedy

« Ritratti del Coraggio »
(« Profiles in courage » - ed. Harper & Row) pubblicato in Italia dalla « Edizioni del Borghese »

Presentazione di Ruggero Orlando

IL PROFESSOR RICHARD R. ELY

Una questione di principio
Regia di Michael O'Herlihy
Distr.: N.B.C.

Int.: Dan O'Herlihy, Marsha Hunt, Edward Asner

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**VERSUCHSSSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20.10 Funkstreife Isar 12
Die Mutprobe
Regie: Michael Braun
Prod.: BAVARIA-TV Programm

20.30-21 P. Tschakowsky:
Nussknacker-Suite
Op. 71a



questa sera in Carosello con il vostro

AMICO BENIAMINO

presentato da



per il bianco che «salta fuori»

Veramon

TOGLIE

IL DOLORE

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Gianluigi Poli: Il fulmine

17.10 Bobuslav Martinu
Concerto «Incantation» per pianoforte e orchestra (sol. Rudolf Firkušný - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

17.30 Che cos'è il buddismo
Conversazione di Fumio Hashimoto (I)

17.40 La Nuova Scuola Media
Incontri con gli insegnanti I criteri orientatori per l'esame di licenza nella scuola media
Prof.: Fausto Bidone, Rocco Calogero, Modestino Senale

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura spagnola
a cura di Vittorio Bodini

18.45 Giovanni Gabrieli
Canzone XIII, a dodici voci e tre cori cori portativi vuole e tre cori portativi (Coro e Strumenti del Lassus Musikreis di Monaco di Baviera) - da Bernard Beverly; Due Motetti per coro e strumenti (Revis, e strumentaz. di Guido Turchi) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini)

19 — Panorami scientifici
L'interne della terra
di Pietro Caloi
Ultima trasmissione
Il nucleo terrestre: sue dimensioni, la sua costruzione. Teorie sulla formazione della terra

19.30 «Concerto di ogni sera»
Jean Philippe Rameau (1683-1764): Les Indes galantes, suite dal balletto, Marche - Entrée des quatre nations - Musette - Air grave pour deux polonais - Menuet - Air pour esclaves Africains - Rigaudon - Tambourin - Rondeau - Gavotte en rondeau - Chaconne (Orch. da camera di Mainz dir. da Günther Kehrl) - Claude Debussy (1862-1918): Fantasia per pianoforte e orchestra: Andante ma non troppo - Allegro giusto - Lento molto espressivo - Allegro molto (sol. Helmut Schultes - Frankfurter State Orchestra dir. da Erich Kloss) - Darius Milhaud (1892): Tre ballate - Van-Servais: Sérénade - Romance - Précis et nerveux (Orch. Sinf. di Vienna dir. da Henry Swoboda)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Franz Joseph Haydn
Quartetto in re maggiore op. 78 n. 3: Allegretto - Largo - Minuetto - Finale Quartetto Veggli; Sandor Veggli e Sandor Veggli; n.4; Georg Janzer, n.4; Paul Szabo, ecc.)

21 Il Giornale del Terzo
21.20 Il significato storico dell'arte di Busoni
a cura di Piero Rattalino
III - Il pianoforte di Busoni

22.15 La presenza del padre
Il racconto di Giovanni Comisso
Lettura

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI
Krzysztof Penderecki: Quartetto per archi (Quartetto Lassalle: Walter Levin, Henry Meyer, n.4; Peter Knutner, n.4; Jack Kirstein, ecc.) - Augustin Bloch: Méditations per voce, organo e percussioni - (Strumentisti dell'Orch. Sinf. della Radio Polacca di Jan Krenz) - Ivo Malec: Trois pierres tombales (Complesso La Camera della Radiotelevisione di Zagabria dir. da Igor Gladrov)
(Opere presentate dalle Radio Polacca e Jugoslava alla «Tribuna Internazionale dei Compositori 1965» Indetta dall'Unesco)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-30-16.30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a m. 3153.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24.15 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0.36 Musica ritmica - 1.06 Cocktail musicale - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Vedettes internazionali: Zizi Jeanmaire - 2.36 Tastiera per pianoforte - 3.06 I grandi successi americani - 3.36 Musiche dallo schermo - 4.06 Motivi in voga - 4.36 Voci, chitarre e ritmi - 5.06 Interpreti del jazz - 5.36 Gli assi della canzone - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica per tutti (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10 International and Sport News - 7.10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences: Italian Customs Traditions and Monuments; Travel itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche polifoniche
G. P. da PALESTRINA: Le Vergini, otto Madrigali spirituali a cinque voci - Coro dell'Accademia Corale di Lecce, dir. G. Camillucci

8.30 (17.30) Musiche romantiche
F. MENDELSSOHN-BARTHOLOMEY: Otetto in mi bemolle maggiore op. 20 - Compl. strumentale di Roma della RAI

9 (18) Compositori italiani
B. PORENA: Tre Pezzi sacri, per soprano, coro e ottone - sol. I. Bozzi Lucca, Strumentisti dell'Orchestra Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia, M. del Coro N. Antonelli - Tre Pezzi concertati per due pianoforti, ottone e archi - p.1. E. Magnetti e M. Caporali, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. N. Sanzone - «Vor einer Kerze», cantata per contralto e orchestra da camera - sol. S. Van-Servais, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

10 (19) Musiche di balletto
W. A. MOZART: Les Petits Riens, balletto K. Anh.103 - Orch. da Camera Filarmónica di K. Münchinger - O. RISSNER: La Boutique fantasque, balletto su musiche di G. Rossini - Orch. Sinf. di Londra, dir. E. Ansermet

11 (20) Un'ora con Bela Bartok

Concerto per violino e orchestra, op. postuma - sol. L. Stern, Orch. Filarmónica di Filadelfia, dir. E. Ormandy - Concerto per orchestra - Orch. Sinf. della Radio di Berlino, dir. F. Preisay

12 (21) LA FORZA D'AMOR PATERNO, melodramma in tre atti - Testo e musica di A. Stradella (Rielab. e orchestraz. di A. Gentili)

SARDEGNA

12.20 De die in die - 12.25 «Sottovoce», musiche e chiacchiere con le ascoltrici - 12.50 Notiziari della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Palcoscenico del '900: Il tamburo di panno. Un atto di Go-Hanazono - Regia di Lino Girau (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Qualche ritmo - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 - Catania 1 - Messina 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Calanissetta 1 e staz. MF I della Regione)

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Ingrid Girasole (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacoli - 12.30 La redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.15 Dai Festival della Regione - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantato Albino Tassari, Adriana Pozzetto, Mario Galles, Lucia Casali - 13.35 Circoli - Rassegna dell'attività delle Associazioni e degli Enti culturali triveneti, a cura di Stelio Circa - 13.45 Concerto Sinfonico diretto da Aladar Janes con la partecipazione del pianista Franco Verganti - Ludwig van Beethoven: «Concerto n. 3 in do minore op. 37 per pianoforte e orchestra» - Orchestra del Civico Liceo Musicale «J. Tomadini» di Udine (Dalla registrazione effettuata il 24 novembre 1965 all'Auditorium di Antonio Zanon di Udine nel 40° anniversario del passaggio del Civico Liceo Musicale «Jacopo Tomadini» di Udine) - 14.20 «Concerto per il quinto di Gunter Hampel» - Manfred Schoof: «Our chant»; Gunter Hampel: «Without me»

Esecutori: Gunter Hampel, vibrasfono e flauto; Hermann Breuer, pianoforte e trombone; Horst Jager, sax tenore e sax contralto; Victor Kaitau, contrabbasso; Pierre Courbois, batteria (Dalla registrazione effettuata nella Sala Maggiore dell'Istituto Germanico di Cultura «Goethe Institut» di Trieste il 15 gennaio 1966) - 14.35 Dalla destra Tagliamento - Lettere di Giuseppe di Ruggione; Il «clown» Florian - 14.45-15 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micoli (Trieste 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 «Appuntamento con l'opera lirica» - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15.10-15.50 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - indi Segnarimio - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino (Rete IV - Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella II Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14.20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Pagnella I).

19 Musica leggera (Pagnella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Pagnella III).

19.30 «In giro al Sas» - Canti popolari eseguiti dal Coro della SAT (Pagnella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica, J. Haydn: Sinfonia in mi bem. magg. n. 103, J. Franck: Sinfonia per piccola orchestra (Pagnella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. **15.15** Trasmissioni estere. **17** Concerto del Giovedì: «Vetrare di Chiesa», poema sinfonico di Ottorino Respighi, con l'Orchestra

Sinfonica di Minneapolis diretta da Antal Dorati. 18.45 Porcila s katolskoga sveta. 19.15 Timely Words from the Popes. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» di P. Raimondo Spiazzi - Pensiero della sera. 20.15 La maison d'Abraham. 20.45 Nach dem Konzil, Interviews und Berichte. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Libros de España en el Vaticano. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA
FRANCE-CULTURE

20.30 Concerto diretto da Charles Münch, Schumann: Sinfonia n. 4. Ravel: Rapsodia spagnola. Debussy: Prélude à l'après-midi d'un faune. Brahms: Sinfonia n. 22.10 Colloquio di Emmanuel d'Astier de la Vigerie (2) con Francis Crémieux. 23.15 Musica da camera. Luc André Marc: Toccatella (pianista Jacqueline Eymar). 23.40 Il libro notturno.

GERMANIA
AMBURGO

21.30 Notiziario. 22 Musica antica interpretata da «I Virtuosi di Roma». 23.15 Concerto in la minore, op. 3 n. 8 per 2 violini, orchestra d'archi e clavicembalo. Albinoni: Concerto in re maggiore, op. 7 n. 6 per oboe, orchestra d'archi e clavicembalo. Reali: «Follia», tema con variazioni per violini, violoncello e contrabbasso. Cimarosa: Concerto in do maggiore per oboe e orchestra d'archi. 23.10 Musica da ballo moderna. 0.20 Musica leggera. 1.05 Musica sinfonica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA
MONTECENERI

18.45 Diario culturale. **19** Fismat. **19.15** Notiziario. **19.45** Sulla Meseta. 20 La paura dell'uomo. 20.30 Concerto sinfonico, diretto da Othmar Nußbaumer (pianista Rudolf am Bach). L. van Beethoven: «Coriolano», ouverture, op. 62. Joseph Haydn: Sinfonia n. 61 in re maggiore. Richard Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore, op. 7. Serge Prokofiev: Concerto in sol maggiore, forte e orchestra, op. 16. Nell'intervallo: Cronache musicali. 22.05 Giostra dei libri. 22.30 Capriccio notturno (Fernando Pagani e il suo Quintetto). 23 Notiziario. 23.20 Sotto l'abatjour.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione dal 17 al 23 aprile dal 24 al 30 aprile dal 1° al 7 maggio dal 9 al 14 maggio

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

Personaggi e interpreti:

Stratonice
Lucinda
Un Musico
Rubia
Arbante
Antico
Eurindo
Seleuco
Sile
Erisistrato
Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Gracis

Luisa Malagrida

Rina Corsi

Lucia Danieli

Giovanni Fabbri

Cesare Valentini

Manfredi Pons De Leon

Giorgio Kokollos Barbi

Alessandro Maddalena

Probo Colabrese

13.40-15 (22.40-24) Serenate

L. VAN BEETHOVEN: Serenata in re magg. op. 3 per violino, viola e violoncello. Pelliccia, v.l.a. B. Giuranna, v.c. M. Amfiteatrof. A. Roussier: Serenata op. 30 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa. Strumentisti del Meigs Ensemble. A. Dyonisi: Serenata in mi magg. op. 22 per orchestra d'archi - Orch. d'archi della Radio di Amburgo, dir. H. S. Isserstedt

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:
Op. 3 per violino, viola e violoncello. Earl Hines trio - Club del chitarristi - Parata d'orchestra con A. Kostelantetz; H. Jerome e G. Shearing

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

Anonimo: Jarabe tapatio; Maggi-Fallabrino: Questa sera noi ci lasceremo; Lloyd: Igloio; Reitas-Godinho: Eu queria cantare um fado; Roman: Limerose blues; Rogers: Wait till you see her; Padilla: Valencia; Mogol-Theodorakis: Il tuo sorriso nella

notte; Kramer: Candy; Amendola: T'amo e l'amero; Arien: Blues in the night

7.45 (13.45-19.45) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

8.15 (14.15-20.15) Musica ritmica

8.39 (14.39-20.39) Cocktail musicale
De Curtis: Torna a Surriento; Massara: I cuori d'amore; Trovatiello: Chabadabada Libano: Nuove frasi d'amore; Romanoni: Il cuore è sempre giovane; Tacconi: Chella lid; Intra: Hully gully 311; Ballotta: Scarra-mouche; Pintaldi-Sonja: Dormi dormi

9.03 (15.03-21.03) Ritorno all'operetta

9.27 (15.27-21.27) Vedettes internazionali: Patty Page

9.51 (15.51-21.51) Tastiera per pianoforte

10.15 (16.15-22.15) I grandi successi americani

Mc Hugh: Don't blame me; Van Heusen: Polka dots and moonbeams; Rodgers: With a song in my heart; Bowman: East of the sun; Van Heusen: It could happen to you; Porter: Begin the beguine; Davis: Loner man

10.39 (16.39-22.39) Musiche dallo schermo

11.03 (17.03-23.03) Motivi in voga

Calimero-Speroni: Tu giochi all'amore; Pallavicini-Bargoni: Accarezzami amore; Pallavicini-Localiti: Se tu non fossi bella come sei; David-Cassia-Bacharach: Non mi pentirò; Giglio: Riderò; Rossi: L'ora dei fiori; Miglicci-Zambrini: Non son degno di te; Calabrese-Ballotta: Se te ne vai

11.27 (17.27-23.27) Voci, chitarre e ritmi

11.51 (17.51-23.51) Gli interpreti del jazz: Dave Brubeck

12.15 (18.15-0.15) Gli assi della canzone

12.39 (18.39-0.39) Concertino

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

duplo

il cioccolato
doppiamente buono!



Buono, per l'eccellente qualità dei componenti!
Buono, per l'originalità
di due gusti squisiti, fusi insieme!
Duplo è il cioccolato doppiamente buono!

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

TV

VENERDI

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 Italiano
Prof. Fausta Monelli
10,10-10,35 Matematica
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
11,11-11,25 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 Applic. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 Matematica
Prof. Lilliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 Applic. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Storia
Prof. Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-8,55 Italiano
Prof. Lamberto Valli
8,55-9,20 Storia
Prof. Claudio Degasperis
9,45-10,10 Matematica
Prof. Lilliana Artusi Chini
10,35-11 Inglese
Prof. Enrichetta Perotti
11,25-11,50 Francese
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 Educ. Artistica
Prof. Franco Bagni

17 — NAPOLI: CORSA TRIS DI TROTTO

Telecronista Alberto Giubilo

17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Bebè Galbani - Giocattoli Lego - Crema mani Glicemille - Confezioni Facis junior)

La TV dei ragazzi

17,45 a) VANGELO VIVO
a cura di Padre Guida
Regia di Michele Scaglione

b) IL CARISSIMO BILLY
La consegna dei giornali
Telefilm - Regia di Norman Tokar
Distr.: M.C.A.-TV
Int.: Barbara Billingsley,
Hugh Beaumont, Tony Dow e Jerry Mathers nella parte di Billy

Ritorno a casa

18,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

GONG

(Pavesini - Spic & Span)

19,15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19,30 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Programma a cura di Giordano Repossi

L'anno del sole quieto

Il plasma solare

Illustra l'argomento il Prof. Guglielmo Righini dell'Università di Firenze

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC

(Postalmarket - Idrolitina - Cera Glo-Co Johnson - Confezioni Tetratex - Shell - Olà)

SEGNALE ORARIO CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Dufour Caramelle - Fioridagosto Althea - Sapone Sole - Lavatrice Castor - Royco - Ferro China Bislery)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Burificio Campo dei Fiori - (2) Amaro 18 Isolabella - (3) Pneumatici Cinturato Pirelli - (4) Ferrero Industria Dolciaria - (5) Frigoriferi Atlantic
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Slogan Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Roberto Gavioli - 4) Organizzazione Pagot - 5) Cinetelevisione

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

41° - UNA GIORNATA DI MALUMORE

Originale televisivo di Giovanni Guailla

Personaggi ed interpreti:
Bruno Roldano Lupi
Mauro Alvaro Piccardi
Agnese Lia Angeleri
Franco Franco Volpi
Marietta Alessandra Scalera
Martino Loris Gafforio
Carlo Armando Alzelmo
Giuseppe Guido Verdiani
Il Tognoli Ennio Balbo
Scene di Mariano Mercuri
Regia di Silverio Blasi

22,25 GENTE SUL MARE

Un documentario sui servizi marittimi del gruppo Finmare

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

INCONTRO CON

secondo: ore 21,15

Martin Luther King, è uno dei negri più famosi d'America. Lo vedremo questa sera sui teleschermi nella rubrica *Incontri*. King è nato ad Atlanta nel 1929 da una modesta e religiosissima famiglia. Suo padre, pastore protestante, lo guidò per anni e gli inculcò quei principi che dovevano divenire, poi, la sua filosofia. Studiò dapprima ad Atlanta e quindi a Boston dove si laureò. La sua gioventù è una lenta maturazione nei problemi che accompagnano tuttora i negri d'America, ma solo nel 1955 inizia la sua attività sociale in favore della razza negra. Lo spunto lo ebbe a Montgomery in occasione dell'arresto di una negra, Rosa Parks, accusata di essersi seduta su un mezzo pubblico riservato ai bianchi. Si mise allora alla testa della popolazione di colore e, senza incitare ad un benché minimo gesto di violenza, riuscì ad attuare il boicottaggio da parte dei negri dei mezzi pubblici cittadini. Dopo un

«CAMERA 22»



Gianfranco Bettetini, regista del nuovo varietà

VIVERE INSIEME:

nazionale: ore 21

In Italia, come in tutti i Paesi ad industrializzazione avanzata, l'innalzarsi dell'indice medio di vita ha posto il problema del reinserimento dei pensionati nella società. Infatti molti, quando vanno in pensione, sono ancora attivi e la forzata ineria li abbatte, creando in loro una serie di complessi: si sentono inutili e vedono gli anni futuri solo come una lunga attesa della morte. Lo spreco di queste energie lavorative ed il dolore che ne consegue sono tali da costituire un problema non solo privato e familiare, ma nazionale.

22 APRILE

IL LEADER DELLA NON VIOLENZA

anno le autorità abolirono la segregazione razziale sui mezzi di trasporto. Il suo movimento a favore della integrazione, basato sulla preghiera e sulle manifestazioni pacifiche di protesta fu ben presto popolare in tutto il mondo e gli valse il Premio Nobel per la pace.

Come lui stesso dice, nel corso dell'intervista, concessa a Ruggero Orlando, la dottrina della non violenza si può riassumere in cinque punti fondamentali: 1) Continua ricerca della verità; 2) I mezzi e i fini di una lotta non possono essere in contraddizione e quindi è da respingere il detto « il fine giustifica i mezzi »; 3) La dottrina della non violenza è ispirata al principio « non offendere ». Anche in stato di aperto conflitto non si deve usare la forza, ma non per questo bisogna violentare il nostro spirito; 4) La sofferenza è una forza potente; 5) La nostra dottrina si basa sulla profonda convinzione che vi sia nella natura umana il potere di progredire e di migliorarsi.



Martin Luther King, Premio Nobel per la pace

CON I FRATELLI PISU

secondo: ore 22,15

E' di moda oggi ascoltare noti letterati, critici e uomini di cultura che esaminano, con impegno e serietà, gli aspetti più futili e apparentemente superficiali del costume contemporaneo, come i fumetti, la fantascienza, le canzoni dei Beatles e gli altri fenomeni del genere. Perciò il telespettatore bene informato può anche non stupirsi quando vede Luigi Silori spiegare l'interpretazione di un titolo come *Camera 22* e invitare l'attore Mario Pisu a parlare di suo fratello Raffaele, il comico che è il mattatore, scritto da D'Ottavi, Lionello e Vighi e diretto da Gianfranco Bettetini. Ma ad evitare equivoci sarà bene precisare che questa introduzione di Luigi Silori non è proprio un approccio critico e che a dissipare ogni eventuale dubbio ci penserà dopo pochi minuti la sigla della trasmissione in cui si vedrà Raffaele Pisu nei personaggi più incredibili. In questo breve filmato c'è un po' tutta la sostanza del programma, lo stile, le intenzioni: che sono poi solo quelle di far ridere, semplicemente e alla buona, ispirandosi magari al gusto di certe vecchie commiche del cinema muto, che per Raffaele Pisu rimangono dei classici insuperati. Nel primo « sketch » di questa trasmissione Raffaele Pisu comparirà nelle vesti di un insonnolito viaggiatore che non riesce a dormire. Dopo un intermezzo musicale in cui Vanna Brosio e Gian Costello cantano, si piacerà della villeggiatura in « roulotte », Pisu cercherà di vendere un'aquila ad un tranquillo signore, interpretato da Pippo Starnazza. Dopo di che, un breve cartone animato realizzato da Giulio Cingoli: una interpretazione grafica moderna sullo spunto di un motivo musicale. Ricomparirà Raffaele Pisu nel personaggio di Ernesto, ladro modesto, uno dei personaggi fissi della trasmissione, che nella prima puntata si propone di rapinare i passanti. Seguirà il teatrino di Maria Perego in cui pupazzi prendono forma a vista: due mani giunte, due palline da ping pong, un po' di gomma ed ecco un negro pronto a cantare *Dorling Nellie Gray*. Conclude la trasmissione Raffaele Pisu con una scettica.

UNA GIORNATA DI MALUMORE

E' quindi giusto che *Vivere insieme* se ne occupi con l'editoriale di Giovanni Guaia *Una giornata di malumore* che va in onda questa settimana. La storia parla di un vecchio pensionato, Bruno, che vive con la figlia sposata e con il nipote Mauro. Bruno arrotonda la sua piccola pensione facendo a casa dei lavoretti di meccanica insieme a Mauro. Tanto basta perché il vecchio si senta ancora utile. Ma purtroppo un giorno il nipote deve partire per il servizio militare. Per Bruno rinunziare al lavoro significa riconoscersi finito; quindi, in contrasto con la figlia che vorrebbe si ripo-

sasse, si mette a cercare un'occupazione. Per prima cosa si reca dai suoi vecchi amici, pensionati come lui. Essi hanno risolto il loro problema, uno pescando e l'altro coltivando e vendendo rose. Ma sono lavori poco redditizi e non adatti al temperamento ed alle capacità di Bruno. Prova ad offrirsene come fattorino presso un vecchio artigiano, ma viene respinto. S'abbassa sino a rivolgersi al ragioniere capo della sua ditta col quale ha una vecchia ruggine, ma inutilmente. Andando a salutare Mauro alla stazione, Bruno si sente rinascere: il nipote è riuscito a procurargli un nuovo lavoro.

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLIV Fiera Campionaria Internazionale

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 «MILANO ORE 13»
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Cake Mix Royal - Shampoo
VO 5 - Total - Assalzo - Signal - Birra Peroni)

21,15
INCONTRI

a cura di Pio De Berti Gambini

Martin Luther King: leader della non violenza
di Alfredo Di Laura e Ruggero Orlando

22,15 Raffaele Pisu presenta
CAMERA 22

con Mario Pisu
Testi di D'Ottavi-Lionello-Vighi

Scene di Enrico Tovaglieri

Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Pino Calvi

Regia di Gianfranco Bettetini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Das Duell

Fernsehkurspiel

Regie: Hans Dieter

Schwarze

Prod: BAVARIA-TV

Programm

20,35-21 Für Wissenschaft und Künste

★

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
19,30 Per la serie « Crociera della Storia ». NUOVE ASPIRAZIONI. Un documentario dell'Ufficio nazionale canadese del film
19,55 TV-SPORT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPORT
20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera. Italiana a cura del servizio attuale della TSI
20,40 TV-SPORT
20,45 FLETO ALL'AREOPORTO. Telefilm in versione italiana della serie « Notti al fuorilegge » interpretato da Roger Moore
21,05 CONTROCAMPO. Incontri, scontri e curiosità in un rotocalco a carattere sportivo a cura di Rinaldo Giambonini
22 In Erozione da Parigi: FINALE DELLA COPPA ETROPEA DI PALLAMANO. Cronaca diretta del II tempo
22,15 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

la Birra PERONI



vi dà appuntamento per questa sera alla TV 2° canale alle ore 21,10 e vi invita alla visione dell'INTERMEZZO "PERONI" con un buon bicchiere di birra.

Birra sì...però PERONI



CALZE ELASTICHE

CURATIVE per VARICI e FLEBITI su misura a prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donne. Estensori per uomo, riparabili, non danno noie.

Gratis catalogo-prezzi n. 6

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE



OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO
L. 500

PRIMA RIMBORSO mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA BABUINO 104 - ROMA

FOTO-CINE BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI
GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
colossale assortimento di modelli
quota minima 450 lire mensili
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
Piazza di Spagna 124 - ROMA

4 NUOVE MARUS

Quattro nuovi « Centri della confezione MARUS » si sono aggiunti recentemente ai 20 Centri già operanti nelle città di Torino, Milano, Biella, Venezia, Parma, Reggio Emilia, Ferrara, Bologna, Livorno, Napoli, Catania e Palermo.

Tre nuovi « Centri MARUS » a Milano ed uno a Mestre sono stati aperti per sempre meglio soddisfare tutte le esigenze dei consumatori in fatto di abbigliamento pronto.

Nei « Centri della confezione MARUS » il rapporto « vendita-acquisto » è personalizzato e più libero, più soddisfacente e quindi più conveniente, soprattutto ed essenzialmente per il cliente.

Nei « Centri MARUS » i clienti trovano pronti, per ogni stagione e per ogni esigenza, i modelli più attuali per linea, disegno e colore, i modelli che « vestono meglio »: modelli FACIS e SIDI per uomo, CORI per signora, FACIS JUNIOR per giovanotto e ragazzo, CORI JUNIOR per le giovanili, KIT KAT per bambini e bambine.

- 6.30 Bollett.** per i naviganti
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
7 Segn. or. - **Giorn. radio** - Prev. tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)
Accade una mattina
leri al Parlamento
8 — Segn. or. - **Giorn. radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno
8.45 (Chlorodont)
* Interradio
9.05 Pierpaolo Luzzatto Fe-
gice. Come viviamo
9.10 * **Fogli d'album**
Couperin: *Passacaglia* (clav.
Wanda Landowska) * Schu-
mann: *Toccata in do maggiore*
op. 7 (pf. Sviatoslav Richter)
* Wieniawski: *Souvenir de*
Moscou (Zino Francescatti,
vi.) * Arthur Balsam, pf.
9.25 Vi parla un medico
Enrico Vignani: Intossica-
zione acuta da ossido di
carbonio
9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - **Giorn. radio**
10.05 Autoradioduno di pri-
mavera
Non prendete impegni per
domenica 8 maggio
10.10 * **Antologia operistica**
Verdi: Aida: «La fatale pie-
tra sovrà me si chiuse» *
Puccini: *Turandot*: «Ho una
casa nell'Honan»
10.30 La Radio per le Scuole
(per il II ciclo delle Ele-
mentari)
I Santi e il lavoro: Santa
Zita, a cura di Franco Ca-
sale
Regia di Ruggero Winter
11 — (Milkana)
Cronaca minima
11.15 (Tana)
Itinerari italiani
11.30 * **Melodie e romanze**
Anonimo: «Amuri, amuri»
(trascr. di Geni Saderno)
(sopr. Toti Dal Monte) *
Lara: *Granada* (ten. Mario
Del Monaco) * Pauré: «Après
un rêve» (br. Martial Singer)
* Denza: «Si, si, si, l'avez
compris» (br. Gino Bechi)
11.45 (Burro Prealpi Quadri-
foglio)
UN DISCO PER L'ESTATE
12 — Segn. or. - **Giorn. radio**
12.05 (Prodotti Alimentari
Arpini)
Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - **Giorn. radio** -
Previsioni del tempo -
Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
Carillon
13.18 Punto e virgola
Rassegna di successi
13.30 * **DUE VOCI E UN MI-
CROFONO**
13.55-14.1 **Giorno per giorno**
14-15 Trasmissioni regionali
14 * **Gazzettini regionali** per:
Emilia-Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14-25 * **Gazzettino regionale** per
la Basilicata
14-40 **Notiziario** per gli italiani
del Mediterraneo (Bari I - Cal-
tanissetta I)
15 — Segn. or. - **Giorn. radio** -
Boll. meteor. e delle transi-
bilità delle strade statali
15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del
teatro presentate da Fran-
co Calderoni, Ghigo De
Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Ariston Records S.r.l.)
Relax a 45 giri
15.45 **Quadrante economico**
16 — Progr. per i ragazzi
La bella stagione
Romanzo di Gian Francesco
Luzi
Terza puntata
Regia di Ugo Amodeo
16.30 **Corriere del disco: mu-
sica sinfonica**, a cura di
Carlo Marinelli
17 — Segn. or. - **Giorn. radio** -
Bollettino per i naviganti
Le opinioni degli altri, ras-
segna della stampa estera
17.25 Piccola fantasia musi-
cale
17.55 UN'IDEA DI ERMES
TORRANZA
Adattamento radiofonico di
Giuseppe D'Agata (pf. Carlo
Compagnia di prosa di Fi-
renze della RAI
Il Sior Boneto
La Signora Giorgio Piamonti
Giovanna Nella Bonora
Bianca Renata Negri
La fantesca Pia Colonnello
La Signora Della Carretta
La Signora Corrado Gaipa
Della Carretta
La Signora Grazia Radicchi
Il Canonico Carlo Lombardi
Il Corsore Tino Erlor
Torranza Gino Manera
Emilio Antonio Gudi
Regia di Umberto Benedetto
18.30 **Musiche di compositori
italiani**
Ferrari: *Piccolo Concerto* per
pianoforte, strumenti a fiato
e percussioni; a) Mosso ed
energico, b) Andante tran-
quillo, c) Vivace (pf. Carlo
Pestalozza) * *Pick Mangia-
galli: Due Preludi* op. 42 per
orchestra; a) Voci e ombra
del vespero, b) Maròs (Or-
chestra Sinf. di Milano della
RAI dir. da Umberto Cattini)
18.55 **Sui nostri mercati**
19 — La pietra e la nave
Rassegna degli avvenimenti
post-conciliari e delle ma-
nifestazioni giubilari
a cura di Mario Puccinelli
19.10 La voce dei lavoratori
19.30 * **Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno
20 Segn. or. - **Giorn. radio** -
Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
20.25 Gli eroi del mare
a cura di Mario Francini
I Temistocle: La battaglia
di Salamina
21 — Dall'Auditorium di To-
rin
Stagione Sinfonica Pubbli-
ca della Radiotelevisione
Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da PAUL KLECKY
con la partecipazione del
mezzosoprano Kerstin Me-
yer
Brahms: *Ouverture Tragica in*
re minore op. 81 * Mahler:
Kindertotenlieder, per voce e
orchestra (su testi di Rük-
ert) a) Nun will die Sonn'

so hell aufgeh'n, b) Nun seh' ich
wobl, warum so dunkle
Flammen, c) Wenn dein Müt-
terlein, d) Oft denk' ich, sie
sind nur ausgegangen, e) In
diesem Wetter * Ciolkowsky:
Sinfonia n. 6 in si minore
op. 74 (Patetica); a) Adagio,
allegro non troppo, b) Alle-
gro con grazia, c) Allegro
molto vivace, d) Adagio la-
mentoso
Orch. Sinf. di Torino della
RAI

S SECONDO

- 7.30** **Benvenuto in Italia**
Trasmissione dedicata ai tu-
risti stranieri
8 — * **Musiche del mattino**
8.25 **Buon viaggio**
Trasmissione per gli auto-
mobilitisti realizzata in colla-
borazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
CONCERTINO
8.40 (Palmolive)
a) Complesso The Shadows
8.50 (Cera Grey)
b) Roger Williams al pia-
noforte
9 — (Invernizzi)
c) Canta Fred Bongusto
9.15 (Dip)
d) Orchestra diretta da
Gianni Fallabrown
9.30 Segnale orario - **Notizie
del Giornale radio**
9.35 (Omo)
UN DISCO PER L'ESTATE
Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie
del Giornale radio**
10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
Buonumore in musica
11.25 (Henkel Italiana)
Il brillante
11.30 Segnale orario - **Notizie
del Giornale radio**
11.35 (Omo)
Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
* Per sola orchestra
12 — (Doppio Brodo Star)
* **Colonna sonora**
12.15-12.20 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio
12.20-12.30 **Trasmissioni regionali**
12-20 * **Gazzettini regionali**
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
che, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia
12-30 * **Gazzettini regionali**
per: Molise, Veneto e Liguria
(Per le città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene ef-
fettuata rispettivamente con
Genova 3 e Venezia 3)
12-40 * **Gazzettini regionali**
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzi e Ca-
labria
**L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:**
13 (Cera Grey)
Su il sipario
03' (Cynar)
Una donna al giorno
10' (Lebole)
Tre strumenti tre mondi
20' (Galbani)
Zoom
25' (A. Gazzoni e C.)
Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio** -
Media delle valute
45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Camay)
Il disco del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

Nell'intervallo:
Giro del mondo

Al termine:

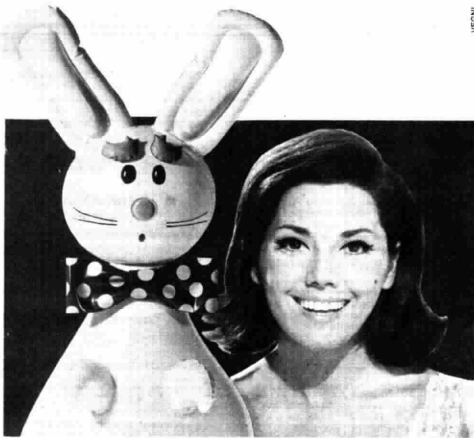
I libri della settimana

a cura di Emilio Servadio

Oggi al Parlamento - **Giorn.
radio** - Bollettino meteor. -
Bollettino per i naviganti -
I programmi di domani -
Buonanotte

3 RETE TRE

- 10** — **Musiche polifoniche pro-
fane**
Marcantonio Ingegneri: *Tr
Madrigali*; La Verginella - Ar-
do, si, ma non l'amo - Ardi e
gela (Coro del Norddeutscher
Rundfunk di Amburgo dir. da
Max Thurn) * Gioseffo Tra-
zino: *Quattro Madrigali* (Tras-
criz. di Siro Cistilino); E' que-
sto il legno - Amor mentre
dormia - Cantin con dolci e
graziosi accenti - Clodia quem
genuit (Coro di Torino della
RAI dir. da Ruggero Maghlini)
10.40 **Musiche romantiche**
Robert Schumann: *Quartetto*
in la maggiore op. 41 n. 3 per
archi: Andante espressivo -
Assai agitato - Adagio molto -
Allegro molto vivace (Quar-
tetto Italiano: Paolo Borciani
ed Elisa Pegreffi, vli; Piero
Farulli, vla; Franco Rossi,
vc.) * Carl Maria von Weber:
Sinfonia n. 1 in do maggiore:
Allegro con fuoco - Andante
- Scherzo - Finale (Orch. «A.
Scaletti» di Napoli della RAI
dir. da Luigi Colonna)
11.40 **Compositori italiani**
Ottello Calbi: *Serenata d'ogni
giorno* per orchestra (Orch. «A.
Scaletti» di Napoli della RAI
dir. da Franco Caracciolo);
Preludio profetico per archi,
sette fiati e timpani (Orch.
«A. Scaletti» di Napoli della
RAI dir. da Luigi Colonna)
12.20 **Musiche di balletto**
Joseph Bodin de Boismortier:
Du Roi e Clor, suite dal ballet-
to: Marche - Menuet - Contre-
danza - Air pour les Zéphirs -
Gavotte - Louvre Bourrée -
Musette - Tambourin (Orch.
da Camera dir. da Emil Sel-
ler) * Marcel Miroz: *Paolo
e Virginia*, balletto: Prélude et
Berceuse - Jeu de Paul et Vir-
ginie - Idylle - Danse de creoles
- Fugue - Suite danses gene-
rale (Orch. Sinf. di Torino
della RAI dir. dall'Autore)
13 — Un'ora con Nicolai Rim-
ski-Korsakov
Racconto di fate (Fairly Tale)
leggendario op. 29 per orchestra
(Titolo originale «Baba-Yaga»)
(Orch. Philharmonia di Lis-
zard dir. da Anatole Fistou-
lari); *La Notte di Natale*, suite
per orchestra e coro (Orch.
Sinf. e Coro di Torino della
RAI dir. da Fulvio Vernizzi -
M° del Coro Ruggero Magh-
lini); *Concerto in do die mi*,
n° op. 30 per pianoforte e
orchestra: Introduzione, Alle-
gretto quasi Polacca - Andante
mosso - Allegro (sol. Paul Ba-
dura Skoda - Orch. Sinf. di
Torino della RAI dir. da Ar-
turo Basile)
14 — I PURITANI
Melodramma in tre parti di
Carlo Pepoli
Musica di Vincenzo Bellini
Lord Gualtiero Walton
Lord Gualtiero Walton
Sir Giorgio Raffaele Arté
Lord Arturo Talbo
Gianni Raimondi
Sir Riccardo Forni
Ugo Savarese
Sir Bruno Robertson
Enrichetta di Francia
Angela Rosso
Elvira Anna Moffo
Orch. Sinf. e Coro di Milano
della RAI dir. da Mario
Rossi
Maestro del Coro Giulio
Bertola
(Edizione Ricordi)
16.25 **Notturni e serenate**
Max Regers: *Serenata in sol
maggiore* op. 114 per flauto,
violino e viola: Vivace - Lar-
ghetto - Presto (Karl Bobzien,
fl.; Rudolf Koeckert, vl.;
Oskar Riedl, vla) * Marcel
Quinet: *Serenata* per archi:
Largo, Vivo - Ostinato - Scher-
zo - Finale (Orch. Sinf. di
Torino della RAI dir. da Carlo
Franci)
17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese
L'anno della Lotus
17.15 **Che cos'è il buddismo**
Conversazione di Fumio
Hashimoto (II)
17.35 **Richard Strauss**
Metamorfose, studio per ventri-
strumenti ad arco (Orch.
Philharmonia di Londra dir.
da Otto Klemperer)
18.05 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)



Simeone e Grazia Maria Spina

questa sera in CAROSELLO
vi divertiranno ricordandovi

cera emulsio e **lana** marga



Benefica irrorazione per tutte le dentiere
col Liquido Clinex. Il pulitore che non
fa perdere tempo. - Nelle farmacie.

CLINEX

"Topazio è leggerissimo
supermeraviglioso
di semi olio purissimo
dal gusto delizioso"



TOPAZIO

l'olio di semi più venduto in Italia
presenta stasera alle 20,50

DELIA SCALA
NEL CAROSELLO

"Alla maniera
di Mary Poppins"

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 *Storia*
Prof. Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

11,50-12,15 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola

12,40-13,05 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 *Applic. Tecnica*
Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 *Latino*
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis

11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 *Inglese*
Prof. A. Enrichetta Perotti

13,05-13,25 *Educ. Musicale*
Prof. Lydia Fabi Bona

Allestimento televisivo di
Bianca Lia Brunori

17,30 **SEGNALORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

17,30 **SEGNALORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

17,30 **SEGNALORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

17,30 **SEGNALORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

17,30 **SEGNALORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

17,30 **SEGNALORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

17,30 **SEGNALORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

17,30 **SEGNALORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

17,30 **SEGNALORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

GIROTONDO

(Doria Biscotti - Total - Merenda Citterio - Giocattoli Biemme)

17,30 **SEGNALORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Estrazioni del Lotto

19.40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Padre Umberto Viarelli

19.55 TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Sambuca Extra Molinari - (2) Impermeabili Wistel Sna - (3) Olio Topazio - (4) Rasoi elettrici Philips - (5) Cera Emulsio

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) Fotogramma - 3) General Film - 4) Produzione Starfilm - 5) G.T.M.

21.00 STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzato da Antonello Falqui e Guido Sacerdote

Testi di Lina Wertmüller

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22.15 CRONACHE DEL XX SECOLO

a cura di Andrea Barbato ed Emilio Sanna

Pugni sotto accusa

Testo di Lamberto Artioli

Realizzazione di Antonio Cifariello

23.00 TELEGIORNALE

Edizione della notte

LE MACCHIETTE

nazionale: ore 21

Secondo la logica, le macchiette regionali dovrebbero essere interpretate dai «nativi»: chi meglio di un siciliano può offrire le bonarie spacciate del brigante siciliano? E chi se non un fiorentino può riprodurre lo sferzante umorismo toscano? Ma logica e pratica molto spesso non vanno d'accordo; per cui avviene che siano spesso attori non toscani a cogliere meglio degli aborigeni le caratteristiche più tipiche di una regione, di cui debbono pazientemente studiare i dialetti, le inflessioni, gli atteggiamenti. Per questa stessa ragione, forse, è più facile imitare gli altri che se stessi. Se Raimondo Vianello dovesse fare la parodia di Raimondo Vianello si troverebbe a mal partito e forse non ci riuscirebbe: anche perché sarebbe imbarazzato ad identificarsi: toscano o emiliano? Siciliano o lombardo? Il telespettatore ha visto Vianello saltare con la massima disinvoltura da un capo all'altro della Penisola. Nei panni di Osvaldo, il carrellista della TV nativo di Brozzi, egli deve sostenere per lunghi periodi la inflessione toscana che non è ovviamente la sua e che è una delle più difficili da imi-

«IL PERFETTO»

secondo: ore 21,15

Roberto Bracco definiva questa sua opera (rappresentata la prima volta nel 1910, protagonisti Tina Di Lorenzo e Armando Falconi) «una commediottina». In realtà, è un «gioco» brillante ma non vacuo sull'eterno tema dell'amore. La vicenda si apre nel salotto elegante di un piccolo albergo: qui Ugo Gineti ha inseguito, con la sua corte instancabile, una giovane e bella vedova, Elena. Questa però non ha alcuna intenzione di cedere: e pur non riuscendo a sottrarsi alle premure del corteggiatore, respinge ostinatamente seppur amabilmente le sue profferte. Ugo, esasperato, tenta persino

IL GIORNALE

secondo: ore 22,20

Dopo l'edizione speciale, dedicata all'uscita della nuova Fiat 124, *Il giornale dell'automobile* si ripresenta nella sua normale veste mensile. Nel frattempo, però, è stato possibile compiere le prime prove sulla nuova vettura e di esse si darà appunto notizia. Potremo vedere in movimento anche le due nuove Alfa Romeo: lo spider 1600 (battezzato, per la sua forma, «osso di seppia», o anche «l'innominato», perché il vero e definitivo nome dovrà darglielo un referendum popolare) e la G.T. Veloce. Ma la trasmissione di questa sera ha altri motivi di interesse. Si discute molto delle cinture di sicurezza, se n'è discusso anche in una «tavola rotonda» che l'ACI ha tenuto recentemente a Milano. Saran-



Raimondo Vianello, qui nella macchieta di Osvaldo, il carrellista della televisione nativo di Brozzi

REGIONALI DI STUDIO UNO

tare. I toscani sostengono che il fiorentino (Brozzi) è alle porte di Firenze), proprio perché non è un dialetto, ma un vernacolo, è praticamente inimitabile. Non ci riuscirebbe neppure Neschese che pure è capace di riprodurre con la stessa fedeltà la voce di Ruggero Orlando e il canto di un usignolo. Vianello ha scavalcato questa difficoltà concentrando soprattutto sul lato psico-

gico, che è poi quello che conta. La cosa più importante in una macchietta è, infatti, la psicologia del personaggio. Osvaldo è toscano e non potrebbe essere che toscano, non tanto perché pronuncia la «e» aspirata, quanto per quello che dice, per il suo modo di vedere le cose e il mondo. Un mondo che, per il suo continuo contrasto, fa ridere, ma qualche volta fa anche pensare.

seconda serie del concorso: 2ª estrazione

Trasmissione del 23 marzo
Sorteggio del 1º aprile

Soluzione: DONNA - DESIDERIO.

Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di entrambe le parole sopra indicate sono stati sorteggiati:

a) per l'assegnazione di una AUTOVETTURA ALFA ROMEO GIULIA T.I.:

Ilde Rapuano, via Potenza, 7 - Frax. Torrette (Ancona);

b) per l'assegnazione di un BUONO DA L. 150.000 per l'acquisto di libri e

un MOTOCOOTER VESPA 50: Graziella Sardella, via Mura Occidentali, 7 - Jesi (Ancona); Maria Lazzari, via Fucini, 3 - Grosseto; Franca Degliannoni,

via Garibaldi, 81 - Cagliari; Maria Pelagalli, corso Mazzini, 251 - Catanzaro; Giovanni Pirani, via Matteotti, 28 - Osimo (Ancona); Elsa Tonutti, fraz. Joannis - Aiello del Friuli (Udine); Beatrice Collina, via Tacconi, 71 - Bologna; Carmine Di Serio, via G. Parini, sc. A - Taranto; Giuseppe Carta Mantiglia, viale Porto Torres, 71 - Sassari; Marcella Salvatici, via Capececelatro, 61 - Milano.

Fra tutte le cartoline recanti l'indicazione esatta di una sola delle parole sopra indicate, è stato sorteggiato per l'assegnazione di

PRODOTTI AGRICOLI PER UN VALORE COMMERCIALE DI L. 703.000: Aurora Farsetti - villa Dante - Fano (Pesaro).

AMORE» DI ROBERTO BRACCO

il vecchissimo trucco del guasto all'automobile, durante una gita, e del conseguente forzato pernottamento in un albergo di campagna. Lo stratagemma si ritorce a suo danno: perché, ormai allo stremo della resistenza, il signor Ginetti perde definitivamente la testa, si decide al gran passo e formula una richiesta di matrimonio in piena regola. Elena si affretta ad accettare: dopo un breve fidanzamento, finalmente giunge il sospirato giorno delle nozze. Ugo, per la luna di miele, ha scelto un'incantevole casetta in riva al mare. E sarà qui che si svolgeranno le scene finali della commedia, che non riassume per non togliere, a chi ancora non conosce il perfetto amore, il gusto della sorpresa.



Paolo Ferrari, interprete del personaggio di Ugo

DELL'AUTOMOBILE N. 19

no appunto riferite queste discussioni e saranno illustrati i vari tipi di cinture, il loro corretto uso, la protezione che è possibile attendersi. Pare che in Italia le cinture non godano di molte simpatie: gli automobilisti italiani temono di apparire ridicoli o paurosi. E' un fatto che da noi soltanto un'auto su dieci, e anche meno, è dotata di cinture di sicurezza, mentre negli Stati Uniti tale percentuale supera il 50 per cento e in Svezia arriva addirittura al 60 per cento. C'è soprattutto una resistenza psicologica, dunque. E ci sono false opinioni, come quella che vorrebbe limitare l'uso delle cinture soltanto ai viaggi lunghi e alle velocità autostradali, mentre le ricerche compiute finora hanno messo in luce che proprio a velocità contenute entro i 50 orari le cinture di sicurezza garanti-

scono il massimo della protezione. S'intende che le cinture debbono rispondere a precise caratteristiche. Per ora, comunque, non si prevede che il loro uso possa essere reso obbligatorio.

Agli automobilisti italiani, alle loro « debolezze », alle loro incertezze, è dedicato un altro servizio della trasmissione di questa sera: un'inchiesta, tra il serio e lo scherzoso, sul comportamento dei nostri automobilisti, specialmente quando se ne vanno a spasso nei giorni festivi, in modo che ne risulti un quadro — non del tutto edificante — della « domenica all'italiana ». Il giornale dell'automobile non poteva ignorare la grave perdita che ha colpito nei giorni scorsi il mondo automobilistico e renderà doverosamente omaggio al grande carrozziere Pininfarina.

SECONDO

Per Milano e zone collegate, in occasione della XLIV Fiera Campionaria Internazionale

10-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13-13,15 «MILANO ORE 13»
Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Vetro da fuoco Pyrex - Roger & Gallet - Salumificio Negroni - Rex - Calze Donnina - Alka Seltzer)

21,15

IL PERFETTO
AMORE

di Roberto Bracco

Personaggi ed interpreti:
Elena Valeria Valeri
Ugo Paolo Ferrari

Una cameriera Gabriele Polverosi
Una albergatrice Dora Calindri

Uno chauffeur Renato Tovagliari
Le professoressa Maria Paoli Jonny Tamassia

Scene di Bruno Salerno
Costumi di G. Sala Vicario

Regia di Carlo Di Stefano
(Replica dal Programma Nazionale)

22,20 IL GIORNALE DELL'AUTOMOBILE N. 19

Notizie e curiosità del mondo che va a motore a cura di Giuseppe Bozzini

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

VERSUCHSENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,10 Die Gäste des Felix

Hechinger
Modenschau
Fernsehkurzspiel von Dieter Werner
Regie: Rolf von Sydow
Prod.: BAVARIA-TV Programm

20,40 Zwischen Hafen und Kontov

Bildbericht
20,50 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse Betrachtung von Kanonikus Dr. Karl Wolfgruber



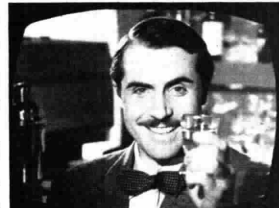
programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI
17 LA GIORATA
18 UN'ORA PER VOI
19,25 INFORMAZIONE SERA
19,30 LA LAGUNA DELLA MORTE
19,55 TV-SPOT
20 TELEGIORNALE
20,15 TV-SPOT
20,20 SABATO SPORT
20,40 TV-SPOT
20,45 TOMBOLA RADIOTELEVISIVA
22 L'UOMO CHE RITORNA A CASA TARDI
22,50 IL VANGELO DI DOMANI
23 INFORMAZIONE NOTTE

QUESTA SERA IN
CAROSSELLO

... "OCCHIO
ALL'ETICHETTA"

CON
CARLO
GIUFFRÈ
E
WANDISA
GUIDA



PRESENTATO DA

MOLINARI extra

LA **Sambuca**

FAMOSA NEL MONDO

QUESTA SERA
IN CAROSSELLO

JOSÉ DE VILLALONGA



...ho le spalle
al sicuro con
l'impermeabile

wistek
SNIA

- 6.30** Bollett. per i naviganti
6.45 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pella
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino Al termine: (Motta)
Accade una mattina Ieri al Parlamento Leggi e sentenze, a cura di Eusele Sella
8 Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A. - Bollettino meteorologico
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini
9.10 Pagine di musica
 Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550 (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)
9.40 Lucia Solazzo: Il curioso
9.45 (Pavesi) Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 Antologia operistica
 Mozart: Così fan tutte, «Tutti accusan le donne» * Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno» * Verdi: Aida: «Ritorna vincitore» * Rimski-Korsakov: Mlada: Marcia dei Nobili
10.30 La Radio per le Scuole
 Il giro del mondo in sei avventure: Il deserto dei Tuareg
 a cura di Giorgio Moser
 Regia di Massimo Scaglione
11 Cerimonia inaugurale della Trentesima Mostra Internazionale dell'Artigianato a Firenze
 Radiocronaca diretta di Paolo Bellucci e Massimo Valentini
11.30 (Royco)
 Cronaca minima
11.45 (Chinamartini)
 UN DISCO PER L'ESTATE
12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti & Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.50 Zig-Zag
12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Bollettino per i naviganti
13.15 (Manetti & Roberts)
 Carillon
13.18 Punto e virgola
 Rassegna di successi
13.30 PONTE RADIO
 Cronache del sabato in collegamento con le Regioni Italiane, a cura di S. Giubilo
14.30 Italiano d'oggi
 Album di canzoni dell'anno
15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali
15.15 La ronda delle arti
 Rassegna delle arti figurative, presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
15.30 Giovani Direttori
 CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCESCO D'AVALOS
 Beethoven: 1) Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72, b; 2) Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92; a) Poco sostenuto-Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio
 Orch. Sinf. di Roma della RAI
16.25 Musiche popolari italiane
17 Segn. or. - Giorn. radio - Bollettino per i naviganti - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Estrazioni del Lotto
17.30 Corriere del disco: musica lirica, a cura di Giuseppe Pugliese
18 Sorella Radio, trasmissione per gli infermi
18.40 GIALLO QUIZ
 Indovinelli polizieschi di Enrico Roda, presentati da Lauro Gazzolo e Anna Maria Alegiani - Regia di Federico Sanguigni
19.10 Il settimanale dell'industria
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Autoradioduno di primavera
 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
20.30 Orchestra d'archi diretta da Giancarlo Chiaramello
21 In collegamento diretto da Parigi
 QUIZ INTERNAZIONALE DI JAZZ 1966
 Concorso radiofonico fra Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Italia, Norvegia, Svezia, Svizzera
 Presentatore per l'Italia Renato Tagliani
21.40 Concerto del Complesso Adderley
 Cannonball Adderley, sassofono alto; Nat Adderley, tromba; Joe Zawinul, pianoforte; Rod Mc Curty, batteria; Herbie Lewis, contrabbasso
23 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. meteor. - Bollettino per i naviganti - I programmi di domani - Buonanotte

CONCERTINO

- 8.40** (Palmolive)
 a) Complesso Aragon
8.50 (Canformentana)
 b) Bruno Aragosti alla fisarmonica
 c) (Olio Topazio)
 c) Canta Rosetta Fucci
9.15 (Ditta Ruggero Benelli)
 d) Orchestra diretta da David Rose

- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 IL GIORNALE DEL VA-RIETA
 Il primo
 di Antonio Lubrano
 Platea
 Interviste con il pubblico, di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitré
 Presenta Andreina Paul Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 Il mondo di lei
11.05 (Ecco)
 Buonumore in musica
11.25 (Sidal)
 Il brillante
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milkana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Per sola orchestra
12 (Doppio Brodo Star)
 * Orchestre alla ribalta
12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20 Autoradioduno di primavera
 Non prendete impegni per domenica 8 maggio
12.25 Musica operistica
12.45 Passaporto, settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore e Ennio Mastrostefano
 L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (Cera Grey)
 Su il sipario
 03' (Cynar)
 Una donna al giorno
 10' (Gandini Profumi)
 Tre momenti magici
 20' (Galbani)
 Zoom
 25' (A. Gazzoni e C.)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Camay)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
14.45 (La Voce del Padrone)
 Columbia Marcomphonie S.p.A.)
 Angelo musicale
15 UN DISCO PER L'ESTATE
15.15 (Meazzi)
 Recentissimi in microscollo
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Orchestre dirette da Ray Conniff e Robert Maxwell
16 (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 - Musica e parole d'amore
 - Le canzoni per i ragazzi
 - Appuntamento a sorpresa
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Segn. or. - Giorn. radio
 di Mario Brancacci con Carlo Romano
 Regia di Federico Sanguigni
16.50 (Carisch S.p.A.)
 Ribalta di successi
17.05 Divertimento per orchestra
17.25 Buon viaggio
 Trasmissioni per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 Estrazioni del Lotto
17.40 (TV Illustrazione Sor-
 ti e Canzoni)
 BANDIERA GIALLA
 Dischi per i giovanissimi scelti e presentati da Gianni Boncompagni
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 Rassegna degli spettacoli, a cura di Emilio Pozzi
18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

- 19.23** Zig-Zag
19.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
19.50 Punto e virgola
 Rassegna di successi
20 La sorella dei poeti
 JULIETTE GRECO
 Un programma di Adriano Mazzoletti
21 INVERNO, PRIMAVERA
 E. RAFFAELE PISU
 Epistolario fantastico di D'Ottavi e Lionello
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Il giornale delle scienze
22 Italian East Coast jazz Ensemble
 Penito Pignatelli, batteria; Leandro «Gato» Barbieri, sax, tenore; Billy Smith, clarinetto; Enrico Rava, tromba; Franco D'Andrea, pianoforte; Gianni Foccià, contrabbasso
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** Antiche musiche strumentali
10.30 Antologia di interpreti
 Direttore Franco André
 Charles Gounod: Piccola Sinfonia per strumenti a fiato
 Mezzosoprano Fedora Barbieri
 Gioacchino Rossini: L'Italiana in Algeri: «Pensa alla Patria» * Gaetano Donizetti: Don Sebastiano: Terra adorata dei padri miei * Francesco Cilea: Adriana Lecouvreur: «O vagabonda stella»
 Pianista Jürg von Wintscher
 R. Schumann: Papillons op. 2
 Tenore Carlo Bergonzi:
 Giuseppe Verdi: Aida: «Celeste Aida» * La Forza del destino: «O tu che in seno agli angeli»
 Direttore Sergiu Celibidache
 Alexander Borodin: Il principe Igor: Danze
 Soprano Elisabeth Schwarzkopf:
 W. A. Mozart: Idomeneo: «Zet-
 tretti lusinghieri»; Don Giovanni: «In quali eccessi»; Le Nozze di Figaro: «Deh, vieni, non tardar»
 Violinista David Oistrakh e pianista Lev Oborin;
 Edvard Grieg: Sonata in sol minore op. 13 per violino e pianoforte
 Basso Otto Edelmann:
 Richard Wagner: La Walkiria: Addio di Wotan e Incantesimo del fuoco
 Direttore Rudolf Moralt:
 Kodaly: Danze di Galantia
13 Un'ora con Gabriel Fauré
 Ballata in fa diesis maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra; Quartetto do minore op. 15, per pianoforte e archi; Allegro molto moderato Scherzo (Allegretto) op. 12 Adagio - Allegro molto; Shylock, suite op. 57 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare; Entr'acte Epitaphium - Nocturne - Final
14 Recital del Quartetto Polifonico Italiano: Clemente Terzi e Arturo Piorracchi, tenori; Luciano Arcangeli, baritono; Edoardo Casato, basso
 Anonimi del primo Trecento: Motetti dal «Roman de Fauvel» (Trascriz. di Clemente Terzi); Favellandi victum et fex aviarile - Mundus a mundicia dictus - Quare fremudant gentes et populi - Super cathedram Moysae - Quasi ministerium fit pastoribus * Anonimi del XII secolo: Guidicci Laudi monache da laudare Vergine Maria dal Laudario di Cortona (Trascriz. di Clemente Terzi); Venite a laudare - Laude novella sia cantata - Ave donna santissima - Madonna Santa Maria Ave Regina gloriosa Altissima luce - Fammì cantar l'amor delle beate - Regina sovrana Ave Del Genitrice O Maria d'omelia - O Maria Del cella - Ave Regina gaudente - O di-

vina Virgo - Salve Virgo Pia - Salutium divotante; Due Laudi alla SS. Trinità (Trascriz. di Clemente Terzi); Alta Trinità beata Amor dolce senza pace * Anonimi del XIV secolo: Versetto «Quis dabit»; Lauda d'Andrè il Salvatore» (Trascriz. di Mario Fabbrì) * Anonimo del XV secolo: Signore, io non son degno; Nuda e nuda a quattro voci virili (Trascriz. di Mario Fabbrì) * Anonimo del XIII secolo: Dal Laudario di Cortona; I santi (Trascriz. di Clemente Terzi); Magdalena degna de laudare - Peccatrice degna de laudare - Laudate quod amore - Sia laudato San Francesco - Ciascun che fede sente - L'alto preme Arcangelo - San Giovanni al mondo nato - Vergene donzella da Dio Amata - Ogn'on canti - Benedetti et laudati * Francesco Antonio: Due duetti a tre voci virili (Trascriz. di G. Luigi Dardo); Althor ch'io penso a voi (Clemente Terzi) - Penitenti * Luigi Cherubini: Due Laudi a quattro voci: Penò per te mia vita - Madre del mio Gesù

15 Variazioni
 Ludwig van Beethoven: Dodici Variazioni in sol maggiore op. 157, su una marcia di Haendel, per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier); Friedrich Gulda, pf.) * Frédéric Chopin: Variazioni in do bemolle maggiore, op. 2, per pianoforte e orchestra, su «Là ci darem la mano» dal Don Giovanni di Mozart (sol Vittoria Bulicevich, Orch. Sinf. dell'Angelicum di Milano dir. da Carlo Felice Ciliberto); John Reuland: due Variazioni otto variazioni per archi su un tema di Josquin Des Pres (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Carlo Facci)

15.50 Compositori contemporanei
 Mikko Kelemen: Quattro improvvisazioni concertanti; Jean-Clément: Lieders su testi di Vasco Pava per baritono e orchestra; Trasfigurazione, per pianoforte e orchestra

16.25 Suites e Divertimenti
 Georg Friedrich Haendel: Suite n. 3 in re minore, da «Sultane» del pleso di Clarendon (Dart) * Ludovico Roncalli: Suite bergamasca, per orchestra d'archi e clavicembalo (Elisabetta e trascriz. di Alberico Vitalini); Preludio - Sarabanda - Gavotta - Sarabanda - Minuetto - Giga (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

17 Corriere dall'America
 Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.15 Christian Mamen
 Sinfonia per orchestra; Allant et bien rythmé - Solide et bien marqué - Avec feu - Très expressif et intense - Vif et gai (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

17.35 Cifre alla mano
 Confronture e prospettive economiche di Ferdinando di Fenizio

17.45 Pavle Merku
 Concerto lirico op. 28 per clarinetto e orchestra; Andante - Lento - Allegretto (Orch. Giorgio Brezgar - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Renzo Tozzi)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pella
 (Replica dal Progr. Nazionale)

1 TERZO

- 18.30** La Rassegna
 Cultura inglese
 a cura di Francesco Mei
18.45 Dieter Schönbach
 Ritornele, sette studi per orchestra (Orch. Sinf. Siciliana dir. da Daniel Barenboim)
19 Orientamenti critici
 La filosofia della scienza: polemiche e contrasti a cura di Bruno Widmar
19.30 * Concerto di ogni sera
 Wolfgang Amadeus Mozart

(1756-1791): *Nove Variazioni in re maggiore K. 573*, su un minuetto di Dupont (pf. Walter Gieseking) • Franz Schubert (1797-1828): *Quartetto in sol maggiore op. 161 per archi* (Quartetto Juilliard: Robert Mann, Isidore Cohen, Eli, Raphael Hillyer, v.l.a.; Claus Adam, vc.) • Sergei Prokofiev (1891-1953): *Toccata in re minore op. 11 (pf. Martha Argerich)*

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Jean Sibelius

Una Saga (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Piccola antologia poetica

Poeti liguri a cura di Elvio Pagliarini

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Ferruccio Scaglia con la partecipazione del pianista Richard Trythall, del clarinetista William O. Smith, del soprano Luciana Probbi, del mezzosoprano Rena Garazioti, e del tenore Tommaso Frascati

Marcello Panni

Pretexte - Composizione per orchestra

Richard Trythall

Composizione per pianoforte e orchestra (Sol. Richard Trythall)

Vincent Frohne

Ordine II

Allegro agitato - Adagio

William O. Smith

Concerto per clarinetto e orchestra

(Sol. William O. Smith)

John Eaton

Tre arie dall'opera «Heraclès»

(Rena Garazioti, msopr.; Tommaso Frascati, ten.; Luciana Palombi, sopr.)

Orch. Sinf. di Roma della RAI

Nell'intervallo:

Divagazioni musicali

di Guido M. Gatti

Al termine (ore 22,50 circa):

La birra

Racconto di Tadeusz Rozewicz

Traduzione di Claudia Cattana

Lettura

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11.12 Musica leggera - ore 15.30-16.30 Musica leggera - ore 21.22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e delle stazioni di Calitrissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi e orchestre - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Antologia dei successi italiani - 1,36 Voci e strumenti in armonia - 2,06 Le canzoni e i loro interpreti - 2,36 Musica senza pensieri - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane - 4,06 Incontri musicali - 4,36 Recital di Ray Charles - 5,06 Motivi da films e da commedie musicali - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazione MF II della Regione).

CAMPANIA

8.9 - Good morning from Naples - 8.9 - Good morning from Naples - 8.8-10 International and Sport News - 8.10-9 Music for young People (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Die in die in 12.25 Cantanti alla ribalta - 12.50-13 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

ro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19.45 Gazzettino sardo - Sabato sport (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del Giornale del Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale del Radio con i segreti di Arlecchino - a cura di Danilo Soli - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Aimanaco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14.45 Sole, la perseguita - Rassegna di canti folcloristici regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione - indi Segnarimmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

12.30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Corriere regionali - Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

19. Musica leggera (Paganella III - Trento 3).

19.15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.30 «In giro al Sas» - «anti pollone» - Complesso Corale della Scuola «S. Domenico Savio» di Trento (Paganella III - Trento 3).

19.45-20.30 Musica sinfonica. J. Haydn: Sinfonia n. 92 in sol maggiore «Oxford»; J. Ibert: Divertissement (Paganella III - Trento 3).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.45 Beseda Slovenskih skofov. 19.15 The teaching in tomorrow's Liturgy. 19.30 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi • «Il Vangelo di domani» di P. Ferdinando Batazzi. 20.15 Vie de l'Eglise dans la semaine. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Sabatina en honor de Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.40 Inchieste e commenti, dirette da Pierre Sandhal. 20 Concerto da camera dell'O.R.T.F. diretto da André Girard con la partecipazione del violinista Jacques Dejan. J. P. Rameau: Concerto n. 2. Haendel: Sonata n. 4 per violino e orchestra. Marcel Mihalovici: Aubade op. 89. Humphrey Searle: «Concertante». 21 Semaine Cervantes • Les enchantements de Don Quichotte • di Denise Centore. 23.15 Conoscere il jazz.

GERMANIA

AMBURGO

16.05 Pomeriggio di varietà. 19. Notiziario. 19.20 Paganini: Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 6. 20 Soli contro tutti: Tre ascoltatori contro la città, gioco di Hans Rosenhalm. 21.30 Notiziario. 22.10 Il giallo di fine settimana «Mi chiamo Albert Graves» di Michael Brett. 22.30 Günter Rambisch e i suoi solisti. 23 Danze. 23.30 Adriano e Alessandro. 0.10 Danze e canzoni di successo. 1 Saturday Night Club con Gert Wolff. 2.05 Musica fino al mattino dal trasmettitore del Reno.

SVIZZERA

MONTECENESI

16.05 Orchestra Radiorai. 16.40 Per lavoratori italiani in Svizzera. 17.15 Radio Gioventù. 18.05 Quattro balli in paese. 18.15 Voci del Grigione italiano. 18.45 Diario culturale. 19.15 Marcelle. 19.15 Notiziario. 19.45 Note e ricordi d'amore. 20 La rivista del Sabato. 20.30 Intermezzo. 22.05 Palcoscenico in musica. 22.30 Sabato musicale. 23.15 Notiziario. 23.20 All'insegna della lanterna blu.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica polifonica

F. GUFFAU: *Missa de Carneval* (Revis, di G. Biella) - Polifonia Ambrosiana, dir. G. Biella; G. ZARLINO: *Quattro Madrigali* (Trasfer, di S. Giulini) - Coro Polifonico di Torino della RAI, dir. R. Maghini

8.55 (17.55) Sonate

S. RACHMAÏN: *Sonata in sol minore op. 19 per violoncello e pianoforte* - vc. R. La Marchina, pf. J. Browning

9.30 (18.30) Sinfonie di Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 96 in re magg. «Il Miracolo» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Cluytens - *Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore* - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. R. Ruotolo

10.20 (19.20) Piccoli complessi

H. BADINGS: *Otetto* - Otetto di Vienna

10.55 (19.55) Un'ora con Franz Schubert

Trio in si bemolle magg. op. 99, per pianoforte, violino e violoncello - Trio David Oistrakh: pf. L. Oberin, vl. D. Oistrakh, vc. S. Knushevitzky - *Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»* - Orch. Sinf. di Londra, dir. L. Ludwig

11.55 (20.55)

I. STRAUVINSKY: *Renard*, storia burlesca cantata e suonata - Il gallo: S. Tedesco, La volpe: R. Ercolani, Il gatto: G. Mazzini, La gallina: L. Monreale. Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna
Historie du Soldat per voci recitanti e strumenti - Il Lettore: R. Grassilli, Il Soldato: R. Cominetti, Il Diavolo: R. Tana, vl. A. Pelliccia, tr. J. André, Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. E. Grazi

Programmi in trasmissione
sul IV e V canale di Filodiffusione

dall'11 al 23 aprile
dal 24 al 30 aprile
dal 1° al 7 maggio
dall'8 al 14 maggio

13 (22) Recital del Quartetto Santoliquido:

Ornella Pulletti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Franco Antonioni, viola; Massimo Amfitheatrof, violoncello
F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY: *Quartetto n. 1 in do minore op. 1*, per pianoforte e archi
Quartetto n. 2 in fa minore op. 2, per pianoforte e archi
Quartetto n. 3 in si minore op. 3, per pianoforte e archi

14.25-15 (23.25-24) Divertimenti

G. BONONCINI: *Divertimento da camera in do minore per flauto e basso continuo* - fl. J.-P. Rampal, clav. R. Gerlin; F. J. HAYDN: *Divertimento in mi bemolle maggiore «L'eco»* - clav. Tachezi, I Solisti di Vienna, dir. W. Böttcher

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

In programma:

«Folclere in musica»
— Miles Davis alla tromba con il complesso di G. Evans
— Suite dal balletto «Mammelle Angot» di Lecoq

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre
8.15 (14.15-20.15) Motivi e ritmi
8.39 (14.39-20.39) Antologia di successi italiani

9.03 (15.03-21.03) Voci e strumenti in armonia
9.27 (15.27-21.27) Le canzoni e i loro interpreti

9.51 (15.51-21.51) Musica senza pensieri
Calvi: La danse de balaine; Prado: Jacques-

line and Caroline; Zacharias: China boogie; Tical: Easy macumba; Chiola: Rumba rosa; Gray: Supercar; Fidenco: Gaston; Gutierrez: Piomenco tufist; Dinciu: Hora staccato; Pourcel: Laissez-moi chanter

10.15 (16.15-22.15) I classici della musica leggera

10.39 (16.39-22.39) Il golfo incantato: un programma di vecchie e nuove melodie napoletane

Califano-Cannio: «O surdato 'nnammurato»; Bovio-De Curtis: *Sona chitarra*; Villani-Lama: «Nu poco e sentimento»; Palombieri-Alfieri: «O lamento»; Fucini: *Marò*; Chiaro; Russo-Mugnone: *Canzone Amirosa*; Romeo: *Serenata caprese*; Costa: «A frangese

11.03 (17.03-23.03) Incontri musicali con: Bruno Martino e Gianni Morandi

11.27 (17.27-23.27) Recital di Caterina Valente

Davenport-Cooley: *39 de fievre*; Plante-Koffman: *Berger blues*; Botkin-Salvet-Murtagh: *Je Garfield*; Tout l'amour; Coquatrix: *Je n'aime pas comrai*; Salvat-Caymmi: *Oh, oh!*; Delanoé-Giraud: *En Ukraine*; David-Vaucaire-Creatore-Peretti: *Bim bon bay*; Delanoé-Brown: *Un train bleu dans la nuit*

11.51 (17.51-23.51) Motivi da films e da commedie musicali

12.15 (18.15-01.15) Dischi per la gioventù
Perani-Bongiorno-De Vita: *Allegria*; Slay-Crew: *Silhouettes*; Moutet-Budioni: *Virginia*; Pace-Randazzo: *Non è come te*; Mogol-Vianello: *Un giorno in più*; Casini-Senofonte-Serengay: *Resto con te*; Calimero-Speranza: *Al tuo gioco*; L'Espresso: *Ciao Stromboli*; Villard: *Capri c'est fini*

12.39 (18.39-01.39) Concertino

«Un documento di eccezionale importanza umana»
(Carlo Bo)

NUTO REVELLI

LA STRADA DEL DAVAI



Einaudi

Aronal

il dentifricio vitaminico

che

protegge

le gengive

IN TUTTE LE FARMACIE

Stab. Farm. GABA - Svizzera

Premio «Giannino Manzoni»

per tesi di laurea sulla pubblicità

La s.p.a. A. Manzoni & C. assegnerà anche quest'anno, sotto gli auspicî della federazione italiana della Pubblicità, il Premio «Giannino Manzoni», di Lire 500.000, ad una tesi presentata in una facoltà universitaria o Corso di perfezionamento o specialità per laureandi o laureati superiori di Commercio, italiani.

Le tesi verranno prese in considerazione tanto se avranno trattato l'argomento «pubblicità» in senso generale, come se lo avranno trattato e considerato nell'ambito di un particolare e limitato aspetto o di un particolare veicolo.

Potranno concorrere al Premio le tesi discusse nel 1966 e nei due anni solari precedenti. Saranno ammessi anche i lavori originali di laureati nel triennio, pubblicati nello stesso periodo.

Le tesi dovranno recare il visto dei Docenti con i quali sono state discusse, con l'indicazione della materia e dei voti conseguiti, e il visto del Rettore dell'Università o Istituto Superiore di Commercio (o Istituto di Studi di Commercio). Dovranno pervenire alla F.I.P. (Federazione Italiana della Pubblicità - Via M. Gonzaga, 4 Milano) in sei esemplari, non restituibili, entro e non oltre il 15 novembre.

La Giuria presieduta dal Presidente della F.I.P. presenterà in esame le tesi pervenute nei termini stabiliti e renderà noto il suo insindacabile giudizio entro il 20 dicembre.

La Giuria ha facoltà di convertire il Premio in uno o più contributi da assegnare al concorrente od ai concorrenti meritevoli, per ulteriori approfondimenti di uno o più argomenti trattati nelle tesi o nelle pubblicazioni presentate al Concorso, con le modalità che la medesima Giuria riterrà opportuno fissare.

Il Bando del Premio verrà inviato dalla F.I.P. a semplice richiesta.

lingue estere ala radio

CORSO DI LINGUA FRANCESE Compito per il mese di aprile

I CORSO

I. Mettez au pluriel.

La voix de cet enfant est douce. L'oiseau s'est posé sur une branche. Le journal du soir n'a pas encore paru. J'ai acheté un parfum oriental. Mon neveu ira faire du ski à la montagne.

II. Accordez les adjectifs entre parenthèses.

Les deux jeunes filles sont (content) de leur nouvel appartement. La logeuse est (adorable) et leur permet d'aller à la cuisine tant qu'elles veulent. Elles en ont profité pour inviter le professeur. C'est la (premier) fois qu'elles se rendent chez elles et il leur offre de (beaux) fleurs. Paola met sur la table une nappe (neuf) aux couleurs (vifs). « Vous aurez de quoi vous régaler! », dit-elle au professeur d'une voix (mystérieux). Marisa a préparé des spaghetti à la sauce (italien).

III. Répondez aux questions suivantes.

Aimeriez-vous changer d'appartement? Est-ce que vous préférez un appartement moderne ou un vieil appartement? Comment sont les pièces d'un appartement moderne? Comment sont les pièces d'un vieil appartement? Aimeriez-vous louer un garni dans le vieux Paris? À qui vous adresseriez-vous si vous vouliez louer un appartement? Comment était la logeuse de la leçon XIII? Pourquoi se plaignait-elle? Qu'a-t-il fallu faire pour ne pas se cogner aux meubles? Est-ce que les jeunes filles ont lute cet appartement?

II CORSO

A Parigi la metropolitana è il mezzo di trasporto più veloce e meno caro. Paolo si affanna di essere già capace di sbrigare le cose da sola, anche se ci sono parecchie linee. In fondo, è facile. In certe stazioni, c'è perfino un quadro luminoso che indica automaticamente le linee da prendere: basta premere un bottone. Naturalmente Paola ha voluto subito provare; ha premuto il pulsante che corrispondeva alla stazione desiderata e ha visto accendersi le lampadine che indicavano il suo percorso. C'è un colore per ogni linea: com'è divertente! Ma nel suo entusiasmo stava per dimenticare i biglietti che sbadati! Il professore l'ha avvertita che comprando un libretto di biglietti poteva risparmiare denaro e guadagnare tempo.

Correzione del compito del mese di marzo

I CORSO

I. Qui est-ce qui prescrit les médicaments? Qu'est-ce qu'il prescrit? Où est-ce que les médicaments prescrits par le médecin? Ou est allée Paola? Comment va Monsieur Flamel? Comment s'appelle la fille de Monsieur Flamel? De quoi parlent les jeunes filles? Quelle est la profession de Monsieur Loubet? Quand est-ce que Marisa ira le voir? De quoi s'agit-il?

II. Ne viens-tu pas ce soir? N'est-elle pas sortie? N'a-t-il pas faim? N'ai-je pas raison? Ne parlerons-nous pas de toi? N'arrive-t-il pas à l'heure? Ne pars-tu pas par le train de dix heures? N'avez-vous pas compris? Est-ce que je ne mange pas de cerises? N'avez-vous pas faim?

III. Monsieur Flamel est un chef de troupe. Il a attrapé une vilaine rippe. Non, il ne paraît pas l'âge qu'il a, parce que c'est encore un homme plein d'esprit. Monsieur Loubet était chez lui, hier, en train que pharmacien: il voulait lui faire prendre les médicaments. Monsieur Loubet qui est allé chercher l'ordonnance. Monsieur Flamel est très abattu à cause de son travail. Les jeunes filles ont prié le professeur de dire bien des choses à Monsieur Flamel de leur part.

II CORSO

Caboussat est un commerçant enrichi qui veut faire de la politique. Comme il est ignorant, il ne sait pas rédiger ses discours. Mais il ne s'inquiète pas, parce qu'il sait qu'en cas de besoin, il a toujours sa fille Blanche qui peut s'en charger. Le fils de l'illustre président d'une Académie, le jeune Edmond Poitrinas, s'est épris de Blanche et prie son père de la demander en mariage à Caboussat. La lettre avec la demande de mariage, qu'il lui a remise pour qu'il la présente à Caboussat, est pleine de fautes d'orthographe et de grammaire. L'illustre académicien, s'en étant aperçu, en est consterné et n'ose pas révéler au père de la jeune fille le vice de son fils. Lorsqu'il lit la lettre, Caboussat ne s'aperçoit naturellement de rien. Mais Blanche passera par-dessus le défaut d'Edmond car elle sait que c'est un jeune homme range, affectueux, qui n'a pas d'autres vices. C'est elle qui lui apprendra à accorder les participes, du moment qu'elle est devenue la « grammairine » de la famille.

I compiti debbono essere inviati alla RAI - Radiotelevisione Italiana, Direzione Centrale Programmi Radio - Corsi di Lingue - Via del Babuino, 9 - Roma.

Rete IV Regione Trentino - Alto Adige

Trasmissioni in lingua italiana, tedesca e ladina

DOMENICA

8. Beginnung zum Feiertag - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Auditorio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert - O. Nussli - Trento - Isoscano - 11 Speziell für Siefel 1 Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von S. Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Trasmissione per gli agricoltori (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).
13. Leichte Musik nach Tisch - 13,15 Nachrichten - Werberdschagen - 13,30 Radiomobile Bleibfrei, Gestaltung: G. Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
14. La Settimana nel Trentino-Alto Adige (Rete IV - Bolzano 2 - Bress. 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II Regione).

- 14,30-15 Speziell für Siefel (Rete IV).
16. Speziell für Siefel 2. Teil - 17 Musikparade zum Fünftürte - 18 Erzählungen für die jungen Hörer - H. Matot - Ohn. Heineat - 4 Folge - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zauber der Stimme - Alce Boccia, Tenor. Operarien von Verdi und Giordano (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

- 19,15 Trento sera - Bolzano sera (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).
- 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werberdschagen - 20 M. Melli: « Das Apostel-spiel » (Rete IV - Bolzano 3 -

- Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,30 Sonntagskonzert: J. Haydn: Sinfonie Nr. 100 in G-dur - Militär-Sinfonie - W. A. Mozart: Klavierkonzert in d-moll KV. 488 - J. Haydn: Escapes, drei sinfonische Bilder - M. Ravel: Klavierkonzert in d-dur für die linke Hand. Solist: Robert Casadesu, Klavier. Dir.: Massimo Freccia (in der Pausen Kulturtschumach) (Rete IV).

LUNEDÌ

- 7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichten-dienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 Für Kammernusikfreunde. Die Streichquartette Op. 71 und Op. 74 von J. Haydn. Aus: Das Grillen Quartett, 3. Sendung: Streichquartett Op. 74 Nr. 2 in F-dur: Streichquartett Op. 74 Nr. 3 in g-moll. Wissen für alle - 0,15 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiomobile Bleibfrei, Gestaltung: G. Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 Nachrichten - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. J. Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II e staz. MF II della Regione).

- 13 Zu ihrer Unterhaltung. 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werberdschagen - 13,30 Zu ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 17 Nachrichten am Nachmittag - Musikparade zum Fünftürte - 18

Für unsere Kleine. W. Hauff: « Der kleine Muck » - 18,30 - « Das Crepes » - 18,40 - « Das Trasmis-tion in collab. coi comites de le valades de Gherdeina, Badia e Fassa - 19 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19,15 Trento sera - Bolzano sera - (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19,30 Volksmusik - 19,45 Abendnachrichten - Werberdschagen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,45 Aus Kultur- und Geisteswelt. G. Barbieri. Die Enzyklika, « Rem-num Novum » und die Lehre der Kirche über die Probleme der Arbeiterschaft. 8. Sendung: Die christlichen Soziallehre in der Enzyklika Mater et Magistra und die Friedensbotschaft Johannes XXIII. Teil Liederspiel - 21,45 Brates: Liebeslieder Op. 52, Walzer für vier Stimmen und Klavier zu vier Händen. Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

MARTEDÌ

7-8 Klingender Morgengruss - 7,15 Morgensendung des Nachrichten-dienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Sinfonieorchester der Welt. Orchester der Rai-Radiotelevisione Italiana. Turin. Dir.: Paul van Kempen und Otto Klempner. R. Schumann: Sinfonie Nr. 3 in Es-dur Op. 97 - 10,15 Strauss: « Till Eulenspiegel » lustige Streiche - Op. 28 - Wissen für alle - 10,30 Leichte Musik am Vormittag - 12,10 Nachrichten - 12,20 Das Handwerk. Eine Sendung von H. Seyr (Rete IV

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8. Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Rubrica dell'agricoltura - 9. Santa Maria della Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orchestra d'archi - 10,15 Settimana radio - 10,45 * Il nostro tempo - 11,15 Teatro dei ragazzi: « Oliver Twist », racconto di Charles Dickens, traduzione e sceneggiatura di Desz Kravetz. Prima puntata. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, allestimento di Lojzka Lombard - 12. Canti religiosi - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13. Chi, quando, perché... Echi della Settimana nella Regione - 13,15 Segnale orario - 13,30 * Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14,30 * Musica del mondo - 14,45 * Fisarmoniche allegre - 15 * Passerella di canzoni - 15,15 * L'uomo che incontrò se stesso » - Avventura fantastica in tre atti di Luigi Antonelli, traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica - regia di Josip Peterlin - 17,20 Musica per violino e pianoforte di autori della regione. Eugenio Vinco. Sonata in mi bemolle maggiore per violino e pianoforte. Esecutori: violinista Baldassarre Simone e pianista Pietro Rattalino - 17,50 * Orchestra George Melachrino - 18 * Jam session - 18,30 Il cinema, ieri ed oggi, a cura di Sergij Vesel - 19. Suite per orchestra. George Frideric Haendel arr. Harry The Water music, suite - 19,15 La Gazzetta della domenica - Redattore: Enrico Lupancic - 19,30 * Itinerario musicale italiano - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Dal palinmo-

nio folcloristico sloveno: « Almannacco », festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 21 * Fan-fasia erotica, concerto di musica leggera con i cantanti Little Gerhard e Sarah Vaughan, il clarinetista Benny Goodman, il complesso vocale « Rant » e l'orchestra Bill Evans e Armando Sciascia - 22 La domenica dello sport - 22,10 Voce e strumenti. Johann Christian Bach: Tre canti per voce e orchestra (dal « Vauxhall Songs ») - Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Rainer Koch. Soprano: Margaret Baker - 22,25 * Serata danzante - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Motivi sloveni al pianoforte - 11,35 La radio per le Scuole (per la Scuola Media) - 11,55 * Acquarello italiano - 12,15 Profili del nostro passato: « Mito Polif » - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * I grandi successi - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micoi - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,25 La radio per le Scuole (per la Scuola Media) - 17,45 * Canzoni e ballabili - 18 Non tutto ma di tutto - Piccola enciclopedia popolare - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30

Musiche sinfoniche de « I cinque russi ». Alexander Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore - Orchestra sinfonica di Milano - Radiotelevisione Italiana diretta da Herman Michael - 19 * Cantone - « The Mc Guire Sisters » - 19,15 Storia della letteratura slovena - 19,30 Vinko Belčič: (27) * Janko Kersnik: le opere - 19,30 * Comples-si vocali - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Oggi alla Regione - 20,35 Serata a soggetto, appuntamento musicale del lunedì - 21 Franz Joseph Haydn: « Orfeo ed Euridice », dramma per musica in quattro atti. Direttore: Felice Scaglia - 21,45 * Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo (ore 21,45 circa) un palco all'Opera, a cura di Gajdož Denar - 23 * Echi sudamericani - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDÌ

7. Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Etore Righetti con i suoi ritmi - 12 * Almanacco - festività e ricorrenze, a cura di Rado Bednarik - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17. Buon pomeriggio con il complesso « The Jets » di Trieste - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Corso di lingua italia-

69

Anche domenica
freschi e croccanti i
Gran Pavesi



Fatene una buona provvista per
ne garantiscono la freschezza e la frago-
e croccanti fino all'ultima porzione.

PAVESI



Mangiare è bene con Gran Pavesi e friends.
Gran Pavesi è un marchio registrato.
Gran Pavesi è un marchio registrato.
Gran Pavesi è un marchio registrato.
Gran Pavesi è un marchio registrato.

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

«L'amico degli animali» in una nuova serie di trasmissioni

DITELO VOI: QUIZ ZOOLOGICO

tv, mercoledì 20 aprile

Ritorna l'«amico degli animali» in una serie di trasmissioni imperniate su un quiz di nuovo genere. Angelo Lombardi, al termine di ogni puntata, presenterà l'«animale misterioso». Come si svolge il gioco? Immaginiamo che da uno zoo sia fuggito un ospite e che ad ogni ragazzo tocchi il compito di ritrovarlo. Lombardi dovrà dal canto suo fornire alcuni elementi utili a rintracciarlo. I ragazzi a loro volta, dopo aver consultato vari testi o enciclopedie, e ascoltate le necessarie istruzioni, potranno scrivere il nome dell'animale in questione (e che, ovviamente, credono di avere individuato) su una cartolina postale indirizzata a: «Ditelo voi» - Casella postale 400, Torino. Tra tutti coloro che avranno indicato il nome esatto verranno estratti a sorte numerosi premi.

Prima però di arrivare al nocciolo della trasmissione, ovvero al quiz, Angelo Lombardi farà conoscere altri animali, illustrando le loro peculiarità, le loro abitudini, la loro vita; vi sarà modo di conoscere più profondamente il mondo affascinante della zoologia. Ad esempio: la renna è un animale che molti presumono di conoscere. Si sa infatti che essa vive nel nord dell'Europa e



Angelo Lombardi con una giovane zebra, uno dei tanti animali che presenterà nel corso del nuovo programma

che è provvista di grandi corna. Ma quanti sanno di che cosa si ciba, del come si svolge la sua esistenza o qual'è il suo carattere? E' appunto su questi aspetti semiconosciuti della vita degli animali che Lombardi intratterrà i piccoli telespettatori mostrando gli esemplari della più varia specie, che si alterneranno sul video nel corso delle dodici puntate del nuovo programma.

Anche i cani avranno il loro angolino, soprattutto quelli appartenenti alle razze meno note e che possono quindi — per tale ragione — rappresentare una novità.

Alle trasmissioni prenderanno parte gli alunni delle scuole elementari e medie di Napoli; una decina di bambini ad ogni puntata. La presentazione è affidata ad Elsa Ghisberti.

Il concorso «L'album delle figurine»

Pubblichiamo la settima coppia di figurine, per il concorso abbinato alla serie di trasmissioni radiofoniche (giovedì 21 aprile, ore 16, Programma Nazionale). Ritagliatele e incollatele sull'apposito album, spedito a richiesta dalla RAI. Le norme complete del concorso sono state pubblicate sul «Radiocorriere-TV» n. 9.



CAPPUCCETTO ROSSO



ROBIN HOOD

darvit

il cioccolato
al latte
delle Alpi italiane

Vi invita a partecipare
al concorso radiofonico
«ALBUM DELLE FIGURINE»
in onda ogni giovedì alle ore 16
sul Programma Nazionale



CITTERIO crea la gioia dell'appetito



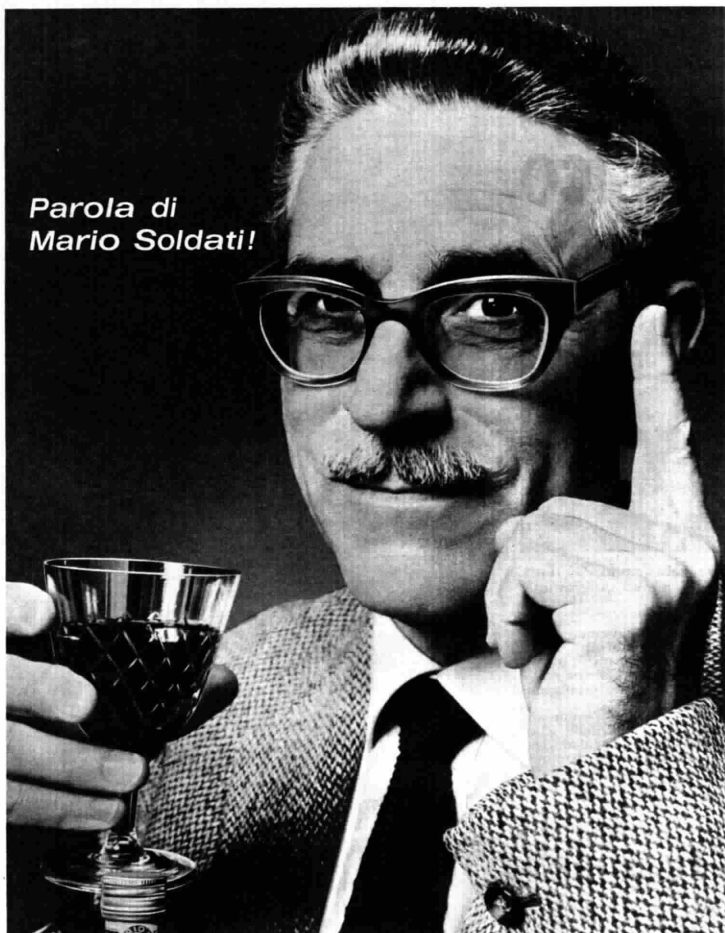
Per avere sempre pronto un piatto gradito e appetitoso, tenete nel vostro frigorifero qualche busta delle squisite specialità Citterio. Citterio le ha tagliate di fresco per voi proprio nel momento migliore della loro stagionatura, quando sapore, profumo e qualità sono perfetti.

CITTERIO

PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

Parola di
Mario Soldati!



**"Quando voglio
marsala
bevo FLORIO!"**

Mario Soldati è certo uno dei giudici più competenti di cibi e vini genuini. Lui sa che Florio da oltre cento anni fa onore a una grande tradizione. Sa che le preziose uve di Sicilia e un lungo paziente invecchiamento in fusti di rovere di Slavonia fanno di Florio il marsala senza confronti. Per questo il marsala che egli beve è Vecchio Florio.

Provatelo anche voi: Vecchio Florio, nei due tipi secco e dolce. Assaporatene lentamente il gusto dorato: è inconfondibile!

**MARSALA
FLORIO**

VECCHIO FLORIO
DAL 1833 IL MARSALA D'ITALIA

E in casa vostra tenete
sempre anche Marsala Florio
all'uovo: delizioso il sapore e,
inoltre, una salutare energia.

qui i ragazzi

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 17 aprile

«IL CLUB DI TOPOLINO» - (Vedi articolo).

TV, lunedì 18 aprile

«IL CAMPIONE: INCONTRI CON I CAMPIONI DI IERI E DI OGGI» - La trasmissione, a cura di Bruno Raschi, è dedicata al trotto. Verrà intervistato il guidatore Sergio Brighenti che è stato il conduttore del famosissimo Tornese, del quale verrà trasmesso un filmato che lo vede impegnato nella sua ultima corsa. Brighenti farà anche una breve storia del trotto e parlerà dei vari campioni da lui allevati.

TV, martedì 19 aprile

«CHISSA' CHI LO SA?» - Gara di quiz tra le squadre di due istituti scolastici. Presenta Febo Conti.

Radio, mercoledì 20 aprile

«OH, CHE BEL CASTELLO», PER COLPA DI ARLECCHINO - Programma a cura di Maria Gioitti del Monaco. L'azione si svolge nella Venezia del Settecento. Colombina resta sola in casa perché la padrona va ad una festa. Dalla strada le giunge una serenata: è Arlecchino che le chiede amore ma anche qualcosa da mettere sotto i denti. Colombina va nella credenza dove trova una focaccia e la marmellata. Getta la merenda ad Arlecchino e poi ingolosita assaggia anche lei la marmellata. In quel momento entra la cuoca che si accorge che sul barattolo della marmellata c'è scritto «veleno per i topi». Il seguito della storia lo saprete mercoledì.

TV, mercoledì 20 aprile

«PICCOLE STORIE: IL LIBRO DI NONNA COCCODE'» - Robby, Quattordici e Celestino leggono la fiaba di Biancaneve. Durante la notte Robby sogna di trovarsi nella casetta dei sette nani con i suoi due amichetti. Celestino mangia la mela di Biancaneve, s'addormenta e non riesce a svegliarsi.

«DITELO VOI» - Quiz zoologico a cura di Angelo Lombardi. (Vedi articolo).

TV, giovedì 21 aprile

«GIRAMONDO» - Cinesgiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 22 aprile

«VANGELO VIVO» - Ultima puntata. Il tema di questa settimana è l'educazione dei giovani al senso di responsabilità nel rispetto della libertà e delle leggi della comunità. Padre Guida risponderà ai quesiti dei giovani telespettatori.

«IL CARISSIMO BILLY: LA CONSEGNA DEI GIORNALI» - Racconto sceneggiato.

TV, sabato 23 aprile

«IL CONTAFILM: FRANCIS ALL'ACCADEMIA» - Seconda parte.

Il club di Topolino: «La spada di Zorro» Il passaggio segreto

tv, domenica 17 aprile

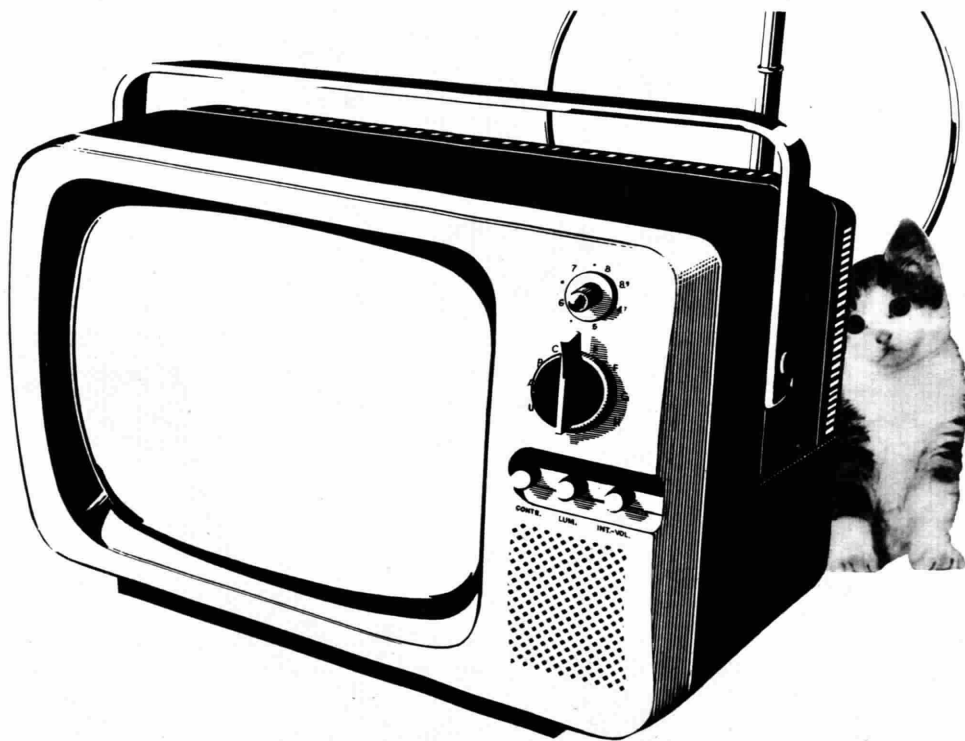
Nella seconda puntata del telefilm La spada di Zorro trasmessa oggi nel Club di Topolino, vedremo Don Diego de la Vega (il cui nome di battaglia è, come sappiamo, Zorro) compiere audacissime imprese per stroncare la prepotenza di Monastario, uomo ambizioso e malvagio, che si è impadronito del potere in California. Zorro agisce con il viso coperto da una maschera nera, in sella al cavallo Tornado, e con il solo aiuto del fido Bernardo.

Monastario e i suoi uomini cercano di scoprire chi si nasconde sotto il nome di Zorro ma, non riuscendo ad imporsi all'astuzia dell'avversario, mettono una taglia sulla sua testa. Ma ci vuole altro per spaventare il nostro eroe. Zorro agisce soltanto col favore delle tenebre. Durante il giorno infatti se ne sta pacificamente nel palazzo del padre che raggiunge attraverso un passaggio segreto nel quale tiene nascosto il suo veloce destriero.

Quando Monastario in persona si reca un giorno a fargli

visita, ben lungi dal pensare che proprio Don Diego altri non sia che il famigerato Zorro, questi con finta innocenza lo invita a provare la sua abilità nel maneggiare la spada. La manovra riesce. Don Diego duella in modo così maldestro da convincere sempre più il dittatore delle sue scarse virtù di spadaccino. Verrà invece ingiustamente accusato di essere Zorro uno stalliere di Don Diego, un certo Benito. Nonostante le proteste, il poveretto viene imprigionato dagli uomini di Monastario. Naturalmente Zorro non può permettere che venga commessa un'ingiustizia. Come vedrete, gli sbirri del dittatore avranno la peggio di fronte al cavaliere mascherato.

Questa puntata del Club di Topolino comprende inoltre la seconda ed ultima parte del documentario girato a Guaymas nel Messico e che vi farà assistere alla pesca del «marlin», una specie di vitello di mare che si trova al largo delle coste americane. Infine, dopo un cartone animato, ecco la solita divertente lezione tenuta dal professor Meraviglia.



E' IL TELEFUNKEN 11"

ovunque con voi

A LIRE 95.000

escluso TR. e I.G.E.



● Nuovo il televisore Telefunken 11"!

Presentarvelo è facile: ha tutte le caratteristiche del televisore grande ma è anche leggero e maneggevole, pratico e comodo; potete portarlo con voi dove volete e vedere subito e bene il programma preferito.

E' il vostro vero secondo televisore, garantito da una grande marca!

Rifletteteci... ne avevate già bisogno!

Cinescopio da 11". Pesa 6,6 chili. 26 funzioni valvolari. Commutatore di canale e antenne incorporate. Mobile in resine sintetiche, con maniglia rientrabile. Ha anche l'attacco per le antenne esterne e... ricordate che non pagherete un secondo abbonamento.

radio-televisione-elettrodomestici

TELEFUNKEN

la marca mondiale

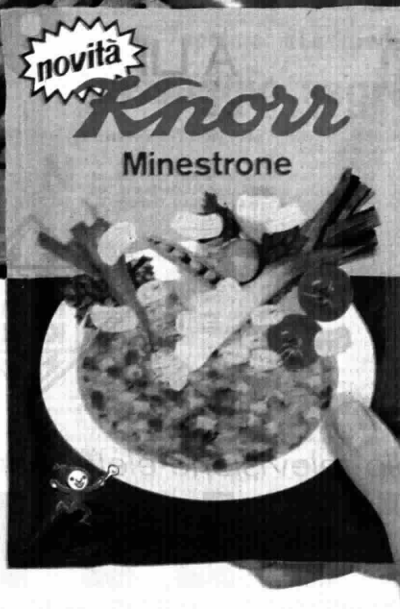
novità **Minestrone Knorr**



12 verdure scelte in una gustosa ricetta

La bontà di un minestrone sta tutta nella qualità delle sue verdure: le 12 verdure del Minestrone Knorr le abbiamo scelte ad una ad una al momento della piena maturazione, quando sono più ricche e saporite. Proprio per queste buone verdure, i nostri cuochi hanno preparato una ricetta completa con odori genuini e tanti altri buoni ingredienti... Portate in tavola il Minestrone Knorr, è una nuova idea che vi farà ben figurare in famiglia.

mmm...minestre Knorr!



Bando di concorso per tamburo ed ogni altro strumento a percussione esclusi quelli a tastiera presso l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

- La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
- **TAMBURO ED OGNI ALTRO STRUMENTO A PERCUSSIONE ESCLUSI QUELLI A TASTIERA** presso l'Orchestra Sinfonica di Torino.
 - I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
 - data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;
 - cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **30 aprile 1966**. Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bando di concorso per 2° corno con obbligo di sostituzione del 1°, 3° e 4° presso l'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

- La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:
- **2° CORNO CON OBBLIGO DI SOSTITUZIONE DEL 1°, 3° e 4°** presso l'Orchestra Sinfonica di Roma.
 - I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
 - data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1932;
 - cittadinanza italiana;
 - diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **30 aprile 1966**. Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bando di concorso per posti di violino di fila presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

- La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per due posti di:
- **VIOLINO DI FILA** presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.
 - I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:
 - data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;
 - cittadinanza italiana;
 - diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il **30 aprile 1966**. Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra 1966

Il 22° Concorso internazionale di esecuzione musicale di Ginevra 1966 è aperto, senza distinzione di nazionalità:

- a) a tutte le cantanti nate tra il 1° ottobre 1936 ed il 1° ottobre 1948 (dal 18 ai 30 anni);
- b) a tutti i cantanti nati tra il 1° ottobre 1934 ed il 1° ottobre 1946 (dal 20 ai 32 anni);
- c) a tutti i pianisti (uomini o donne) nati tra il 1° ottobre 1936 ed il 1° ottobre 1951 (dal 15 ai 30 anni);
- d) a tutti i quartetti d'archi (formazione tradizionale), costituiti di uomini o di donne, nati tra il 1° ottobre 1931 ed il 1° ottobre 1948 (dal 18 ai 35 anni); un membro su quattro può essere nato dopo il 1° ottobre 1926 (40 anni);
- e) a tutti i flautisti e trombonisti (uomini o donne) nati tra il 1° ottobre 1936 ed il 1° ottobre 1948 (dal 18 ai 30 anni).

Non sarà accordata nessuna eccezione al limite di età; è inutile chiederla per chiacchierata. L'artista (o il quartetto) che abbia ottenuto un primo premio in uno dei precedenti concorsi internazionali di Ginevra, non è autorizzato a presentarsi nella stessa categoria.

L'iscrizione deve pervenire entro la sera di venerdì 1° luglio 1966, termine improrogabile, al Segretario del Concorso presso il Conservatorio di Musica di Ginevra. Per maggiori chiarimenti scrivere a: Segretario del Concorso Internazionale di esecuzione musicale - Conservatorio di Musica - Ginevra.

Premio Europa-dralon

E' aperta l'iscrizione per concorrere al «Premio Europa-dralon»: letteratura per ragazzi, edizione 1966. Saranno prese in esame opere di autori viventi, destinate ai ragazzi fra gli 8 e i 15 anni e ispirate a valori universalmente accettati sotto il profilo educativo e morale. Le opere dovranno essere originali in lingua italiana e non precedentemente premiate; sono ammesse a concorrere anche opere di nuova edizione, o ristampate in nuova veste, edite tra il 1° gennaio 1965 e il 10 aprile 1966. Il premio, indivisibile, è di L. 500.000. Della giuria, presieduta da Ferruccio Lanfranchi, fanno parte: Dino Berretta, Luciano Budigna, Roberto Costa, Vladimiro Lisiani, Giulio Nascimbeni, Guglielmo Zucconi; segretaria Mila Contini. Le opere dovranno pervenire in otto copie, non oltre la mezzanotte del 10 maggio 1966 alla Segreteria del premio Europa-dralon, via Fabio Filzi 24, Milano, cui gli interessati potranno richiedere il bando completo del concorso.

in poltrona

IL MATRIMONIO IDEALE



— La donna che sposerò avrà gioielli... pellicce... vestiti magnifici... palazzi, ville, automobili... Peccato che lei, signorina, non possieda niente di tutto questo!...

AMORE, AMOR...



— Cara, ti voglio tanto bene così!...

VETERINARIO



— Vede? Non abbocca. Soffre soltanto di inappetenza!

NESSUNO COME NOI

VUOLE QUELLO CHE VOI VOLETE: ASSISTENZA SCRUPOLOSA, OSPITALITA' CORDIALE
PER QUESTO VI DIAMO

SERVIZIO **AGIP**
IL COMPAGNO SICURO PER OGNI VIAGGIO



SPN 1101

